

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. CLXXII
n. 5

RELAZIONE

SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI ENTI A CARATTERE
INTERNAZIONALISTICO SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

(Anno 2011)

(Articolo 3 della legge 28 dicembre 1982, n. 948, e successive modificazioni)

Presentata dal Ministro degli affari esteri

(TERZI DI SANT'AGATA)

—————
Comunicata alla Presidenza il 10 ottobre 2012
—————

INDICE

PREMESSA	Pag.	5
1. CONSIDERAZIONI D'INSIEME	»	6
1.1 Attività degli Enti	»	6
1.2 Collaborazione fra Enti	»	9
1.3 Entità dei contributi statali	»	9
1.4 Risorse degli enti ed incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci	»	10
1.5 Esercizio della funzione di vigilanza	»	11
2. CONTRIBUTI	»	12
2.1 Contributi ordinari (art. 1)	»	12
2.2 Contributi straordinari (art. 2)	»	14
2.3 Serie storica dei contributi agli Enti Internazionali- stici beneficiari della legge 948/82	»	15
3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E SITUAZIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI NEL 2011	»	16
3.1 SIOI	»	17
3.2 ISPI	»	32
3.3 IAI	»	68
3.4 IPALMO	»	101
3.5 CeSPI	»	109
3.6 Fondazione Alcide De Gasperi	»	133
3.7 Aspen Institute Italia	»	139
3.8 Comitato Atlantico	»	146
3.9 Centro Studi Americani	»	151
3.10 CIPMO	»	157
3.11 AISPE	»	163
3.12 Circolo di Studi Diplomatici	»	167
3.13 Fondazione Lelio e Lisli Basso	»	172
3.14 Società Geografica Italiana	»	180
3.15 Fondazione Magna Carta	»	190
3.16 Fondazione Rosselli	»	196
3.17 Fondazione per la Sussidiarietà	»	210
3.18 Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	»	220
3.19 CIME	»	230

Premessa

La Relazione annuale al Parlamento è prevista dall'articolo 3 della legge 948/82, la quale disciplina l'esercizio della funzione di vigilanza del Ministero degli Affari Esteri sugli enti italiani a carattere internazionalistico a cui vengono erogati contributi ordinari annuali - sulla base della tabella triennale - per lo svolgimento di attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera. In applicazione dell'articolo 3 della citata legge, è stato effettuato il monitoraggio delle attività istituzionali degli enti ed è stata svolta la vigilanza sulla destinazione dei contributi assegnati.

La Relazione si compone, come d'uso, di tre parti:

1. Considerazioni di carattere generale sull'attività svolta dagli enti internazionalistici.
2. Tabelle relative ai contributi, ordinari e straordinari, erogati agli enti e la serie storica.
3. Una parte dedicata, infine, alla descrizione delle attività svolte nell'anno 2011 dagli enti iscritti nella tabella triennale per il periodo 2010/2012. Per ciascuno di essi è stata elaborata una scheda con la descrizione delle finalità dell'ente; una sintesi delle attività - suddivisa nei settori della ricerca, dei convegni, della formazione, e delle pubblicazioni - e di ogni altra iniziativa rilevante; ed un prospetto contabile messo a punto a partire dai bilanci presentati dagli enti, in modo da favorirne la lettura.

1. Considerazioni d'insieme

Il Ministero degli Affari Esteri eroga, ai sensi della legge n. 948 del 1982, contributi ad enti italiani a carattere internazionalistico, la cui attività si traduce in convegni, seminari, corsi di formazione, studi e pubblicazioni. Tali enti possono ricevere dal Ministero contributi ordinari e straordinari, rispettivamente ai sensi degli articoli 1 e 2 della citata legge del 1982.

La tabella triennale, che comprende gli enti beneficiari dei contributi ordinari, viene determinata ogni tre anni con decreto del Ministro degli Affari Esteri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. Questa Relazione si riferisce al secondo anno del triennio 2010-2012 (cap. 2.1).

I contributi straordinari costituiscono, invece, dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti compresi nella tabella, così come ad altri enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), proposte dagli enti e concordate previamente con il Ministero stesso.

La disponibilità di risorse per ciascun anno viene determinata in base alla Legge finanziaria ed al successivo decreto ministeriale di ripartizione tra le diverse voci di spesa.

1.1. Attività degli enti

Le attività condotte dagli enti internazionalistici nel corso dell'anno 2011 sono state, nel complesso, soddisfacenti, se si tiene conto della consistente riduzione subita dal capitolo di spesa destinato ai contributi nel precedente esercizio finanziario, per esigenze indifferibili di contenimento della spesa pubblica. L'entità dei tagli è stata confermata per l'anno 2011, registrando un'ulteriore decurtazione pari ad oltre 56.000 €, confermando un contesto caratterizzato da una progressiva contrazione dei fondi disponibili, inclusi quelli di origine privata.

Si procede di seguito a qualche considerazione generale sulle attività che gli enti hanno condotto nei settori della ricerca, della convegnistica e della formazione nell'anno 2011. Per una descrizione più dettagliata del complesso delle attività degli enti si rinvia alla Parte terza della Relazione.

a) Analisi e ricerca

Nel 2011 gli enti hanno privilegiato nelle loro attività di analisi e ricerca temi che approfondiscono molte delle questioni di maggiore attualità nello scenario internazionale, cercando di assicurare un'adeguata copertura dei principali teatri geopolitici, dalla dimensione comunitaria alle vecchie e nuove aree di crisi internazionali, senza trascurare tematiche di respiro globale. Fenomeni come quello della c.d. Primavera Araba hanno evidentemente catalizzato l'attenzione, spingendo, peraltro, ad affinare tematiche meno note attraverso la comunicazione dei media.

Permane di grande importanza per gli enti l'apporto del mondo accademico, rappresentato da suoi esponenti nella maggior parte degli organi collegiali degli istituti in parola. Se il collegamento fra enti e università è continuo e fruttuoso, non sempre sfocia in rapporti istituzionalizzati. Una delle esperienze in più riuscite in tal senso rimane la collaborazione stabile e pluriennale fra l'ISPI e l'Università Bocconi.

Anche per il 2011 è risultato estremamente proficuo per gli enti internazionalistici collaborare con i principali centri di ricerca stranieri, anche nell'ambito di *network* internazionali. La tendenza a collaborazioni con l'estero è diventata anche uno strumento per ovviare alla carente pubblicazione e diffusione fuori dai confini nazionali delle analisi realizzate in Italia. Anche in questo settore, giocano un ruolo preponderante le differenze nelle dimensioni degli enti presi in considerazione: per gli enti più grandi, come SIOI, ISPI, IAI, IPALMO, CeSPI e ASPEN, questo tipo di collaborazione è sempre più frequente, soprattutto per iniziative che intendano perseguire risultati di *policy* ad ampio respiro; per gli enti di dimensioni ridotte l'inserimento in circuiti internazionali risulta, invece, non sempre agevole, salvo alcune eccezioni, come CIME e CIPMO.

Continua, accanto alla specifica attività di ricerca, la pubblicazione da parte di alcuni enti di riviste, *newsletter* o pubblicazioni anche informatiche di argomento internazionalistico, che rappresentano un utile strumento di divulgazione scientifica.

Gli enti hanno continuato a dedicarsi in maniera sempre più ampia ad attività di ricerca ad hoc su incarico di strutture private ed enti pubblici (soprattutto Regioni ed enti locali), oltre che di organizzazioni internazionali, che con sempre maggior frequenza si rivolgono ai centri di ricerca per studi in ambiti di loro interesse. Fra le esperienze di quest'ultimo tipo, si segnalano quelle dello IAI, del CeSPI e dell'IPALMO.

b) Convegni e seminari

L'attività convegnistica svolta nel 2011 offre un panorama variegato di manifestazioni: grandi convegni internazionali, seminari ristretti e a porte chiuse, molte iniziative curate in collaborazione con centri di ricerca stranieri. Per offrire un'indicazione dell'attività degli enti nel 2011, si segnalano alcune iniziative, promosse da enti presenti o meno in tabella, che hanno beneficiato di contributo straordinario, e curate d'intesa con il Ministero (cfr par. 2.2):

- ♦ Ciclo di conferenze per il 150° anniversario dall'Unità d'Italia: Diplomazia e vicenda Nazionale, suddiviso nei seguenti eventi:
 - Conferenza su: "La Diplomazia dell'Unificazione", a cura dell'ISPI, Torino, 25 maggio 2011;
 - Conferenza su: "La Diplomazia della Globalizzazione", organizzata dalla Fondazione Mezzogiorno Europa, Napoli, 1 ottobre 2011;
 - Conferenza su: "La Diplomazia dell'Integrazione", organizzata da IAI, Roma, 13 ottobre 2011;

- ♦ Un'altra serie di iniziative è stata dedicata ad approfondire aspetti specifici del fenomeno della Primavera Araba:
 - Conferenza su: "La Primavera Araba e il rilancio della politica euro-mediterranea", a cura di IPALMO, Napoli 16 e 17 giugno 2011;
 - Convegno sul tema: "Exploring the Turkish model in the light of the Arab Spring", organizzato dallo IAI, Roma, 21 giugno 2011;
 - Convegno su: "Religione e politica alla luce delle rivoluzioni nel mondo arabo", a cura dell'ISPI, Trento, 20 e 21 ottobre 2011.

L'elenco completo delle iniziative a progetto sostenute in base alle previsioni dell'art.2 ex lege 948/82 è riportato di seguito a pag. 17 e seg..

c) Formazione

Anche nel 2011, diversi enti internazionalistici, soprattutto quelli tradizionalmente occupati in attività di formazione come la SIOI e l'ISPI, ma anche l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo, hanno investito in questo settore, nonostante le inevitabili difficoltà legate alla contrazione dei contributi ministeriali. Questa tipologia di attività riveste particolare importanza ai fini del reperimento di fonti di finanziamento alternative a quelle pubbliche. I corsi curati dagli enti offrono percorsi formativi che guardano alle principali realtà internazionali, oltre alla tradizionale preparazione di laureati al concorso di

ammissione alla carriera diplomatica. Gli enti offrono infatti anche possibilità formative finalizzate all'avvio di carriere nelle organizzazioni internazionali, in materia di cooperazione allo sviluppo, commercio internazionale, attività delle Regioni italiane aventi rilevanza in campo internazionale. Non viene trascurato neppure il filone della "continuing education" per utenti professionali interessati ad essere aggiornati sulle principali questioni internazionali.

1.2. Collaborazione fra enti

Nel 2011 restano valide le osservazioni formulate negli anni passati sulla limitatezza delle iniziative condotte in collaborazione fra loro da enti italiani. Come già evidenziato, sono invece più frequenti i rapporti con centri di ricerca stranieri. Restano attuali, al riguardo, le valutazioni espresse gli scorsi anni: non è sempre agevole tra i vari enti italiani attuare delle integrazioni di competenze e specializzazioni diverse – come invece può avvenire con enti stranieri. Il contesto di particolare contrazione delle risorse disponibili, tuttavia, ha comunque favorito delle collaborazioni su singole iniziative, al di là di logiche meramente competitive.

Il tema della maggiore integrazione di attività tra gli enti è stato al centro di un'apposita riunione di coordinamento, tenutasi presso il Ministero degli Affari Esteri lo scorso 6 dicembre e costituirà un criterio preferenziale per l'assegnazione di contributi ad hoc, a conferma dell'impegno concreto dell'amministrazione per migliorare questo tipo di interazione.

1.3. Entità dei contributi statali.

Il 2011 ha confermato il sensibile taglio delle risorse disponibili per i contributi agli enti internazionalistici ex lege 948/82 deciso nel 2010, disponendo un'ulteriore decurtazione di oltre 56.000 €. Quest'ultimo taglio è stato interamente assorbito dalla quota del finanziamento destinata alle iniziative straordinarie a progetto ex art.2 della Legge, allo scopo di non ridurre ulteriormente l'entità dei contributi ordinari.

Nel capitolo 2.3 si riporta la tabella con la serie storica dal 2005 al 2011 dei contributi assegnati agli enti internazionalistici. Come disposto dall'art. 32.2 della Legge finanziaria per il 2002, la ripartizione del capitolo è effettuata annualmente con decreto, emanato dal Ministro degli Affari Esteri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni Affari Esteri della Camera e del Senato.

Data la difficile congiuntura della finanza pubblica, legata ad indifferibili

esigenze per il rispetto del patto di stabilità nell'area dell'euro, appare ormai indispensabile avviare una revisione degli strumenti predisposti dalla legge 948/82 per il sostegno alla ricerca in campo internazionalistico, secondo parametri che tengano conto del drastico ridimensionamento delle risorse finanziarie disponibili, come peraltro più volte caldeggiato dalla Commissioni Esteri di Camera e Senato nei rispettivi pareri sull'argomento in questione.

1.4. Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci

Gli enti che hanno ricevuto un contributo ordinario in base alla tabella 2010 - 2012 sono 19. Per la SIOI - il maggiore beneficiario, insieme a IAI e ISPI, di contributo ordinario - il contributo corrisponde circa al 6,40% delle entrate complessive, mentre per gli altri enti maggiori (ISPI, IAI, IPALMO, CeSPI, che hanno goduto in alcuni casi anche di contributi straordinari) l'incidenza del contributo ordinario sulle entrate totali oscilla fra il 2,91% e il 3,75%. Se si considera l'insieme delle entrate di tutti e diciannove gli enti, l'incidenza media del contributo è pari a circa il 5,45% (tav. 2.1.2), registrando, peraltro, notevoli differenze in termini comparativi tra i vari beneficiari. Si evidenzia, comunque, un incremento rispetto allo scorso anno, pari ad oltre il 3% netto, dato questo che può essere agevolmente compreso alla luce della difficile congiuntura economica che ha contratto le risorse di finanziamento private, nonostante lo stimolo alla ricerca di fonti integrative costituito dalla progressiva riduzione del contributo ministeriale.

Gli enti più strutturati hanno ormai consolidato la loro capacità di attirare risorse aggiuntive da privati, Regioni ed enti locali, grazie alle attività di formazione e ricerca, nonché dalle istituzioni europee e dalle organizzazioni internazionali.

Come indicato nelle scorse relazioni, da parte del Ministero si ritiene che il contributo pubblico agli enti debba rimanere uno strumento importante nell'ambito della ricerca nel settore delle relazioni internazionali, in quanto permette di assicurare che questa si svolga anche su materie di particolare interesse "pubblico", garantendo pluralismo di idee e ampia divulgazione dei risultati.

E' innegabile, tuttavia, che il rapporto fra lo Stato e gli enti divenga meno stringente a fronte delle sensibili diminuzioni subite dai contributi. La necessità di reperire risorse alternative da parte degli enti, specie di quelli più grandi, conduce inevitabilmente ad una minore attenzione verso temi di prevalente interesse di questo Ministero ed all'incremento di ricerche e studi realizzati su commissione di privati, che sovente rimangono di proprietà dei committenti e non hanno larga

diffusione. E' questa una tendenza destinata ad accentuarsi ed a consolidarsi, per la sopravvivenza degli enti di ricerca sullo sfondo di un'inevitabile compressione dei contributi pubblici.

1.5. Esercizio della funzione di vigilanza

Le funzioni di vigilanza vengono svolte - sulla base del dettato dell'art. 3 della legge 948/82 - dal Ministero degli Affari Esteri tramite l'Unità di Analisi e Programmazione della Segreteria Generale.

Nel 2011, l'Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico Diplomatica ha, come di consueto, mantenuto continui collegamenti con gli enti per verificare l'avanzamento delle loro attività ed il corretto l'utilizzo del contributo statale. In particolare, come si è già accennato, è stata organizzata una riunione di coordinamento con gli enti, finalizzata anche ad illustrare le aree di interesse prioritario per il Ministero nelle attività di ricerca ed a raccogliere consigli e suggerimenti per migliorare le attività comuni, oltre che ad incentivare una maggiore collaborazione tra questi.

Per ciò che riguarda gli aspetti connessi al controllo amministrativo, nel 2011 il Ministero ha confermato la presenza di propri funzionari in diversi collegi dei revisori dei conti degli istituti che ricevono un contributo statale. Va sottolineato che alcuni enti di dimensioni ridotte registrano una crescente difficoltà ad operare in maniera efficace, a causa dell'esiguità del contributo ministeriale e della difficoltà nel reperire risorse alternative. Nel corso dell'anno l'ente MEDCHILD ha dovuto ridurre le proprie attività fino alla completa cessazione, giustificando la mancata erogazione del contributo 2011 e la sospensione dalla tabella dei beneficiari di contributo ordinario decisa nel corrente esercizio finanziario.

2. Contributi ordinari (art. 1)

2.1.1. Contributo annuale per il triennio 2010-2012 (Tabella 2010-2012 - D.M. n. 02554 del 23 dicembre 2010). Contributi ordinari erogati nel 2011.

	Ente	Contributo annuale
1	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.)	100.000
2	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (I.S.P.I.)	100.000
3	Istituto Affari Internazionali (I.A.I.)	100.000
4	Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (I.P.A.L.M.O.)	55.000
5	Centro Studi di Politica Internazionale (Ce.S.P.I.)	35.000
6	Fondazione Alcide De Gasperi	20.000
7	Aspen Institute Italia	20.000
8	Comitato Atlantico	20.000
9	Centro Studi Americani	10.000
10	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (C.I.P.M.O.)	10.000
11	Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera (A.I.S.P.E.)	10.000
12	Circolo di Studi Diplomatici	10.000
13	Fondazione Lelio e Lisli Basso	10.000
14	Società Geografica Italiana	10.000
15	Fondazione Magna Carta	10.000
16	Fondazione Rosselli	10.000
17	Fondazione per la Sussidiarietà	10.000
18	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	5.000
19	Consiglio Italiano per il Movimento Europeo (C.I.M.E.)	5.000
Totale contributi ordinari		550.000
Contributi straordinari		153.000
Totale Generale		703.000

TABELLA AGGIORNATA

**2.1.2. Incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci degli enti (2011)
(dati preliminari).**

Ente	Entrate	Uscite	Saldo	Contributo ordinario	Incidenza contributo ordinario su entrate
S.I.O.I.	1.563.683	1.529.362	34.321	100.000	6,40%
I.S.P.I.	3.441.946	3.441.125	821,00	100.000	2,91%
I.A.I.	2.670.401	2.595.122	75.278	100.000	3,75%
I.P.A.L.M.O.	1.589.087	1.587.817	1.270	55.000	3,47%
CeS.P.I.	1.073.336	1.394.368	-321.032	35.000	3,27%
FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI	978.804	978.584	220	20.000	2,05%
ASPEN INSTITUTE ITALIA	7.304.711	7.285.033	19.678	20.000	0,28%
COMITATO ATLANTICO	504.035	438.493	65.542	20.000	3,97%
CENTRO STUDI AMERICANI	329.073	561.501	- 232.428	10.000	3,04%
C.I.P.M.O.	292.311	363.482	-71.170	10.000	3,43%
A.I.S.P.E.	25.450	14.059	11.390	10.000	39,30%
CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	52.008	52.539	-531	10.000	19,23%
FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO	529.238	595.943	-66.705	10.000	1,89%
SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA	871.915	871.915	=	10.000	1,15%
FONDAZIONE MAGNA CARTA	1.010.274	1.206.611	-196.337	10.000	0,99%
FONDAZIONE ROSSELLI	1.948.285	1.941.678	6.607	10.000	0,52%
FONDAZIONE PER LA SUSSIDIARIETA'	1.741.556	1.741.072	484	10.000	0,58%
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO	1.661.927	1.658.271	3.206	5.000	0,31%
CIME	72.195,	87.175	-14.980	5.000	6,93%
Totale	27.660.235	28.344.150	-684.366	550.000	
Media					5,45%

2.2. Contributi straordinari (art. 2)

Impostazione del programma di iniziative.

I contributi straordinari ex articolo 2 della legge 948/82 costituiscono dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti internazionalistici per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari). Si tratta di temi di rilievo per la politica estera italiana alla luce della situazione internazionale, e di iniziative che possono essere realizzate anche da enti non iscritti nella tabella triennale dei beneficiari dei contributi ordinari.

L'impostazione definitiva delle differenti iniziative approvate è stata curata dagli enti d'intesa con il Ministero, con contatti continui e riunioni presso il Ministero e con il coinvolgimento delle Direzioni Generali di diretta competenza sui temi trattati.

Il programma per il 2011 ha compreso numerosi convegni e seminari, ricerche e diverse pubblicazioni. Si è in particolare privilegiato una serie di eventi rivolti al fenomeno della Primavera Araba, di cui si sono approfonditi aspetti meno lumeggiati dal dibattito mediatico. Come già evidenziato in precedenza, la nuova decurtazione subita dal capitolo ha ulteriormente ridotto i fondi da destinare a questa categoria di iniziative.

Si riporta di seguito un elenco dettagliato dei progetti realizzati, comprensivo di indicazioni sul contributo erogato e sullo stadio di completamento.:

Programma delle iniziative approvate per l'anno 2011

Ente	Iniziativa	Importo
ACCADEMIA DEGLI STUDI ITALO-TEDESCHI	Seminario Internazionale di studi italo tedeschi "Democrazia, diritti e solidarietà in Europa ed in un mondo globalizzato - Merano 5-7 maggio 2011	5.000
ASPEN INSTITUTE ITALIA	1° Progetto: Conferenza Internazionale Aspen European Dialogue dal Titolo "Europe beyond the EU: the geoeconomy of the wider continent" Istanbul 4-5 marzo 2011	15.000
	2° Progetto: Trialogue USA-CHINA-UE sulla Global Governance - Novembre 2011	10.000
CESPI	Rapporto Annuale sull'Integrazione Europea	4.000
CIPMO -MILANO	Seminario "Israeli and Palestinian Women Leaders" Roma, 2 - 5 marzo 2011	5.000
European University Institute - Firenze	Seminario sulle libertà religiose: "Religious Minorities: human rights, social inclusion and political participation. The case of Christian Communities" Firenze 13 e 14 giugno 2011	10.000
FONDAZIONE MEZZOGIORNO EUROPA	Conferenza dal titolo "La diplomazia della Globalizzazione" in occasione del 150° anniversario dall'Unità d'Italia. Napoli, 1 ottobre 2011	13.250

IAI - ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI	1. Conferenza: " La diplomazia dell'Integrazione Europea" in collaborazione con la Luiss di Roma Evento in occasione del 150° anniversario dall'Unità d'Italia Roma, 13 ottobre 2011	5.000
	2. Conferenza: La Turchia nel nuovo scenario del Mediterraneo e Medio Oriente Roma, 21 giugno 2011	10.000
	3. Transatlantic Security Symposium Roma, 12 settembre 2011	15.000
IPALMO	Conferenza Internazionale : "La primavera araba ed il rilancio della politica euro mediterranea" Napoli 16 e 17 giugno 2011	5.000
ISPI	1. Conferenza dal Titolo "La diplomazia dell'Unificazione" Torino 1° semestre 2011 Evento in occasione del 150° anniversario dall'Unità d'Italia	10.000
	2. Terza edizione evento Religione e Relazioni Internazionali sul tema "Religione e politica alla luce delle "rivoluzioni" nel mondo arabo"	16.250
	3. Ricerca annuale ISPI "Crisi in nord Africa . Scenari interni e prospettive regionali"	10.000
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO – SANREMO	XXXIV Tavola Rotonda sui problemi attuali del diritto Internazionale Umanitario dal titolo "Diritto Internazionale Umanitario e nuove Tecnologie d'Armamenti" Sanremo 8-10 settembre 2011	7.000
RESET	Istanbul Seminars 2011 su dialogo fra le civiltà - Istanbul 19-24 maggio 2011	10.000
TOTALE		150.500

2.3. Serie storica 2005-2011 dei contributi agli Enti internazionalistici beneficiari della legge 948/82

Valori in migliaia di Euro

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
CONTRIBUTI AD ENTI INTERNAZIONALISTICI							
▪ stanziamento iniziale	1.419,0	1.626,0	1.613,0	1.572,0	1.572,0	1.330,8	713,0
▪ decurtazioni		-	-	-	(-374,5)	(-574,8)	
▪ integrazione						(+13,8)	
▪ stanziamento effettivo	1.419,0	1.626,0	1.613,0	1.572,0	1.197,5	769,8	713,0

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2011

In questo capitolo sono illustrate le attività svolte nell'anno 2011 dagli enti iscritti nella tabella triennale e la situazione finanziaria.

Per ciascun ente è stata predisposta da ogni istituto una scheda con la descrizione delle finalità, una sintesi delle attività ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci presentati dagli enti, in modo da favorirne l'esame. I nominativi dei responsabili dell'ente indicati nelle schede sono aggiornati alla data della presente relazione.

La sintesi delle attività è suddivisa nelle categorie previste dalla legge 948/82: ricerca, convegni o seminari, formazione e pubblicazioni.

I prospetti contabili sono stati elaborati, sulla base dei bilanci presentati dagli enti, con la finalità di consentire una lettura immediata della situazione economico-finanziaria. Sempre più dettagliata e puntuale, l'analisi dei materiali trasmessi dagli enti ha potuto essere ulteriormente focalizzata grazie ad una raccolta dei dati effettuata nuovamente tramite un format standardizzato e perfezionato, che ha permesso una più agevole comparazione delle attività e dei diversi prospetti contabili. Si nota, a tale proposito, che, come lo scorso anno, le voci denominate "spese per il personale" e "spese per i collaboratori" riguardano – secondo quanto indicato dagli enti beneficiari - unità applicate in misura preponderante alla realizzazione degli obiettivi istituzionali degli enti stessi. I contributi del Ministero degli Affari Esteri indicati nei prospetti contabili sono quelli ordinari e straordinari previsti dalla legge 948/82, artt. 1 e 2.

3.1. SIOI

Denominazione sociale e sede

Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale
Palazzetto di Venezia
Piazza di San Marco, 51
00186 Roma

Tel. 06/6920781

Fax 06/6789102

e-mail sioi@sioi.org

sito web www.sioi.org

Presidente Franco Frattini

Segretario Generale Marcello Salimei

Caratteristiche e finalità

La SIOI ha come finalità istituzionale la diffusione dell'informazione, la formazione e la ricerca sui temi dell'organizzazione e cooperazione internazionale, sullo sviluppo delle relazioni internazionali e sull'integrazione europea. La Società, nel perseguimento dei suoi obiettivi, collabora con numerose istituzioni nazionali ed internazionali ed organizza convegni, conferenze, seminari e pubbliche discussioni per favorire la conoscenza dei problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali. Sviluppa progetti di formazione sui problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali attraverso corsi di preparazione per la carriera diplomatica e le carriere internazionali. La SIOI provvede inoltre alla pubblicazione di libri e periodici. E' membro fondatore, fin dal 1946, della Federazione Mondiale delle Associazioni per le Nazioni Unite (WFUNA) con sede a Ginevra ed è parte attiva dell'Unione Internazionale delle Accademie Diplomatiche con sede a Vienna, che riunisce in un forum annuale i maggiori istituti mondiali di formazione diplomatica ed internazionale. La SIOI, inoltre, ha assunto per conto del Segretariato Generale delle Nazioni Unite alcune delle funzioni esercitate fino a dicembre 2003 dall'UNIC (*United Nations Information Center*) di Roma. A tale fine, la SIOI coadiuva, in collaborazione con l'UNICRI (Istituto delle Nazioni Unite per la ricerca sulla criminalità internazionale), il Centro Regionale ONU di Bruxelles (UNRIC) nella diffusione di informazioni e documentazione, nella collaborazione con le scuole e le Università, nella promozione dell'azione delle Nazioni Unite, nella celebrazione di eventi legati alle Giornate delle Nazioni Unite e dei Diritti Umani e nel sostegno agli obiettivi dell'Organizzazione mondiale.

Contributo MAE

2004	275.000 Euro
2005	259.000 Euro
2006	259.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro

La SIOI è presente in maniera significativa sul territorio nazionale attraverso le proprie Sezioni: Piemonte - Valle d'Aosta, e Lombardia. Esse svolgono, a livello decentrato, le attività istituzionali della Società attraverso la preparazione di corsi di formazione, l'organizzazione di conferenze, la promozione della ricerca e dell'informazione attraverso le rispettive biblioteche e centri di Documentazione.

Dal 1 giugno 2011 l'Assemblea generale dei Soci ha deliberato la cessazione delle attività della Sezione Campania, per ragioni amministrative.

SEDE CENTRALE - ROMA**Principali attività svolte nel 2011****Ricerca**

Nel corso del 2011 l'attività di ricerca della Società si è svolta in conformità con le finalità dell'Ente tese a promuovere la riflessione sull'evoluzione del sistema di relazioni internazionali al fine di delineare un quadro complessivo delle linee di sviluppo della politica internazionale.

Il programma di ricerca della SIOI è stato caratterizzato da una particolare attenzione alle tematiche relative ai seguenti settori: Ambiente e sviluppo sostenibile; Diritti umani e diritto internazionale umanitario; Diritto e Organizzazione internazionale; Geopolitica e sicurezza; Diritto e Politiche dell'Unione Europea; Relazioni economiche internazionali; Istituzioni e Politiche spaziali.

Nell'ambito delle attività del Comitato per i Diritti Umani sono stati portati a compimento i due progetti di ricerca, l'uno di base a Roma e l'altro a Napoli.

Il Gruppo di Roma sotto la guida del prof. Umberto LEANZA ha preso in esame il tema de *La ragionevole durata del processo in Europa: genesi, effetti e sviluppi della legge Pinto*, approfondendo in particolare i problemi e le prospettive della Legge Pinto nell'ordinamento italiano, le convergenze e le divergenze tra la giurisprudenza italiana ed europea in materia di ragionevole durata del processo e di diritto all'equo indennizzo e le soluzioni legislative accolte in alcuni ordinamenti nazionali in cui si registra l'irragionevole durata del processo.

Il Gruppo di Napoli coordinato dal prof. Giancarlo GUARINO ha analizzato, invece, il tema dei *Ricorsi ripetitivi e violazioni strutturali alla luce delle modifiche apportate dal Protocollo n. 14 e n. 14 bis alla Convenzione per la salvaguardia dei Diritti Umani e delle Libertà Fondamentali* soffermandosi in particolare sulla *figura del Giudice unico e sui ricorsi irricevibili nel Protocollo n. 14 alla CEDU*.

Conferenze, convegni e seminari

- Conferenza **“La strada che porta allo Spazio passa per il Nostro Paese”** In collaborazione con l’Agenzia Spaziale Italiana e l’Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR - 24 gennaio 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Conferenza **“La Terra, l’Universo e l’Uomo nello Spazio”**- Conferenza italo - giapponese sui nuovi orizzonti della tecnologia spaziale, in collaborazione con l’Agenzia Spaziale Italiana e la Japan Aerospace Exploration Agency - 25 febbraio 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Presentazione del libro a cura di Luciano Tosi **“Sulla scena del mondo: l’Italia all’Assemblea Generale delle Nazioni Unite 1955 – 2009”** - In collaborazione con l’Istituto di Studi Politici S. Pio V - 9 marzo 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Conferenza **“Quando l’Italia andò oltre l’Azzurro”** - In occasione del 50° Anniversario dell’inizio delle attività spaziali italiane - 23 marzo 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Presentazione del libro di Marina Cerne **“Vagabondando. Alla Ricerca Della Propria Strada”**. Con il Patrocinio della Federazione Nazionale dei Club UNESCO - 25 marzo 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Presentazione del libro di Domenico Libertini **“L’Intelligence Militare dopo la Riforma del 2007”**- 5 maggio 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Seminario di orientamento **“L’Europa della mobilità - Orientamento e Formazione per le Carriere nelle Organizzazioni Internazionali”** - In occasione del Festival d’Europa - 7 maggio 2011, Firenze – Piazza della Signoria
- Conferenza **“Le Relazioni Internazionali dell’Italia alla fine dell’800”**. In collaborazione con il MSOI e nell’ambito del Seminario "Le Relazioni Internazionali dell’Italia dall’Unità ad oggi" 12 maggio 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Presentazione del libro **“Il Diritto delle Minoranze nella Nuova Europa. I Principi del Trattato di Lisbona ed i loro riflessi sul modello dell’Autonomia Altoatesina”** - 13 maggio 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Seminario **“Progetto Salva Bambini - dalla teoria alla pratica con Linee Guida Internazionali”** - 17 maggio 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Conferenza **“L’Italia fra Società delle Nazioni e ONU”**. In collaborazione con il MSOI e nell’ambito del Seminario "Le Relazioni Internazionali dell’Italia dall’Unità da oggi" - 24 maggio 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Presentazione dei libri: **“Il Problema del Nagorno Karabakh: il faticoso percorso verso la libertà e l’indipendenza”** di Nikolay Hovhannisyanyan e **“Le Ragioni del Karabakh: Storia di una piccola terra e di un grande popolo”** di Emanuele Aliprandi. In collaborazione con l’Ambasciata della Repubblica d’Armenia - 25 maggio 2011, SIOI – Salone delle Conferenze

- Conferenza **“Le Relazioni Internazionali dell'Italia oggi e le prospettive future”**. In collaborazione con il MSOI e nell'ambito del Seminario "Le Relazioni Internazionali dell'Italia dall'Unità a oggi" - 31 maggio 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Conferenza **“Survival Guide to Absurdistan: things you should know to help you be more effective in the world of bureaucracy”**. 10 giugno 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Seminario di orientamento **“Concorso Alle Nazioni Unite per Candidati Italiani Young Professionals Programme (Ypp) Recruitment Examination”**. In collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione 15 giugno 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Presentazione del libro di Adriano Cioci **“I Custodi della Verità. Intrigo in Terrasanta”**. - 17 giugno 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Conferenza **“La Cooperazione culturale tra Italia e Cina tra presente e futuro”**
In collaborazione con Zetema - Progetto Cultura, con il Ministero degli Affari Esteri e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - 14 luglio 2011, MACRO Museo di Arte Contemporanea
- Conferenza **“I primi 180 giorni per il Garante dell'Infanzia. Quali priorità alla luce delle misure generali di attuazione della CRC”** in collaborazione con Save the Children 19 luglio 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Conferenza **“Spazio e Diplomazia”**. In collaborazione con l'ASI ed in occasione della Word Space Week 2011 e del Festival della Diplomazia 10 ottobre 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Conferenza **“Knowledge of European Union Law as a means of combating Transnational Organised Crime”**. In collaborazione con l'UNICRI e la Fondazione Italiana per il Notariato - 28 ottobre 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Conferenza per il lancio del Rapporto UNDP sullo Sviluppo Umano 2011 **“Sostenibilità ed Equità: un futuro migliore per tutti”** in collaborazione con l'UNDP e l'UNICRI - 3 novembre 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Conferenza **“Il Kosovo: le Sfide e le Integrazioni Euro-Atlantiche”** in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica del Kosovo. 11 novembre 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Conferenza **“Balancing Idealism with Realism: A Basis For Negotiating With National Sovereignty”** in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri 25 novembre 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Tavola Rotonda **“La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani in tempi di crisi economica”**. In occasione della Celebrazione del 63° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani ed in ricordo dell'Ambasciatore Umberto LA ROCCA 12 dicembre 2011, SIOI – Salone delle Conferenze
- Seminari di orientamento **“V e VI Edizione di “Destinazione Mondo”** - Giornate di orientamento per i giovani sulle opportunità di lavoro, tirocinio e formazione nel mondo delle relazioni internazionali.

Le iniziative sono finalizzate ad avvicinare i giovani ad un universo lavorativo, percepito spesso come chiuso e irraggiungibile che necessita, invece, di persone motivate e informate, stabilendo un primo contatto con il mondo delle

Organizzazioni internazionali e spiegando come iniziare un percorso formativo e lavorativo nei diversi settori delle funzioni internazionali.

V edizione - Giovedì 27, Venerdì 28 gennaio e Martedì 1 febbraio

VI edizione giovedì 13 e venerdì 14 ottobre SIOI Salone delle Conferenze

- Seminario di orientamento **“Passaporto Mobilità: istruzioni per l’uso. Formarsi e Lavorare nell’UE”**. Giornate di orientamento per i giovani sulle opportunità di lavoro, tirocinio e formazione in Europa - Lunedì 5 e Martedì 6 dicembre 2011 - Aula Convegni del CNR Piazzale Aldo Moro, 7 - Roma

- Ciclo di Incontri **“Un viaggio attraverso i secoli nel ricco patrimonio storico-artistico del Lazio tra nuove scoperte e approfondimenti - Oltre Roma, nel Lazio - incontri e visite guidate nel Lazio”** in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Lazio - Aprile – novembre 2011

Le relazioni, accompagnate da documentazione visiva, sono una sorta di vetrina per incuriosire, predisporre al viaggio e conoscere il qualificato lavoro che si svolge sul territorio per tutelare il ricco e sconosciuto patrimonio artistico ed etnoantropologico della Regione.

Formazione

La SIOI, fin dalla sua costituzione, si è particolarmente impegnata nel campo della formazione internazionale. I corsi istituzionali sono rivolti principalmente ai giovani laureati che desiderano intraprendere la carriera diplomatica o le carriere internazionali ed ai funzionari della Pubblica Amministrazione che svolgono funzioni di carattere internazionale. Accanto a tali corsi di formazione istituzionali, sono stati organizzati numerosi corsi di specializzazione, rivolti sia alla Pubblica Amministrazione che agli operatori economici e le imprese.

✓ CORSI ISTITUZIONALI

- ❖ **Master in Studi Diplomatici – 41° Edizione Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica** - Due Sezioni: Classe Leopoldo Piccardi e Costantino Bresciani Turrone (30 settembre 2010 – 28 maggio 2011)
- ❖ **Master in Studi Diplomatici – 42° Edizione Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica** - Due Sezioni: Alessandro Passerin d’Entrèves e Gaetano Morelli (4 ottobre 2011 – 1 giugno 2012
(600 ore di didattica frontale e 600 ore di studio individuale).

D’intesa con l’Istituto Diplomatico, la SIOI ha organizzato due edizioni del Corso, secondo il programma previsto per il concorso di ammissione alla carriera diplomatica. I corsi seguono e approfondiscono le materie previste dal concorso: Storia delle relazioni internazionali, Diritto internazionale pubblico e dell’Unione Europea, Politica economica e cooperazione commerciale, finanziaria e multilaterale, Lingua inglese e Lingua francese. L’attività didattica è integrata da simulazioni scritte delle prove di concorso, da conferenze e seminari di approfondimento.

NB: Nel concorso bandito nel 2011 sono risultati vincitori 29 candidati di cui 22 provenienti dai corsi della Sede Centrale della SIOI.

- XI Master in Relazioni Internazionali e Protezione Internazionale dei Diritti Umani - 17 febbraio – 24 giugno 2011 (200 ore di didattica frontale e 300 ore di studio individuale)

Il corso è rivolto a laureati interessati a intraprendere le carriere presso le Organizzazioni Internazionali o le imprese operanti nel settore internazionale. Il corso si articola in quattro aree: Diritto e organizzazione internazionale; Economia internazionale; Teoria e storia delle relazioni internazionali; Protezione internazionale dei diritti umani. Sono, inoltre, previsti quattro seminari di specializzazione su: Politiche dell'Unione Europea; Analisi delle relazioni internazionali; Gestione del tempo; Cerimoniale e protocollo nelle relazioni internazionali. L'attività didattica è integrata da esercitazioni pratiche, conferenze e convegni di approfondimento.

Sono, inoltre, previsti quattro seminari di specializzazione su: 1) l'Unione europea dopo Lisbona; 2) le Analisi delle relazioni internazionali; 3) le relazioni istituzionali; il Cerimoniale 4) il protocollo nelle relazioni internazionali.

- XXVIII Master di Alta Formazione per le Funzioni Internazionali - 15 marzo – 24 giugno 2011 (150 ore di didattica frontale e 200 ore di studio individuale)

Il corso è rivolto principalmente a giovani laureati interessati a intraprendere le carriere presso le Organizzazioni Internazionali o le ONG che operano nell'ambito della cooperazione internazionale. Il Master si articola in quattro aree: Diritto e organizzazione internazionale; Cooperazione economica e sociale; Tutela dei diritti umani e Diritto internazionale umanitario, Geopolitica e le aree di crisi. Sono, inoltre, previsti quattro seminari di specializzazione su: Progettazione di interventi di cooperazione internazionale; Missioni internazionali di osservazione elettorale; Lo sviluppo delle competenze di leadership; Tecniche per la gestione dei processi negoziali.

- Master in Studi Internazionali per Pubblici Funzionari – 41° Edizione - Corso di Formazione e Orientamento Internazionale per Pubblici Funzionari -21 marzo – 30 giugno 2011 (frequenza biennale - 200 ore di didattica frontale e 200 ore di studio individuale)

Il corso è rivolto a dirigenti e funzionari delle amministrazioni civili e militari dello Stato ed agli ufficiali delle Forze Armate Italiane operanti nel settore internazionale, con l'obiettivo di aggiornarli sui temi di attualità internazionale. Il corso si articola nelle seguenti aree tematiche: Geopolitica e relazioni internazionali; L'Unione Europea: l'equilibrio dei poteri dopo Lisbona; Politica e Relazioni Economiche internazionali. Modulo Specialistico: La Comunicazione efficace in ambito interculturale.

La frequenza al Corso per un biennio dà diritto al conseguimento del titolo di Master in Studi Internazionali per Pubblici Funzionari.

- Master in Istituzioni e politiche spaziali – 3° Edizione – 14 febbraio- 12 luglio 2011 (200 ore di didattica frontale e 200 di studio individuale)

Organizzato con l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali

del CNR, con il patrocinio dell'ESA, della Commissione Europea, dell'ESPI, di Finmeccanica, dello Stato Maggiore della Difesa, si propone di fare acquisire una preparazione specialistica nel campo delle Istituzioni e delle Politiche Spaziali, con particolare riferimento alle discipline giuridiche, politiche, economiche ed industriali sui temi dell'esplorazione e dell'utilizzo dello spazio extra-atmosferico. Il carattere innovativo di questa iniziativa si esprime nella formazione di specialisti nelle politiche spaziali con competenze giuridico - istituzionali, tecnico - scientifiche e socio - economiche, che possano operare, con funzioni di responsabilità, nelle Organizzazioni ed Istituzioni internazionali, Agenzie nazionali ed internazionali, Imprese ed Istituti di ricerca.

✓ CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

- Master di Specializzazione in Progettazione Europea ed Internazionalizzazione delle Imprese - (220 ore di didattica frontale e 80 di studio individuale)

41° Edizione: 24 gennaio - - 10 marzo 2011

42° Edizione: 3 ottobre - 17 novembre 2011

Il Master intende promuovere la formazione di consulenti esperti in progettazione europea e assistenza tecnica alla gestione e rendicontazione dei fondi strutturali con specifiche competenze sulle fonti di finanziamento europeo e sulla gestione dei progetti. Una sezione del Corso è dedicata a fornire competenze pratiche sui processi di internazionalizzazione delle imprese. La struttura del Master prevede sette settimane di formazione suddivise in lezioni frontali, esercitazioni e progettazione individuale, organizzate in quattro sezioni: 1) Funzionamento delle Istituzioni europee e principali politiche dell'Unione europea; 2) Tecniche di redazione e gestione dei progetti: strumenti, meccanismi finanziari e criteri di gestione; 3) Politica per le imprese e processi di internazionalizzazione; 4) Tecniche di redazione e presentazione dei CV. Al termine del Master, la SIOI offre l'opportunità di svolgere un tirocinio della durata di almeno tre mesi presso Istituzioni, Amministrazioni pubbliche, Enti, Società e imprese.

- Corso di Esperto in Protocollo Nazionale e Internazionale - Management in Eventi Internazionali

9° edizione: 1 aprile - 13 maggio 2011

10° edizione: 21 ottobre - 25 novembre 2011

Il Corso ha l'obiettivo di fare acquisire la conoscenza delle regole del cerimoniale e del protocollo ufficiale nazionale e internazionale ed è rivolto ai dirigenti e ai funzionari della Pubblica Amministrazione e delle strutture private coinvolte nell'organizzazione di eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, nonché ai giovani interessati ad intraprendere una carriera nelle relazioni pubbliche internazionali. Il percorso formativo è suddiviso nelle seguenti sezioni: 1) Cerimoniale di Stato; 2) Cerimoniale degli Enti locali; 3) Cerimoniale del Giappone; 4) Cerimoniale dei Paesi Arabi; 5) Cerimoniale del Vaticano; 6) Cerimoniale delle Società; 7) Protocollo militare e onorificenze; 8) Protocollo olimpico; 9) Araldica e onorificenze; 10) Regole scritte e non scritte per gli incontri conviviali; 11) Regole per

l'organizzazione di conferenze internazionali.

- Master in Geopolitica on line "Caos & Poteri nel mondo in orbita"

3° edizione: 15 novembre 2011 – 7 maggio 2012

(100 ore di didattica on line e 20 per preparare la tesina)

Il Corso organizzato congiuntamente con Limes e Oltreillimes aggiorna i temi fondamentali dell'attualità geopolitica sviluppati nel corso dell'esperienza pluriennale del Master che si svolge alla SIOI e si propone di permetterne l'accesso a coloro che hanno difficoltà di frequenza per impegni di studio e di lavoro. Il percorso formativo si articola secondo le seguenti cinque sezioni: 1) I domini del caos; 2) Gli attori del caos; 3) I territori del confronto; 4) Le armi dello scontro; 5) Il diritto e rovescio degli scenari del caos.

- Corso di preparazione ai Concorsi nelle Istituzioni dell'Unione Europea

3° edizione: 1 - 2 aprile 2011

4° edizione: 1 - 2 dicembre 2011

Il Corso ha l'obiettivo di preparare i candidati interessati a partecipare ai concorsi generali delle Istituzioni europee indetti, con cadenza annuale da marzo 2010. Il percorso formativo suddiviso in due giornate prevede una sezione pratica con esercitazioni sulle tecniche di superamento delle nuove prove concorsuali preselettive dell'EPSO (Ufficio Europeo di selezione del personale). Il Corso in lingua inglese è suddiviso nelle seguenti sezioni: 1) Procedure e regolamenti del concorso; 2) Procedure per la presentazione dell'application form e del CV; 3) Preparazione dei test di ragionamento numerico; 4) Preparazione dei test di ragionamento verbale; 5) Preparazione dei test di ragionamento astratto; 6) Preparazione al test comportamentale; 7) Introduzione alla fase di valutazione (assessment phase).

- Corso di Alta Formazione in Marketing e Finanza Islamica (72 ore di didattica frontale)

2° edizione: 9 maggio – 20 giugno 2011

Il Corso ha l'obiettivo di formare Esperti dotati delle conoscenze e delle competenze necessarie per operare in modo efficiente con il mercato, il sistema bancario e le imprese dei Paesi di cultura islamica. I destinatari dell'iniziativa sono: i manager interessati ai processi di internazionalizzazione, i funzionari economici e commerciali delle Rappresentanze diplomatiche e degli Istituti di credito e i giovani laureati interessati alle carriere internazionali ed ad operare nei mercati internazionali. Il percorso formativo è suddiviso nelle seguenti aree tematiche: 1) Cultura islamica; 2) Marketing islamico; 3) Economia e finanza islamica; 4) Cross Cultural Negotiation; 5) Testimonianze aziendali ed interventi esterni di esperti internazionali; 6) Redazione di un projectwork sul tema "l'Islamic food"

- Corso di aggiornamento per insegnanti: "Insegnare i Diritti Umani"

10° edizione: Assisi, 7 -11 novembre 2011

35 ore di didattica frontale

Organizzato ad Assisi in collaborazione con l'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite del Comune di Assisi, è destinato ai Capi d'Istituto ed agli Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e ha l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura dei diritti umani e fornire le competenze necessarie per lo sviluppo di iniziative e programmi didattici

centrati sul rispetto dei diritti umani. Il Programma del Corso è suddiviso nelle seguenti aree didattiche: 1) L'azione delle Nazioni Unite per la protezione dei Diritti Umani, 2) L'Europa e i Diritti Umani, 3) Obiettivi e metodologie pratiche dell'educazione ai Diritti Umani, 4) L'insegnamento dei diritti umani nelle scuole.

Publicazioni

“La Comunità Internazionale”, periodico trimestrale, fondata da Roberto Ago nel 1946, approfondisce temi di diritto, politica internazionale, organizzazione internazionale ed economia internazionale.

✓ “La Comunità Internazionale”, Fascicolo 1-2011

Si segnalano alcuni articoli e saggi di maggiore rilevanza:

Francesco Maria GRECO – I nuovi equilibri geopolitici in Asia.

Roberto PANIZZA – Le preoccupanti difficoltà della leadership economica di una grande potenza: gli Stati Uniti d’America.

Adolfo PEPE – L’unità d’Italia tra Europa e trasformazione degli Stati nazionali.

Giuseppe NESI – Nazioni Unite e rispetto dei diritti umani nella lotta al terrorismo alla luce del rapporto del Relatore speciale dell’ONU.

✓ “La Comunità Internazionale”, Fascicolo 2-2011

Si segnalano alcuni articoli e saggi di maggiore rilevanza:

Franco Frattini – La diplomazia economica: nuove sfide e nuovo approccio.

Francesco Perfetti – Mediterraneo e Medio Oriente nella politica estera italiana.

Franco Locatelli – L’internazionalizzazione delle imprese tra patriottismo e protezionismo.

Marco Frigessi di Rattalma – La riforma della *governance* mondiale nel tempo della crisi.

✓ “La Comunità Internazionale”, Fascicolo 3-2011

Si segnalano alcuni articoli e saggi di maggiore rilevanza:

Giampiero Massolo – L’Italia e i BRICS: spunti per un’agenda globale.

Umberto Leanza – Lo stato dell’arte nella protezione dei beni culturali in tempo di guerra.

Adolfo Pepe – L’ordine internazionale e il declino americano: un problema aperto.

✓ “La Comunità Internazionale”, Fascicolo 4-2011

Si segnalano alcuni articoli e saggi di maggiore rilevanza:

Ricordo dell’Ambasciatore Umberto LA ROCCA A cura di Luigi FERRARI BRAVO

Stefano Stefanini - Tributo all’Ambasciatore Umberto LA ROCCA

Alain Economides, Ferdinando Nelli Feroci, Riccardo Sessa - Messaggi

Ugo Villani – Il diritto dell’Unione Europea è ancora materia per internazionalisti?

Giuseppe Gabusi – Le implicazioni politiche dell’area di libero scambio Cina-ASEAN.

Pietro Pustorino – L’ammissione della Palestina all’UNESCO.

Lorella Tosone – Gli Stati Uniti e la nascita del sistema di cooperazione allo sviluppo

Altre iniziative

✓ I progetti internazionali di formazione

- Master in Geopolitica e Relazioni internazionali per diplomatici della Repubblica dello Yemen - 21 marzo-15 aprile 2011

(Legge 6 febbraio 1992, n. 180 partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale)

La SIOI ha realizzato su incarico del Ministero degli Affari Esteri un progetto di formazione rivolto a 10 diplomatici della Repubblica dello Yemen.

Il Corso di Master, in lingua inglese, è stato suddiviso in cinque aree didattiche: 1. Diritto e Organizzazione internazionale; 2. Geopolitica; 3. Relazioni Economiche Internazionali; 4. Processi di Democratizzazione; 5. Protezione Internazionale dei Diritti Umani ed cinque seminari di specializzazione: 1. Politiche e Istituzioni dell'Unione Europea; 2. Public Speaking; 3. Negoziato internazionale; 4. Comunicazione Interculturale; 5. Elementi di diritto costituzionale italiano e il sistema politico italiano.

La metodologia didattica ha previsto, ad integrazione della fase d'aula, visite istituzionali e workshop presso il Ministero degli Esteri, la Camera dei Deputati, la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, la Rappresentanza in Italia del Parlamento Europeo, la Rappresentanza dell'Unione Europea presso la Santa Sede e l'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite di Assisi.

✓ I tirocini formativi

Al termine dei Corsi la SIOI offre l'opportunità ai partecipanti di effettuare un tirocinio, a completamento della formazione, presso Enti pubblici e privati, operanti in Italia e all'estero oppure presso le Organizzazioni Internazionali. La SIOI stipula una Convenzione con l'Ente ospitante in conformità alla legge che regola i tirocini (D.M. del 25 marzo 1998, n.142 del Ministero del Lavoro).

✓ Attività del Comitato per i Diritti Umani

Il Comitato si prefigge la diffusione della conoscenza dei diritti umani, della Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti Umani e delle libertà fondamentali e degli altri testi internazionali adottati in applicazione dei principi intesi a tutelare tali diritti, attraverso l'organizzazione di incontri, convegni e momenti di dibattito.

Il Comitato per i Diritti Umani ha preso atto del lavoro compiuto dai due Gruppi di giovani ricercatori istituiti nel corso della seduta del 23 aprile 2008 con il compito di affrontare due temi di ricerca *"La ragionevole durata del processo in Europa. Genesis, effetti e sviluppi della Legge Pinto"*, sotto la direzione del Prof. Umberto Leanza, e *"Il Protocollo n. 14 alla CEDU"*, sotto la guida del Prof. Giancarlo Guarino, e ne ha deliberato l'inserimento delle ricerche sul sito della SIOI.

La IX edizione del Premio Giuseppe Sperduti si è conclusa il 12 dicembre 2011. Il Premio, rivolto agli studenti di tutti gli Atenei nazionali è assegnato a conclusione di una competizione processuale, basata sulla risoluzione di un caso concreto da presentare dinanzi alla Corte Europea dei Diritti Umani. La competizione del 2011 ha avuto per

oggetto la questione giuridica riguardante il tema della *“Esclusione di famiglie Rom dalla graduatoria per l’assegnazione di alloggi popolari”*.

Le due squadre finaliste che hanno affrontato la fase finale del Premio provenivano dall’Università degli Studi di Trieste in difesa dello Stato e dall’Università di Udine, in difesa del ricorrente.

La fase finale è consistita nell’esposizione e discussione delle loro memorie dinanzi al collegio composto conformemente all’art. 4 comma 2 del Regolamento del Premio.

La squadra prima classificata è risultata l’Università di Trieste cui è stato conferito un premio del valore di €1.000,00, nonché la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio presso la Corte Europea dei Diritti Umani a Strasburgo; mentre alla squadra dell’Università di Udine, seconda classificata, è andato un premio di € 500,00 per l’impegno profuso durante la competizione.

- La SIOI fa anche parte del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani del Ministero degli Affari Esteri ai cui lavori partecipa attivamente.

Servizi utenti

- ✓ **La Biblioteca della SIOI**, che rappresenta uno dei principali centri di riferimento per lo studio delle relazioni internazionali e per la consultazione della documentazione delle Organizzazioni Internazionali, si può suddividere in cinque sezioni:
- 1) **Il Centro di documentazione delle Nazioni Unite** possiede una collezione completa dei documenti e delle pubblicazioni delle Nazioni Unite e della Società delle Nazioni, oltre ad un’importante collezione delle pubblicazioni degli istituti specializzati del sistema delle Nazioni Unite (FAO, OMS, UNESCO, ILO, etc).
- 2) **Il Centro di documentazione europea**, costituito nel 1958 su incarico della Commissione Europea, svolge un’ampia attività di diffusione delle informazioni a livello nazionale. Sono consultabili tutte le pubblicazioni delle istituzioni comunitarie, i documenti ufficiali della Commissione Europea, del Parlamento Europeo, del Comitato Economico e Sociale, nonché degli altri organismi dell’Unione Europea (Istituto Monetario Europeo, Agenzia Europea per l’Ambiente, etc..).
- 3) **I Centri di documentazione di altre Organizzazioni Internazionali** comprendono le pubblicazioni delle seguenti Organizzazioni Internazionali: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE); Consiglio d’Europa; NATO; OSCE; Croce Rossa Internazionale.
- 4) **Il patrimonio librario** consiste in oltre 30.000 opere monografiche sugli aspetti storici, politici, giuridici, economici e sociali delle relazioni internazionali e sulle attività dell’Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali.
- 5) **L’emeroteca** raccoglie circa 600 periodici italiani e stranieri, sulle attività dell’Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali, sulle relazioni internazionali e sulla politica internazionale.

L’adesione al Servizio Bibliotecario Nazionale

Dal 2004 la Biblioteca della SIOI ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale - SBN, la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la

cooperazione delle Regioni e delle Università. Il polo locale di appartenenza è il Polo dell'Università La Sapienza di Roma, il software adottato è il SEBINA/SBN.

✓ **I servizi di informazione**

- Il sito web e la newsletter della SIOI

Il Sito della SIOI è la principale fonte di informazione sulle attività della Società. Il sito è suddiviso in sezioni dedicate alla formazione internazionale, ai convegni e conferenze, alle ricerche e pubblicazioni, alla biblioteca ed al centro di documentazione internazionale. La caratteristica di questo servizio è l'interattività, che permette al pubblico di iscriversi ad un corso o ad una conferenza, prendere visione delle iniziative della Società, leggere gli articoli della rivista "La Comunità Internazionale" o la Newsletter SIOI NEWS, comunicare via e-mail con gli Uffici preposti ai diversi ambiti di attività.

Inoltre attraverso i link di collegamento, il sito della SIOI consente di entrare in contatto con le Organizzazioni Internazionali e le Istituzioni che operano con la Società.

- **La newsletter "SIOI NEWS"**, giunta al quarto anno di pubblicazione, è un bollettino telematico trimestrale, rivolto agli ex Alunni, ai soci e agli amici della SIOI e ha la finalità di aggiornare sulle attività della SIOI e di offrire spunti di riflessione sui temi di attualità e di politica internazionale attraverso, segnalazioni, editoriali ed interviste.

Il notiziario è consultabile sul sito della SIOI nella duplice versione italiana e inglese.

- L'Associazione ex-alunni e la banca dati

L'Associazione ex-alunni ha lo scopo di mantenere i vincoli culturali tra la SIOI e quanti, nel corso dei decenni, hanno partecipato a suoi corsi di formazione, stabilendo e sviluppando in tal modo le relazioni tra gli ex-alunni, e promuovendo iniziative di carattere professionale, culturale, scientifico, sociale e ricreativo, nel rispetto delle finalità dello Statuto della SIOI.

La Banca dati degli Ex Alunni è costituita da oltre 1500 Soci ed è suddivisa nelle seguenti Sezioni: la Sezione Diplomatica, la Sezione Militare, la Sezione Funzionari Pubblici e la Sezione Funzionari Pubblici Stranieri.

La Sezione Diplomatica comprende 420 ex alunni in attività di servizio nel ruolo diplomatico del Ministero degli Affari Esteri.

SEZIONE PIEMONTE – VALLE D'AOSTA

Sede

presso il Campus del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro

V.le Maestri del Lavoro 10

10127 Torino

Tel /Fax 011/6936309

e-mail: sioi@itcilo.org

Sito web: www.sioi-msoitorino.org/

Presidente Edoardo Greppi

Servizi utenti

La biblioteca, depositaria ufficiale dei documenti delle Nazioni Unite, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì per ricerche e consultazione.

SEZIONE LOMBARDIA**Sede**

presso Società Umanitaria
Via Francesco d'Averio, 7
20122 Milano.

Tel. 02/5466756

Fax 02/5466756

e-mail info@sioilombardia.org

Sito web www.sioilombardia.org

Presidente Manlio Frigo

UFFICIO PER IL SOSTEGNO DELLE NAZIONI UNITE**Sede**

Comune di Assisi - Palazzo Capitano del Popolo
Piazza del Comune
06081 Assisi

Tel. 075/816268

Fax 075/812352

e-mail bibliotecadepositariaonu@comune.assisi.pg.it

L'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite è stato costituito il 12 marzo 1999 dalla SIOI e dal Comune di Assisi con l'appoggio del Governo Italiano e delle Nazioni Unite. L'Ufficio, che ha sede in Assisi a Palazzo Capitano del Popolo, opera per lo sviluppo e la realizzazione di attività correlate agli Organismi internazionali e all'ONU in particolare.

La funzione della SIOI è quella di realizzare nella città di Assisi le seguenti attività: organizzazione di *Convegni e Manifestazioni* aventi per oggetto le tematiche internazionali di particolare rilevanza per le Nazioni Unite; organizzazione di Corsi di *Formazione Internazionale* aventi per oggetto l'attività delle Nazioni Unite e la tutela dei diritti umani; coordinamento di un *Centro di documentazione internazionale* sulle Nazioni Unite, sui diritti umani e il mantenimento della pace.

Il "Working Committee of the United Nations Publications Board" ha accordato, il 22 marzo 2000, lo status di Biblioteca depositaria delle Nazioni Unite all'Ufficio per il sostegno delle Nazioni Unite.

Situazione finanziaria

SIOI	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
Contributo ordinario del MAE	198.000,00	13,51%	100.000,00	6,30%	100.000,00	6,40%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.465.989,00		1.588.614,00		1.563.683,00	
Uscite	1.666.015,00		1.578.316,00		1.529.362,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 200.026,00		10.298,00		34.321,00	
Spese per il personale	528.593,23	32,67%	533.592,10	36,13%	599.001,92	40,55%
Consulenze /collaborazioni	76.034,79	4,70%	51.470,04	3,49%	49.722,01	3,37%
Spese Generali	416.736,89	25,75%	283.030,47	19,16%	326.585,41	22,11%
Spese Istituzionali	471.332,75	29,13%	417.056,12	28,24%	392.790,73	26,59%
Interessi passivi	43.046,50		30.659,83		24.714,41	
Interessi attivi	640,05		57,85		112,78	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2011 ammonta a 100.000 Euro pari al 6,40% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo 2011 chiude con un avanzo economico di 34.321 Euro che porta il Patrimonio netto da - 400.171 a - 365.850 Euro.

- Relazione dei Revisori dei conti:

Nella relazione si evidenzia che appare ancora consistente il disavanzo economico, ed il Collegio dei revisori dei conti muove dei rilievi ed auspica che gli organi preposti si impegnino in un'azione di riduzione delle spese, specialmente per la sede centrale, con l'obiettivo di raggiungere il pareggio di bilancio. In particolare non condivide gli incrementi delle spese per gli organi dell'ente alla luce del fatto che l'ente non risulta specificatamente compreso tra gli enti scientifici di ricerca e sperimentazione né tra gli enti non profit di "ricerca scientifica di particolare interesse sociale".

Per ciò che attiene le spese di personale, che hanno subito un incremento di 40.553,96 Euro rispetto al 2010, il Collegio intende richiamare l'attenzione degli organi responsabili, oltre che sull'incremento che si registra di anno in anno, sul consistente valore complessivo raggiunto che rappresenta più del 40% delle spese correnti. Tali incrementi non risultano in linea con le esigenze di contenimento delle spese di funzionamento considerata la grave situazione finanziaria ed auspica la necessità di riduzione anche tramite la stipulazione di un nuovo contratto integrativo.

Ribadisce inoltre nuovamente la necessità di revisione dello Statuto al fine di delineare i limiti dell'autonomia delle Sezioni, il finanziamento delle stesse, il sistema di controllo e di verifica, anche in relazione sia alla gestione delle spese sia ai compiti di verifica in considerazione del fatto che i risultati della gestione delle singole sezioni sono un tutt'uno

con il bilancio dell'organismo centrale.

Infine, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione degli organi competenti, fermi restando i rilievi illustrati nella sua relazione e nel presupposto che vengano recepite le condizioni poste con riferimento alle singole voci illustrate e soprattutto che si provveda ad un aggiornamento dello Statuto e del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, come più volte richiamato nei verbali precedenti.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Rapporti in convenzione con altri Enti	30.744 Euro
Contributi Enti sostenitori	34.100 Euro
Quote annuali soci	10.100 Euro
Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.357.893 Euro

3.2 ISPI

Denominazione sociale e sede

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Palazzo Clerici
Via Clerici, 5
20121 Milano

Tel. 02/8633131

Fax 02/8692055

e-mail ispi.segreteria@ispionline.it

sito web www.ispionline.it

Presidente Giancarlo Aragona

Amministratore Delegato Giovanni Roggero Fossati

Direttore Paolo Magri

Caratteristiche e finalità

L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti allo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare chi è destinato ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università Bocconi e con le altre università milanesi.

Contributo MAE

2004	270.000 Euro
2005	254.000 Euro
2006	254.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

Come già accaduto nel 2010, anche nel 2011 si è avuto un ulteriore sviluppo delle attività complessive dell'ISPI, nonostante la progressiva contrazione delle risorse disponibili. Uno sviluppo che in alcuni casi è anche quantitativo, ma è soprattutto qualitativo, con

l'obiettivo di consolidare i risultati raggiunti in questi anni di crescita continua sia delle iniziative di ricerca, sia degli eventi e dei corsi di formazione.

Del resto, è proprio in momenti delicati come quello attuale che un Istituto come l'ISPI è maggiormente chiamato in causa:

- a) per offrire delle chiavi di lettura delle dinamiche politiche, strategiche ed economiche del sistema internazionale;
- b) per promuovere il confronto sull'attualità fra esperti e *policy makers*;
- c) per supportare le imprese nei loro processi di internazionalizzazione;
- d) per formare neolaureati e giovani professionisti che aspirano a una carriera in ambito internazionale, non soltanto nella diplomazia ma anche negli organismi governativi e nel no-profit.

Ed è per questo che l'ISPI ha scelto di puntare molto negli ultimi anni su:

- a) una maggiore focalizzazione delle attività di ricerca in generale, e delle pubblicazioni in particolare, raccolte attorno ad alcuni grandi temi su cui le expertise dell'ISPI si distinguono, anche in una prospettiva comparata. La nuova collana ISPI Studies, ad esempio, ha toccato nel 2011, tra gli altri, gli scenari energetici collegati alla Primavera araba, l'azione esterna dell'UE, la Cina come attore politico globale, la modernizzazione in Russia, l'Afghanistan e il processo di ritiro delle forze internazionali, l'instabilità nel Corno d'Africa, ecc. Tutto ciò affiancando gli ormai tradizionali volumi annuali sulla politica estera italiana e sulla governance economica europea, nonché gli studi per il Ministero degli Affari Esteri e per il Parlamento;
- b) una grande attenzione all'attualità, testimoniata dalla moltiplicazione di "prodotti" (collane ISPI Dossier e ISPI Forum, oltre agli *instant events*) con cui sono state seguite – permettendo di soddisfare pubblici e interessi diversi – crisi come quella del Nord Africa e dell'Euro. Un'attenzione che si riflette anche nella crescente presenza degli esperti ISPI sui media (aumentata del 50% nel 2011);
- c) un aumento dei workshop riservati a enti e imprese sui mercati emergenti e delle conferenze bilaterali sui paesi di interesse strategico per l'Italia, a partire da Cina, Russia, Brasile, India, Turchia e Sudafrica, che hanno coinvolto le principali aziende italiane e a cui si affiancano le attività di orientamento sugli scenari internazionali per le unioni industriali e le associazioni di categoria;
- d) un ulteriore sviluppo – accanto alle tradizionali attività formative – dei programmi per operatori della cooperazione (che approdano anche a Roma e Bruxelles), dei corsi con taglio business (ne è stato recentemente avviato uno sulla Russia) e di quelli finalizzati alla preparazione per i concorsi EPSO a funzionario della Commissione europea.

Un posizionamento, quello scelto dall'ISPI attraverso queste attività, che ha come comune denominatore la capacità di collaborare con vari interlocutori e a vari livelli, sfruttando complementarietà e ottimizzando le risorse. La parola chiave è quindi *partnership*, intesa come:

- capacità di dialogo con la *research community* internazionale e conseguente inserimento in prestigiosi *network* europei, soprattutto ai fini della partecipazione a

bandi comunitari. Alle partnership già consolidate con i grandi centri di ricerca europei quali Chatham House, IFRI, SWP e CEPS si sono aggiunte quelle con poli universitari come Warwick e con *think tank* in Russia, Cina, India, Brasile e Turchia. Ciò ha portato già nel 2011 a un primo importante risultato: l'aggiudicazione di un bando all'interno del VII Programma Quadro della Commissione europea, sul ruolo dell'Europa nel sistema internazionale, che ci permetterà tra l'altro di attrarre a Milano in 4 anni ricercatori e *decision makers* da tutto il mondo;

- collaborazione (e non competizione) con i più importanti *think tank*, riviste e Fondazioni in Italia, da Aspen Institute a IAI, Fondazione Italianeuropei, Limes, ECFR Italia, CeSPI, IPALMO e, a Milano, Fondazione Corriere della Sera, con cui sono stati realizzati cicli di incontri ad altissimo livello, proprio grazie all'unione delle forze tra i due principali punti di riferimento per la città nel dibattito sull'attualità. Da sottolineare altresì la *partnership* con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana per la realizzazione di un nuovo e ambizioso Atlante geopolitico Treccani, pubblicato a fine 2011. Senza dimenticare la stretta collaborazione con il mondo accademico, non soltanto a Milano ma anche a Torino, Roma, Napoli e Padova;
- vicinanza alle esigenze delle imprese, nel solco della tradizione dell'Istituto di declinare l'analisi delle relazioni internazionali in strumenti utili per gli operatori economici, a partire dai Soci dell'ISPI e con particolare riferimento a coloro che hanno stimolato o supportato nel tempo progetti ad hoc sull'internazionalizzazione (tra gli altri, il progetto "Med Business" con Intesa Sanpaolo, che si svilupperà nel 2012 grazie all'associazione di Promos; l'"Osservatorio su Russia e Ucraina" con Indesit Company; le iniziative sul Brasile con Pirelli; gli "Executive Briefings" con Assolombarda, a cui si assocerà anche Sace dal 2012; il nuovo progetto sulle priorità della politica estera italiana con Finmeccanica);
- attenzione agli interessi e alle priorità delle istituzioni, a livello sia centrale (*in primis* Ministero degli Affari Esteri, Camera e Senato, per i quali l'ISPI rappresenta uno degli interlocutori primari sui temi di sicurezza energetica e *governance* economica) sia locale (a partire da Regione Lombardia, Comune e Provincia di Milano);
- collaborazione con enti e organizzazioni internazionali – governative e non – per la creazione di corsi di formazione che rispondano a esigenze specifiche del loro personale impegnato in attività di carattere diplomatico, umanitario e di sviluppo.

<i>Evoluzione dell'attività negli ultimi anni</i>	2008	2009	2010	2011
Pubblicazioni				
<i>Policy Brief/Analysis</i>	44	62	65	64
<i>Ricerche volumi/monografie</i> ^e	7	10	13	17
<i>Briefing e scenari ad hoc</i>	72	68	74	60
<i>Dossier e altre newsletter online</i>	0	3	24	35
Tot.	123	143	176	176
Eventi				
<i>Incontri per target mirati</i>	14	15	24	19
<i>Conferenze</i>	11	13	14	15
<i>Instant events</i>	10	13	18	22
<i>Altre tavole rotonde</i>	38	39	36	47
Tot.	73	80	92	103
Formazione				
<i>Master</i>	3	3	3	3
<i>Corsi per operatori</i>	4	4	7	10
<i>Winter e Summer School</i>	73	70	71	71
<i>Altri corsi</i>	6	15	19	25
Tot.	86	92	100	109

Ricerca

1) Africa

L'Africa Sub-Sahariana è ormai da qualche anno al centro dell'interesse nelle relazioni internazionali sia per le notizie positive che riguardano i processi di democratizzazione che per la considerevole crescita economica dell'ultimo decennio. Il 2011 è stato un anno importante per il continente africano sia per gli esiti delle tornate elettorali in Nigeria e Costa d'Avorio, sia per i risultati del referendum per l'indipendenza del Sud Sudan, eventi che hanno acceso focolai di instabilità in due aree regionali di grande interesse per l'Italia e cruciali per le dinamiche future del continente. Alta è stata l'attenzione dell'ISPI anche sul Corno d'Africa per analizzare l'esito della scadenza delle istituzioni del governo di transizione della Somalia e, a partire dall'estate, per la grave crisi umanitaria che l'area sta vivendo a causa della carestia. Relativamente alla Somalia invece sono stati analizzati i fattori di instabilità nel paese e il ruolo che gli attori internazionali, e l'Italia in particolare, possono giocare nel futuro del paese stesso.

2) Asia Meridionale e Iran

L'Asia meridionale ricopre ancora una posizione centrale dal punto di vista geostrategico ed economico: se da un lato l'India è un elemento dominante nello scacchiere regionale, dall'altro il Pakistan è un partner irrinunciabile nella lotta al terrorismo. Si tratta inoltre di una regione estremamente vulnerabile, per il mix di questione nucleare, tensioni religiose, etniche e politiche, contenziosi territoriali irrisolti e forti elementi di competitività sul piano economico ed energetico, così come su quello delle alleanze internazionali. Nel 2011 l'attenzione dell'ISPI si è concentrata, tra gli altri, sul tema dei regionalismi e i processi di democratizzazione in Pakistan e Afghanistan (e in particolare sugli interessi di Turchia, Cina e Russia in Afghanistan nella fase del disimpegno Usa e i nuovi equilibri che si andranno a creare nella regione), i processi della transizione democratica in corso in Pakistan e Afghanistan e l'impatto sullo sviluppo e la riduzione della povertà. Una speciale attenzione è stata riservata poi all'India, per il ruolo di potenza emergente che sempre più riveste sia a livello regionale e globale.

3) Caucaso e Asia Centrale

La ricerca dell'ISPI ha approfondito il contesto politico ed economico interno alle Repubbliche dell'area, nonché le relazioni con i principali attori statuali e sovranazionali attivi nella regione (Cina, Russia, Stati Uniti, Turchia, Nato e Unione europea) e le questioni energetiche.

Nel 2011 l'attività si è concentrata principalmente sulle dinamiche della competizione nel campo delle risorse energetiche e sui rapporti tra gli attori regionali e l'Unione europea. In particolare, si è analizzata la sicurezza energetica in relazione alla prospettiva e alle politiche dei paesi produttori e fornitori di energia, come anche di quelli consumatori. Ulteriore oggetto di analisi sono stati gli "Stati non-Stati" presenti nello spazio euro-asiatico, nella prospettiva delle modalità di costituzione e rafforzamento della loro sovranità de facto e l'incapacità del diritto internazionale di bilanciare il principio dell'autodeterminazione dei popoli con quello dell'inviolabilità delle frontiere.

4) Cina e Asia Orientale

Le politiche economiche e della sicurezza nell'est asiatico ricoprono un ruolo fondamentale nella ricerca dell'ISPI. Nel 2011 l'interesse si è concentrato primariamente su Cina e Giappone, per analizzare la loro politica interna ed estera e i rapporti bilaterali; una particolare attenzione è stata destinata alla politica di sicurezza della Cina e al suo ruolo nelle relazioni internazionali e nei rapporti con l'Unione europea mentre, per il Giappone, sono stati approfonditi gli effetti delle devastazioni dello tsunami e della crisi nucleare sull'economia, la politica estera e di sicurezza e gli assetti politici. La crisi economica ha avuto un forte impatto sulle priorità della politica estera e di sicurezza giapponese, portando inevitabili riflessi sulle ambizioni e la capacità del paese di espandere il proprio profilo e ruolo nell'area, mentre la catastrofe nucleare ne ha compromessa la ripresa.

5) Europa

La crisi greca, con i recenti aggravamenti della crisi del debito, negli ultimi mesi ha scosso

l'Europa, ha fatto emergere la debolezza del Trattato di Lisbona e la necessità di dotare l'Ue di nuovi e più incisivi strumenti di controllo e intervento.

In campo economico, la moneta unica non è riuscita a creare un grado di convergenza tale da rendere impossibile l'eventualità del default di un paese membro. La mancanza di un adeguato coordinamento delle politiche economiche, di regole e sanzioni pienamente cogenti, di un'elevata convergenza delle economie dei paesi membri (in termini di crescita, di dinamica dei prezzi, di produttività), di una piena realizzazione del Mercato unico, rende necessaria una riconsiderazione dei poteri e delle competenze dell'Unione.

A questi temi di ricerca, trattati nel 2011, si sono aggiunti elementi di analisi su: l'efficacia dell'azione dell'Unione in politica estera, con un approfondimento sul soft power della Ue e delle relazioni che i suoi attori non istituzionali hanno con analoghi attori extra-Ue; le politiche energetico-ambientali (soprattutto in termini di rapporti di forza con i grandi fornitori di energia extra-Ue); la presenza nelle grandi Istituzioni internazionali; il bilancio della Ue in rapporto alle nuove competenze introdotte dal Trattato di Lisbona.

6) Mediterraneo e Medio Oriente

L'attività di ricerca in questo ambito si è focalizzata sull'evoluzione dello scenario regionale e del contesto politico interno dei diversi paesi, alla luce delle trasformazioni innescate dalla Primavera araba. Nel 2011 l'attenzione si è concentrata, innanzitutto, sulle prospettive di cambiamento politico nei paesi del Nord Africa, in cui si è aperta una fase di transizione politica (come la Tunisia e l'Egitto), o è stato avviato un timido processo di riforme (Marocco e Giordania), nonché sulla possibilità di effettivi processi di democratizzazione dopo la caduta dei raïs. In secondo luogo, sono state prese in considerazione le ripercussioni a livello regionale degli sviluppi politici interni e la ridefinizione degli equilibri e delle relazioni tra stati, nonché dell'ordine mediorientale a lungo sostenuto dagli Stati Uniti, con un'attenzione particolare al ruolo dei principali attori regionali ed esterni, non solo nel sostenere la transizione politica e le riforme in senso democratico, ma anche nel risolvere i conflitti nell'area. Un'attenzione particolare è stata dedicata all'evoluzione della situazione in Libia, dove l'avvio del processo di transizione è particolarmente difficile, considerato anche il vuoto istituzionale del paese dopo quarant'anni di regime.

7) Russia

Nel corso del 2011 il focus della ricerca si è concentrato sui processi di modernizzazione in Russia e i principali trend della società civile, con particolare attenzione ai cambiamenti politici e alle trasformazioni economiche. La Russia è impegnata in un complesso e ambizioso piano di modernizzazione che potrebbe avere implicazioni significative sia sul piano interno che esterno. L'ISPI ha concentrato la propria ricerca sugli obiettivi e i metodi di realizzazione di questo piano, come anche della strategia "EU-Russia partnership for modernization". Attraverso un approccio multidimensionale sono stati approfonditi, inoltre, gli effetti della crisi economica, le strategie in campo energetico e le dinamiche politiche e della società civile, analisi che proseguirà nel 2012 anche alla luce del recente ritorno di Putin alla guida della Federazione.

Altro oggetto di esame è stata la politica estera russa, attraverso un approccio geopolitico incentrato sulle repubbliche nate nell'era post-sovietica (Ucraina, Bielorussia, Moldova, Georgia, Armenia, Kazakhstan, ecc.) e le interazioni di questi paesi con la Russia e altri attori internazionali, come l'Ue e gli Stati Uniti. Particolare attenzione è stata dedicata, inoltre, alle relazioni strategiche tra Mosca e Pechino.

8) Scenari per imprese ed enti

L'ISPI dedica al mondo delle imprese e delle istituzioni alcuni progetti finalizzati all'analisi e al monitoraggio di aree e tematiche di particolare interesse geopolitico ed economico per l'Italia, attraverso strumenti capaci di unire l'analisi economico-normativa con quella politico-culturale, applicando un'ottica sia di breve sia di lungo periodo.

In particolare, questi progetti prevedono la realizzazione di briefing e incontri ristretti per i vertici delle imprese e degli enti che maggiormente si occupano di internazionalizzazione.

9) Sicurezza e Studi strategici

L'ISPI si propone di offrire un'analisi dei fenomeni relativi alle politiche di sicurezza, sia per quanto riguarda le guerre e i conflitti armati che segnano l'attuale panorama globale, sia per quanto riguarda le scelte strategiche dei principali attori del sistema internazionale. Nel corso del 2011 l'attenzione si è soffermata sulla questione afgana dopo l'inizio del disimpegno internazionale, previsto per il triennio 2011-2014; sullo stato della guerra al terrorismo, dopo la cattura e l'uccisione di Osama Bin Laden a dieci anni dagli attentati dell'11 settembre; sul declino americano e sulla tenuta della preponderanza militare Usa a fronte del riequilibrio economico-finanziario globale.

Conferenze, convegni e seminari

1) Africa

- ✓ Tavola rotonda "*Carestia nel Corno d'Africa: emergenza infinita?*", 25 ottobre. Hanno partecipato: Luca Alinovi, FAO - Nairobi; Gian Paolo Calchi Novati, ISPI e Università di Pavia; Mario Raffaelli, già Inviato Straordinario del Governo Italiano per la Somalia; Guido Sali, Università degli Studi di Milano.
- ✓ Tavola Rotonda "*Dove va la Costa d'Avorio?*", 20 aprile, Roma. All'evento hanno partecipato: Mohammed Adow, Al Jazeera; Gian Paolo Calchi Novati, ISPI e Università di Pavia; Paolo Sannella, ambasciatore in Costa d'Avorio (2001-2005); Pietro Veronese, la Repubblica.
- ✓ Workshop a porte chiuse "*High level workshop on Somalia*", 20 aprile, Roma. L'incontro, tenutosi presso il Ministero degli Affari Esteri, aveva come obiettivo di discutere a porte chiuse, in modo operativo e orientato alle policy, sulla situazione della Somalia, a pochi mesi dalla scadenza delle istituzioni di transizione, fissata per l'agosto 2011. Ai lavori, aperti dal ministro degli Affari Esteri, Franco Frattini e dall'ambasciatore somalo, Nur Hassan Hussein, sono intervenuti, tra gli altri, l'Amb. Augustine Mahiga, Rappresentante Speciale

del segretario generale delle Nazioni Unite per la Somalia, l'Amb. Boubacar Gaoussou Diarra, Rappresentante Speciale dell'Unione Africana per la Somalia, l'Amb. John M. Yates, Rappresentante speciale per la Somalia degli Stati Uniti e l'Amb. Nicholas Westcott, direttore centrale Africa, European External Action Service.

2) America Latina

- ✓ Tavola Rotonda *"Il Brasile dopo Lula: prospettive politiche ed economiche"*, 25 maggio, Roma. All'evento, organizzato in occasione della pubblicazione del volume di Antonio e Carlo Calabrò *Bandeirantes. Il Brasile alla conquista dell'economia mondiale* (Ed. Laterza) hanno partecipato: José Viegas Filho, ambasciatore del Brasile in Italia; Antonio Calabrò, Fondazione Pirelli; Lucia Annunziata, La Stampa; Domenico De Masi, Università La Sapienza; Valerio Castronovo, storico; Carlo Calabrò, Banco Votorantim; Paolo Magri, ISPI.
- ✓ Conferenza Internazionale *"Il 'nuovo' Brasile e l'Italia"*, 24 maggio. L'iniziativa – organizzata nell'ambito della V Conferenza Nazionale Italia – America Latina e Caraibi, in collaborazione con RIAL e con il sostegno del Gruppo Mossi e Ghisolfi – si è focalizzata sulle prospettive politiche ed economiche del Brasile quale nuova potenza regionale e globale, oltre che sulle opportunità specifiche per il "sistema Italia". La conferenza ha tratto spunto anche dalla pubblicazione del volume di Antonio e Carlo Calabrò, *Bandeirantes. Il Brasile alla conquista dell'economia mondiale* (Ed. Laterza) ed è stata organizzata nell'ambito del "Progetto Brasile" promosso da ISPI e IBRIT (Istituto Brasile Italia). Hanno partecipato, tra gli altri: José Botafogo Gonçalves, CEBRI (Centro Brasileiro de Relações Internacionais), Rio de Janeiro; Luigi Maccotta, Ministero degli Affari Esteri; Alessandro Merli, Il Sole 24 Ore; Roberto Formigoni; Marco Tronchetti Provera; Vittorio Ghisolfi, Mossi & Ghisolfi; Antonio Calabrò, Fondazione Pirelli.
- ✓ Seminario *"Italia e Argentina: verso una nuova cooperazione"*, 31 marzo, Buenos Aires. L'incontro, promosso dall'ISPI e dal CARI (Consejo Argentino para las Relaciones Internacionales), è stato organizzato d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri, in concomitanza con la visita in Argentina del ministro Frattini, per rilanciare il Foro di dialogo italo-argentino, nato nel 1999 per affiancare agli incontri ufficiali a livello di governo e di alti funzionari un'occasione di dialogo tra imprenditori, uomini politici, personalità della cultura e dei media su temi d'interesse comune. Hanno partecipato, tra gli altri: Enrique Avogadro, Centro Metropolitano di Disegno; Walter Gustavo Lopez, Università Nazionale del Chaco; Angelo Maresi, Centro di Studi Avanzati dell'Università di Bologna; Lucrecia Vega Gramunt, Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina; Alessandro Modiano, Ambasciata d'Italia a Buenos Aires; Franco Bertone, Telecom Argentina; Daniel Martini, Endesa Argentina; Norberto Taranto, Grupo Taranto; José Ignacio de Mendiguren, Fondazione Osservatorio PYME e Unione Industriale Argentina (da aprile 2011); già ministro dell'Industria argentino.
- ✓ Tavola Rotonda *"Dilma Rousseff: le sfide del dopo Lula"*, 24 gennaio. All'evento, organizzato con IBRIT (Istituto Brasile Italia) in occasione della pubblicazione di un numero dei Quaderni di Casa America dal titolo "Brasile. Un grande Paese che guarda al futuro",

hanno partecipato: Paolo Magri, ISPI; Marco Antonio Ribeiro Vieira Lima, IBRIT; Roberto Speciale, Fondazione Casa America; Alberto Tridente, già Parlamentare europeo.

3) Asia Meridionale

- ✓ Conferenza internazionale *"Second Italian-Indian Bilateral Dialogue"*, 7 novembre, realizzata in collaborazione con la Fondazione Italianeuropei e l'Università Carlo Cattaneo - LIUC, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, con il sostegno dello studio legale Gianni, Origoni, Grippo & Partner, si è focalizzata sulla partnership politica ed economica tra India e Unione europea, con un particolare riferimento al ruolo e alle opportunità per l'Italia. Hanno partecipato, tra gli altri: Biswa Nath Bhattacharyay, Asian Development Bank Institute; Bhaskar Chitrapu Udai, National Maritime Foundation; Massimo D'Alema, Fondazione Italianeuropei; Vijay Sakhuja, Indian Council of World Affairs; Shashi Tharoor, Parlamento indiano, già ministro degli Affari Esteri indiano; Roberto Toscano, ambasciatore italiano in India (2008-2010).
- ✓ Lectio Magistralis *"NATO: vecchie e nuove sfide dopo Afghanistan e Libia"*, 4 novembre, tenuta dell'Amm. Giampaolo Di Paola (presidente del Comitato Militare della NATO, già capo di stato Maggiore della Difesa) in occasione dell'apertura dei Master 2011/2012 dell'ISPI.
- ✓ Workshop ristretto *"I BRICs di fronte alla crisi: India"*, 3 marzo, Torino. All'incontro, organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino, sono intervenuti Romeo Orlandi, Osservatorio Asia; Francesca Cesca, studio legale Gianni Origoni Grippo & Partners; Marco Lavazza, Camera di Commercio Italo Indiana.
- ✓ Tavola Rotonda *"Donne e Afghanistan: una scommessa per il futuro?"*, 8 febbraio. All'evento, organizzato in collaborazione con la European Foundation for Democracy, hanno partecipato: Hayatullah Ahadyar, Tribunale afgano contro il narcotraffico; Elisa Giunchi, ISPI e Università degli Studi di Milano; Afzal Nooristani, Legal Aid Organization of Afghanistan; Golalei Nur Safi, Parlamento afgano e High Peace Council; Anna Vanzan, IULM e Università degli Studi di Milano.

4) Asia orientale

- ✓ Seminario di ricerca *"China and the South: Who is China, what is the South"*, 10 novembre, con la partecipazione di Shaun Breslin (University of Warwick e Chatham House Asia Programme).
- ✓ Executive Briefing *"Corea del Sud: miracolo economico e soft power"*, 25 ottobre, organizzato in collaborazione con Assolombarda. Sono intervenuti: Giulio Canale, SAES Getters; Stefano Carrer, Il Sole 24 Ore; Sara Cristaldi, giornalista e Senior Advisor ISPI; Michele Perini, Fiera Milano; Mauro Pasqualucci, SACE.
- ✓ Conferenza Internazionale *"China Watcher – II Maria Weber Annual Conference"*, 23 maggio. L'iniziativa è stata promossa da ISPI e AgiChina, con il supporto di Intesa Sanpaolo e Mandarin Capital Partners. I lavori si sono focalizzati su due temi di particolare rilievo per la Cina – e l'Italia – in questo momento: l'andamento

dell'economia cinese, con particolare riferimento alle conseguenze del "surriscaldamento" che la contraddistingue sia sugli equilibri interni sia a livello internazionale; le relazioni tra Europa e Cina, anche alla luce della crisi nel Mediterraneo e dei cambiamenti in atto negli scenari geopolitici e nella governance economica globale. Hanno partecipato, tra gli altri: Luca di Montezemolo, Qingmin Zhang, Center for International and Strategic Studies, Università di Pechino; Haibing Zhang, Institute for Economic Comparative Studies – Shanghai Institutes for International Studies (SIIS); Jonas Parello-Plesner, ECFR; Alicia Garcia-Herrero, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria (BBVA); Jonathan Fenby, Trusted Sources; Marcello Sala, Intesa Sanpaolo.

- ✓ Workshop ristretto *"The Chinese economy: monetary and financial scenarios"*, 23 maggio, dedicato alle prospettive monetarie e finanziarie dell'economia cinese, con particolare riferimento alle implicazioni per le imprese italiane. Hanno partecipato Franco Bruni ISPI e Università Bocconi; Alicia Garcia Herrero Banco Bilbao Vizcaya Argentaria – BBVA; Haibing Zhang, Shanghai Institutes for International Studies – SIIS.
- ✓ Workshop ristretto *"Indonesia: democrazia, Islam e ambizioni globali"*, 11 maggio. Hanno partecipato Francesco Montessoro, Università di Milano; Romeo Orlandi, Osservatorio Asia; Gianpaolo Bruno, Area Studi Ricerche e Statistiche ICE.
- ✓ Tavola Rotonda *"Le crisi del Giappone"*, 29 marzo. All'evento hanno partecipato: Axel Berkofsky, ISPI e Università degli Studi di Pavia; Carlo Filippini, Università Bocconi; Pietro Ginefra, Banca d'Italia; Paolo Magri, ISPI; Vittorio Volpi, Parallels Consulting SA.
- ✓ Tavola Rotonda *"Corea: la guerra sospesa"*, 17 febbraio. All'evento, organizzato in occasione della pubblicazione del numero di febbraio di «Limes» dedicato a questi temi, hanno partecipato: Axel Berkofsky, ISPI e Università di Pavia; Lucio Caracciolo, Limes; Fabrizio Maronta, Limes.

5) Diritti Umani e intervento umanitario

- ✓ Tavola Rotonda *"Dopo Busan: quale futuro per una cooperazione efficace dell'Italia?"*, 14 dicembre. L'incontro è stato organizzato in collaborazione con ActionAid Italia, nell'ambito dei Seminari del Master in International Cooperation dell'ISPI. All'evento – che si è tenuto in occasione della presentazione dell'Annuario di ActionAid Italia sulla cooperazione italiana – hanno partecipato: Luca De Fraia, ActionAid Italia; Lia Quartapelle, ISPI; Iacopo Viciani, Actionaid Italia.
- ✓ Tavola Rotonda *"Come vincere la sfida della fame?"*, 11 ottobre. L'evento è stato organizzato in occasione della presentazione italiana dell'"Indice Globale della Fame 2011 - Controllare la volatilità dei prezzi alimentari per vincere la sfida della fame", curato da LINK 2007, CESVI e COSV in collaborazione con il Comune di Milano, Regione Lombardia e il patrocinio di EXPO 2015 S.p.A. All'incontro hanno partecipato: Arturo Alberti, Link 2007; Francesco Daveri, Università di Parma; Silvio Ferrari, Gruppo Merceologico dell'Alimentazione, Assolombarda; Roberto Formigoni, Regione Lombardia; Stefano Gatti, EXPO 2015 S.p.A.; Paolo Magri, ISPI; Remo Pedon, Gruppo Pedon; Stefano Piziali, CESVI.

- ✓ Seminario di ricerca *“Terrorism and human rights: impossible binomial?”*, 13 settembre. L’incontro, sullo spunto anche dalle vicende legate all’uccisione di Osama Bin Laden e alla chiusura di Guantanamo, intende sondare il rapporto fra terrorismo e rispetto dei diritti umani. Hanno partecipato: John B. Bellinger III, Edoardo Greppi ISPI e Università di Torino; Marco Pedrazzi, ISPI e Università degli Studi di Milano; Gianluca Pastori, Università Cattolica di Milano; Domenico Tosini, Università di Trento.
- ✓ Tavola Rotonda *“Dopo Mladic: quali sfide per la giustizia internazionale”*, 13 giugno. L’iniziativa è stata organizzata dall’ISPI e dall’Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo. Dopo l’appuntamento ISPI del 31 maggio scorso sulle conseguenze politiche dell’arresto di Mladic per i Balcani, questo incontro ha proseguito la riflessione sulle implicazioni della sua cattura, focalizzandosi sul rapporto tra giustizia e politica internazionale e, in particolare, sull’influenza che i Tribunali Penali possono avere nelle vicende interne di un Paese, perseguendo ad esempio leader come Gheddafi e Mladic. All’incontro hanno partecipato: Edoardo Greppi, ISPI e IIHL; Andrea Nicastro, Corriere della Sera; Fausto Pocar, già presidente del Tribunale Internazionale per l’ex Jugoslavia; Sergio Romano, Corriere della Sera.
- ✓ Tavola Rotonda *“Dopo Mladic: cosa cambia nei Balcani?”*, 31 maggio. All’evento hanno partecipato: Francesco Bastagli, Missione ONU in Kosovo (2002-2005); Miodrag Lekic, già ambasciatore della Jugoslavia in Italia; Stefania Paradisi, ISPI e OSCE (Bosnia, Croazia, Kosovo 1997-2006); Ennio Remondino, RAI.

6) Europa

- ✓ Tavola Rotonda *“L’Italia e la guerra dell’euro”*, 13 dicembre, organizzata in occasione della pubblicazione del numero di dicembre di «Limes». All’evento hanno partecipato: Giorgio Arfaras, direttore Lettera Economica, Centro Einaudi; Franco Bruni, vice presidente, ISPI e professore di Teoria e politica monetarie internazionale, Università Bocconi; Lucio Caracciolo, direttore, Limes; Alessandro Profumo, presidente, Appeal Strategy & Finance.
- ✓ Conferenza internazionale *“Europe abroad: is there anybody there?”*, 14 novembre, Roma, promossa dall’ISPI e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Hanno partecipato Dana Allin, IISS Londra; Pasquale Ferrara, Istituto Universitario Europeo; Alessandro Minuto Rizzo, già vice segretario generale della NATO; Sami Andoura, Notre Europe Paris; Rocco Cangelosi, CIME – Movimento europeo Sezione italiana; Maurizio Caprara, Corriere della Sera; Roberto Carpano, EuropaBook.
- ✓ Ciclo di incontri *“La sfida della crisi: più o meno Europa?”*, organizzato in collaborazione con la Fondazione Corriere della Sera e l’Università Bocconi:
 - *“Solidarietà europea: Eurobond?”*, 18 ottobre. Hanno partecipato: Dario Di Vico, Corriere della Sera; Francesco Giavazzi, Università Bocconi; Daniel Gros, CEPS.
 - *“Euro: fine o rilancio?”*, 12 ottobre. Hanno partecipato: Franco Bruni, Università Bocconi e ISPI; Dario Di Vico, Corriere della Sera; Alessandro Profumo, Politecnico di Milano; Guido Tabellini, Università Bocconi.

- *“Italia: sacrifici per noi o per l’Europa?”*, 10 ottobre. Hanno partecipato: Franco Bruni, Università Bocconi e ISPI; Ferruccio De Bortoli, Corriere della Sera; Mario Monti, Università Bocconi.
- ✓ Seminario *“L’Italia e l’Unione Europea. Una relazione al tramonto?”*, 7 giugno. L’evento è stato organizzato dalla Facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Milano, in collaborazione con l’ISPI in occasione della pubblicazione del volume di Federica Bindi *Italy and the European Union* (Ed. Brookings Institution Press). Hanno partecipato Fabio Franchino, Università degli Studi di Milano; Adriana Cerretelli, Il Sole 24 Ore; Marta Dassù, Aspen Institute Italia; Paolo Magri, ISPI.
- ✓ Tavola Rotonda *“L’Europa si salverà. E l’Italia?”*, 28 marzo. All’evento hanno partecipato: Massimo Bordignon, Università Cattolica del Sacro Cuore; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Enrico Brivio, Il Sole 24 Ore; Silvio Fagiolo, ambasciatore; Università di Roma LUISS-Guido Carli.
- ✓ Tavola Rotonda *“L’Europa delle diversità. United we stand?”*, 16 febbraio, Torino. All’evento, organizzato in collaborazione con il Centro Studi sul Federalismo sullo spunto dalla pubblicazione del n. 13 della rivista «Quaderni di Relazioni Internazionali», hanno partecipato: Mario Deaglio, Centro Einaudi e Università degli Studi di Torino; Silvio Fagiolo, Università di Roma LUISS - Guido Carli; Umberto Morelli, Centro Studi sul Federalismo; Francesca Sforza, La Stampa.
- ✓ Conferenza *“2011 La transizione globale”*, 10 febbraio. All’evento, promosso insieme alla Fondazione Corriere della Sera, in collaborazione con il Centro Einaudi e con il sostegno della Provincia di Milano, hanno partecipato Sergio Romano, Corriere della Sera; Mario Deaglio, Centro Einaudi e Università di Torino; Dario Di Vico, Corriere della Sera; Boris Biancheri, ISPI; Bruno Giorgio Dapei, Provincia di Milano; Tito Boeri, Università Bocconi; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Silvio Fagiolo, Università di Roma LUISS-Guido Carli; Giorgio S. Frankel, Centro Einaudi; Edoardo Vigna, Attualità Sette - Corriere della Sera; Paolo Magri, ISPI; Carlo Marsili, già ambasciatore d’Italia ad Ankara; Romeo Orlandi, Osservatorio Asia; Sara Cristaldi, ISPI.
- ✓ Tavola Rotonda *“L’Europa dis-unita? Divided we stand”*, 7 febbraio, Roma. L’evento è stato organizzato in collaborazione con European Council on Foreign Relations, in occasione della presentazione del numero della rivista ISPI «Quaderni di relazioni internazionali» dedicato a questi temi e nell’ambito del programma ECFR “Germany in Europe”. All’evento hanno partecipato: Giuliano Amato, Fondazione dell’Enciclopedia Italiana Treccani e ECFR; Boris Biancheri, ISPI; Emma Bonino; Thomas Klau, ECFR di Parigi; Ulrike Guerot, ECFR di Berlino.
- ✓ Tavola Rotonda *“Crisi economica, crisi di governance: le sfide del 2011 per l’Italia e l’Europa”*, 3 febbraio, Roma. L’evento è stato organizzato in collaborazione con la Camera dei deputati in occasione della presentazione del Rapporto *L’evoluzione della governance economica alla luce della crisi e l’impatto sulle relazioni internazionali*, curato da Franco Bruni nell’ambito dell’“Osservatorio di politica internazionale”, progetto di collaborazione tra il Senato della Repubblica, la Camera dei deputati e il Ministero

degli Affari Esteri. All'evento hanno partecipato: Maurizio Lupi, Camera dei deputati; Massimo Garavaglia, Commissione Bilancio del Senato della Repubblica; Lino Duilio, Commissione Bilancio della Camera dei deputati; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Pasquale Ferrara, Ministero degli Affari Esteri; Giovanni Tria, Università Tor Vergata; Gianluca Cotaldi, Università di Macerata.

7) Mediterraneo e Medio Oriente

- ✓ Workshop ristretto *“Egitto e Giordania: quali prospettive di cambiamento?”*, 14 dicembre, in collaborazione con Intesa Sanpaolo e con la partecipazione di Paolo Beltrami (direttore, Onemedit); Sally Khalifa Isaac (assistente di Cattedra alla Cairo University e KFG Associate, Freie Universitaet Berlin); Stefania Danzi (Relazioni Internazionali, Italcementi); Alessio Rota (International Subsidiary Banks Division CIS and South Mediterranean Area, Intesa Sanpaolo); Valeria Talbot (ricercatrice, ISPI); Bernard Ziller (Senior Economist, Direzione per le Operazioni al di fuori della Ue e dei Paesi candidati, BEI).
- ✓ Tavola Rotonda *“La Libia dopo Gheddafi: democrazia e Islam”*, 5 dicembre, promossa in collaborazione con il Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano. All'evento hanno partecipato: Gian Paolo Calchi Novati, Senior Research Fellow, ISPI e professore di Storia e Istituzioni dei paesi afro-asiatici, Università di Pavia; Massimo Campanini, professore di Storia dei Paesi Islamici, Università di Trento; Mansour El-Kikhia, Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Università del Texas; Domenico Quirico, Inviato, La Stampa; Arturo Varvelli, Research Fellow, ISPI.
- ✓ Seminario di ricerca *“The challenges for Libya after Qaddafi”*, 5 dicembre, con Mansour El-Kikhia (professore di Scienze Politiche, Università del Texas), Gian Paolo Calchi Novati (Senior Associate Research Fellow, ISPI e professore di Storia dell’Africa, Università di Pavia), Massimiliano Cricco (professore di Storia e Politica dell’Integrazione europea, Università di Urbino) e Arturo Varvelli (Research Fellow, ISPI).
- ✓ Conferenza internazionale *“After the Arab Spring: what season awaits the Mediterranean?”*, 17 novembre. Organizzata da ISPI e Rappresentanza a Milano della Commissione europea, con il sostegno di Egea e Intesa Sanpaolo, in collaborazione con EuroMeSCo. Hanno partecipato, tra gli altri, Hassan Abouyoub, ambasciatore del Regno del Marocco in Italia; Luigi Ruggerone, Università Cattolica di Milano; Patrycja Sasnal, Polish Institute of International Affairs, EuroMeSCo focal point (Polonia); Rony Hamoui, Università Cattolica di Milano; Sally Khalifa Isaac, Università del Cairo (Egitto) e Freie Universität Berlin; Tarek Osman, BERS.
- ✓ Tavola rotonda *“Israele: più solo, più forte?”*, 14 novembre, organizzata in occasione della pubblicazione del numero di novembre di «Limes». All'evento hanno partecipato: Gian Paolo Calchi Novati, Università degli Studi di Pavia e ISPI; Lucio Caracciolo, Limes; Paola Caridi, Middle East Corrispondent, Lettera 22; Ugo Tramballi, Il Sole 24 Ore.

- ✓ Workshop ristretto *"Tunisia e Marocco: due percorsi di cambiamento a confronto"*, 8 novembre, in collaborazione con Intesa Sanpaolo e la partecipazione di Ugo Tramballi, Il Sole 24 Ore; Stefania Bazzoni, Ministero dell'Economia e delle Finanze; Paolo Beltrami, Onemedit; Luca Pezzani, Camera di Commercio italo-marocchina e le testimonianze di Promos Camera di Commercio e Almed S.A.
- ✓ Tavola rotonda *"La quarta sponda dell'Europa. Le crisi arabe e il ruolo della Turchia"*, 27 ottobre, organizzato dal Centro per gli Studi di Politica Estera e Opinione Pubblica dell'Università degli Studi di Milano nell'ambito del ciclo *"Milano e la vita politica internazionale"*, promosso con il sostegno dell'ISPI e di Assolombarda, Camera di Commercio, Comune di Milano e Telecom. Hanno partecipato Sergio Romano, Corriere della Sera e Alberto Negri, Il Sole 24 Ore.
- ✓ Tavola Rotonda *"Israele: nuovo isolamento?"*, 3 ottobre. All'evento hanno partecipato: Janiki Cingoli, CIPMO; David Meghnagi, autore di *Le sfide di Israele. Lo Stato ponte tra Occidente e Oriente*, Valeria Talbot, ISPI; Ugo Tramballi, Il Sole 24 Ore.
- ✓ Conferenza *"Libia Atto 2: quali scenari?"*, 12 settembre. All'evento hanno partecipato: Francesco Bastagli, ISPI e già assistente del segretario generale dell'ONU; Gian Paolo Calchi Novati, ISPI; Germano Dottori, Nomisma; Paolo Magri, ISPI; Karim Mezran, Johns Hopkins University; Maurizio Molinari, La Stampa; Massimo Nava, Corriere della Sera; Giuseppe Sarcina, Corriere della Sera; Arturo Varvelli, ISPI.
- ✓ Incontro ristretto *"Le Monarchie del Golfo di fronte alla rivolta araba: prospettive politiche, economiche e finanziarie dei Paesi dell'Area"*, 23 giugno, organizzato con il sostegno di Intesa Sanpaolo. All'incontro sono intervenuti Bernardo Bortolotti, Università di Torino, già direttore esecutivo della Fondazione ENI Enrico Mattei; Massimo Nicolazzi Centrex, Vienna; Armando Sanguini, ISPI, già ambasciatore in Tunisia e in Arabia Saudita.
- ✓ Tavola Rotonda *"La sponda Sud del Mediterraneo e l'economia italiana: quale futuro?"*, 5 giugno, Trento. L'evento è stato organizzato da GEI e Intesa Sanpaolo in collaborazione con ISPI, nell'ambito del Festival dell'economia di Trento. Hanno partecipato: Ugo Tramballi, Il Sole 24 Ore; Giampaolo Vitali, GEI e Ceris-CNR; Gregorio De Felice, GEI e Intesa Sanpaolo; Giorgia Giovannetti, Università di Firenze; Alessandra Lanza, GEI e Prometeia; Paolo Magri, ISPI.
- ✓ Conferenza Internazionale *"La Turchia nel Mediterraneo in crisi"*, 18 maggio. L'iniziativa – realizzata in collaborazione con la rivista «east» ed Egea e con il sostegno di Finmeccanica e Indesit Company – si è focalizzata sul potenziale ruolo di pivot politico ed economico della Turchia quale paese chiave nel Mediterraneo allargato, alla luce della crisi. La conferenza ha tratto spunto anche dalla pubblicazione del volume dell'ambasciatore Carlo Marsili *La Turchia bussava alla porta. Viaggio nel paese sospeso tra Europa e Asia* (Ed. Egea). Hanno partecipato, tra gli altri: Gülden Ayman, Marmara University, Istanbul; Egemen Bağış, ministro turco per gli Affari europei; Carlo Marsili, Senior Advisor ISPI e ambasciatore ad Ankara (2004-2010); Seyfi Taşhan, Foreign Policy Institute, Ankara; Yasemin Taskin, Corrispondente in Italia del quotidiano turco Sabah; Vittorio Da Rold, Il Sole 24 Ore; Federico Ghizzoni, Unicredit Group S.p.A.; Aldo

Kaslowski, Tüsiad International, Istanbul; Roberto Luongo, ICE e già direttore ICE Istanbul.

- ✓ Tavola Rotonda *“La Turchia tra Europa e Asia”*, 14 maggio, Torino. L'evento, promosso da ISPI ed Egea, è stato organizzato in occasione della pubblicazione del volume di Carlo Marsili *La Turchia bussa alla Porta. Viaggio nel paese sospeso tra Europa e Asia* (Ed. Egea). All'incontro hanno partecipato, oltre all'autore: Luigi Bonanate, Università degli Studi di Torino; Piero Fassino; Alberto Negri, Il Sole 24 Ore; Giovanni Roggero Fossati, ISPI.
- ✓ Tavola Rotonda *“Accordo Hamas-Fatah: cosa cambia per il processo di pace?”*, 12 maggio. All'evento hanno partecipato: Massimo Campanini, Università L'Orientale di Napoli; Paola Caridi, Lettera 22 (video); Janiki Cingoli, CIPMO; Cecilia Zecchinelli, Corriere della Sera.
- ✓ Tavola Rotonda *“Siria in bilico: e ora?”*, 5 maggio. All'evento hanno partecipato: Gad Lerner, giornalista e scrittore; Francesco Mazzucotelli, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Ugo Tramballi, Il Sole 24 Ore.
- ✓ Tavola Rotonda *“Il mondo dopo la primavera araba”*, 2 maggio. All'incontro, promosso da ISPI e Fondazione Corriere della Sera, hanno partecipato: Silvio Fagiolo, ambasciatore e Senior Advisor ISPI; Giorgio S. Frankel, Centro Einaudi; Paolo Magri, ISPI; Angelo Panebianco, Università degli Studi di Bologna, Riccardo Redaelli, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e ISPI; Armando Sanguini, ambasciatore d'Italia in Tunisia (1998-2003) e in Arabia Saudita (2003-2006); Paolo Valentino, Corriere della Sera.
- ✓ Tavola Rotonda *“La Turchia tra Europa e Asia”*, 19 aprile, Roma. All'evento, organizzato dall'Associazione parlamentare Italia-Turchia, in collaborazione con ISPI ed Egea, hanno partecipato: Hakki Akil, ambasciatore in Italia della Repubblica di Turchia; Paolo Amato, Associazione Parlamentare di Amicizia Italia-Turchia; Antonello Biagini, Università degli Studi di Roma La Sapienza; Emma Bonino, Senato della Repubblica; Sergio De Gregorio, Delegazione parlamentare italiana presso l'Assemblea parlamentare della NATO; Lamberto Dini, IIIa Commissione Affari Esteri del Senato; Gian Guido Folloni, ISIAMED (Istituto Italiano per l'Asia e per il Mediterraneo); Alfredo Mantica, sottosegretario per gli Affari Esteri; Carlo Marsili, ambasciatore ad Ankara dal 2004 al 2010 e ISPI; Giorgio Zappa, presidente UAIT (Unione di Amicizia Italia - Turchia).
- ✓ Tavola Rotonda *“La guerra di Libia. Intervento umanitario, ambizioni politiche e conseguenze economiche”*, 18 aprile. All'evento, organizzato in occasione della pubblicazione del numero di aprile di Limes dedicato a questi temi, hanno partecipato: Stefano Agnoli, Corriere della Sera; Giorgio Arfaras, Centro Einaudi; Lucio Caracciolo, Limes; Paolo Magri, ISPI; Alfredo Mantica, Sottosegretario di Stato, Ministero degli Affari Esteri.
- ✓ Ciclo di incontri su *“La Rivolta araba”*, organizzato in collaborazione con la Fondazione Corriere della Sera:
 - *“Scenari di una nuova geopolitica”*, 16 marzo. Hanno partecipato: Lucio Caracciolo, Limes; Paolo Magri, ISPI; Franco Venturini, Corriere della Sera;

- *“L’onda dei migranti”*, 15 marzo. Hanno partecipato: Carlo Devillanova, Università Bocconi; Flavio Di Giacomo, OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni); Giuseppe Sarcina, Corriere della Sera;
- *“Cosa cambia per Israele”*, 9 marzo. Hanno partecipato: Vittorio Dan Segre, Istituto di Studi Mediterranei, Università della Svizzera Italiana; Antonio Ferrari, Corriere della Sera;
- *“Medio Oriente post-americano?”*, 8 marzo. Hanno partecipato: Boris Biancheri, ISPI; Maurizio Caprara, Corriere della Sera; Giorgio S. Frankel, Centro Einaudi;
- *“Il modello turco: Il ruolo degli eserciti”*, 7 marzo. Hanno partecipato: Antonio Ferrari, Corriere della Sera; Carlo Marsili, ambasciatore d’Italia ad Ankara (2006-2010) e ISPI;
- *“L’incognita libica”*, 1 marzo. Hanno partecipato: Karim Mezran, Centro Studi Americani; Arturo Varvelli, ISPI;
- *“Chi sono i Fratelli musulmani?”*, 24 febbraio. Hanno partecipato: Massimo Campanini, Università degli Studi L’Orientale di Napoli; Cecilia Zecchinelli, Corriere della Sera;
- *“L’onda della rivolta in Iran”*, 23 febbraio. Hanno partecipato: Francesco Bastagli, Rappresentante Residente dell’ONU in Iran (1999-2002) e ISPI; Andrea Nicastro, Corriere della Sera; Anna Vanzan, IULM e Università degli Studi di Milano.
- ✓ Tavola Rotonda *“Crisi nel Mediterraneo: Tunisia, Egitto, e dopo?”*, 21 febbraio, Como. All’evento, organizzato in collaborazione con Confindustria Como, hanno partecipato: Sara Cristaldi, ISPI; Pier Luigi D’Agata, Assafrica & Mediterraneo; Armando Sanguini, ambasciatore in Tunisia (1998-2003); Ambrogio Taborelli, Confindustria Como; Valeria Talbot, ISPI.
- ✓ Tavola Rotonda *“Tunisia, Egitto, e dopo?”*, 9 febbraio. All’evento hanno partecipato: Massimo Campanini, Università l’Orientale di Napoli; Lorenzo Cremonesi, Corriere della Sera; Paolo Magri, ISPI; Farian Sabahi, autrice di *Storia dello Yemen*; Armando Sanguini, ambasciatore in Tunisia (1998-2003).

8) Religioni e relazioni Internazionali

Dopo il primo incontro dell’ottobre 2009 a Trento, organizzato su iniziativa dell’ISPI e del Ministero degli Affari Esteri, in collaborazione con la Provincia di Trento e il Religions Today Filmfestival, è stato siglato un protocollo d’intesa triennale tra i quattro soggetti promotori, per rendere annuale l’appuntamento di Trento. Nel 2011 si è tenuto il terzo e ultimo evento previsto dall’accordo, consistito in un workshop ristretto e un incontro pubblico:

- ✓ Incontro ristretto *“The Euro-Mediterranean Region: religions and new perspectives for dialogue”*, 13 e 14 ottobre, Trento, dedicato ai temi *“Post-secularism and the Mediterranean World”* e *“Religions and new perspectives for dialogue in the Mediterranean?”*. Hanno partecipato, tra gli altri: Shireen T. Hunter, Georgetown University’s School of Foreign Service, Washington; Chester Gillis, Georgetown College, Georgetown University, Washington; Malek Twal, Ministry of Political Development of Jordan; Emad Gad, Al-ahram Center for Political and Strategic Studies, Cairo; Fabio

Petito, University of Sussex; Hadi Adanali, Office of the Prime Minister, Republic of Turkey; Seyed-Masoud Moosavi-Karimi, Mofid University, Qum, Iran; Roberto Catalano, Focolare Movement.

- ✓ Tavola rotonda *“Media and religious actors in the Euro-Mediterranean world”*, 20 ottobre, Trento, promossa da ISPI, Ministero degli Affari Esteri e la Provincia autonoma di Trento organizzata nell'ambito del Religion Today Filmfestival. Il dibattito ha tratto spunto dalla proiezione di tre cortometraggi, quali *“Faith in London”* (Regno Unito, 2010), *“Under Cover”* (Libano, 2010) e *“SoS Muezzin”* (Tunisia, 2009) e di un documentario dal titolo *“Against the current”* (Libano, 2011) prodotto dalla Fondazione ADYAN. Hanno partecipato: Fadi Daou, Fondazione ADYAN e Università di Beirut; Jeffrey Haynes, London Metropolitan University; Alistair Macdonald-Radcliff, The World Dialogue Council; Luca Ozzano, Università di Torino e SISP; Yahya Sergio Yahe Pallavicini, ISESCO e CO.RE.IS. e Magda Zaki El Toulouny, Lega Stati Arabi e UNAoC.
- ✓ Tavola Rotonda *“Terrorismo, cultura e religione. Quale agenda internazionale”*, 1 febbraio. All'evento, organizzato in occasione della pubblicazione del volume di Pasquale Ferrara, *Lo Stato preventivo. Democrazia securitaria e sicurezza democratica*, hanno partecipato: Luigi Bonanate, Università degli Studi di Torino; Pasquale Ferrara, Ministero degli Affari Esteri; Vittorio Emanuele Parsi, Università Cattolica; Armando Spataro, Procuratore della Repubblica; Ugo Tramballi, Il Sole 24 Ore.

9) Russia, Vicini Orientali, Caucaso e Asia centrale

- ✓ Tavola Rotonda *“La Russia dopo l'Unione Sovietica”*, 13 dicembre, Padova. Promosso in collaborazione con la rivista «east» e il Dipartimento di Studi Internazionali dell'Università degli Studi di Padova e l'Università di Padova per l'Europa. All'evento hanno partecipato: Serena Giusti, Università degli Studi di Padova e ISPI; Francesca Gori, east; Ferdinando Meacci, Università degli Studi di Padova; Fernando Orlandi, Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale ed east; Antonio Varsori, Università degli Studi di Padova.
- ✓ Incontro ristretto *“A post Brics Russia. Implications for Europe and Italy”*, 28 novembre, Roma. Promosso in collaborazione con ECFR ufficio di Roma e la rivista «east» presso il Ministero degli Affari Esteri. Hanno partecipato Massimo D'Alema, Mark Entin (European Studies Institute, MGIMO, Mosca), Aleksej Levinson, Levada Center, Mosca; Nicu Popescu, ECFR; Silvia Francescon, ECFR Roma; Paolo Magri, ISPI; Pierfrancesco Sacco, Ministero Affari Esteri e Giuseppe Scognamiglio, Unicredit Group Spa.
- ✓ Tavola Rotonda *“New Europe e crisi economica. Dopo le elezioni in Polonia”*, 17 ottobre. All'evento, organizzato in collaborazione con la rivista «east», hanno partecipato: Vittorio Borelli, east; Stefano Bottoni, Accademia Ungherese delle Scienze; Sara Cristaldi, ISPI; Matteo Ferrazzi, east; Lucia Tajoli, Politecnico di Milano e ISPI; Carla Tonini, Università degli Studi di Bologna.
- ✓ Tavola Rotonda *“Il ritorno di Putin: come cambia la Russia?”*, 13 ottobre. All'evento, promosso in collaborazione con la Fondazione Italia-Russia, hanno partecipato: Paolo Calzini, Johns Hopkins University e ISPI; Aldo Ferrari, Università Ca' Foscari e ISPI; Sergio Romano, Corriere della Sera; Giulio Sapelli, Università degli Studi di Milano.

- ✓ Tavola Rotonda *“Russia-Europe: strategy, dialogue, investment”*, 17 settembre, Sochi (Russia). L’incontro, promosso sotto l’egida del Foro di Dialogo Italo-Russo, è stato organizzato in occasione del 10 Forum Internazionale degli Investimenti di Sochi, uno dei principali appuntamenti per gli operatori economici interessati alla Russia, che si svolgerà alla presenza del presidente della Federazione russa Dmitrij Medvedev, del primo ministro Vladimir Putin e del ministro per lo Sviluppo Economico Elvira Nabiullina. Hanno partecipato, tra gli altri: Luisa Todini, Todini Costruzioni Generali S.p.A. e presidente della sezione italiana del Foro di Dialogo Italo-Russo; Vladimir Dimitriev, Vnesheconombank e presidente della sezione russa del Foro di Dialogo Italo-Russo; Oleg Asmus, ministro dell’Economia, regione di Ulyanovsk; Federica Barbaro, PB Tankers; Sergei Borisov, Organizzazione Non-Governativa russa per la Piccola e Media Imprenditorialità, Opora Russia, Commissione Governativa per lo Sviluppo della Piccola e Media Imprenditorialità; Gaetano Casalaina, Indesit Company; Mikhail Pogosyan, Sukhoi Aviation Holding Company; Viktor Velkselberg, Renova Group; Antonio Zanardi Landi, ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario d’Italia in Russia.
- ✓ Workshop ristretto *“I BRICs di fronte alla crisi: Russia”*, 14 febbraio, Torino. All’incontro, organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino, hanno partecipato Mario Deaglio, Università di Torino; Aldo Ferrari, ISPI e Università Ca’ Foscari Venezia; Flavio Ramella, Camera di Commercio italo russa.

10) Scenari per Imprese ed Enti

Promosso dall’ISPI con il sostegno di Assolombarda e Indesit Company, il programma è basato sulla realizzazione di workshop a porte chiuse con un duplice taglio di politica e di economia internazionale. Obiettivo degli incontri è fornire anticipazioni e approfondimenti utili per identificare le nuove tendenze politiche ed economiche, cogliere le opportunità emergenti e prevenire le possibili minacce, individuando i fattori strutturali di rischio. Per l’elenco dei workshop realizzati si vedano gli eventi per area geografica.

Nel 2011 l’ISPI ha realizzato numerosi eventi, sia pubblici che ristretti, in collaborazione con enti e associazioni di categoria sia a Milano che al di fuori del territorio lombardo, sui temi di più stretta attualità e di interesse per il mondo imprenditoriale. Di seguito l’elenco:

- Tavola Rotonda *“Il Sistema Italia nei mercati internazionali”*, 11 ottobre, Roma. L’incontro, organizzato nell’ambito di *“Diplomacy-Festival della diplomazia”*, ha visto la partecipazione di: Gaetano Casalaina, Indesit Company S.p.A.; Francesca Delicata, ISPI; Marco Forlani, Finmeccanica S.p.A.; Gianluca Magistri, Sace S.p.A.; Maurizio Melani, Ministero degli Affari Esteri; Pasquale Salzano, ENI S.p.A.; Giuseppe Scognamiglio, Unicredit Group S.p.A.
- Tavola rotonda *“Il nuovo Brasile e l’Italia, le opportunità per le imprese”*, 29 settembre, Verona, organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio di Verona con lo scopo di promuovere una riflessione e un dialogo per approfondire le prospettive politiche ed economiche del *“nuovo”* Brasile, sempre più *“potenza globale”*, sottolineando le opportunità di collaborazione commerciale per le imprese veronesi.

- Hanno partecipato Paolo Bassetti, Brazil Ternium Sa; Antonio Calabrò, Pirelli; Andrea Garziera, Oceania 1942 Investimentos Ltda; Paolo Magri, ISPI.
- Tavola rotonda *“Scenari globali e prospettive d’impresa”*, 15 giugno, Milano, organizzata in collaborazione con Centromarca – nell’ambito dell’Assemblea – Ceo Conference annuale. L’incontro si è incentrato sull’analisi delle implicazioni per l’Italia rispetto alle dinamiche geopolitiche e all’evoluzione del quadro economico in uno scenario di crisi e di trasformazioni politiche nel vicino Mediterraneo. Hanno partecipato, tra gli altri, Lucio Caracciolo, Limes; Franco Venturini, Corriere della Sera; Mario Deaglio, Università degli Studi di Torino; Luigi Bordoni, Centromarca; Paolo Zegna, Confindustria; James Hill, Unilever Italia; Pietro Modiano, Nomisma.
 - Tavola rotonda *“Emergenti atto terzo”*, 6 maggio, Verona, organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio di Verona e l’Università degli Studi di Verona, nell’ambito dell’iniziativa annuale di presentazione e commento dei dati sull’internazionalizzazione delle imprese locali promosso dal sistema camerale nazionale. La tavola rotonda si è focalizzata sugli scenari che si aprono per le economie emergenti nell’attuale contesto politico ed economico internazionale, con particolare riferimento alle trasformazioni generate dalla crisi in Nord Africa e alle implicazioni per l’Italia. Hanno partecipato Giovanni Castellaneta, Sace; Ugo Tramballi, Il Sole 24 Ore; Romeo Orlandi, Osservatorio Asia; Anna Marra, Banca d’Italia; Roberto Luongo, Ice; Alberto Giorgetti, sottosegretario ministero Economia e Finanze.
 - Workshop ristretto *“Primo incontro fra Associazioni e Consolati”*, 4 maggio, Milano, organizzato in collaborazione con Confindustria Lombardia per promuovere il dialogo fra le delegazioni consolari estere presenti a Milano e le associazioni federate a Confindustria Lombardia, con l’obiettivo di favorire la conoscenza e lo scambio di idee e di esperienze sulle opportunità, gli strumenti e i problemi legati all’internazionalizzazione delle imprese, sullo sfondo della presentazione dei risultati dell’indagine condotta da Confindustria Lombardia con il sostegno di Intesa Sanpaolo. Hanno aperto l’incontro Alessia Zucchi, Confindustria Lombardia; Maurizio Melani, ministero degli Affari Esteri; Marco Mutinelli, Università degli Studi di Brescia e Mip Politecnico di Milano; Fabrizio Guelpa, Servizio Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo; Emilio Fernandez-Castano, decano corpo consolare di Milano e della Lombardia; Andrea Gibelli, Giunta regionale della Lombardia; Alberto Barcella Confindustria Lombardia.
 - Tavola rotonda *“Quale sistema paese per i nuovi percorsi di internazionalizzazione”*, 14 marzo, Milano, organizzata in collaborazione con Assolombarda per fare il punto sulle politiche e le misure a supporto dell’internazionalizzazione e le strategie per “fare sistema”, sfruttando al meglio le opportunità dei mercati emergenti. Vi hanno preso parte, tra gli altri, Massimo D’Aiuto, Simest; Maurizio D’Andria, Sace; Bruno Ermolli, Promos; Umberto Vattani, ICE; Alberto Meomartini, Assolombarda; Paolo Romani, ministro dello Sviluppo Economico.
 - Tavola rotonda *“Crisi nel Mediterraneo: Tunisia, Egitto, e dopo?”*, 21 febbraio, Como, organizzata in collaborazione con Confindustria Como per lanciare una riflessione sul tema della rivolta araba nella sua fase iniziale. Vi hanno partecipato: Sara Cristaldi,

ISPI; Pier Luigi D'Agata, Assafrica & Mediterraneo; Armando Sanguini, già ambasciatore in Tunisia; Ambrogio Taborelli, Confindustria Como; Valeria Talbot, ISPI.

11) Sicurezza e Studi Strategici e Politica estera italiana

- ✓ Tavola Rotonda *“L'ONU tra passato e futuro. Prospettive a 50 anni da Dag Hammarskjold”*, 3 novembre, organizzato in occasione della pubblicazione del volume di Susanna Pesenti dal titolo *Dag Hammarskjold. La pace possibile* (ed. Brioschi): un ritratto – a cinquant'anni dalla sua morte – del segretario generale ONU dal 1953 al 1961, inventore dei Caschi Blu, delle operazioni di peacekeeping e della diplomazia preventiva. All'iniziativa hanno partecipato: Massimo de Leonardis, Università Cattolica di Milano e ISPI; Paolo Magri, ISPI; Susanna Pesenti, Autrice del volume; Sergio Romano, Corriere della Sera.
- ✓ Seminario di ricerca *“Primi fra pari”*, 12 ottobre. L'incontro, teso a discutere del tema dell'egemonia nell'ordine internazionale, è stato aperto dalla presentazione di Marco Clementi, Università di Pavia, con i commenti di Alessandro Colombo, ISPI e Università degli Studi di Milano e Andrea Locatelli, Università Cattolica di Milano.
- ✓ Conferenza Internazionale *“2001-2011: il mondo dopo l'11 settembre”*, 13 settembre. La conferenza è stata organizzata dall'ISPI e dalla Provincia di Milano in collaborazione con il Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano e vi hanno partecipato John B. Bellinger, Partner, Arnold & Porter LLP, Adjunct Senior Fellow in International and National Security Law, Council on Foreign Relations; Legal Adviser, U.S. Department of State (2005-2009); Daniele Bellasio, Il Sole 24 Ore; Stefano Dambruoso, Ministero della Giustizia; Alexis Crow, Osservatorio Sicurezza Internazionale, Chatham House; Umberto Gori, Università di Firenze; Luigi Bonanate, Università di Torino; Erik Jones, SAIS Bologna Center;
- ✓ Tavola Rotonda *“La politica estera italiana a 150 anni dall'Unità: continuità, riforme e nuove sfide”*, 28 giugno, Firenze. L'incontro è stato promosso dall'Associazione Meridiani - Relazioni Internazionali in collaborazione con ISPI, IAI, Fondazione Circolo Rosselli e il gruppo consigliere Spini per Firenze, in occasione della presentazione dell'Annuario ISPI-IAI sulla politica estera italiana, edizione 2011. Hanno partecipato Bruna Bagnato, Università degli Studi di Firenze; Gianni Bonvicini, Istituto Affari Internazionali; Luciano Bozzo, Università degli Studi di Firenze; Gian Paolo Calchi Novati, ISPI e Università degli Studi di Pavia; Valdo Spini, Fondazione Circolo Rosselli;
- ✓ Tavola rotonda *“La politica estera italiana a 150 anni dall'Unità: continuità, riforme e nuove sfide”*, 16 maggio, Torino. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino in occasione della presentazione del rapporto introduttivo 2011 dell'Annuario ISPI-IAI sulla politica estera italiana (ed. Il Mulino), realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Cariplo. Sono intervenuti i curatori del volume, Gianni Bonvicini, IAI e Alessandro Colombo, ISPI e Università degli Studi di Milano.

- ✓ Tavola Rotonda “*La guerra al terrorismo post-Osama Bin Laden*”, 10 maggio. All’evento hanno partecipato: Andrea Carati, ISPI e Università degli Studi di Milano; Elisa Giunchi, ISPI e Università degli Studi di Milano; Marco Lombardi, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Christian Rocca, Il Sole 24 Ore.
- ✓ Tavola Rotonda “*America 2011. La sicurezza nell’epoca dell’austerità*”, 25 gennaio. All’evento, organizzato con Aspenia e Fondazione ICOSA in occasione della pubblicazione del nuovo numero della rivista Aspenia – dedicato a questi temi – hanno partecipato: Boris Biancheri, ISPI; Mario Calabresi, La Stampa; Marta Dassù, Aspenia; Marco Fortis, Università Cattolica; Sergio Romano, Corriere della Sera; Stefano Stefanini, Consigliere Diplomatico del presidente della Repubblica; Vittorio Terzi, Camera di Commercio Americana in Italia; Kurt Volker, Centro Transatlantico SAIS a Washington e Fondazione ICOSA.

Formazione

1) I Master

- ❖ Master in Diplomacy, rivolto a coloro che vogliono prepararsi al concorso diplomatico del Ministero degli Affari Esteri;
- ❖ Master in International Cooperation (Development), per acquisire gli strumenti necessari alla gestione di progetti di sviluppo implementati da Organizzazioni Internazionali governative e non governative;
- ❖ Master in International Cooperation (Emergencies), per comprendere il contesto e apprendere le tecniche per operare efficacemente nelle emergenze umanitarie.

Nel 2011 è terminata la quinta edizione dei 3 Master (della durata di dieci mesi da ottobre a luglio) a cui hanno preso parte 62 studenti. Il Master in Diplomacy si è sviluppato su 4 moduli focalizzati sulle materie delle prove scritte del concorso del Ministero degli Affari Esteri, affiancati da simulazioni delle prove attitudinali e di concorso, seminari con diplomatici e un viaggio di studio a Bruxelles. I contenuti dei due Master in Cooperation si sono focalizzati invece su: gli attori della cooperazione, gli strumenti della cooperazione, il management dello sviluppo o delle emergenze, *disaster risk reduction* e la ricostruzione post conflitto. Le attività di studio frontali sono state integrate da simulazioni, esercitazioni guidate e dalla preparazione di veri e propri progetti di sviluppo ed emergenza, commissionati dall’Ong Oxfam Italia ed elaborati sulla base del materiale e dei dati raccolti durante uno *study tour* organizzato nei Territori palestinesi. Al termine del percorso d’aula gli studenti dei Master in International Cooperation hanno svolto tirocini all’estero e in Italia presso organizzazioni governative e non mentre i partecipanti al Master in Diplomacy hanno affrontato il concorso per la carriera diplomatica (uno studente ISPI è arrivato primo nella graduatoria; la media di vincitori diplomati in ISPI è stata del 14%).

A fine settembre si sono svolte le selezioni per l’edizione 2011-2012 dei Master, che hanno visto un numero di iscritti (55) di poco inferiore a quello dell’edizione precedente. Il programma del Master in Diplomacy è stato modificato a seguito dell’informazione del

Mae relativa a un anticipo dell'uscita del bando di concorso a febbraio. Per quanto concerne invece i due Master in International Cooperation, la parte relativa a "Disaster Risk Reduction" è diventata un modulo a sé stante, comune a entrambi i percorsi.

2) Winter e Summer School, Diplomi

Nel 2011 sono stati realizzati 61 corsi brevi (15 ore ciascuno), di cui 24 proposti nella Winter School 2010/2011, 26 nell'ambito della Summer School 2011 e 11 nella Winter School 2011/2012 tra novembre e dicembre, a cui si aggiungono i corsi in distance learning. I corsi hanno proposto approfondimenti intensivi di 15 ore su temi quali: sviluppo, microfinanza, interventi umanitari, diritti umani, affari europei, organizzazioni internazionali, geopolitica e Africa.

Inoltre, sono stati proposti 5 diplomi (di 75 ore ciascuno) in:

- Sviluppo e cooperazione internazionale
- Emergenze e interventi umanitari
- European Affairs
- Africa (in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia)
- Microfinanza (in collaborazione con la Fondazione Giordano Dell'Amore e Microfinanza Srl)

I corsi brevi hanno coinvolto, tra Winter e Summer School, più di 800 persone.

3) Advanced diplomas e corsi per operatori

Nel 2011 sono stati realizzati i seguenti Advanced Diploma (75 ore ciascuno tra attività in aula e moduli in distance learning):

- Advanced Diploma in *International Humanitarian Law*, organizzato in collaborazione con l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo
- Advanced Diploma in *Project Cycle Management*, organizzato in collaborazione con le Ong CeLIM e Cisv
- Advanced Diploma in *Management of Humanitarian Interventions*, realizzato in collaborazione con The Sphere Project, Ginevra
- Advanced Diploma in *Fundraising*, in collaborazione con la Scuola di Fundraising di Roma
- Advanced Diploma in *Post War Reconstruction*, in collaborazione con la Post War Reconstruction and Development Unit-Università di York
- Advanced Diploma in *Children and Development*, in collaborazione con il Comitato Italiano per l'Unicef e Save the Children-Italia Onlus
- Advanced Diploma in *Effective Electoral Assistance*, organizzato in collaborazione con funzionari provenienti da Ec, Undp, Bridge, Idea.

Agli Advanced Diplomas hanno preso parte 105 persone.

4) Altri corsi

Distance Learning

Nel 2011 sono stati organizzati i seguenti corsi in distance learning:

- International Humanitarian Law and Non-State Actors;
- Control and Respect of International Humanitarian Law and Human Rights Violations in Peace Operation;
- Migration;
- Coordination of the Multilateral Response to Humanitarian crisis;
- Humanitarian Protection;
- Reconciliation;
- Il futuro dell'Unione europea: integrazione e istituzioni;
- The Economy of the European Union;
- Disaster Preparedness for Effective Response;
- Health Emergencies in Large Population;
- Europe's (Un)common Foreign and Defence Policy;
- Children Rights. International Standards and the Process of Implementation;
- Children and MDG's: Goals, strategies and achievements;
- Children on the Move. Understanding Causes and Consequences and Taking Actions;
- EU Electoral Observation.

✓ **"Sapere a tutto campo"**

Nel 2011 l'ISPI ha preso parte all'iniziativa "Sapere a tutto campo" organizzata dall'Università Bocconi con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle facoltà di economia e giurisprudenza a tematiche di attualità, spesso distanti dal loro percorso di studi.

In particolare l'ISPI ha organizzato il corso "Migrations: Dynamics and Characteristics" e il corso "Il mondo dopo la primavera araba", con la partecipazione di circa 100 studenti ciascuno.

Inoltre, 120 studenti dell'Università Bocconi hanno partecipato gratuitamente a 24 dei corsi brevi proposti nell'ambito della Winter School.

✓ **Accordo ISPI-IULM**

Nell'anno accademico 2010-2011 e 2011-2012 gli studenti della IULM hanno potuto partecipare alla Winter School dell'ISPI con il riconoscimento dei crediti formativi da parte dell'Università.

L'ISPI ha anche partecipato alle attività formative all'interno del Master in Comunicazione per le Relazioni internazionali della IULM. Il contributo dell'ISPI è stato di organizzare tre moduli del Master (il primo su "Struttura della Società Internazionale", il secondo su "Comunicazione e organismi internazionali" e il terzo su "Media e sviluppo") e di contribuire alla supervisione del lavoro di tesi finale degli studenti sul tema delle lobby in Brasile, India e Turchia.

Per il 2011-2012, dato il successo ottenuto dall'iniziativa, l'accordo è stato nuovamente confermato, con un aumento del contributo dell'ISPI per la realizzazione della tesi finale degli studenti e l'organizzazione del Modulo su "Struttura della società internazionale".

✓ **Tender ECHO**

È proseguita nel 2011 l'erogazione di corsi per funzionari di Echo alla luce del bando vinto nel 2009. Sino a ora i corsi si sono concentrati su training specifici legati alla gestione operativa dei programmi di Echo per i quali l'ISPI ha realizzato due moduli in *distance learning*.

✓ **Corso per Consiglieri di Legazione**

Nel mese di marzo 2011 si è tenuto, seppur in forma ridotta a causa dei tagli dei fondi cui anche il Ministero degli Affari Esteri ha dovuto far fronte, un modulo per consiglieri di legazione, diplomatici con circa 10/12 anni di esperienza e almeno due sedi estere alle spalle. In particolare il modulo milanese 2011 è stato composto da tre giornate di approfondimento, le prime due, a cura dell'ISPI, sulla situazione economico finanziaria mondiale e la proiezione internazionale di Milano. La terza giornata è stata realizzata grazie al supporto di Promos ed è stata focalizzata sul dialogo con le imprese del territorio lombardo.

5) Field Experience - Kosovo

Nel mese di luglio 2011 si è tenuta la prima Field Experience organizzata con lo scopo di favorire la conoscenza diretta delle problematiche in un contesto di post-conflict e di cooperazione allo sviluppo. L'esperienza si è svolta in Kosovo con la partecipazione di 16 persone, fra studenti dei corsi brevi ISPI e giovani partecipanti a Globe. Durante il soggiorno in Kosovo i partecipanti hanno incontrato rappresentanti della società civile, funzionari di organizzazioni internazionali e Ong, diplomatici e militari della Kfor.

6) Tucci's Academic Lectures

Le Tucci's Academic Lectures sono incontri a porte chiuse per gli studenti dei Master ISPI nei quali gli ospiti propongono spunti di riflessione legati alla propria esperienza professionale, su cui viene poi aperto un dibattito con gli studenti.

Gli incontri prendono il nome da Sandro Tucci, già portavoce di Unrwa e di Unodc, che per anni ha svolto attività di docenza all'interno dei Master ISPI.

Nel 2011 si sono tenuti incontri con Gabriele Giudice, Commissione Europea; Stefano Stefanini, consigliere diplomatico del presidente della Repubblica e, in occasione dell'apertura del nuovo anno di studi 2011- 2012, con l'ammiraglio Di Paola, attuale ministro della Difesa.

Pubblicazioni

1) Nuovo Atlante di geopolitica ISPI-Treccani

La sfida principale per l'Ispi nel 2011, sul piano delle pubblicazioni, è stata la realizzazione di un nuovo Atlante di geopolitica con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. L'opera (circa

1.200 pagine) è organizzata in tre sezioni, che offrono prospettive diverse e interconnesse: *Mondo e Tendenze* su grandi questioni trasversali; *Stati*, che tratta dettagliatamente tutti i membri delle Nazioni Unite; *Organizzazioni internazionali*, in cui sono analizzate le maggiori organizzazioni internazionali esistenti.

- La sezione *Mondo e Tendenze* raccoglie diciassette capitoli riguardanti le più rilevanti dinamiche globali contemporanee, lette alla luce della tensione tra fenomeni di globalizzazione e regionalizzazione, indirizzo dell'opera.
- La sezione *Stati* comprende tutti i membri dell'ONU al momento della predisposizione dell'opera, più alcuni paesi di particolare importanza geopolitica (Palestina, Taiwan, Città del Vaticano e Kosovo). Gli stati sono riportati in ordine alfabetico, con la sola eccezione dell'Italia, collocata in apertura della relativa sezione. Di ciascuno stato sono fornite informazioni storiche utili alla comprensione della realtà contemporanea ed è analizzato per caratteristiche interne (economiche, politiche, sociali, istituzionali), ruolo internazionale e collocazione geopolitica, e l'organizzazione delle schede è la stessa per ogni stato della stessa rilevanza, in modo da facilitare la comparazione. Oltre 70 indicatori sono stati utilizzati per gli stati più rilevanti.
- La sezione *Organizzazioni internazionali* include quelle a portata sia globale che regionale, elencate in ordine alfabetico sulla base della denominazione ufficiale, con le sole eccezioni del sistema delle Nazioni Unite e dell'Unione europea, collocate in apertura di sezione.

Valore aggiunto e indispensabile compendio alla trattazione sono gli oltre 700 grafici, 200 carte tematiche e 400 box di approfondimento che corredano l'opera.

2) "Quaderni di Relazioni Internazionali"

I due numeri pubblicati nel 2011 sono stati rispettivamente dedicati a *I nuovi poli regionali* (maggio) e *L'ingerenza umanitaria tra protezione dei diritti e realismo* (novembre). I «Quaderni di Relazioni Internazionali» vengono distribuiti gratuitamente a un indirizzario di 1.000 nominativi identificati tra *opinion leaders*, rappresentanti istituzionali, esponenti della business community e altri interlocutori di particolare rilievo per l'ISPI; sono inoltre disponibili gratuitamente sul sito ISPI e promossi in occasione di eventi pubblici.

3) "ISPI-Policy Brief"

L'obiettivo di questa pubblicazione è di approfondire – con un approccio di policy – alcune delle aree oggetto di analisi da parte dell'Istituto, all'interno dei vari Osservatori di ricerca, portando all'attenzione del pubblico tematiche di geopolitica e geoeconomia rilevanti per il nostro paese. Nel 2010 sono stati pubblicati i seguenti numeri:

n. 213, *La sicurezza energetica e i paesi produttori*, di Matteo Verda, dicembre 2011

n. 212, *L'euro sconti il suo "peccato originale"*, di Antonio Villafranca, settembre 2011

n. 211, *Il ruolo della società civile afgana nel processo di riconciliazione*, di Giuliano Battiston, luglio 2011

n. 210, *Strategic Stability in US-China relations*, di Brad Glosserman ed Eleni

Ekmektsioglou, maggio 2011

n. 209, *La diplomazia delle frontiere*, di Francesco Grandi, maggio 2011

n. 208, *L'impegno di pace e sicurezza in Somalia: molti attori internazionali, poca conoscenza del terreno*, di Mario Raffaelli, aprile 2011

n. 207, *La politica regionale fra conservatorismo e revisionismo*, di Gian Paolo Calchi Novati, aprile 2011

n. 206, *Storia e conflitti del Caucaso meridionale. Una questione da affrontare*, di Aldo Ferrari, marzo 2011

n. 205, *The Strengthened Economic Governance Framework: Some Guidelines*, di Carlo Altomonte e Silvia Merler, marzo 2011

n. 204, *La riforma della governance economica europea, l'analisi annuale della crescita e la correzione della finanza pubblica italiana*, di Franco Bruni, marzo 2011

n. 203, *What State in Palestine? Palestinian institutional reform and the limits of the State-building approach*, di Paolo Napolitano, gennaio 2011

4) ISPI Analysis

Dal 2010 ai Policy Brief si è aggiunta questa pubblicazione di taglio più analitico e mirata a dare in maniera concisa il quadro di avvenimenti, politiche o rapporti internazionali tra paesi o all'interno delle istituzioni internazionali. Nel 2011 sono stati pubblicati i seguenti numeri:

n. 91, *Planning the End Game: The Bonn Conference and Pakistan's perceptions*, di Elisa Giunchi, dicembre 2011

n. 90, *Russian oil and gas industry's investment potential and problems*, di Tatiana I. Ruzhinskaya, dicembre 2011

n. 89, *Le strategie di politica energetica del Turkmenistan: un "gigante energetico" nel cuore dell'Asia centrale*, di Carlo Frappi, dicembre 2011

n. 88, *Mozambique: the challenge of fighting external dependence, between aid and hydrocarbons*, di Lia Quartapelle, dicembre 2011

n. 87, *Il petrolio libico tra incertezze politiche e nuova concorrenza internazionale*, di Arturo Varvelli, dicembre 2011

n. 86, *Energy Security in Nigeria*, di Jorrit Rients Oppewal, dicembre 2011

n. 85, *Japanese Politics after the Quake: Can Japan Rise Again?*, di Yuichi Hosoya, dicembre 2011

n. 84, *(H)edging toward Trilateralism Japanese Foreign Policy in an Uncertain World*, di Brad Glosserman, dicembre 2011

n. 83, *Post-3.11 Japan: A Matter of Restoring Trust?*, di Haruko Satoh, dicembre 2011

n. 82, *The Japanese Economy after the Tohoku Earthquake*, di Franz Waldenberger, dicembre 2011

n. 81, *Japan's Security Policy under the Democratic Party of Japan (DPJ)*, Paul Midford, dicembre 2011

n. 80, *The Kyrgyz presidential Elections: A Historic Step Towards Exclusive Democracy?*, di

Anvar Rahmetov, novembre 2011

n. 79, *The limits of institutional engineering: the EEAS and the EU's power in a changing environment*, di Caterina Carta, novembre 2011

n. 78, *The EEAS at work: structure and power distribution*, di Marco Valigi, novembre 2011

n. 77, *Can the EU be effective without an army?*, di Clara Portela, novembre 2011

n. 76, *The EU foreign policy and security identity: waning or waxing?*, di James Sperling, novembre 2011

n. 75, *The EEAS: Diplomacy in search of a strategy?*, di Richard G. Whitman, novembre 2011

n. 74, *From Global Europe to the Neighborhood: time for a new strategy*, di Enrico Fassi, novembre 2011

n. 73, *La Turchia e la primavera araba*, di Valeria Talbot, ottobre 2011

n. 72, *La Siria tra rivolte e repressione*, di Stefano Torelli, ottobre 2011

n. 71, *La Nato, la Libia, l'Europa. Alla ricerca di Shangri-La?*, di Gianluca Pastori, ottobre 2011

n. 70, *Dai Gelsomini alle urne: una legittimità da consolidare*, di Ahmed Driss, ottobre 2011

n. 69, *Europa centro-orientale: al riparo (per ora) dell'eurocrisi*, di Lucia Tajoli, ottobre 2011

n. 68, *Polonia: una nuova potenza europea alle urne*, di Serena Giusti, ottobre 2011

n. 67, *Dieci anni dopo. L'11 settembre e il fallimento dell'intelligence*, di Francesco Marone, settembre 2011

n. 66, *Six Months After the Egyptian Revolution. Prospects in the Struggle to Change the Unchanged*, di Sally Khalifa Isaac, luglio 2011

n. 65, *Loosing the crop? Why the US does not harvest the Arab fall?*, di Florence Gaub, luglio 2011

n. 64, *Una, due o tre Somalie*, di Pier Luigi Malesani, luglio 2011

n. 63, *Italia e Somalia: le priorità nell'era della globalizzazione*, di Gian Paolo Calchi Novati e Lia Quartapelle, luglio 2011

n. 62, *Somalia: conflitti interni e destabilizzazione regionale*, di Matteo Guglielmo, luglio 2011

n. 61, *Monogorod, il paradosso che guida l'economia russa*, di Marco De Masi, luglio 2011

n. 60, *Afghanistan after 2014: the narco-dimension*, di Andrea Mancini, luglio 2011

n. 59, *A possible framework for Afghanistan negotiations*, di Giandomenico Picco, luglio 2011

n. 58, *Il futuro dell'Afghanistan. La gestione della sicurezza nelle mani delle forze di sicurezza afgane*, di Andrea Carati, luglio 2011

n. 57, *57 Moldova: between political stalemate and international negotiations*, di Vera Ragone, giugno 2011

n. 56, *Il conflitto del Kashmir: il negoziato tra India e Pakistan e la dimensione locale della disputa*, di Antía Mato Bouzas, maggio 2011

n. 55, *Defining China's Role in International System*, di Zhongqi Pan, maggio 2011

n. 54, *China's New Foreign Policy "Assertiveness". Motivations and Implications*, di Suisheng Zhao, maggio 2011

n. 53, *China and the Arab Spring: External and Internal Consequences and Implications for EU-China Cooperation*, di Jonas Parello-Plesner, maggio 2011

- n. 52, *China's Growing International Role: Words, Deeds and Needs*, di Niklas Swanström, maggio 2011
- n. 51, *Kazakhstan's presidential Elections 2011: Nazarbayev Postpones Succession*, di Anvar Rahmetov, maggio 2011
- n. 50, *Stabilità e modernizzazione nella Russia di oggi*, di Tomislava Penkova, maggio 2011
- n. 49, *L'economia della complessità: cause, vincoli e prospettive dello sviluppo socio economico nel Corno d'Africa*, di Maria Letizia Santangelo, aprile 2011
- n. 48, *The role of external powers*, di Vladimir Shubin, aprile 2011
- n. 47, *Le diverse letture della questione islamica*, di Matteo Guglielmo, aprile 2011
- n. 46, *Crisis on the Korean Peninsula: Testing China's Appetite for International Negotiation Pro-Kremlin Youth Movements in Russia and the Idea of Conservative Modernisation*, di Laura Petrone, aprile 2011
- n. 45, *L'alleanza per la modernizzazione fra Bruxelles e Mosca*, di Serena Giusti, marzo 2011
- n. 44, *Crisis on the Korean Peninsula: Testing China's Appetite for International Negotiation*, di Donatello Osti, febbraio 2011
- n. 43, *Albania: esplosione di una crisi pre-annunciata*, di Gert Guri, febbraio 2011
- n. 42, *Russian Federation Modernization: towards e-Democracy?*, di Alessandro Cifariello, gennaio 2011
- n. 41, *Vent'anni di dis-Unione Sovietica. State building o nation building? Il caso della Georgia*, di Marilisa Lorusso, gennaio 2011
- n. 40, *Turkey's democratic impasse: Resurfacing Islamism or business as usual in the political centre?*, di Berna Yilmaz, gennaio 2011
- n. 39, *La Repubblica Democratica del Congo: paese post conflittuale o potenza regionale nascente?*, di Leonardo Baroncelli, gennaio 2011.

5) ISPI Dossier

ISPI Dossier è la newsletter online dell'ISPI, lanciata alla fine del 2009, con l'obiettivo di aggiungere alla consueta informazione sull'attività dell'Istituto un approfondimento su temi di attualità o comunque questioni di particolare rilievo nello scenario internazionale. Trattandosi di una pubblicazione snella e tempestiva, infatti, permette di seguire l'attualità meglio dei Policy Brief e delle analisi già realizzate dagli Osservatori di ricerca dell'ISPI. La duplice articolazione, che consente sia di inquadrare le tematiche affrontate – con sezioni dedicate specificamente a background e scenari – sia di suggerire letture e commenti di approfondimenti, ne fa inoltre un utile punto di riferimento per tutti coloro che sono interessati alle tematiche affrontate, siano essi giornalisti, ricercatori, studenti oppure operatori.

Nel 2011 sono stati pubblicati i seguenti dossier:

- *2012 il mondo che verrà*, dicembre 2011
- *Iran-Israele: ultimo avviso?*, novembre 2011
- *India, potenza incompiuta?*, novembre 2011

- *Primavera araba: test Tunisia*, ottobre 2011
- *Crisi & Euro: New Europe VS Old Europe?*, ottobre 2011
- *“Nuova” Palestina, la svolta impossibile*, settembre 2011
- *Eurocrack: come uscirne*, settembre 2011
- *Una scossa libica per la Primavera araba?*, agosto 2011
- *Autunno caldo per la Primavera araba*, luglio 2011
- *FMI e nuovi equilibri: le sfide della Lagarde*, luglio 2011
- *Giustizia internazionale: ostacolo o soluzione alle crisi?*, giugno 2011
- *Il “modello Turchia” alla prova del voto*, giugno 2011
- *Una nuova diplomazia per l’immigrazione*, maggio 2011
- *Sarkozy: alla ricerca della Grandeur perduta*, aprile 2011
- *L’Euro si salverà. E l’Italia?*, marzo 2011
- *Arabia Saudita: l’ultimo tassello del domino?*, marzo 2011
- *Rifornimenti energetici a rischio?*, marzo 2011
- *Mediterraneo e Balcani: Eu, where are you?*, febbraio 2011
- *Un modello turco per il mondo arabo?*, febbraio 2011
- *Sud Sudan: la posta in gioco del referendum*, gennaio 2011
- *Tunisia: effetto domino?*, gennaio 2011

6) Libia Forum

Per rispondere al contingente bisogno di approfondimento sulla crisi Libica esplosa nei primi mesi del 2011, l’ISPI ha seguito durante il suo acme l’evoluzione quotidiana degli eventi attraverso un forum incentrato su domande – aperte ai commenti dei lettori – poste a esperti, diplomatici e giornalisti su temi cruciali, quali il futuro del paese, gli interessi delle potenze internazionali, il ruolo della Nato, dell’Onu, dell’Unione africana e delle altre organizzazioni internazionali coinvolte. Di seguito l’elenco dei numeri:

1. *La questione del comando potrebbe mettere a repentaglio l’intera operazione?*
2. *Quali sono i veri motivi dell’azione di Sarkozy contro la Libia?*
3. *L’azione militare potrà alimentare o inibire la rivolta araba?*
4. *Proteggere la popolazione o cacciare Gheddafi: qual è il vero obiettivo dell’intervento?*
5. *Senza un ruolo più attivo degli Stati Uniti è possibile una soluzione rapida della crisi?*
6. *C’è ancora spazio per una soluzione diplomatica?*
7. *Libia, Siria e paesi del Golfo: sono giustificate le accuse di un double standard?*
8. *Crisi libica: quale ruolo per l’Italia?*
9. *Perché l’Unione africana non ha avuto un ruolo attivo nella crisi*
10. *La Nato in azione: too much or too little?*
11. *Intervento francese in Libia e Costa d’Avorio: nuova politica estera per Sarkozy?*
12. *Il futuro della Libia: unita o divisa?*
13. *Crisi Mediterraneo: Europa assente?*

7) Osservatorio parlamentare di Politica Internazionale

Nell'ambito dell'Osservatorio parlamentare di politica internazionale - avviato nel 2008 dalla Camera dei Deputati, dal Senato e dal Ministero degli Affari Esteri, con il coinvolgimento dell'ISPI, dello IAI, del CeSPI e del CeSI – l'ISPI ha realizzato nel 2011 i seguenti lavori:

- *Sicurezza energetica*, novembre 2011 (numero doppio)
- *La governance economica tra squilibri e prospettive dell'Ue: l'interesse italiano*, ott. 2011
- *La Russia dopo la crisi: i rapporti economici con l'Italia, la cooperazione energetica e il mondo sindacale*, luglio 2011
- *Il mix energetico nei paesi del G8*, luglio 2011
- *Sicurezza energetica*, aprile/giugno 2011
- *Il futuro della Libia dell'Afghanistan tra debolezze interne e intervento esterno*, giugno 2011
- *La situazione politica in Turchia alla vigilia delle elezioni legislative*, maggio 2011
- *La riforma della governance economica europea*, aprile 2011
- *Sicurezza energetica*, gennaio/marzo 2011

8) Annuario sulla politica estera italiana

Realizzato sempre in cooperazione con lo IAI e pubblicato dalla casa editrice Il Mulino, anche nel 2011 l'Annuario ha mantenuto la struttura adottata dal 2010, incentrata su *La politica estera dell'Italia*, con l'obiettivo di concentrare le analisi e i commenti quasi esclusivamente sul ruolo del nostro paese in un mondo che cambia: un ampio capitolo introduttivo, corredato da grafici e tabelle analitiche, offre il quadro degli interessi, le priorità e le principali iniziative dell'Italia in campo internazionale; i capitoli settoriali approfondiscono vari aspetti dell'azione esterna dell'Italia. Il volume include una doppia cronologia – sui maggiori eventi internazionali e sulla politica estera dell'Italia – e un indice analitico.

L'edizione 2011 è stata curata, come sempre, da Alessandro Colombo e Gianni Bonvicini e contiene i seguenti approfondimenti:

Parte prima

- *L'Italia e la trasformazione dello scenario internazionale*, di Gianni Bonvicini, IAI; Andrea Carati, ISPI; Alessandro Colombo, ISPI e Università di Milano; Raffaello Matarazzo, IAI; Stefano Silvestri, IAI.

Parte seconda

- *L'evoluzione della governance economica e della vigilanza finanziaria europea*, di Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Paolo Guerrieri, IAI e Università La Sapienza di Roma
- *Verso una difficile riforma del sistema multilaterale*, di Federico Niglia, IAI e Università Luiss; Nicoletta Pirozzi, IAI
- *Le attività nel campo della sicurezza e difesa*, di Valerio Briani, IAI; Federica Di Camillo, IAI; Alessandro Marrone, IAI; Alessandro Riccardo Ungaro, IAI

- *Un anno non facile nell'Unione europea*, di Michele Comelli, IAI; Raffaello Matarazzo, IAI; Antonio Villafranca, ISPI
- *I rapporti con Washington*, di Riccardo Alcaro, IAI; Emiliano Alessandri, IAI;
- *Il persistente impegno nei Balcani*, di Serena Giusti, ISPI
- *La Russia, il Caucaso e le questioni energetiche* di Aldo Ferrari, ISPI e Università Ca' Foscari di Venezia; Carlo Frappi, ISPI; Tomislava Penkova, ISPI
- *Mediterraneo, Medio Oriente e Nord Africa*, di Riccardo Alcaro, IAI; Silvia Colombo, IAI; Nathalie Tocci, IAI; Valeria Talbot, ISPI; Arturo Varvelli, ISPI
- *Il rinnovato interesse per l'America Latina*, di Antonella Mori, Università Bocconi;
- *Alla scoperta della Cina e dell'India*, di Domenico Amirante, Seconda Università degli Studi di Napoli; Francesco Montessoro, Università degli Studi di Milano
- *Interessi commerciali e lotta al terrorismo nell'Africa sub sahariana*, di Gian Paolo Calchi Novati, ISPI e Università degli Studi di Pavia; Lia Quartapelle, ISPI
- *Il contrastato dossier sulle migrazioni*, di Bruno Nascimbene, Università degli Studi di Milano; Alessia Di Pascale, Università degli Studi di Milano.

Documentazione

- Cronologia della politica estera italiana, gennaio-dicembre 2010
- Cronologia dei principali eventi europei e internazionali, gennaio-dicembre 2010

Altre iniziative

1) "L'Europa va a scuola"

Nel 2011 si è svolta la VII edizione dell'iniziativa "*L'Europa va a scuola*", progetto che mira a diffondere fra le nuove generazioni un sano e costruttivo senso di appartenenza all'Unione europea, coinvolgendo gli studenti di scuole medie superiori di diverse province in un gioco-concorso ("*Chi vuol essere europeo*") basato su un CD Rom realizzato dall'ISPI. La VII edizione è stata dedicata al tema "*L'ambiente dei giovani europei*" e organizzata con il contributo dell'Upi (Unione delle Province d'Italia) e del ministero della Gioventù. Le province coinvolte sono state Milano, Lodi, Pisa, Sassari, Trento e Roma e vi hanno partecipato circa 10.000 studenti. Sono state invece circa 2.000 le persone direttamente coinvolte nelle tavole rotonde di apertura e chiusura, di seguito indicate:

Milano: 14 marzo; 13 aprile
Roma: 9 marzo; 13 aprile
Sassari: (capofila) 4 marzo; 18 aprile
Lodi: 14 marzo ; 8 aprile
Pisa: 1 marzo; 2 maggio

2) Expo 2015

Ciclo di incontri ristretti "*Expo2015: le relazioni internazionali di Milano e del territorio lombardo*", tra i responsabili delle relazioni internazionali degli enti che operano per l'internazionalizzazione sul territorio lombardo e il direttore Affari Internazionali di Expo 2015, Stefano Gatti, come scambio e confronto nelle tappe di avvicinamento all'Expo. Gli

incontri, avviati nel 2010, sono proseguiti nel 2011 con due appuntamenti (24 marzo e 28 giugno a Milano), dedicati all'illustrazione della strategia di engagement dei Partecipanti Internazionali, preceduti dall'incontro del 20 gennaio sulla fase post-registrazione di Expo Milano 2015 presso il Bureau International des Expositions.

3) Giornate di orientamento alle carriere internazionali

L'attività di orientamento dell'ISPI rivolta ai giovani interessati alle carriere internazionali ha visto nel 2011 l'organizzazione dell'edizione nazionale di Globe, svoltasi a Siena il 20 maggio, in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi.

Alla manifestazione hanno partecipato oltre 400 giovani e sono state organizzate 17 tavole rotonde con la presenza di circa 30 relatori, tra diplomatici, funzionari internazionali e operatori di Ong, sui seguenti temi: Lavorare in diplomazia; Lavorare nella cooperazione internazionale; Lavorare nelle istituzioni europee; Opportunità nelle organizzazioni internazionali, ONG, Nazioni Unite; Il concorso diplomatico e per le istituzioni europee; Lavorare nei conflitti e nei disastri naturali; Lavorare nei progetti di sviluppo; Lavorare nelle migrazioni e con i rifugiati; La diplomazia in azienda; Lavorare nelle missioni di monitoraggio elettorale e nell'Institution Building.

Sempre nel 2011 sono stati promossi altri tre incontri:

- una giornata informativa regionale a Catania in aprile, in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università a cui hanno preso parte 350 studenti;
- "Globe Triennio" presso l'ISPI a novembre, giornata destinata ai soli studenti delle lauree triennali a cui hanno partecipato oltre 300 giovani.
- una giornata regionale a Bari in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari a cui hanno preso parte oltre 700 persone, provenienti dalla sola regione Puglia.

3) Inviti a Palazzo Clerici

L'ISPI, che ha sede a Palazzo Clerici dal 1941 e da sempre è impegnato nel suo recupero e valorizzazione, organizza una serie di iniziative volte ad "aprire" sempre di più il Palazzo alla città di Milano:

"Visite guidate alle sale storiche", organizzate mensilmente, per gruppi di circa 20 persone

"Libri a Palazzo Clerici – Incontri con la cultura internazionale"

- Ciclo di incontri "Libri a Palazzo Clerici - In viaggio" dedicato a volumi che raccontano paesi e città del mondo con una particolare sensibilità alle relazioni internazionali, oltre che agli aspetti culturali, sociali, politici ed economici
- *I cinesi sono differenti*, 7 giugno, organizzato in occasione della pubblicazione dell'omonimo volume di Marco Croci (ed. Brioschi), con la partecipazione dell'autore, Francesco Brioschi, Brioschi Editore; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Fernando Mezzetti, La Stampa.
- *Destini di frontiera. Da Vladivostok a Khartoum, un viaggio in nove storie*, 14 giugno, organizzato in occasione della pubblicazione dell'omonimo volume di Federico Fubini

- (ed. Laterza), con la partecipazione dell'Autore e Paolo Poggiati, Amnesty International - Sezione Italiana.
- *Gli italiani di New York*, 22 giugno, organizzato in occasione della pubblicazione dell'omonimo volume di Maurizio Molinari (ed. Laterza), con la partecipazione dell'autore; Marco Magnani, Mediobanca e Young Global Leader 2010 del World Economic Forum; Paolo Magri, ISPI; Marco Oriolo, Giovani Imprenditori di Confindustria.
 - *"I media nell'Italia di Alfredo Frassati, l'inventore della Stampa"*, 26 maggio, in occasione della pubblicazione del volume *Frassati, l'inventore della Stampa* a cura di Alberto Sinigaglia (ed. Aragno). Hanno partecipato: Jas Gawronski, giornalista e presidente Fondazione "La Quadriennale di Roma"; Paolo Mieli, RCS Libri; Gian Giacomo Migone, professore ed editorialista di varie riviste e giornali; Sergio Romano, Corriere della Sera.
 - *"Il rapporto degli Italiani con la loro identità nazionale"* – 30 marzo, organizzato nell'ambito del ciclo dedicato a "150 anni d'Italia tra identità nazionale e internazionale" e al rapporto degli Italiani con la loro identità nazionale e ha tratto spunto dalla pubblicazione del volume di Sergio Romano e Marc Lazar, con Michele Canonica, *L'Italia disunita* (ed. Longanesi). Hanno partecipato: Michele Ainis, Università di Teramo; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Michele Canonica, Comitato di Parigi della Società Dante Alighieri; Sergio Romano, Corriere della Sera.
 - *Elogio del silenzio*, 14 febbraio, organizzato in occasione della pubblicazione dell'omonimo volume dell'Amb. Boris Biancheri (ed. Feltrinelli). Hanno partecipato, oltre all'autore, Romano Prodi e Sergio Romano.

4) Colloquium Privatissime

I Colloquium Privatissime sono incontri a porte chiuse organizzati secondo la formula del *lunch talk* e rivolti a un pubblico molto selezionato, costituito dai vertici delle aziende e delle istituzioni con cui l'ISPI maggiormente collabora. Si tratta di occasioni conviviali di dibattito e scambio informale di idee su tematiche di particolare rilievo e attualità nello scenario internazionale, organizzate intorno alla presenza in ISPI di personalità di rilievo internazionale. In particolare, nel 2011, è stato organizzato un Colloquium Privatissime, il 24 marzo, con Eduardo Campos, presidente del Partido Socialista Brasileiro e governatore dello stato brasiliano di Pernambuco, per parlare dello scenario politico, socio-economico e culturale del Brasile e delle implicazioni per l'Italia; e, il 4 novembre, con l'ammiraglio Giampaolo Di Paola, per parlare delle sfide della NATO in Afghanistan e Libia.

6) Progetto europeo GR: EEN

Finanziato nell'ambito del VII Programma Quadro della Commissione europea nel 2011, il progetto GR: EEN ha lo scopo di analizzare il ruolo dell'Europa nel sistema internazionale e, in particolare, come si colloca l'Ue in uno scenario che evolve verso la multipolarità. Le attività, che termineranno nel 2015, sono coordinate dall'Università di Warwick insieme al network composto da una decina di università e istituti di ricerca provenienti sia

dall'Europa che dal resto del mondo. L'Ispi è responsabile del processo di disseminazione dei risultati del progetto attraverso la promozione di eventi e contribuisce alle ricerche del consorzio per i temi energetici relativi alla regione africana con una newsletter bimestrale, avviata a marzo 2011.

Servizi all'utenza

1) Biblioteca ed Emeroteca

La biblioteca e l'emeroteca dell'ISPI rappresentano da sempre un punto di riferimento in Italia per la raccolta di materiale sulle tematiche internazionali dove laureandi e studiosi possono attingere informazioni aggiornate e materiale raro e prezioso, spesso introvabile in altre sedi. Infatti, fin dalla sua fondazione nel 1934, l'ISPI ha dedicato un'attenzione particolare all'area bibliografica e documentaria, ritenendola sia un elemento fondamentale per le ricerche in corso al proprio interno, sia un indispensabile servizio da offrire a studiosi e ricercatori esterni all'Istituto stesso.

Biblioteca

La biblioteca vanta un interessante e ricco patrimonio che ammonta a oltre 80.000 volumi, 50.000 dei quali sono attualmente disponibili per la lettura. Il patrimonio è in gran parte costituito da opere di carattere storico e documentario, di diritto internazionale, economia, storia e geografia economica, dottrine politiche e sociologia. La consultazione dei volumi è consentita su richiesta.

Emeroteca

L'emeroteca offre invece la consultazione gratuita delle annate più recenti di circa duecento riviste internazionali – considerate tra le principali nel campo delle relazioni internazionali, della strategia militare, dell'economia e della politica internazionale – oltre agli ultimi tre mesi dei principali quotidiani italiani e stranieri ritenuti significativi per lo studio e la comprensione dell'evoluzione delle diverse aree geopolitiche. Sono altresì disponibili i principali repertori del settore e numerosi documenti provenienti da organizzazioni nazionali e internazionali.

2) Sito web

Il sito web dell'ISPI continua a essere il principale veicolo di diffusione delle informazioni da parte dell'Istituto e ha una media di 17.000 visite mensili. Il sito consente agli utenti di iscriversi a eventi e corsi direttamente online; sono inoltre scaricabili gratuitamente la maggior parte delle pubblicazioni (Dossier, Policy Brief, Commentary, Analysis e Working Paper). L'indirizzario ISPI è attualmente composto da circa 40.000 contatti.

Situazione finanziaria

ISPI	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
Contributo ordinario del MAE	198.000,00	5,77%	100.000,00	3,34%	100.000,00	2,91%
Contributo straordinario MAE	28.000,00	0,82%	31.000,00	1,04%	36.250,00	1,06%
Entrate	3.432.600,00		2.999.923,00		3.441.946,00	
Uscite	3.415.999,00		2.991.731,00		3.441.125,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	16.601,00		8.192,00		821,00	
Spese per il personale	747.110,00	21,87%	765.600,00	25,59%	862.807,00	25,07%
Consulenze /collaborazioni	630.999,00	18,47%	307.068,00	10,26%	349.348,00	10,15%
Spese Generali	592.614,00	17,35%	563.253,00	18,83%	603.066,00	17,53%
Spese Istituzionali	627.866,00	18,38%	441.460,00	14,76%	402.114,00	11,69%
Interessi passivi	433,00		4.145,00		165,00	
Interessi attivi	6.833,00		4.474,00		4.205,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2011 ammonta a 100.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 36.250 Euro destinato alla terza edizione dell'evento Religione e Relazioni Internazionali sul tema "Religione e politica alla luce delle "rivoluzioni" nel mondo arabo", alla conferenza dal titolo "La diplomazia dell'Unificazione" in occasione del 150° anniversario dall'Unità d'Italia, ed alla ricerca annuale ISPI "Crisi in nord Africa. Scenari interni e prospettive regionali".

Il contributo totale erogato nel 2011 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 3,97% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, strutturato in modo chiaro e preciso, chiude con un avanzo economico di 821 Euro, che porta il Patrimonio netto a Euro 708.010. L'andamento complessivo delle entrate e dei costi hanno evidenziato un incremento del 14% circa rispetto all'anno precedente. Il costo del personale dipendente è rimasto stazionario in percentuale, e si sottolinea l'oculata gestione dei flussi finanziari dell'Istituto, il quale non si è mai trovato in una posizione debitoria nei confronti delle banche.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Proventi a carattere commerciale (<i>profit</i>)	1.487.499 Euro
Contributi privati per didattica	159.005 Euro
Quote associative	666.082 Euro

3.3. IAI

Denominazione sociale e sede

Istituto Affari Internazionali
Via Angelo Brunetti, 9
00186 Roma

Tel. 06/3224360

Fax 06/3224363

e-mail iai@iai.it

sito web www.iai.it

Presidente Stefano Silvestri

Direttore Ettore Greco

Caratteristiche e finalità

Lo IAI promuove la conoscenza dei problemi di politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri e pubblicazioni. L'Istituto è parte di vari *network* internazionali fra i quali l'EuromESCO (*Euro Mediterranean Study Commission*, il *network* euro-mediterraneo), la *Trans European Policy Studies Association* (TEPSA), il *Conflict Prevention Network* (CPN), l'*European Strategy Group* (ESG) e il *Global Development Network* (GDN). Ha sviluppato inoltre una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca internazionali, attuata non solo su iniziative specifiche ma anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo MAE

2004	250.000 Euro
2005	235.000 Euro
2006	235.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

Nel corso del 2011 è stato realizzato un programma di ampio respiro che ha riguardato tutte le aree di interesse primario dell'istituto. Il bilancio è di 50 progetti di ricerca, 90 tra convegni e seminari, 12 volumi monografici, 75 *paper* di ricerca, inclusi 13 studi per il Parlamento, oltre all'annuario, alle riviste dell'Istituto – *The International Spectator* e il web magazine *AffarInternazionali.it* – e a tre siti web.

In gran parte le ricerche sono state il proseguimento di progetti tradizionali dello IAI o di studi pluriennali, ma vi è stato anche un consistente numero di nuovi progetti.

L'attenzione si è focalizzata sui seguenti temi:

- Politica estera dell'Italia
- L'Ue dopo il Trattato di Lisbona: istituzioni, strumenti e risorse
- Politica estera dell'Ue
- Il ruolo dell'Ue come attore di sicurezza
- Nato e rapporti transatlantici
- Riforma delle Nazioni Unite
- La nuova governance globale
- Internazionalizzazione del sistema Italia
- La trasformazione dello strumento militare italiano
- Sicurezza e cooperazione nel Mediterraneo
- Politica estera e interna della Turchia
- Evoluzione di Cina e India
- Peacekeeping in Africa
- Caucaso: trasformazioni interne e sviluppi regionali

E' da notare che tutte le attività sono state svolte in collaborazione con istituti, fondazioni o reti di ricerca sia italiani che esteri. Ricordiamo fra gli altri Chatham House di Londra, l'EU-ISS, la Fondation pour la Recherche Stratégique (FRS) e Notre Europe di Parigi, l'IEP di Berlino, il CIDOB di Barcellona e varie università europee.

Lo IAI è membro attivo di diverse reti internazionali a livello euromediterraneo (EuroMeSCo), europeo (CSDP Mission Analysis Partnership, Epin, Observatoire de l'Afrique, Tepsa) e globale (il Council of Councils promosso dal Council on Foreign Relations di New York), nonché di vari consorzi nel settore difesa e sicurezza. In Italia lo IAI ha continuato a collaborare, con enti di ricerca e istituti universitari come l'Ispi, l'Arel, la Luiss, l'EUI, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e l'Università di Bologna. Da segnalare la cooperazione sempre più intensa con gli istituti dell'area torinese (Collegio Carlo Alberto, Centro studi sul federalismo, Paralleli, T.wai).

Sono in costante aumento i progetti di ricerca finanziati dalla Commissione europea, in particolare quelli che rientrano nei programmi quadro di ricerca. Lo IAI ha vinto come capofila due nuovi progetti pluriennali finanziati dalla Commissione: uno sul futuro dei rapporti transatlantici e la *global governance*, l'altro sulla cooperazione tra UE e paesi del Golfo.

E' continuato anche il rapporto di stretta collaborazione con il Ministero degli Esteri, con cui l'Istituto ha realizzato sei progetti su un ampio spettro di tematiche che spaziano dai Balcani alla Turchia, dalla diplomazia ai rapporti transatlantici.

Lo IAI ha, inoltre, continuato a fornire una serie di prodotti di analisi e ricerca – in totale 15 – al Parlamento italiano nell'ambito dell'Osservatorio di politica internazionale.

Va infine posto l'accento sull'attività di formazione, sempre più intensa e diversificata, svolta nel quadro di convenzioni e accordi di collaborazione ad ampio spettro con università italiane e estere.

Una parte significativa dei progetti si sono collocati nell'ambito dei partenariati strategici pluriennali con la Compagnia di San Paolo e il German Marshall Fund of the United States.

Fondamentale è stato, come al solito, il sostegno – oltre che degli enti e delle fondazioni già menzionate - di Finmeccanica (per i progetti riguardanti la difesa), del Ministero dell'Università e della Ricerca, della Regione Lazio, della Banca d'Italia, dei vari enti e imprese committenti e di tutti i soci - collettivi straordinari e ordinari e individuali.

Ricerca

Le attività di ricerca sono suddivise nelle seguenti aree:

✓ Istituzioni e Politiche dell'Unione Europea

Nel corso del 2011 l'area Istituzioni e politiche dell'Unione europea si è concentrata su quattro filoni di ricerca: 1) la problematica della democrazia nell'Unione europea nel contesto post-Lisbona, caratterizzato dall'ampliamento dei poteri dei parlamenti nazionali, ma anche dalle difficoltà di condurre un efficace ed incisivo controllo parlamentare sulle decisioni dell'Unione; sia a livello nazionale sia a livello europeo, 2) le risorse e gli strumenti a disposizione dell'Ue per condurre le proprie politiche, con particolare riferimento al Servizio europeo per l'azione esterna (Seae); 3) il ruolo internazionale dell'Ue, e segnatamente il contributo dell'Unione alla riforma delle Nazioni Unite e al disarmo nucleare, nonché il partenariato con l'Unione Africana (Ua); 4) la formazione di eccellenza, rispettivamente sulla politica estera europea (Progetto EXACT) e sul Trattato di Lisbona (Progetto LISBOAN).

- Lo stato della democrazia nell'Ue dopo il Trattato di Lisbona

In continuità con la ricerca sulla democrazia europea sviluppata nel 2010, lo IAI, in collaborazione con Notre Europe (Parigi) e il Centro Studi sul Federalismo (Csf, Torino), ha pubblicato lo IAI Research paper n. 2 "Democracy in the EU after the Lisbon Treaty", che valuta l'impatto delle innovazioni introdotte dal trattato sul deficit democratico dell'Ue, avanzando anche delle proposte per favorire un maggiore coinvolgimento dei cittadini europei nel processo di integrazione. Il volume è stato presentato il 29 novembre 2011 a Roma, presso la sede della rappresentanza della Commissione europea. I contenuti del Research paper erano stati in precedenza discussi il 20 maggio 2011 a Roma, in un seminario organizzato dallo IAI in collaborazione con la rete di ricerca Epin, coordinata dal Ceps di Bruxelles. E' previsto un seguito alla ricerca.

- Il controllo democratico di Pesc e Psdc

Il progetto analizza la problematica del controllo democratico della Politica estera e di sicurezza comune (Pesc) e della Politica di sicurezza e difesa comune (Psdc), alla luce dei più recenti sviluppi politici e delle innovazioni apportate in questo settore dal Trattato di Lisbona. Un'attenzione particolare è stata riservata ai crescenti poteri del Parlamento europeo in materia di politica estera e di sicurezza. Il progetto si propone di individuare le eventuali tendenze ad un maggior controllo parlamentare della Pesc e della Psdc e il livello a cui tale controllo si situa (nazionale, transnazionale, Ue). Si propone, inoltre, di formulare delle proposte per creare meccanismi in grado di rafforzare tale controllo, soprattutto a livello europeo. Il momento iniziale del progetto è stato rappresentato da un

seminario organizzato presso il Parlamento europeo a Bruxelles nel novembre 2010 in collaborazione con il Trans European Policy Studies Association (Tepsa). Nel corso del 2011 è stato pubblicato lo studio di Michele Comelli su *"The Common Security and Defence Policy and the Issue of Democratic Accountability: what Role for the European Parliament?"* all'interno del volume *"European Democracy and Cosmopolitan Democracy"*, (The Ventotene Papers), curato da Daniele Archibugi e Guido Montani.

- Il Parlamento italiano dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona

Lo IAI ha realizzato uno studio sull'adattamento del Parlamento italiano alle innovazioni previste dal Trattato di Lisbona nell'ambito di un progetto comparato, coordinato dal Ceps di Bruxelles, sul ruolo dei parlamenti nazionali nel processo decisionale europeo. Lo studio ha approfondito quattro aspetti della crescente partecipazione del parlamento italiano al processo legislativo europeo: l'influenza del parlamento sulle posizioni del governo a livello europeo; l'evoluzione del dialogo politico tra parlamento e Commissione europea; la partecipazione alla cooperazione interparlamentare; i rapporti con il Parlamento europeo. L'analisi comparata del comportamento dei parlamenti nazionali nei diversi stati membri è stata pubblicata dal Ceps. Parte dei risultati dello studio dello IAI sono stati pubblicati in un articolo apparso su *The International Spectator* n. 3, Settembre 2011, dal titolo *Sleeping Beauty Awakens: The Italian Parliament and the EU After the Lisbon Treaty*. Un seminario per analizzare i risultati della ricerca e valutarne gli ulteriori sviluppi è stato organizzato a Roma, il 20 maggio 2011 dallo IAI in collaborazione con il network di ricerca European Policy Institutes Network (Epin), coordinato dal Ceps.

- L'utilizzo del Servizio europeo per l'azione esterna (Seae) per la politica estera e di sicurezza europea

Il progetto esamina se e in quale misura il nuovo servizio può contribuire ad accrescere l'efficacia e la coerenza alla Politica estera e di sicurezza comune dell'Ue. Nell'ambito del progetto, lo IAI, in collaborazione con lo European Policy Centre (EPC) e il Centro Studi per il Federalismo(CSF), ha organizzato a Torino l'8 aprile 2011 il seminario "The EU as a Global Actor: Challenges for the European External Action Service". Al seminario sono stati presentati tre paper di ricerca, che sono stati poi pubblicati, in una versione rivista ed ampliata, nella collana degli IAI Working Papers:

- » *Rehashed commission delegations or real embassies?*
- » *Can the EEAS be a model for the challenges of global diplomacy?*
- » *The EEAS and the Western Balkans*

Lo studio prosegue nel 2012.

- Le prospettive del bilancio comunitario

Lo IAI nel corso degli ultimi due anni ha affrontato questo argomento sia attraverso l'organizzazione di seminari – l'ultimo dei quali tenutosi a Torino nel luglio 2011 in collaborazione con Notre Europe - sia con un paio di pubblicazioni, in italiano sui *Quaderni IAI*, e in inglese su *The International Spectator*. In particolare, è stata approfondita la posizione dell'Italia in vista del grande negoziato per il prossimo bilancio comunitario (prospettive finanziarie 2014-2020). Anche nel 2012 l'istituto continua ad analizzare alcuni aspetti cruciali delle future prospettive finanziarie.

- The EU as a global actor in the UN reform process

Tema centrale di questo progetto, di durata biennale, è stato il ruolo dell'Unione Europea nel processo di riforma delle Nazioni Unite, alla luce sia dei tentativi finora compiuti sia di quelli in corso. La ricerca, svoltasi in collaborazione con l'Università di Kiel, si è articolata in due gruppi di lavoro, composti da esperti e personalità politiche di alto livello: uno sulla riforma del Consiglio di Sicurezza, l'altro sulla cooperazione tra UE e ONU nell'ambito del peacekeeping, del *peace-enforcing* e del *peacebuilding*. I *papers* prodotti dai gruppi di lavoro, insieme ai rapporti degli eventi, sono pubblicati sul sito web del progetto (<http://www.effectivemultilateralism.info>) e saranno raccolti in un volume edito da Routledge. La conferenza conclusiva del progetto si è tenuta a Berlino il 7-8 luglio 2011.

- Ensuring peace and security in Africa: implementing a new EU-Africa partnership

Obiettivo del progetto è stato quello di esaminare attraverso quali politiche ed iniziative l'Unione Europea può aiutare le istituzioni africane, e in particolare l'Unione Africana, a sviluppare politiche di sicurezza, con particolare riguardo alla prevenzione dei conflitti e alla gestione delle crisi nel continente africano. Il progetto è nato da una precedente iniziativa dello IAI, che è l'istituto leader, in cooperazione con l'EU-ISS (Parigi), Chatham House (Londra) e diversi esperti africani.

Il seminario conclusivo del progetto si è tenuto a Bruxelles il 18 ottobre 2011. Le attività di ricerca proseguiranno nell'ambito del progetto "Strengthening the Africa-EU partnership on peace and security: how to engage African sub-regional organisations and civil society", finanziato dalla FEPS e della Compagnia di San Paolo.

- L'Italia nelle missioni civili dell'Ue. Criticità e prospettive

L'obiettivo del progetto, promosso in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri, era esaminare la partecipazione dell'Italia alle missioni civili della Pcsd, anche in vista dell'elaborazione di una strategia italiana per la gestione civile delle crisi. In particolare, sono stati discussi gli aspetti della formazione e del reclutamento del personale, le esperienze apprese e l'efficacia delle missioni, nonché le proposte di riforma delle disposizioni normative nazionali. Nell'ambito del progetto, lo IAI, il Ministero degli Affari Esteri e la Scuola Superiore Sant'Anna hanno costituito una rete di centri italiani che si occupano di formazione e ricerca nel settore della gestione civile delle crisi. Il Network Italiano Formazione Peacekeeping ed Emergenze (Nifope) si propone di promuovere incontri annuali tra gli istituti coinvolti per favorire lo scambio di informazioni e buone pratiche, nonché lo sviluppo di attività congiunte.

Lo IAI proseguirà le iniziative di ricerca in questo settore anche nel 2012 nell'ambito della Mission Analysis Partnership - Csdp Map.

- Il disarmo nucleare: passi verso l'opzione zero

Il progetto si è concentrato sulla questione delle zone prive di armi nucleari e di altre armi di distruzione di massa. Tenendo conto dell'ultima conferenza di riesame del TNP è stato studiato il tema dell'istituzione di una zona priva di armi di distruzione di massa (WMDFZ) in Medio Oriente. A tal fine si è tenuto un seminario che ha avuto luogo presso l'Istituto Affari Internazionali il 19 dicembre 2011. Il seminario ha affrontato il tema sotto molteplici aspetti. In primo luogo sotto il profilo del diritto internazionale, questione praticamente trascurata dalla letteratura esistente; sono state esaminate le dinamiche politiche e di sicurezza che potrebbero complicare l'avvio della conferenza diplomatica

sulla WMDFZ, dopo la nomina del "facilitatore"; è stato analizzato il ruolo finora assunto dall'Unione europea negli sforzi per il disarmo e per l'istituzione della WMDFZ in Medio Oriente e le prospettive future. E' prevista la pubblicazione di un Quaderno IAI, contenente le relazioni e un rapporto, secondo le Chatham House Rules, in cui si darà conto del dibattito, seguito alla presentazione delle relazioni, cui hanno partecipato diplomatici, ricercatori ed esperti provenienti da vari paesi e da diversi centri di ricerca di fama internazionale. Lo IAI ha partecipato alla Conferenza di Bruxelles promossa dall'UE sulle armi di distruzione di massa ed ha co-organizzato a Roma con Basic (Londra) un seminario su "*NatoNuclear Posture and Burden Sharing Agreements: An Italian Perspective*". E' stata inoltre assicurata la presenza dell'Istituto ad altri eventi in tema di disarmo nucleare, che si sono svolti a Roma.

- EXACT - "*Integrated training programme for analysis, assessment and advice on EU external action and its institutional architecture*"

Il progetto - svolto in collaborazione con l'Università di Colonia - si prefigge di migliorare le prospettive di carriera professionale e accademica di dodici giovani ricercatori nel campo dell'azione esterna dell'Ue. EXACT persegue un approccio formativo che combina la formazione accademica a quella professionale, venendo incontro così ad una crescente domanda di consulenza politica realizzata con strumenti e metodi professionali. A questo scopo EXACT combina le risorse e le esperienze scientifiche e formative di tre note università e sei importanti *think tanks* europei, riuniti in una rete integrata che assicura stabili strutture di ricerca e formazione. Nell'ambito di EXACT lo IAI ospita tra il 2011 e il 2012 quattro ricercatori stranieri che sviluppano dei progetti di ricerca sulla politica estera e di sicurezza europea, in collaborazione con il personale di ricerca dell'istituto.

- LISBOAN - *Linking Interdisciplinary Integration Studies by Broadening the European Network*

Il progetto LISBOAN coinvolge un network di 67 centri di ricerca e università di 32 diversi paesi, sia membri dell'Ue sia paesi candidati e associati. Il network copre una pluralità di discipline rilevanti quali economia, storia, diritto, scienze politiche, ecc. La rete LISBOAN mira ad identificare i metodi migliori per l'insegnamento del Trattato di Lisbona e la diffusione di approcci innovativi relativi a tale insegnamento. Nel corso del 2011, lo IAI, che è rappresentato nel comitato direttivo del progetto, ha realizzato e diffuso quattro newsletter, di diffusione dei risultati del progetto e ha contribuito all'elaborazione del primo numero del rapporto *Lisbon Watch*, relativo all'insegnamento e al dibattito accademico e politico sul Trattato di Lisbona nei differenti paesi europei. Il progetto continua nel 2012.

✓ **Unione europea e Vicinato**

Nel 2011 lo IAI ha portato a termine tre ricerche pluriennali, finanziate dalla Commissione europea, sui conflitti, la società civile e il multilateralismo nel vicinato. I tre progetti – MICROCON, MERCURY, EU4SEAS – hanno messo in risalto la natura multidimensionale della politica estera europea, e in particolare l'interazione degli attori nazionali e sovranazionali europei con la società civile e con altre organizzazioni internazionali per la risoluzione dei conflitti e la promozione delle riforme e della democrazia. Oltre alla conclusione di ricerche già avviate, nel 2011, l'IAI ha iniziato e portato a termine ricerche

sulle varie dimensioni della primavera araba ed il ruolo dell'Ue nel Mediterraneo – MEDPRO e Primavera Araba – concentrandosi sia sulle condizioni strutturali che hanno minato la sostenibilità degli stati in Medio oriente, sia sugli attori politici, sociali ed economici che hanno svolto un ruolo chiave nelle rivolte e nei processi di transizione. Infine l'IAI ha approfondito la ricerca e le attività sul vicinato orientale, lavorando sulle iniziative *governance* locali e internazionali nei conflitti in Georgia – CORE – e organizzando una serie di conferenze sulle dinamiche politiche, di sicurezza, economiche ed energetiche nel Caucaso.

- MICROCON - Conflitti nel Vicinato europeo

Questo progetto quinquennale, partito nel gennaio 2007 - un 'Progetto Integrato' finanziato dal Sesto Programma Quadro della Commissione Europea - ha lo scopo di analizzare le 'micro' cause dei conflitti etnici (violenze private, sicurezza della proprietà, discriminazioni di genere/etniche, ecc). Il progetto riunisce 23 istituti ed è coordinato dall'Institute of Development Studies (Gran Bretagna). Lo IAI è istituto leader di un Work Package che analizza il ruolo dell'Unione europea nei conflitti a medio e micro-livello e cerca di individuare i modi per rafforzare la complementarità tra Ue e società civili locali in vista della trasformazione dei conflitti. Il tema è trattato attraverso l'analisi di cinque casi-studio nell'ambito del Vicinato europeo: Georgia/Abkhazia, Nagorno-Karabakh, Israele e territori occupati, Marocco/Sahara occidentale e Moldavia/Transnistria. Sulla base di un'analisi comparativa di questi casi, il progetto mira ad elaborare delle linee-guida politiche per i governi e le organizzazioni non governative.

Pubblicazioni:

The European Union, Civil Society and Conflict, Nathalie Tocci (ed.), London and New York, Routledge, marzo 2011 (Routledge/UACES contemporary European studies)

-MEDPRO – Prospective analysis for the Mediterranean region

MEDPRO è un consorzio di 17 istituti di provata reputazione appartenenti alla regione mediterranea. Il consorzio è coordinato dal Centre for European Policy Studies di Bruxelles. L'obiettivo di MEDPRO è di analizzare le sfide che i paesi del Mediterraneo del Sud (dal Marocco alla Turchia) dovranno affrontare nei prossimi decenni. All'interno del progetto lo IAI coordina il WP2 su *geopolitics and governance*, che mira a valutare la stabilità degli Stati del Mediterraneo del sud e la loro sostenibilità. La ricerca empirica si è concentrata sui casi studio di Marocco, Egitto, Tunisia, Siria, Libano, Israele/Palestina. Attraverso questa analisi, MEDPRO intende contribuire alle decisioni politiche riguardanti la regione che vengono prese dall'Unione Europea nell'ambito della Politica Europea di Vicinato (PEV) e dell'Unione per il Mediterraneo.

Il 22-23 settembre 2011, durante il seminario scientifico tenutosi a Bruxelles, è stato presentato il primo MEDPRO Policy Paper scritto da Nathalie Tocci.

Il 30 novembre 2011 si è svolto a Barcellona il primo incontro dello Stakeholders Engagement Group in cui gli autori della ricerca MEDPRO si sono confrontati e hanno discusso i risultati intermedi del progetto con alcuni esperti.

Nel corso del 2011 sono state prodotte le seguenti pubblicazioni:

· *The Challenges of State Sustainability in the Mediterranean*, Silvia Colombo and Nathalie

- Tocci (eds), Roma, Nuova Cultura, settembre 2011 (IAI Research Paper ; 3)
- *State (un)Sustainability in the Southern Mediterranean and Scenarios to 2030: The EU's Response*, di Nathalie Tocci (MEDPRO Policy Paper No. 1, agosto 2011)
 - *Syria and Lebanon: Diverging paths of state unsustainability*, di Silvia Colombo (MEDPRO Technical Report No. 6, giugno 2011)
 - *Israel and Palestine and state (un)sustainability*, di Paolo Napolitano (MEDPRO Technical Report No. 5, giugno 2011)
 - *Egypt: Changes and Challenges of Political Transition*, di Maria Cristina Paciello (MEDPRO Technical Report No. 4, maggio 2011)
 - *Tunisia: Changes and Challenges of Political Transition*, di Maria Cristina Paciello (MEDPRO Technical Report No. 3, maggio 2011)
 - *Morocco at the Crossroads: Seizing the Window of Opportunity for Sustainable Development*, di Silvia Colombo (MEDPRO Technical Report No. 2, aprile 2011)
 - *The Tunisian Revolution: An Opportunity for Democratic Transition*, di Rym Ayadi, Silvia Colombo, Maria Cristina Paciello and Nathalie Tocci (MEDPRO Commentary No. 1, gennaio 2011)

Il progetto continua nel 2012 per concludersi nel marzo 2013.

- CORE – Cultures of governance and conflict resolution in Europe and India

Il progetto mira ad analizzare in che modo i conflitti socio-economici e politici intra-stato sono percepiti e gestiti attraverso iniziative di *governance* in corso in India e nell'Ue. Sulla base di casi-studio, sono valutati l'effetto e l'impatto di tali iniziative sui conflitti in cui questioni identitarie e diritti delle minoranze sono preminenti. I casi-studio in questione riguardano Bihar, Bosnia, Cipro, Georgia, India nord-orientale e Kashmir. Essi sono condotti in collaborazione da gruppi di ricerca indiani ed europei. In questo progetto lo IAI guida il gruppo di lavoro sulle raccomandazioni conclusive e partecipa ai gruppi di lavoro su Cipro e Georgia.

Nel corso del 2011 sono stati pubblicati i seguenti rapporti di ricerca:

- *Country and Society Brief*
 - *Survey preparation background report*
 - *Summary of fieldwork (1st round) in Georgia/Abkhazia*, by Nona Mikhelidze
- EU4Seas: l'Unione europea e il multilateralismo subregionale nei bacini marittimi europei**

Questo progetto triennale ha esaminato gli effetti delle strategie e delle politiche europee nei quattro bacini marittimi "europei": Mediterraneo, Baltico, Mar Nero e Mar Caspio. Il progetto, partito nel gennaio 2009, ha riunito otto istituti, coordinati dalla Fundació Centre Internacional de Documentació di Barcellona. La ricerca ha mirato a stabilire se le politiche europee (allargamento, vicinato, partenariato, ecc.) siano coerenti o meno con l'obiettivo di favorire il multilateralismo a livello regionale e sub-regionale. Lo IAI è stato leader del *Work Package 2 ("Politics and Security")* e membro dello *steering committee* responsabile del progetto. I risultati del progetto sono stati diffusi, oltre che sul sito web del progetto e da alcune pubblicazioni, anche tramite un seminario organizzato a Torino 6-7 giugno 2011 dallo IAI.

- MERCURY - Multilateralismo e Unione europea nell'ordine globale contemporaneo

Questo progetto, coordinato dall'Università di Edinburgo, ha lo scopo di analizzare le diverse forme di multilateralismo, proponendone una definizione che tenga conto non soltanto degli aspetti istituzionali, ma anche di quelli normativi e procedurali. Inoltre, il progetto mira a valutare il contributo che l'Unione Europea può dare alla promozione del multilateralismo attraverso le sue strategie e politiche verso gli attori regionali, i partner strategici e le organizzazioni internazionali. Nell'ambito di MERCURY, lo IAI è leader del Work Package IV ("Organised Multilateralism: The EU as an Actor in Multilateral Fora") e partecipa al Work Package III ("Multilateralism in practice: Key regions and partners"). Nathalie Tocci è membro dello *steering group* del progetto.

Nel corso del 2011 sono stati pubblicati i seguenti "*Mercury papers*", cui hanno contribuito ricercatrici IAI:

· *Multilateralism as Envisaged? Assessing European Union's Engagement in Conflict Resolution in the Neighbourhood*, di Tomáš Weiss, Nona Mikhelidze e Ivo Šlosarčík (Mercury E-paper No. 14, novembre 2011)

· *The European Union and the Reform of the United Nations: Towards a More Effective Security Council?*, di Nicoletta Pirozzi con Hubertus Jürgenliemk e Yolanda Spies (Mercury E-paper No. 13, novembre 2011)

· *The EU, the Middle East Quartet and (In)effective Multilateralism*, di Nathalie Tocci (Mercury E-paper No. 9, giugno 2011)

Il progetto si concluderà nell'aprile 2012 con una conferenza finale in aprile a Pretoria (Sud Africa) e i risultati saranno pubblicati in un volume edito da Routledge nel corso dello stesso anno.

- La Primavera araba: sfide e opportunità sociali e economiche

Il progetto focalizzava l'attenzione su due obiettivi e tre casi studio, Algeria, Egitto e Tunisia. Il primo obiettivo era quello d'investigare, per ognuno dei tre paesi, le principali dinamiche economiche e sociali che hanno portato al crollo dei regimi in Tunisia ed Egitto e che hanno suscitato ondate di proteste in Algeria. Il secondo era quello d'individuare le opportunità per il superamento delle sfide sociali ed economiche individuate. Le rivolte in Egitto e in Tunisia hanno riportato l'attenzione sul ruolo dei numerosi attori della società civile, organizzata e non, nel promuovere e influenzare il cambiamento in tali paesi. Il progetto ha rivolto particolare attenzione all'analisi del ruolo delle piccole e medie imprese, dei sindacati, delle associazioni di donne, e dei movimenti giovanili in ciascuno dei tre paesi. Nell'ambito del progetto - conclusosi il 13 dicembre con il convegno "La primavera araba: sfide economiche e sociali e ruolo dell'Europa" – sono stati pubblicati: *Rapporto*, di Maria Cristina Paciello

· *Sintesi del rapporto*, di Maria Cristina Paciello (Documenti IAI 1115)

- Azerbaijan, Caucasus and the EU: Towards Close Cooperation?

Il progetto prevede una serie di tavole rotonde, in cui vengono discusse le principali questioni politiche relative all'Azerbaijan e, più in generale, al Caucaso meridionale ed ai rapporti con l'Unione europea. Il progetto si concentra sul conflitto in Nagorno Karabakh, sulla sicurezza energetica e sui processi di democratizzazione nel vicinato orientale dell'Ue. Questi temi sono analizzati anche alla luce delle rivolte nei paesi arabi. Le tavole rotonde si concluderanno con una conferenza finale, che si terrà a Roma, nella quale si discuterà delle politiche europee nei confronti del Caucaso meridionale (dalla Politica

europea di vicinato al Partenariato orientale). Nel 2011 si sono già tenute due delle sei tavole rotonde previste:

2 novembre: "*Azerbaijan's energy diplomacy and Western competition over Caspian gas*"

11 luglio: "*The Future of Mediation on Nagorno-Karabakh*".

Il progetto, inoltre, prevede la pubblicazione online dei *working paper* presentati alle tavole rotonde. Le versioni riviste dei *paper* saranno pubblicate in un libro. Nel 2011 sono usciti due titoli:

· *After Kazan, a defining moment for the OSCE Minsk process*, by Dennis Sammut (IAI Working Paper 1130)

· *The Nagorno-Karabakh conflict: current trends and future scenarios*, by Fariz Ismailzade (IAI Working Paper 1129)

Il progetto prosegue nel 2012.

✓ **Politica ed economia della sicurezza e difesa**

Nel 2011 lo IAI ha continuato lo studio delle diverse problematiche inerenti il settore della sicurezza e difesa e, in particolare, di quelle in cui l'Istituto sta ormai da molti anni concentrando la sua attenzione, fra cui la difesa contro le nuove minacce, l'utilizzo dello spazio ai fini della sicurezza, la trasformazione delle Forze Armate. In queste attività lo IAI ha rafforzato anche il suo ormai tradizionale ruolo di ponte tra il mondo industriale, quello della ricerca e la comunità degli utilizzatori.

La maggior parte delle attività di ricerca sono state svolte in collaborazione con altri istituti europei e grazie a finanziamenti europei (Commissione, Parlamento, EDA, ESA), confermando che questa è diventata la dimensione prevalente per le iniziative di studio nel settore.

Programma "Sicurezza e difesa"

E' un programma tradizionale dello IAI che ha come obiettivi principali la diffusione in Italia delle conoscenze e la promozione del dibattito sulla politica di sicurezza e di difesa. Il programma si articola in varie attività, fra le quali:

Osservatorio sulla difesa europea: rassegna mensile on-line di notizie rilevanti sul panorama della sicurezza e difesa europea, in italiano e inglese;

Economia della difesa: tabelle e grafici: elaborazioni dell'istituto sui principali parametri di confronto fra i paesi europei e gli Stati Uniti nel campo dell'economia e dell'industria della difesa, con un focus particolare sul bilancio della difesa italiano;

Formazione di laureandi che preparano la tesi presso l'istituto su un tema concordato inerente la sicurezza e la difesa;

Attività di consulenza alle amministrazioni coinvolte nel campo della politica di sicurezza e difesa;

Attività di informazione per le Commissioni Difesa ed Esteri di Camera e Senato su argomenti attinenti alla difesa e alla sicurezza;

Monitoraggio sull'industria italiana della difesa, raccolta ed elaborazione di dati di base sull'andamento delle principali industrie italiane dell'aerospazio, anche ai fini del *Sipri Yearbook* dello Stockholm International Peace Research Institute.

Programma "European Security"

Si tratta di progetti europei, realizzati da consorzi comprendenti istituti di ricerca, università, istituzioni e imprese. Molti di questi progetti rientrano nel VII Programma Quadro della Commissione europea:

- CBRNEmap - Chemical, Biological, Radiological, Nuclear agents and Explosives map

Progetto di analisi e indirizzo delle tecnologie europee per la sicurezza in ambito chimico, biologico, radiologico, nucleare e di agenti esplosivi, coordinato dall'European CBRNE Center di Umeå (SE). Lo IAI è stato impegnato in uno sforzo di analisi per l'elaborazione di scenari ad indirizzo industriale con particolare attenzione alla componente biologica.

- Coordination action on Risks, Evolution of threats and Context assessment by an Enlarged Network for an r&D Roadmap - CRESCENDO

Il progetto ha inteso creare un network di esperti per valutare le scelte tecnologiche in materia di sicurezza dei prossimi investimenti europei. Lo IAI ha avuto la responsabilità di allargare questo network a Stati Membri più recenti e a Paesi Associati, in particolare assicurando la gestione scientifica di *workshops* sul tema "A National Security Assessment" nei seguenti Paesi: Israele – in cooperazione con "Yuval Ne'eman Tel Aviv Workshop for Science, Technology and Security", Tel Aviv University, Tel Aviv; Estonia – in cooperazione con International Centre for Defence Studies (ICDS), Tallin; Repubblica Ceca – in cooperazione con Institute of International Relations (IIR), Prague; Polonia – in cooperazione con Polish Institute of International Affairs (PISM), Warsaw; Serbia - in cooperazione con Belgrade Centre for Security Policy (BCBP), Belgrado.

- Conditions for Space Policy and related Action plans Consolidation in Europe - C-SPACE

Progetto coordinato dalla Fondation pour la Recherche Stratégique (FRS) di Parigi. L'obiettivo del progetto è lo sviluppo in tre tappe di una politica spaziale europea efficace e multi-settoriale (sicurezza, scienza, industria, ecc.): valutazione degli orientamenti attuali e potenziali per una Politica spaziale europea; analisi delle risorse disponibili e di quelle necessarie; raccolta di risultati ed elaborazione di raccomandazioni per la Commissione europea.

- EU-US Security Strategies

In questo progetto, della durata di 14 mesi, lo IAI ha agito come *project leader*. Lo studio ha proposto un'analisi comparata delle relazioni tra Europa e Stati Uniti, con particolare riferimento alla definizione delle rispettive strategie di sicurezza, all'evoluzione della sicurezza interna, dell'industria della sicurezza nel contesto transatlantico e ai diversi approcci e prospettive delle politiche transatlantiche. Le attività di ricerca hanno incluso due cicli di workshop a Roma, Washington, Parigi, Stoccolma a cui hanno partecipato i ricercatori degli istituti partner (Center for Strategic and International Studies-CSIS, Washington; Fondation pour la Recherche Stratégique-FRS, Parigi; The Swedish Institute of International Affairs-SIIA, Stoccolma) ed esperti esterni, in vista delle due conferenze finali che si sono tenute il 23 febbraio a Washington e il 3 marzo a Parigi.

- ESDF European Security and Defence Forum

Lo IAI collabora con Chatham House (The Royal Institute of International Affairs) nell'iniziativa "European Security and Defence Forum" avviata nel Regno Unito, con il supporto di Finmeccanica. Il Forum affronta, sulla base di un programma triennale di

attività, i temi della sicurezza e difesa europea, riunendo esperti provenienti dal mondo accademico e da quello non governativo, a rappresentanti governativi e delle organizzazioni internazionali, impegnati nel campo della sicurezza e difesa. Lo scopo è quello di migliorare il livello del dibattito su questi temi, portare l'attenzione del mondo accademico e non governativo sulla politica della difesa, favorire lo studio interdisciplinare e comparativo, diffondere studi *policy oriented* a livello sia di opinione pubblica sia di mondo politico. Nel 2011, nell'ambito dello ESDF, lo IAI ha organizzato a Roma la conferenza "*Lessons Learned dall'Afghanistan*" (16giugno 2011).

- G-MOSAIC - GMES services for management of operations. Situation awareness and intelligence for regional crises

Progetto di ricerca nell'ambito del programma GMES (Global Monitoring for Environment and Security), coordinato da Telespazio. Si propone di sviluppare servizi satellitari per la prevenzione e la gestione delle crisi regionali extra europee.

Il progetto continua nel 2012.

- ICPA (ISR Capability Package Assessment study)

Attraverso la definizione e l'analisi di una serie di scenari operativi basati su missioni di Politica di Sicurezza e Difesa Comune (PSDC), il progetto – in partnership con EADS Cassidian (Coordinator), EADS Astrium, FOI e FRS - mira ad identificare gli attuali *gap* delle capacità ISR (Intelligence, Surveillance and Reconnaissance) delle forze armate europee. Sulla base dei risultati emersi, il consorzio ha individuato gli *asset* necessari, nonché eventuali architetture sia di breve che di lungo periodo, per lo sviluppo di un sistema integrato di capacità ISR europee. Il progetto continua nel 2012.

- NEWA – New European Watcher

Progetto d'identificazione, analisi e valutazione delle attuali tecnologie radar spaziali per il rilevamento di oggetti in movimento da utilizzare in missioni di sicurezza. Sotto il coordinamento di Thales Alenia Space, lo IAI è stato impegnato nell'identificazione e definizione degli scenari operativi ai quali potenzialmente applicare l'utilizzo di tali tecnologie. Lo IAI ha anche gestito l'organizzazione di una Industrial Roundtable tenutasi a Roma il 13.10.2011. Il progetto continua nel 2012.

- Partnership con la NATO Defence College Foundation e il NATO Defence College

Lo IAI collabora dal 2011 con la nuova NATO Defence College Foundation e con il NATO Defence College, su una serie di iniziative volte a promuovere il dibattito in Italia su temi relativi alla sicurezza europea e transatlantica e alla NATO. La partnership mira a coinvolgere soggetti internazionali di varia natura, governativi e non governativi, appartenenti al settore privato o di carattere istituzionale, per internazionalizzare e aumentare la qualità del dibattito pubblico al riguardo. La prima iniziativa, la conferenza "NATO and the Arab Spring" (17-18.11.2011), ha visto la partecipazione di relatori provenienti dal mondo arabo, dall'Europa e dal Nord America, nonché del Vice Segretario Generale della NATO.

- Il programma Forza NEC e l'Europa

Il principale obiettivo di questo programma è esaminare come la crescente complessità dello scenario internazionale, la dimensione sempre più *joint* e *combined* delle operazioni, e gli sviluppi delle nuove tecnologie a partire dalla *information technology* influenzino le scelte di impostazione net-centrica dei maggiori paesi europei. Il progetto si è concentrato

in particolare sul programma della Difesa italiana "Forza NEC" volto, tramite il coinvolgimento di importanti partner industriali italiani, a rendere l'Esercito Italiano maggiormente in grado di condurre operazioni di carattere "net-centrico" e di interoperare con le Forze Armate dei paesi alleati. Sono stati presi in considerazione anche il caso britannico e francese, e le prospettive di cooperazione internazionale al riguardo. I risultati della ricerca sono stati pubblicati nel volume "La trasformazione delle Forze Armate: il programma Forza NEC" della collana *Quaderni IAI* e presentati ad una tavola rotonda a Roma (21 novembre 2011).

- **SANDERA - The future impact of defence and security on the European Research Area**
Il progetto si è concentrato sulla futura relazione tra l'Area di Ricerca europea (Era) e le politiche europee di sicurezza e difesa, esaminando, in particolare, come lo sviluppo di queste ultime, combinato ai cambiamenti tecnologici e all'evoluzione delle politiche europee nel settore della scienza e della tecnologia, possano interagire e influenzare la creazione dell'Era e le priorità dell'Ottavo Programma Quadro.

- **SECUREMETRO**

Il principale obiettivo di SecureMetro – progetto coordinato dall'Università di Newcastle-upon-Tyne - è la creazione di un modello integrato di sicurezza per sistemi di trasporto metropolitano. Il progetto si concentrerà sulle performance di sicurezza e resistenza delle vetture della metropolitana in caso di attacco terroristico dinamitardo, alla ricerca di una combinazione di materiali e attrezzature che possano ridurre al minimo gli effetti dell'attacco su passeggeri, personale e infrastrutture. Il progetto continua nel 2012.

- **Space and Security: the use of space in the context of CSDP**

Lo studio comprende una doppia analisi. In primo luogo, un'analisi delle missioni PSDC e del loro contesto operativo da confrontare con le principali applicazioni spaziali. Naturalmente vengono presi in considerazione i noti programmi europei GMES e Galileo. In secondo luogo, viene fornita una panoramica dello stato dell'arte dei programmi spaziali in Europa sulla base della loro compatibilità con le missioni PSDC. Sulla base di questa analisi vengono delineate le conclusioni sull'uso dello spazio nel contesto PSDC, concentrandosi sui punti di forza e di debolezza emersi. Infine sono fornite alcune raccomandazioni rivolte al Parlamento europeo. I risultati dello studio sono stati pubblicati nel novembre 2011 sul sito del Parlamento europeo.

- **SPEED - Satellite system for Public safety & security Domains**

L'obiettivo principale del progetto – realizzato in collaborazione con Astrium Satellite (Coordinatore), EADS Defense and Security e KEMEA - è stato identificare policy-drivers per l'implementazione e la gestione di un sistema europeo di comunicazione mobile da utilizzare durante operazioni di pubblica sicurezza. Il sistema oggetto di studio dovrebbe poter fornire agli utenti finali un strumento di comunicazione integrato terrestre-satellitare in grado di garantire copertura e performance efficaci anche in situazioni e contesti estremamente problematici (es. assenza o distruzione delle infrastrutture).

- **The Galileo Programme: management and financial lessons learned for future space systems paid out of the EU budget**

Lo studio ripercorre lo sviluppo e la gestione del programma di navigazione satellitare Galileo che, dopo la prima elaborazione alla fine degli anni novanta, ha avuto uno sviluppo lento e problematico per varie ragioni: il fallimento dell'ipotizzato co-

finanziamento tra fonti pubbliche e private, l'aumento continuo dei costi, i contrasti politici tra gli stati membri e all'interno delle istituzioni europee e, infine, alcuni contenziosi internazionali. Oggi, invece, il programma è totalmente finanziato dall'Ue e ha fatto notevoli progressi nel corso del 2011 verso un'iniziale capacità operativa prevista per il 2014. Se ne traggono *lessons learned* per futuri sistemi spaziali finanziati dall'Ue. (In via di pubblicazione)

✓ ***Rapporti transatlantici***

Nel corso del 2011 lo IAI ha svolto diverse attività in questo suo tradizionale settore di ricerca. I grandi cambiamenti rivoluzionari in corso in Nord Africa e Medio Oriente sono emersi come la sfida più grande alla capacità di coordinamento e cooperazione di Usa ed Europa. Questo tema è stato al centro del dibattito delle attività svolte in cooperazione con il German Marshall Fund (GMF), nonché dell'annuale *Transatlantic Security Symposium*, giunto ormai alla quarta edizione.

Altre questioni, all'ordine del giorno da più tempo ma non per questo meno importanti, hanno anche occupato il team di ricerca IAI. Tra queste spicca il futuro della Nato, oggetto del primo di una serie di convegni organizzati in cooperazione con l'Università di Bologna e il Comando Alleato Trasformazione della Nato. Infine, lo IAI ha continuato a monitorare lo sviluppo dell'agenda transatlantica attraverso una serie di rapporti trimestrali, nonché dato visibilità agli orientamenti dell'opinione pubblica rilevati da *Transatlantic Trends*, l'annuale sondaggio del GMF.

- IAI-Gmf strategic partnership

La *strategic partnership* tra lo IAI e il German Marshall Fund of the United States (Gmf), avviata nel 2009, è stata rinnovata per il periodo 2011-2012. Nel 2011 la ricerca si è concentrata sui seguenti argomenti: a) l'analisi delle politiche mediterranee dei paesi europei del Sud (Francia, Grecia, Italia e Spagna); b) l'approfondimento della politica estera e della situazione interna dell'Egitto, paese che sta attraversando una fase delicata della propria evoluzione e in cui si è da tempo aperto un dibattito sulla successione ai vertici politici; c) la Turchia nei rapporti transatlantici e nel contesto regionale mediorientale all'interno del quale sta giocando un ruolo di primo piano.

- Transatlantic Security Symposium

La quarta edizione del *Transatlantic Security Symposium* si è tenuta il 12 settembre 2011 presso il Ministero degli Esteri, a Roma, e si è concentrata sul tema "Re-thinking Western Policies in Light of the Arab Uprising". L'idea di base era che i partner transatlantici hanno un grande bisogno di ridefinire il loro approccio verso i paesi della regione, ri-calibrando i loro obiettivi strategici in linea con i cambiamenti rivoluzionari generati dalla c.d. Primavera araba. La conferenza ha visto la partecipazione di esperti di alto livello da Stati Uniti, Europa e Nord Africa e Medio Oriente. Alla conferenza sono stati presentati cinque *paper*:

- *US Response to the Arab Upheavals: Challenges and Priorities*, di Robert Springborg
- *The Arab Spring and the EU's Response*, di Silvia Colombo e Nathalie Tocci
- *The EU political response to the Arab upheaval*, di Ahmed Driss
- *Coordinating Transatlantic Responses to the Arab Spring: Lessons from the Middle East Quartet*, di Khaled Elgindy

· *Coordinating the Transatlantic Response to the Arab Spring*, di Muriel Asseburg

Una versione rivista dei paper è stata raccolta in un volume della serie inglese *IAI Research Papers*, insieme ad un rapporto della conferenza.

- Academic conferences in cooperation with NATO Allied Command Transformation (ACT) and Bologna University

L'obiettivo di questo progetto, che comprende una serie di conferenze annuali ed è organizzato in cooperazione con ACT e l'Università di Bologna, è creare un circolo virtuoso di comunicazione e reciproche raccomandazioni tra i funzionari NATO e mondo accademico. Il convegno inaugurale del progetto si è tenuto il 21 e 22 giugno 2011 a Bologna. L'evento, dedicato al tema "Managing Change: NATO's Partnership and Deterrence in a Globalized World", ha visto la partecipazione di circa quaranta esperti del Nord America, dall'Europa e da paesi di altre regioni. Il materiale presentato al seminario è stato raccolto in una pubblicazione ad hoc curata dallo IAI e dall'Università di Bologna nel novembre 2011.

- Orientamenti dell'opinione pubblica in America e Europa

Anche nel 2011 lo IAI ha contribuito alla presentazione in Italia dei rapporti *Transatlantic Trends*, le indagini promosse dalla Compagnia di San Paolo e dal German Marshall Fund of the United States per conoscere l'opinione dei cittadini europei e americani sulla politica internazionale e sui rapporti transatlantici. In questo ambito si sono svolti due eventi:

· 3 febbraio: "Transatlantic Trends Immigration 2010: Immigrazione/integrazione: che cosa ne pensano europei e americani "

· 14 settembre: "Transatlantic Trends 2011: Politica estera, uso della forza e lotta al terrorismo. Europa e Stati Uniti a confronto"

- EU-US Security Strategies

Si è concluso con una conferenza a Parigi il 3 marzo 2011 il progetto sulle relazioni tra Europa e Stati Uniti, che lo IAI ha condotto in *partnership* con: Center for Strategic and International Studies-Csis, Washington; Fondation pour la Recherche Stratégique-Frs, Parigi; The Swedish Institute of International Affairs-Siia, Stoccolma.

Focus sulle relazioni transatlantiche

Questo progetto consiste in una serie di rapporti trimestrali sull'evoluzione dei rapporti Europa-Stati Uniti e delle politiche transatlantiche, elaborato per il Parlamento italiano. Ideale continuazione dell'*Osservatorio transatlantico*, il rapporto è oggi prodotto nell'ambito dell'"Osservatorio di Politica Internazionale". Nella sua veste attuale si articola in tre sezioni: un editoriale introduttivo dedicato ad una delle principali questioni internazionali dei tre mesi precedenti; una sintesi ragionata dei maggiori sviluppi delle relazioni transatlantiche; una panoramica del dibattito di politica estera in seno al Congresso degli Stati Uniti.

Nel 2011 sono stati prodotti tre numeri:

- n. 8 Luglio-Novembre
- n. 7 Aprile-Giugno
- n. 6 Gennaio-Marzo

✓ **Mediterraneo e Medioriente**

Nel 2011 il programma Mediterraneo e Medio Oriente dello IAI ha focalizzato le proprie attività sull'analisi degli attori e dei processi coinvolti nella cosiddetta 'Primavera Araba'. Attraverso una serie di seminari, conferenze e pubblicazioni, lo IAI ha così contribuito a far avanzare la conoscenza dei cambiamenti in corso e delle prospettive di cooperazione europea e transatlantica.

IAI-Gmf strategic partnership

La partnership strategica con il German Marshall Fund sulle questioni mediterranee in prospettiva transatlantica si è incentrata nella prima parte del 2011 su tre argomenti:

- le politiche mediterranee dei paesi europei del Sud (Francia, Grecia, Italia e Spagna);
- la politica estera e la situazione interna dell'Egitto;
- la Turchia nei rapporti transatlantici e nel contesto regionale.

Su questi argomenti sono stati prodotti quattro *paper* all'interno della collana "GMF-IAI Mediterranean Papers":

- *Turkey and the Arab Spring. Implications for Turkish Foreign Policy from a Transatlantic Perspective*, di Nathalie Tocci, Ömer Taspınar, Henri J. Barkey, Eduard Soler i Lecha e Hassan Nafaa (ottobre 2011)
- *Southern Europe and the Mediterranean: National Approaches and Transatlantic Perspectives*, di Roberto Aliboni, Jean-François Daguzan, Thanos Dokos, Valter Coralluzzo, Jordi Vaquer i Fanés e Eduard Soler i Lecha (settembre 2011)
- *Transition to What: Egypt's Uncertain Departure from Neo-authoritarianism*, di Daniela Pioppi, Maria Cristina Paciello, Issandr El Amrani e Philippe Droz-Vincent (maggio 2011)
- *Turkey: Reluctant Mediterranean Power*, di Nathalie Tocci, Meliha Benli Altunısık e Kemal Kirisci (febbraio 2011)

A metà dell'anno è stato avviato un nuovo ciclo sul Nord Africa ed in particolare sulle seguenti linee tematiche:

- il ruolo dei nuovi attori socio-politici (islamisti, società civile, imprenditori);
- la situazione socio-economica, sia nel contesto urbano che in quello rurale, e gli strumenti per affrontarne i problemi ancora aperti;
- le ripercussioni della primavera araba sui rapporti intra-regionali, sulle relazioni con i paesi del Golfo e con la Turchia;
- le strategie transatlantiche per il Mediterraneo alla luce della primavera araba.

- The Mediterranean microcosm in the broader relationship between the west and the Arab-Muslim World - A study project

Questo progetto, condotto dallo IAI in collaborazione con il Center for the US and Europe della Brookings Institution di Washington, e il Robert Schuman Centre dello European University Institute (EUI) di Firenze e iniziato nella seconda metà del 2010, ha analizzato il cambiamento delle società del Mediterraneo occidentale (Algeria, Egitto, Libia, Marocco e Tunisia) e il suo possibile impatto in chiave transatlantica. Ci si è focalizzati su cinque aspetti: i trend demografici e le questioni migratorie, il cambiamento del ruolo della donna nella società, la proliferazione di nuovi mezzi di informazione e di comunicazione, il ruolo della religione e l'imprenditorialità come fattori di cambiamento.

Il 25-26 febbraio 2011 si è tenuto a Fiesole, presso il Robert Schuman Centre, il primo seminario di discussione dei *paper* riguardanti la prima parte del progetto. La seconda parte del progetto ha preso in esame l'impatto di tali cambiamenti sulle relazioni internazionali nel "triangolo" Stati Uniti-Europa-Mediterraneo occidentale. Il 3-4 novembre 2011 si è tenuta a Parigi la conferenza finale del progetto in cui sono stati presentati e discussi i *paper* relativi alla seconda parte. Tutti i contributi elaborati nel corso del progetto verranno pubblicati nel 2012 presso la Brookings Institution Press.

- Euro-Mediterranean Study Commission - EuroMeSCo

Lo IAI ha continuato a partecipare alle attività di EuroMeSCo - la rete degli istituti euro mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza - come membro dello Steering Group. Nel 2011 si sono tenuti un seminario su "Tunisia and Egypt: Promoting Democratic Reform in the Mediterranean" (Barcellona, 2 marzo) e la conferenza annuale "A New Mediterranean Political Landscape? The Arab Spring and Euro-Mediterranean Relations" (Barcellona, 6-7 ottobre)

✓ **Economia politica internazionale**

- Global Outlook

La XV edizione del Global Outlook è stata dedicata ai possibili scenari del dopo crisi, in particolare ai rischi di frenata della ripresa in corso e al ruolo che in essa stanno assumendo i paesi emergenti; in tale ambito è stato analizzato il sistema-Italia, con riferimento al rilancio dei processi di internazionalizzazione delle imprese e alle possibili scelte di politica estera. Più specificatamente i temi al centro dell'analisi e del dibattito sono stati: il commercio mondiale dopo la crisi, l'Europa centrale ed orientale, l'America Latina nell'economia mondiale, l'economia russa, le materie prime nell'economia mondiale, la crisi economica nell'area del Mediterraneo, gli investimenti esteri diretti, Cina, India e Asia del Pacifico dopo la crisi globale, il continente africano. Nell'ambito del Global Outlook 2011 si sono svolti sette incontri:

- 25 gennaio 2011: "Il futuro dell'euro e i nuovi meccanismi di governo economico europeo", con Stefano Micossi, Direttore Generale Assonime e Professore al Collegio d'Europa, Bruges
- 17 febbraio 2011: "Mediterraneo e il nuovo protagonismo della Turchia le trasformazioni dell'economia, l'instabilità politica e le nuove opportunità di integrazione", con Ahmet Faruk Aysan, Professore Associato, Dipartimento di Economia, Università di Bogazici, Istanbul
 - 8 marzo 2011: "Quale futuro per l'area dei Balcani? Le trasformazioni economiche, la stabilizzazione politica e le opportunità di cooperazione con l'Italia", con Zdeslav Santic, Chief economist, Splitska Banka
 - 7 aprile 2011: "Il G20 dopo Seoul: framework per la crescita, stabilità finanziaria e sistema monetario internazionale", con Ignazio Visco, Vice Direttore Generale, Banca d'Italia
 - 29 aprile 2011: "Quali mercati del petrolio nell'economia globale multipolare?", con Bassam Fattouh, Senior Research Fellow and Director of the Oil and Middle East Programme, The Oxford Institute for Energy Studies (OIES), Londra

- 27 maggio 2011: "Il sistema finanziario cinese e l'internazionalizzazione del Renminbi", con Gao Haihong, Director and Professor, Section of International Finance, Institute of World Economics and Politics, Chinese Academy of Social Sciences, Beijing, China.
- 22 giugno 2011: "La nuova architettura monetaria e finanziaria internazionale. Alla ricerca di nuove stabilità", con Paola Subacchi, Research Director, International Economics, The Royal Institute of International Affairs, Chatham House.

- Governance globale

Obiettivo del programma era analizzare a partire dall'attuale fase di ripresa, che ha fatto seguito alla grave recessione del 2008-2009, le future possibili collocazioni dell'Italia e dell'Europa nel sistema economico globale in una prospettiva di medio-lungo termine, anche allo scopo di proporre adeguate opzioni per la politica economica estera italiana. L'ipotesi generale della ricerca era che per l'Italia e l'Europa fosse auspicabile un sistema internazionale gestito con strumenti multilaterali sulla base di accordi cooperativi e di regole condivise dai poli principali.

A questo riguardo sono state effettuate delle simulazioni di scenari che, a seconda dei livelli di intervento, riguardano l'azione dell'Italia, l'azione a livello europeo su cui l'Italia può intervenire, l'azione a livello globale. In una seconda fase sono state identificate le azioni di policy necessarie per collocare l'evoluzione del nostro paese sul sentiero di volta in volta più desiderabile. Nel corso della ricerca sono stati realizzati dei position paper propedeutici relativi ai singoli sotto temi (crescita, commercio, tecnologia, energia e ambiente, demografia), discussi nel corso di riunioni ristrette. Infine è stato redatto un rapporto generale di ricerca sui risultati più rilevanti del lavoro svolto, presentato in un seminario pubblico tenutosi a Torino il 14 novembre. E' previsto che alcuni paper di ricerca siano pubblicati nella rivista in inglese dello IAI *The International Spectator*.

- Cina e Unione europea nel sistema di global governance

L'iniziativa si inquadra all'interno della collaborazione tra lo IAI ha avviato e la Chinese Academy of Social Sciences (Cass), avviata sin dal 2010 con una visita in Cina di una delegazione dell'Istituto, seguita nel marzo 2011 da una visita in Italia di una delegazione dell'Accademia cinese.

Attraverso lo scambio di visite di esperti i due istituti discutono dei problemi e prospettive dell'azione internazionale della Cina e dei suoi rapporti con l'Unione europea e individuano possibili filoni di ricerca di interesse comune

✓ Politica estera dell'Italia

- Osservatorio di politica internazionale

Questo progetto, iniziato nel 2008, è frutto della cooperazione tra lo IAI e il Parlamento italiano. L'obiettivo è fornire analisi e consulenza sui maggiori sviluppi internazionali ai membri di entrambe le Camere del Parlamento, in particolare alle delegazioni parlamentari presso le assemblee delle organizzazioni internazionali e ai membri delle Commissioni Esteri e Difesa di Camera e Senato, nonché ai funzionari del Ministero degli esteri e alla rete diplomatico consolare. Lo IAI elabora quattro tipi diversi di prodotto: note di analisi che illustrano sinteticamente singoli argomenti di rilevanza internazionale con

scopo prettamente informativo; studi di approfondimento che si concentrano più in dettaglio su alcune tra le più importanti tematiche internazionali; un rapporto trimestrale che fa il punto sullo stato delle relazioni transatlantiche; due rapporti di scenario che affrontano questioni di grande respiro e maggiore complessità, esaminando possibili scenari futuri. Questi i titoli pubblicati nel 2011:

- *Cyber-security: Europa e Italia*, maggio 2011
- *I rivolgimenti politici in Nord Africa e la riforma della politica euro-mediterranea*, maggio 2011
- *La politica europea di accesso allo spazio. Sviluppi futuri e ruolo dell'Italia*, giugno 2011
- *Le missioni internazionali. Rapporto collettivo IAI e CeSPI*, luglio 2011
- *La sicurezza nello spazio: risvolti italiani e internazionali*, luglio 2011
- *La politica di vicinato della Repubblica popolare cinese e il ruolo della Cina nella promozione dell'integrazione regionale in Asia*, agosto 2011
- *Forze armate in transizione: il caso di Gran Bretagna, Francia e Germania*, ottobre 2011
- *La pirateria: che fare per sconfiggerla?*, dicembre 2011

oltre a tre numeri dell'*Osservatorio trimestrale sui rapporti transatlantici*

- Annuario sulla politica estera dell'Italia

L'edizione 2011 del tradizionale prodotto di analisi dell'istituto sulla *La politica estera dell'Italia* -realizzato in collaborazione con l'Ispi e pubblicato da Il Mulino esamina la ricerca da parte dell'Italia - a 150 anni dall'unità nazionale - di un nuovo equilibrio tra impegno nei contesti multilaterali e sviluppo dei rapporti bilaterali, sottolineandone difficoltà e potenzialità. L'analisi è divisa in tre parti: un rapporto introduttivo e di sintesi, corredato da una serie di grafici e tabelle analitiche, che indica le possibili direttrici di marcia per l'azione esterna dell'Italia; una serie di capitoli settoriali sui temi e le aree regionali di maggiore interesse strategico per l'Italia; due cronologie, una sulla politica estera italiana, l'altra sui principali eventi internazionali del 2010. Il rapporto introduttivo è stato presentato in anteprima in una conferenza stampa/convegno il 10 marzo a Roma. Altre presentazioni si sono tenute, successivamente alla pubblicazione del volume, il 16 maggio a Torino, il 1° giugno a Napoli, il 10 giugno a Roma, e il 28 giugno a Firenze.

- Cronologia della politica estera italiana

Anche nel 2011, per il secondo anno consecutivo, lo IAI ha pubblicato sul proprio sito-web, suddivisa per mesi, la cronologia della politica estera italiana, che offre un'informazione puntuale e aggiornata sull'azione e il ruolo internazionali dell'Italia.

Conferenze, convegni, seminari

- Seminario su "**The South Caucasus in the wider Europe security complex**", introdotto da Araz Azimov, viceministro degli Esteri della Repubblica dell'Azerbaijan - 12 gennaio
- Seminario su "**Egypt: a neo-authoritarian state in troubled water**", in collaborazione con il German Marshall Fund of the United States - 21 gennaio
- Seminario su "**The Eu and its neighbourhood: domestic transformation and EU accession in Kosovo and Turkey**" 28 gennaio
- Incontro su "**Perspectives de la politique de sécurité et de défense commune après le traité francobritannique du 2 novembre 2010**", introdotto da Patrick Maisonnave, direttore per gli affari strategici, di sicurezza e di disarmo presso la Direzione generale per

gli affari politici e di sicurezza del Ministero degli Affari esteri ed europei a Parigi - 3 febbraio

- Presentazione del **Transatlantic Trends: Immigration 2010**, un progetto del German Marshall Fund of the United States e della Compagnia di San Paolo - 3 febbraio

- Seminario del progetto **Sandera** sul rapporto tra politica di sicurezza&difesa e ricerca europea, in cooperazione con l'Università di Manchester - 7-8 febbraio

- Seminario su "**Mediterraneo e Medio Oriente in bilico: le sfide alla sostenibilità dello Stato in Libano e Tunisia**" - 9 febbraio

- Primo incontro del **Scenario Building Committee** del progetto MEDPRO - 10-11 febbraio

- Incontro di lancio del progetto **CORE** - 11 febbraio, Bruxelles

- Conferenza finale del progetto **EU-US Security Strategies** - 23 febbraio, Washington

- Seminario "**The Mediterranean Microcosm in the Broader Relationship between the West and the Arab-Muslim World**", in collaborazione con l'Istituto universitario europeo e Brookings - 25-26 febbraio, Firenze

- Presentazione del rapporto di sintesi dell'annuario IAI-ISPI **La politica estera dell'Italia**, edizione 2011 - 10 marzo

- Seminario su "**Turkish foreign policy: a place in the sun or fifteen minutes of fame**" - 14 marzo

- Conferenza di **lancio del WP IV**, nell'ambito del progetto Mercury - 24-25 marzo, Praga

- Seminario internazionale su "**The Black Sea Region: realities and opportunities**" - 30 marzo

- Seminario su "**France's foreign policy: helping or hampering EU foreign policy?**" - 31 marzo

- Seminario IAI-GMFUS su "**Southern European policies towards the Mediterranean in a Transatlantic perspective**" - 1-2 aprile

- Seminario su "**Germania e Italia di fronte alla riforma del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite**" - 6 aprile

- Seminario su "**A National Security Assessment**", nell'ambito del progetto Crescendo - 7 aprile, Belgrado

- Seminario su: "**The EU as a global actor: challenges for the european external action service**", in collaborazione con Centro Studi sul Federalismo e EPC - 8 aprile, Torino

- Seminario su: "**Coupvolution**" in Egypt and its Implications for the Arab Uprising - 15 aprile

- Seminario su: "**Contrasto all'immigrazione illegale, missione temporanea e spazio Schengen**", con Fabio Caffio, Ammiraglio Isp. (Aus.) e Vincenzo Delicato, Dirigente, Ministero degli Interni - 19 aprile

- Incontro con David Gosset su: "**Europe and China: new priorities for business**" - 20 aprile

- Seminario con Narushige Michishita, National Graduate Institute for Policy Studies, Tokyo su "**Security Challenges in Asia and the Japan-EU partnership**" - 13 maggio

- Seminario su "**La politica estera dell'Unione Europea - il ruolo delle sanzioni**", con Francesco Giumelli, European University Institute - 16 maggio

- **"La politica estera italiana a 150 anni dall'Unità: continuità, riforme e nuove sfide"**: presentazione del Rapporto introduttivo all'edizione 2011 dell'annuario IAI-ISPI La politica estera dell'Italia 16 maggio, Torino
- Seminario su **"The Afghan War Post-Osama: Prospects for a Settlement"**, con Hikmet Çetin, Francesc Vendrell e Jeffrey Laurenti - 17 maggio
- Conferenza su **"L'Europa e il Mediterraneo dopo la crisi libica: ancora mare nostrum?"**, in collaborazione con Università cattolica del Sacro Cuore - 17 maggio, Milano
- Conferenza su: **"Rising Powers and the Global economy - A Transatlantic Perspective"**, in collaborazione con Transatlantic Academy - 18 maggio
- Seminario su: **"State of European democracy"**, in collaborazione con Epin e Ceps - 20 maggio
- **"Per un'Europa libera e unita. Per un'Italia europea"**: commemorazione del 25° dalla scomparsa di Altiero Spinelli - 23 maggio
- Conferenza su **"A European Seat in the UN Security Council?"**, in collaborazione con Global Policy Forum - 23-25 maggio, Bruxelles
- Seminario su **"La politica di sicurezza e di difesa comune: opzioni per l'Italia"**, in collaborazione con il MAE - 26 maggio
- Presentazione dell'annuario IAI-ISPI **La politica estera dell'Italia**, ed. 2011 -1 giugno, Napoli
- Seminario su **"Is the EU a multilateral actor in its neighbourhood?"**, in collaborazione con European Policy Centre (EPC) e Paralleli - 6-7 giugno, Torino
- Conferenza IAI-GMF su **"Europe's response to the Arab spring: the new EU neighborhood policy and transatlantic cooperation in the southern Mediterranean"** - 9 giugno, Washington
- Presentazione dell'annuario IAI-ISPI **La politica estera dell'Italia**, ed. 2011, in collaborazione con Sapienza - Università di Roma - 10 giugno
- Conferenza conclusiva del progetto biennale europeo **Crescendo** - 10 giugno, Bruxelles
- Conferenza in occasione della presentazione del libro di A. Goldstein sui BRIC -13 giugno
- Tavola rotonda IAI-BASIC (British American Security Information Council, Londra) sul tema delle armi nucleari tattiche NATO in Italia - 15 giugno
- **"Le lessons learned dall'Afghanistan"**: tavola rotonda nell'ambito del progetto "European Security and Defence Forum", in collaborazione con Chatham House - 16 giugno
- Conferenza su **"Exploring the Turkish model in the light of the Arab spring"**, in collaborazione con the German Marshall Fund of the United States e il Ministero degli Esteri - 21 giugno
- Seminario **"Managing change: NATO's partnerships and deterrence in a globalized world"**, organizzato da IAI in cooperazione con NATO Allied Command Transformation, Norfolk e Università di Bologna - 21-22 giugno, Bologna
- Seminario **"The development of the Southern corridor and the Italian energy interests"**, organizzato in cooperazione con TAP-Trans Adriatic Pipeline - 24 giugno

- Workshop del progetto CORE su **"The socio-cultural and political premises of European and Indian initiatives in areas of conflict transition/resolution"** - 27-28 giugno, Berlino
- Presentazione dell'annuario IAI-ISPI **La politica estera dell'Italia**, ed. 2011 - 28 giugno, Firenze
- Presentazione del libro **"America's allies and war: Kosovo, Afghanistan, and Iraq"**, by Jason Davidson, Associate professor, Mary Washington University - 30 giugno
- Workshop annuale nell'ambito del progetto **Microcon** - 30 giugno-1 luglio, Brighton
- Conferenza finale del progetto **"The EU as a global actor in the UN reform process"** in cooperazione con l'Universita' di Kiel e finanziato dalla Fondazione Volkswagen - 7-8 luglio, Berlino
- Seminario su **"The post 2013 financial perspectives: Re-thinking EU finances in times of crisis"**, in collaborazione con Centro studi sul federalismo, European Policy Centre e Notre Europe" - 7-8 luglio, Torino
- Seminario su **"The Future of Mediation on Nagorno-Karabakh"** - 11 luglio
- Seminario nell'ambito del progetto **Mercury** - 9 settembre
- Quarto Transatlantic Security Symposium: **"Re-thinking Western Policies in Light of the Arab Uprising"** - 12 settembre
- Presentazione del rapporto **Transatlantic Trends 2011**, progetto realizzato dal German Marshall Fund of the United States e dalla Compagnia di San Paolo - 14 settembre
- Seminario su **"Promoting regional integration: lessons learned from EU-Latin America relations"** - 22 settembre
- Seminario del progetto MEDPRO - **Prospective analysis for the Mediterranean region**, finanziato dalla Commissione europea -22-23 settembre, Bruxelles
- Seminario su **"The EU and the Libyan crisis: in quest of coherence?"** - 28 settembre
- Convegno annuale e assemblea generale **EuroMeSCo 2011** - 6-7 ottobre, Barcellona
- "150 anni dell'Unità d'Italia: la diplomazia dell'integrazione"**, nell'ambito del Festival della Diplomazia, in collaborazione con Mae e Luiss - 13 ottobre
- Conferenza su: **"Diamo voce all'Italia in Europa: le strategie per contare di più nell'Unione"**, in collaborazione con EurActiv.it -17 ottobre
- Conferenza su **"EU Africa Foreign Policy after Lisbon"**, nell'ambito dell'Observatoire de l'Afrique di cui lo IAI è parte. - 18 ottobre, Bruxelles
- Seminario su **"Le nuove prospettive dell'Artico: sfide ed opportunità"** - 19 ottobre
- 5a riunione del Mediterranean Strategy Group su **"After the Revolutions: Rethinking Mediterranean Security"**, in collaborazione con German Marshall Fund, Fundación CIDOB e Patronat Catalunya Món - 19-21 ottobre, Barcellona
- Incontro con il ministro degli Esteri ungherese su **"The challenges of the EU and the role of Hungary"** - 27 ottobre
- Conferenza su **"Azerbaijan's energy diplomacy and Western competition over Caspian gas"** - 2 novembre
- Conferenza finale del progetto **"The Mediterranean Microcosm between the West and the Arab-Muslim world"** 3-4 novembre, Parigi
- Incontro bilaterale IAI e IEP di Berlino su **politica estera europea e Vicinato** - 10-11 novembre

- Incontro su **"Regionalismo e global governance"**, in collaborazione con Centro studi sul
- Federalismo e Fondazione Luigi Einaudi - 14 novembre, Torino
- Seminario su **"New socio-political actors in North Africa: a Transatlantic perspective"** - 16 novembre 2011
- Workshop sulla politica estera italiana in collaborazione con Consules, nell'ambito della giornata di orientamento dell'Università per Stranieri di Perugia - 17 novembre, Perugia
- Conferenza **"NATO and the Arab Spring"**, in collaborazione con Nato Defense College Foundation e Nato Defense College - 17-18 novembre, Roma
- Tavola rotonda in occasione della presentazione del Quaderni IAI n. 2 su **"La trasformazione delle Forze Armate: il programma Forza NEC"** - 21 novembre
- VIII Turkish-Italian Forum of Dialogue**: ottavo forum italo-turco, in collaborazione con UniCredit e SAM - 24-25 novembre, Istanbul
- Dibattito su **"Il futuro della democrazia europea"**: presentazione dello *IAI Research paper* n.2 - 29 novembre
- Incontro del progetto **MedPro** sulla cooperazione nel Mediterraneo finanziato dalla Commissione europea - 30 novembre, Barcellona
- Seminario nell'ambito del progetto **Core** sulla risoluzione dei conflitti, finanziato dalla Commissione europea - 1 dicembre, New Delhi
- Tavola rotonda su **"La nuova Libia: rapporti economici e commerciali dopo la caduta di Gheddafi"**, in collaborazione con Parallelli - 5 dicembre, Torino
- Conferenza su **"Opportunities and challenges of the EU enlargement to the Western Balkans"** - 12-13 dicembre
- Conferenza su: **"La Primavera araba: sfide economiche e sociali e ruolo dell'Europa"**, organizzata da CNEL, Ministero degli Esteri e IAI - 13 dicembre
- Seminario su **"The Socio-Economic Challenges Facing North African Countries"** - 14 dicembre
- "Immigrazione / integrazione: che cosa ne pensano europei e americani"**, presentazione di *Transatlantic Trends Immigration 2011* - 15 dicembre
- Seminario su **"A WMD free-zone in the Middle-East"**, nell'ambito del progetto di ricerca "Il disarmo nucleare: passi verso l'opzione zero" finanziato dalla Fondazione Monte dei paschi di Siena - 19 dicembre

Formazione

Oltre all'attività didattica dei ricercatori IAI presso enti universitari italiani e stranieri, sono proseguite le iniziative più rilevanti già segnalate nel 2010:

✓ **Programma di formazione esperti.**

Nell'ambito di questo programma dell'area "Sicurezza e difesa", Rosa Rosanelli ha svolto la sua tesi presso lo IAI, dalla quale è stato tratto il volume della collana Quaderni IAI *Le attività spaziali nelle politiche di sicurezza e difesa* (settembre 2011). Inoltre è stato selezionato il nuovo laureando – Alessandro Ungaro - che svolgerà a sua volta la sua tesi presso l'istituto.

✓ Tirocini formativi.

Anche nel 2011 lo IAI ha ospitato numerosi (12) *stagiaire* sulla base di precise convenzioni con svariati atenei ed enti accademici fra i quali sono ricorrenti: Luiss "Guido Carli", John Hopkins University-Bologna Center, Roma Tre, Institute for the International Education of Students (Ies), Link Campus, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Società Italiana per l'organizzazione Internazionale (Sioi) di Roma, Sapienza-Università di Roma, Università di Firenze, di Pavia, di Torino e di Trento.

✓ Didattica presso Università.

Anche nel 2011, nel primo semestre dell'anno, l'Istituto ha tenuto un corso su "L'azione esterna dell'UE: cooperazione e sicurezza" nell'ambito del corso di laurea specialistica in relazioni internazionali presso l'Università degli Studi di Roma Tre – moduli di insegnamento Jean Monnet. Il corso mira a fornire gli strumenti metodologici e concettuali per comprendere il ruolo dell'Unione europea quale attore di sicurezza nell'attuale contesto globale delle relazioni internazionali.

✓ Altre attività di formazione.

Alcuni progetti di ricerca cui lo IAI partecipa prevedono precise iniziative di formazione al loro interno. E' il caso del progetto EXACT, rivolto specificatamente a ricercatori post-laurea, e del progetto LISBOAN, aperto anche a non accademici, entrambi in collaborazione con l'Università di Colonia.

✓ Periodici

- *L'Italia e la politica internazionale. Edizione 2011* / a cura di Gianni Bonvicini e Alessandro Colombo. Il Mulino, Bologna.

- *The International Spectator*, vol. 46 (2011). Routledge

- *AffarInternazionali* www.affarinternazionali.it

L'Italia e la politica internazionale. Edizione 2011 / a cura di Gianni Bonvicini e Alessandro Colombo. Il Mulino, Bologna

L'edizione 2011 dell'annuario si sofferma in particolare su due aspetti della politica estera italiana nell'anno 2010: la crescita del bilateralismo e la riforma di alcuni degli strumenti della proiezione internazionale dell'Italia. L'analisi si divide in due parti:

- un rapporto introduttivo e di sintesi sui principali aspetti delle relazioni tra l'Italia e il resto del mondo, corredato da grafici, che si conclude con l'indicazione di tre scenari strategici sui possibili sviluppi della politica estera italiana;

- una serie di capitoli settoriali sui temi e le aree regionali di maggiore interesse strategico per l'Italia.

Corredano il volume due cronologie, una sulla politica estera italiana, l'altra sui principali eventi internazionali del 2010.

The International Spectator, vol.46 (2011). Routledge (direttore: E.Greco)

Nonostante la crisi, *The International Spectator*, edito da Routledge (Taylor & Francis, GB) dal 2007, ha confermato la tendenza alla crescita sia degli articoli letti e scaricati che delle proposte di articoli pervenute in redazione. Oltre agli 'speciali' dedicati alla competizione delle potenze mondiali in Africa, all'ascesa dell'India e al suo impatto sulle relazioni con i paesi vicini, alle politiche di vicinato dell'Unione europea, agli Stati Uniti e alla Cina, e ai mutamenti della geopolitica dell'energia, c'è stata una costante attenzione per il Nord Africa e il Medio Oriente. Tutti i numeri, infatti, contenevano articoli sulle rivolte arabe, le

loro cause e conseguenze, incluse due analisi specifiche sulla Libia. Altri articoli hanno trattato vari aspetti della situazione in Somalia.

AffarInternazionali.it (direttore: S.Silvestri)

Anche per il 2011 la rivista online dell'istituto è cresciuta registrando un costante aumento degli iscritti alla newsletter (giunti ormai a quasi 13.000), del numero di articoli (1400 di cui circa 300 sul Mediterraneo/Medio Oriente, tema caldo dell'anno; 200 sull'Unione europea; 150 sul ruolo dell'Italia nel mondo) e delle newsletter inviate. Gli "Speciali", che raccolgono articoli su temi di particolare rilievo e attualità, sono diventati 15, spaziando da "Escalation Iran" a "Governare dell'economia", da "Crisi libica" a "Sfide dell'immigrazione", "Ascesa della Cina", ecc.

Le segnalazioni di eventi interni ed esterni sono state raddoppiate e alle recensioni di volumi si sono alternate segnalazioni di pubblicazioni sui temi della politica internazionale e estera dell'Italia.

La rivista è così riuscita ad accrescere la sua capacità di intervento e approfondimento rapido sui temi più attuali, espandendo la sua rete di contributori anche a politici, economisti, giuristi e esperti internazionali.

✓ **Collana "IAI Quaderni"** (Roma: Nuova Cultura)

1. Le attività spaziali nelle politiche di sicurezza e difesa, di Rosa Rosanelli, settembre 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Quaderni/iaiq_01.pdf

2. La trasformazione delle Forze Armate: il programma Forza NEC, a cura di Michele Nones e Alessandro Marrone, novembre 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Quaderni/iaiq_02.pdf

✓ **Collana IAI Research Paper** (Roma: Nuova Cultura)

1. European Security and the Future of Transatlantic Relations, a cura di Riccardo Alcaro e Erik Jones, aprile 2011 - Testo online: http://www.iai.it/pdf/Quaderni/iairp_01.pdf

2. Democracy in the EU after the Lisbon Treaty, a cura di Raffaello Matarazzo, settembre 2011 - Testo online: http://www.iai.it/pdf/Quaderni/iairp_02.pdf

3. The Challenges of State Sustainability in the Mediterranean, a cura di Silvia Colombo e Nathalie - Tocci, settembre 2011 Testo online: http://www.iai.it/pdf/Quaderni/iairp_03.pdf

✓ **Collana Mediterranean Paper Series** (Washington: The German Marshall Fund of the United States)

10. Turkey: Reluctant Mediterranean Power, di Nathalie Tocci, Meliha Benli Altunışık e Kemal Kirisci, febbraio 2011 - Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Mediterranean-paper_10.pdf

11. Transition to What: Egypt's Uncertain Departure from Neo-authoritarianism, di Daniela Pioppi, Maria Cristina Paciello, Issandr El Amrani, e Philippe Droz-Vincent, maggio 2011 - Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Mediterranean-paper_11.pdf

12. Southern Europe and the Mediterranean: National Approaches and Transatlantic Perspectives, di Roberto Aliboni, Jean-François Daguzan, Thanos Dokos, Valter Coralluzzo, Jordi Vaquer i Fanés, e Eduard Soler i Lecha, settembre 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Mediterranean-paper_12.pdf

13. Turkey and the Arab Spring. Implications for Turkish Foreign Policy from a Transatlantic Perspective, di Nathalie Tocci, Ömer Taspınar, Henri J. Barkey, Eduard Soler i Lecha, e Hassan Nafaa, ottobre 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Mediterranean-paper_13.pdf

✓ **Collana MEDPRO Papers** (Brussels: Centre for European Policy Studies)

--- **MedPro Policy Papers**

1. State (un)Sustainability in the Southern Mediterranean and Scenarios to 2030: The EU's Response, di Nathalie Tocci, Agosto 2011 Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/MedPro/MedPro-policy-paper_01.pdf

--- **MedPro Technical Reports**

2. Morocco at the Crossroads: Seizing the Window of Opportunity for Sustainable Development, di Silvia Colombo, aprile 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/MedPro/MedPro-technical-paper_02.pdf

3. Tunisia: Changes and Challenges of Political Transition, di Maria Cristina Paciello, maggio 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/MedPro/MedPro-technical-paper_03.pdf

4. Egypt: Changes and Challenges of Political Transition, di Maria Cristina Paciello, maggio 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/MedPro/MedPro-technical-paper_04.pdf

5. Israel and Palestine and state (un)sustainability, di Paolo Napolitano, giugno 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/MedPro/MedPro-technical-paper_05.pdf

6. Syria and Lebanon: Diverging paths of state unsustainability, di Silvia Colombo, giugno 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/MedPro/MedPro-technical-paper_06.pdf

--- **MedPro Commentaries**

1. The Tunisian Revolution: An Opportunity for Democratic Transition, di Rym Ayadi, Silvia Colombo, Maria Cristina Paciello e Nathalie Tocci, gennaio 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/MedPro/MedPro-commentary_01.pdf

✓ **Collana Mercury e-Papers** (Edinburgh: University of Edinburgh)

9. The EU, the Middle East Quartet and (In)effective Multilateralism, di Nathalie Tocci, giugno - 2011 Testo online: http://www.iai.it/pdf/Mercury/Mercury-epaper_09.pdf

13. The European Union and the Reform of the United Nations: Towards a More Effective Security Council?, di Nicoletta Pirozzi con Hubertus Jürgenliemk e Yolanda Spies, novembre 2011 Testo online: http://www.iai.it/pdf/Mercury/Mercury-epaper_13.pdf

14. Multilateralism as Envisaged? Assessing European Union's Engagement in Conflict Resolution in the Neighbourhood, di Tomáš Weiss, Nona Mikhelidze e Ivo Šlosarčík, novembre 2011 Testo online: http://www.iai.it/pdf/Mercury/Mercury-epaper_14.pdf

✓ **Collana CORE Papers** (Oslo: Peace Research Institute Oslo)

Summary of Fieldwork (1st round) in Georgia/Abkhazia, di Nona Mikhelidze, dicembre 2011 - Testo online:

http://projectcore.eu/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=8&Itemid=198

Survey Preparation Background Report: Bihar, Bosnia, Cyprus, Georgia, Kashmir and Northeast India, di Nona Mikhelidze et al., luglio 2011 - Testo online:

http://projectcore.eu/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=5&Itemid=199

Country and Society Brief: Bihar, Bosnia, Cyprus, Georgia, Kashmir and Northeast India, di Nona Mikhelidze et al., maggio 2011 - Testo online:

http://projectcore.eu/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=3&Itemid=199

✓ **Fuori collana**

Space and Security: The Use of Space in the Context of the CSDP, di Jean-Pierre Darnis, Anna Veclani e Valérie Miranda, Brussels, European Parliament, novembre 2011, 26 p. (Policy Department External Policies Study) - Testo online:

<http://www.europarl.europa.eu/committees/en/studiesdownload.html?languageDocument=EN&file=66551>

Managing Change. NATO's Partnerships and Deterrence in a Globalized World, a cura di NATO ACT, Università di Bologna e IAI, Norfolk, NATO Allied Command Transformation, novembre 2011, 72 p.

Testo online: <http://www.act.nato.int/component/content/article/63-mainpages/591-managingchange-natos-partnerships-and-deterrence-in-a-globalized-world>

Understanding the European Space Policy. The Reference Book, a cura di FRS, CNRS, ROSA, FOI, IAI e RaeS, Paris, Fondation pour la recherche stratégique, ottobre 2011, 107 p., ISBN 978-2-911101-62-5

Testo online: <http://www.iai.it/content.asp?langid=1&contentid=678>

EU-U.S. Security Strategies. Comparative scenarios and recommendations, a cura di IAI, UI, FRS e CSIS, Washington, Center for Strategic and International Studies, aprile 2011, xxxiii, 228 p. - Testo online: <http://www.iai.it/content.asp?langid=1&contentid=599>

The European Union, Civil Society and Conflict, a cura di Nathalie Tocci, London and New York, Routledge, marzo 2011, xvii, 185 p. (Routledge/UACES contemporary European studies), ISBN 978-0-415-59671-8

Consolidating African and EU assessments in view of the implementation of the Partnership on Peace and Security, di Nicoletta Pirozzi e Valérie Vicky Miranda, Roma, IAI, novembre 2010, 66 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/Consolidating-African-and-EU-assessments.pdf>

Business Services: The New Frontier of Competitiveness, a cura di Giorgia Giovannetti, Paolo Guerrieri e Beniamino Quintieri, Soveria Mannelli, Rubbettino, settembre 2010, vii, 162 p. (Analisi Fondazione Manlio Masi ; 13), ISBN 978-88-498-2754-5

✓ **Studi per il Parlamento**

--- **Rapporti dell'Osservatorio di politica internazionale**

4. Le missioni internazionali. Rapporto collettivo, a cura di ISPI, IAI, CeSI, CeSPI, dicembre 2010 - Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_r_0004.pdf

5. Le missioni internazionali. Rapporto collettivo, a cura di IAI e CeSPI, luglio 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_r_0005.pdf

--- **Approfondimenti dell'Osservatorio di politica internazionale**

32. Cyber-security: Europa e Italia, di Federica Di Camillo, Valérie Vicky Miranda e Stefano Felician, maggio 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_a_0032.pdf

33. I rivolgimenti politici in Nord Africa e la riforma della politica euro-mediterranea, di Roberto Aliboni, maggio 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_a_0033.pdf

36. La politica europea di accesso allo spazio. Sviluppi futuri e ruolo dell'Italia, di Anna Veclani, Nicolò Sartori e Rosa Rosanelli, giugno 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_a_0036.pdf

39. La politica di vicinato della Repubblica popolare cinese e il ruolo della Cina nella promozione dell'integrazione regionale in Asia, di Giovanni Andornino, agosto 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_a_0039.pdf

41. Forze armate in transizione: il caso di Gran Bretagna, Francia e Germania, di Valerio Briani, ottobre 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_a_0041.pdf

44. La pirateria: che fare per sconfiggerla?, di Fabio Caffio e Natalino Ronzitti, dicembre 2011 - Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_a_0044.pdf

--- **Note dell'Osservatorio di politica internazionale**

29. La sicurezza nello spazio: risvolti italiani e internazionali, di Valerio Briani, luglio 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_n_0029.pdf

--- **Focus dell'Osservatorio di politica internazionale**

5. Relazioni transatlantiche, n. 5 (ottobre-dicembre 2010), marzo 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_f_0005.pdf

6. Relazioni transatlantiche, n. 6 (gennaio-marzo 2011), aprile 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_f_0006.pdf

7. Relazioni transatlantiche, n. 7 (aprile-giugno 2011), luglio 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_f_0007.pdf

8. Relazioni transatlantiche, n. 8 (luglio-novembre 2011), dicembre 2011

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_f_0008.pdf

✓ **IAI Working Papers 2011**

1130. After Kazan, a Defining Moment for the OSCE Minsk Process, di Dennis Sammut, novembre 2011 - Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiw1130.pdf>

1129. The Nagorno-Karabakh Conflict: Current Trends and Future Scenarios, di Fariz Ismailzade, novembre 2011 - Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiw1129.pdf>

1128. Algeria at the Crossroads, Between Continuity and Change, di Andrea Dessì, settembre 2011 - Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiw1128.pdf>

1127. The September UN Vote on Palestine: Will the EU Be Up to the Challenge?, di Riccardo Alcaro e Andrea Dessì, settembre 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiw1127.pdf>

1126. Ambiguous Definitions in the Cyber Domain: Costs, Risks and the Way Forward, di Federica Di Camillo e Valérie Miranda, settembre 2011

- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1126.pdf>
- 1125.** The 2012 Presidential Elections in Russia: What Future for the Medvedev-Putin Tandem?, di Nona Mikhelidze, settembre 2011
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1125.pdf>
- 1124.** North and South Korea: A Frozen Conflict on the Verge of Unfreezing?, di Stefano Felician, luglio 2011 - Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1124.pdf>
- 1123.** Rehashed Commission Delegations or Real Embassies? EU Delegations Post-Lisbon, di Michele Comelli e Raffaello Matarazzo, luglio 2011
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1123.pdf>
- 1122.** The Challenges for European Policy on Access to Space, di Anna Veclani, Nicolò Sartori e Rosa Rosanelli, luglio 2011
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1122.pdf>
- 1121.** A Return of Armies to the Forefront of Arab Politics?, di Philippe Droz-Vincent, luglio 2011 Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1121.pdf>
- 1120.** Decoupling Trade from Politics: The EU and Region-Building in the Andes, di Miguel Haubrich-Seco, luglio 2011
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1120.pdf>
- 1119.** The EU and the Libyan Crisis: In Quest of Coherence?, di Nicole Koenig, luglio 2011
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1119.pdf>
- 1118.** Israel and Iran's Nuclear Weapon Programme: Roll Back or Containment?, di Massimiliano Fiore, luglio 2011- esto online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1118.pdf>
- 1117.** Does the European External Action Service Represent a Model for the Challenges of Global Diplomacy?, di Rosa Balfour e Hanna Ojanen, giugno 2011
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1117.pdf>
- 1116.** The European Union Training Mission in Somalia: Lessons Learnt for EU Security Sector Reform, di Kseniya Oksamytna, giugno 2011
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1116.pdf>
- 1115.** The EEAS and the Western Balkans, di Eva Gross e Alessandro Rotta, giugno 2011
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1115.pdf>
- 1114.** Democracy in Europe: Politicizing Champions for the European Public Sphere, di Matteo Garavoglia, giugno 2011
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1114.pdf>
- 1113.** Afghanistan in Transition: The Security Context Post-Bin Laden, di Alessandro Marrone, giugno 2011 - Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1113.pdf>
- 1112.** The European Union and the Reform of the UN Security Council: Toward a New Regionalism?, di Nicoletta Pirozzi e Natalino Ronzitti, maggio 2011
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1112.pdf>
- 1111.** Striking a Balance Between Norms and Interests in Italian Foreign Policy: The Balkans and Libya, di Valérie Vicky Miranda, maggio 2011
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1111.pdf>
- 1110.** A European Strategy for Democracy, Development and Security for the Mediterranean, di Stefano Silvestri, maggio 2011
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1110.pdf>
- 1109.** Opting for Second Best in Libya?, di Riccardo Alcaro, maggio 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1109.pdf>

1108. Italy's Love Affair with the EU: Between Continuity and Change, di Michele Comelli, aprile 2011 - Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1108.pdf>

1107. Al Qaeda in the Islamic Maghreb (AQIM): Implications for Algeria's Regional and International Relations, di Dario Cristiani e Riccardo Fabiani, aprile 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1107.pdf>

1106. Rethinking the EU's Mediterranean Policies Post-1/11, di Nathalie Tocci e Jean-Pierre Cassarino,

marzo 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1106.pdf>

1105. How Israel Can Turn the Unrest in the Middle East into an Opportunity for Peacemaking, di Massimiliano Fiore, marzo 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1105.pdf>

1104. Confidence-building in Tunisia after the Popular Uprising: Strategies and Dilemmas of the Interim Government, di Jean-Pierre Cassarino, febbraio 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1104.pdf>

1103. Is There an Islamist Alternative in Egypt?, di Daniela Pioppi, febbraio 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1103.pdf>

1102. The Tunisian Revolution: An Opportunity for Democratic Transition, di Rym Ayadi, Silvia Colombo, Maria Cristina Paciello e Nathalie Tocci, gennaio 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1102.pdf>

1101. The Cyprus Peace Process Since March 2008: Short History, State of the Art and What is Next in Store, di Luigi Napolitano, gennaio 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1101.pdf>

✓ Documenti IAI 2011

1115E. The Arab Spring: Socio-economic Challenges and Opportunities. Report Summary, di Maria Cristina Paciello, dicembre 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1115E.pdf>

1115. La primavera araba: sfide e opportunità economiche e sociali. Sintesi del rapporto, di Maria Cristina Paciello, dicembre 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1115.pdf>

1114. Re-thinking Western Policies in Light of the Arab Uprising. Report of the Transatlantic Security Symposium 2011, di Miguel Haubrich-Seco, ottobre 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1114.pdf>

1113. Hanging Between Hope and Fear: Italians at the Heart of International Crisis, di Emiliano Alessandri e Raffaello Matarazzo, ottobre 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1113.pdf>

1112. Quale legittimità per le operazioni Nato e italiane in Libia?, di Natalino Ronzitti, settembre 2011 - Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1112.pdf>

1111. La Corte costituzionale tedesca e il futuro dell'euro, di Gian Luigi Tosato, settembre 2011 Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1111.pdf>

1110. 'Lessons Learned' from Afghanistan, a cura dello IAI, settembre 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1110.pdf>

1109. Global Matrix. A Conceptual and Organisational Framework for Researching the Future of Global Governance, di Michael Emerson, Nathalie Tocci, Richard Youngs, Jean-Pierre Cassarino, Christian Egenhofer, Giovanni Grevi e Daniel Gros, luglio 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1109.pdf>

1108. The Southern Gas Corridor: Needs, Opportunities and Constraints, di Nicolò Sartori, giugno 2011 - Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1108.pdf>

1107. Una strategia europea di democrazia, sviluppo e sicurezza per il Mediterraneo, di Stefano Silvestri, maggio 2011 - Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1107.pdf>

1106E. Italian Foreign Policy in 2010: Continuity, Reform and Challenges 150 Years After National

Unity, di IAI e ISPI, marzo 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1106E.pdf>

1106. La politica estera italiana a 150 anni dall'Unità: continuità, riforme e nuove sfide, di IAI e ISPI, marzo 2011 - Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1106.pdf>

1105. L'Unione Europea di fronte all'afflusso eccezionale di persone provenienti dal Nord Africa. Una colpevole assenza?, di Bruno Nascimbene e Alessia Di Pascale, marzo 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1105.pdf>

1104. Il dibattito sulle armi nucleari tattiche in Italia: tra impegni di disarmo e solidarietà atlantiche, di Paolo Foradori, marzo 2011 -

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1104.pdf>

1103. Report of the conference "New Conflicts and the Challenge of the Protection of the Civilian Population", di Marina Mancini, febbraio 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1103.pdf>

1102. Il meccanismo di stabilità e la revisione semplificata del Trattato di Lisbona: un'ipoteca tedesca sul processo di integrazione?, di Luigi Gianniti, febbraio 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1102.pdf>

1101. Il conflitto in Somalia. Al-Shabaab tra radici locali e jihadismo globale, di Matteo Guglielmo, gennaio 2011

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1101.pdf>

Servizi utenti

✓ La biblioteca

Nel 2011 la biblioteca dello IAI ha registrato 600 nuove acquisizioni e 500 nuove voci di catalogo; ha fornito assistenza bibliografica e documentale ad un numero di utenti esterni che si è mantenuto costante rispetto all'anno precedente, sia per i servizi forniti via e-mail (circa 150) che per le consultazioni in sede (circa 150). E' proseguito anche l'aggiornamento dei servizi on-line: catalogo dei periodici, liste delle nuove accessioni, liste bibliografiche tratte dal catalogo della biblioteca e brevi recensioni pubblicate su The International Spectator.

✓ I siti web

L'attività editoriale su Internet – sempre collegata a quella di ricerca – si è mantenuta intensa. Il sito istituzionale *www.iai.it*, in continuo aggiornamento, ha – tra l'altro –

introdotto nuovi contenuti quali, ad es., una 'linkografia' su saggi e articoli IAI sulla politica estera italiana e report di conferenza con elementi multimediali (foto, video).

Il webzine *Affarinternazionali.it* ha registrato una ulteriore crescita del numero degli articoli, degli autori e degli utenti registrati.

Quanto alle web-page collegate a specifici progetti di ricerca è proseguito l'aggiornamento di *EffectiveMultilateralism.info*, collegato alla ricerca "The EU as a global actor in the UN reform process", della quale espone programma, attività, ricercatori, paper.

Infine notevole impulso è stato dato alle presenza dell'istituto sui social network (Facebook, Twitter, YouTube ecc.) e alla newsletter *IAInews*.

Situazione finanziaria

IAI	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
Contributo ordinario del MAE	198.000,00	8,54%	100.000,00	3,75%	100.000,00	3,75%
Contributo straordinario MAE	38.000,00	1,64%	32.816,00	1,23%	30.000,00	1,13%
Entrate	2.320.837,39		2.669.227,38		2.670.401,08	
Uscite	2.318.179,29		2.602.146,14		2.595.122,84	
Avanzo/disavanzo di gestione	2.658,10		67.081,24		75.278,24	
Spese per il personale	557.778,43	24,07%	574.287,81	22,07%	536.732,16	20,68%
Consulenze /collaborazioni	687.936,93	29,68%	732.405,29	28,15%	810.058,25	31,21%
Spese Generali	231.936,11	10,01%	260.822,01	10,02%	290.455,02	11,19%
Spese Istituzionali	773.592,36	33,38%	972.969,51	37,39%	937.445,65	36,12%
Interessi passivi						
Interessi attivi	10.172,04		9.226,91		9.167,78	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2011 ammonta a 100.000 Euro, al quale si sono aggiunti tre contributi straordinari, rispettivamente per l'organizzazione di tre conferenze vertenti sui temi seguenti: "La diplomazia dell'Integrazione Europea" in collaborazione con la Luiss di Roma in occasione del 150° anniversario dall'Unità d'Italia; "La Turchia nel nuovo scenario del Mediterraneo e Medio Oriente" e "Transatlantic Security Symposium", per un importo complessivo di 30.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2011 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 4,88% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di esercizio di 75.278, 24 Euro portato in aumento dell'avanzo di gestione degli esercizi precedenti. In termini reali gli importi del bilancio 2011 sono in linea con quelli del bilancio 2010, grazie all'incremento dei ricavi nelle commesse di ricerca ed altri ricavi commerciali che hanno consentito il superamento delle entrate preventivate malgrado la diminuzione di circa il 50% del contributo ordinario del MAE avvenuto nel 2010, ed il

contenimento delle spese di gestione sommate ad un'attività fruttuosa di reperimento di fonti di finanziamento.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Ministero Affari Esteri (<i>oltre ai contributi ex legge 948/82</i>)	30.000,00 Euro
Regione Lazio per Biblioteca	13.052,63Euro
Altri contributi enti pubblici	58.250,00 Euro
Contributi fondazioni enti internazionali	759.331,56 Euro
Contributi Fondazioni e Enti privati italiani	490.000,00 Euro
Quote associative ed enti sostenitori	336.950,00 Euro
Commesse di ricerca e altri ricavi commerciali	844.815,33 Euro

3.4. IPALMO

Denominazione sociale e sede

Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente
via Sabotino, 46
Roma 00193

Tel. 06/32699732 – 06/32699739

Fax 06/32699750

e-mail ipalmo@ipalmo.com

sito web www.ipalmo.com (in rifacimento)

Presidente Gianni De Michelis

Segretario Generale Cristina Gaggio

Caratteristiche e finalità

L'IPALMO, sorto nel 1971, si era inizialmente specializzato sui temi della decolonizzazione, del ristabilimento delle democrazie, dei rapporti tra Paesi in via di sviluppo. Negli ultimi anni, l'Istituto ha diversificato sia le aree geografiche oggetto delle sue ricerche sia i campi di indagine, approfondendo in particolare i temi della cooperazione economica e culturale, i processi di integrazione regionale e le relazioni fra i Paesi a diverso livello di sviluppo.

Contributo MAE

2004	105.000 Euro
2005	99.000 Euro
2006	99.000 Euro
2007	99.000 Euro
2008	99.000 Euro
2009	76.000 Euro
2010	55.000 Euro
2011	55.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

Negli ultimi due anni l'IPALMO si è sempre più concentrato sui temi riguardanti la regione del Mediterraneo allargato, resi ancor più urgenti dagli avvenimenti 2011. Si sottolineano le principali iniziative realizzate con l'obiettivo di cogliere lo spirito di cambiamento derivato dalla "primavera" nel mondo arabo. Un cambiamento che offre un'opportunità per far prevalere uno spirito di convergenza. L'Europa ha, finora, avuto una reazione inferiore alle aspettative e nel prossimo futuro la sua posizione sarà determinante nell'evoluzione degli avvenimenti. L'Italia dovrà cercare di approfittare di

questa situazione per sottolineare le possibilità derivate da una politica di convergenza e tentare di definire una proposta strategica europea.

Tra i principali eventi, si ricordano: il convegno realizzato a Napoli (16-17 giugno); la conferenza sull'urbanizzazione nel Mediterraneo (Roma, 19-22 ottobre), vista come fenomeno atto a favorire la convergenza; il Festival della Diplomazia (Roma, 10 ottobre) a cui l'IPALMO ha portato un contributo sull'importanza delle nuove tecnologie nel cambiamento; la realizzazione della Terza fase del progetto sul dialogo di riconciliazione in Iraq; la conclusione del progetto IPALMO/IDLO sul rafforzamento dei parlamenti in Egitto, Iraq e Libano. Un'altra tematica su cui il nostro istituto si è impegnato è la promozione dei diritti umani a sostegno delle minoranze religiose e del dialogo interreligioso che insieme alle iniziative sulla rule of law nei paesi dei Balcani caratterizza l'impegno dell'IPALMO sui temi del diritto. A fine anno, in occasione della ricorrenza dei 40 anni della propria attività, l'IPALMO ha promosso una giornata di riflessione sul passato, ma al tempo stesso una lettura più profonda del cambiamento multipolare.

Ricerca

Ricerca "Evoluzione, prospettive e ricadute migratorie in Italia dei recenti avvenimenti socio politici dei Paesi nordafricani". Aprile 2011

L'IPALMO ha realizzato per conto di Italia Lavoro una ricerca sull'evoluzione e le prospettive dei recenti avvenimenti sociopolitici del Mediterraneo e le loro ripercussioni in Italia, riguardo alla programmazione e gestione dei fenomeni migratori. Obiettivo dello studio è stato individuare piani e strumenti da adottare per sviluppare azioni concrete per la gestione ed il contenimento delle emergenze in atto, anche attraverso l'implementazione della cooperazione economica ed umanitaria.

Conferenze, convegni, seminari

- Incontro/dibattito: **"Italia e Usa: da Yalta al multipolarismo"** - Roma, 22 gennaio 2011

Nel nuovo ordine internazionale quali sono i possibili margini per permettere all'Italia di elaborare una propria dottrina geopolitica e riposizionarsi all'interno del sistema multipolare? Su questi temi l'IPALMO, insieme a ISAG (Istituto di Alti Studi di Alta Strategia e Scienze Ausiliare) e alla rivista Eurasia, ha organizzato un incontro/dibattito introdotto dalle relazioni di Gianni De Michelis, Tiberio Graziani, Stefano Vernole.

- Tavola rotonda: **"IPALMO incontra il Presidente della Regione Autonoma del Kurdistan, Massoud Barzani"** - Roma, Camera dei Deputati, 24 febbraio 2011

In occasione della visita del Presidente della Regione Autonoma del Kurdistan, Massoud Barzani, l'IPALMO ha organizzato una Tavola Rotonda per presentare la Regione del Kurdistan. Il Kurdistan è avviato a un promettente processo di ricostruzione e di sviluppo in molti settori. Un'area piccola, ma ricca di risorse naturali e con un grosso potenziale di crescita. Nell'occasione si è anche approfondito il cambiamento in corso in Medio Oriente.

Workshop: **"Currency, Debt and Trade Imbalances: the three priority for a global agreement"** - Roma, Ministero degli Affari Esteri, 24 - 25 febbraio 2011

L'IPALMO ha organizzato, con ASPEN Institute e con il contributo del MAE, un workshop con la partecipazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze Giulio

Tremonti. L'iniziativa ha focalizzato come temi prioritari: un sistema valutario che rifletta i fondamentali economici delle diverse aree valutarie, il finanziamento dei debiti sovrani accumulati nel corso della crisi e l'impoverimento delle riserve valutarie dei paesi emergenti, la riduzione dei deficit e surplus commerciali in un contesto di crescita.

- Doppio Brainstorming: "**L'esplosione delle società arabe: rischi e opportunità**" - Roma, 9 marzo 2011; 15 marzo 2011.

Il valore strategico, economico e geopolitico della sponda Sud del Mediterraneo viene con gli eventi accaduti all'inizio 2011, riconosciuto in tutta la sua centralità. Cosa sta accadendo davvero, quali gli scenari, gli uomini chiave del futuro, quali le implicazioni negli equilibri mediorientali e negli scambi commerciali con l'Italia e l'Europa? Su questi temi, IPALMO e la rivista Formiche hanno organizzato a Roma due brainstorming ristretti con esperti di politica internazionale.

- "**IPALMO incontra Nabil Khoury, Editor in Chief di Alsumaria News**" - Roma, sede IPALMO, 16 marzo 2011

In occasione della presenza a Roma di Nabil Khoury, Editor in Chief di Alsumaria News, agenzia di stampa e emittente televisiva tra le principali del mondo arabo che ha i propri uffici a Baghdad e Beirut, l'IPALMO ha organizzato con AGI, Agenzia Giornalistica Italiana, un incontro cui hanno preso parte esperti e giornalisti al fine di conoscere meglio la situazione della società irachena anche dal punto di vista dell'informazione.

- Seminario di presentazione della piattaforma sull'Acqua **Aqua Search Portal**, - Roma, 22 marzo 2011

In concomitanza con la Giornata Mondiale dell'Acqua promossa dall'ONU, l'IPALMO e PRAGMEMA in collaborazione con SEMIDE e RISL hanno organizzato un seminario sulle risorse informative relative alle politiche dell'acqua. In tale occasione è stata presentata la prima piattaforma/motore di ricerca istituzionale e aziendale Aqua Search Portal (www.aquasearchportal.com), al fine di delineare una policy dell'informazione istituzionale ed aziendale sull'acqua, per rendere accessibili i diversi ambiti d'informazione.

- Tavola Rotonda: "**La politica italiana per il Mediterraneo: da Craxi a Berlusconi**" - Roma, 20 aprile 2011

L'iniziativa, organizzata da IPALMO, Fondazione Socialismo e il mensile Mondo Operaio ha inteso avviare un dibattito sulla difficile situazione politica in atto nell'area del Nord-Africa, ma ha voluto anche superare l'attualità, ricercando il filo rosso che lega il passato di una lunga, autorevole e proficua azione di politica estera svolta dall'Italia in quell'area, con la condizione attuale di questa medesima politica che sembra caratterizzarsi assai più per incertezza ed impotenza che per iniziativa e guida di processi positivi.

- "**IPALMO incontra Asim Jihad Mutar, portavoce del Ministero del Petrolio iracheno**" - Roma, sede IPALMO 28 aprile 2011

In occasione della presenza a Roma di Asim Jihad Mutar, portavoce del Ministero del Petrolio iracheno, l'IPALMO ha organizzato presso la sua sede un incontro con esperti e giornalisti al fine di conoscere meglio la situazione giornalistica irachena. L'evento è stato svolto in collaborazione con l'agenzia giornalistica AGI.

- **Brainstorming: "L'America Latina è cambiata. Ora serve una nuova agenda europea"** - Roma, Camera dei Deputati, 5 maggio 2011

IPALMO, Rial e CeSPI hanno organizzato un incontro sui cambiamenti in America Latina e sulla loro influenza per l'UE. L'America Latina è sempre più un protagonista politico ed economico della governance internazionale. L'impostazione del "partenariato strategico" euro-latinoamericano non ha, però, compiuto progressi sostanziali. Il brainstorming ha approfondito questi temi con la partecipazione di parlamentari, diplomatici latinoamericani, rappresentanti delle istituzioni nazionali, esponenti del mondo economico ed accademico. La riflessione si è concentrata sugli aspetti qualificanti l'evoluzione politica ed economica: la democrazia; la crescita economica; i progressi compiuti nell' inclusione sociale ; l' integrazione regionale.

- **Conferenza Internazionale: "La Primavera Araba e l'Europa: come reagire"** - Napoli, Castel dell'Ovo, 16 - 17 giugno 2011

La Conferenza, organizzata con la Regione Campania e con il contributo del MAE, ha analizzato i possibili scenari futuri e formulato proposte per un rilancio delle relazioni euromediterranee. Il dibattito si è articolato in tre sessioni: "cosa è già avvenuto e cosa potrebbe succedere"; "la risposta europea: come rilanciare l'integrazione euro mediterranea" e "confronto tra i rappresentanti istituzionali dell'Occidente e del mondo arabo". Il Ministro degli Affari Esteri, on.le Franco Frattini è intervenuto in conclusione. La conferenza è stata anche l'occasione per siglare un accordo tra il Ministro degli Esteri italiano Franco Frattini ed il capo del Consiglio transitorio libico, Mahmud Jibril, sulla collaborazione nella lotta all'immigrazione clandestina, al terrorismo, alla criminalità organizzata e al traffico di stupefacenti.

- **Brainstorming: "Il mosaico libico e la tessera italiana"** Roma, Ministero degli Affari Esteri, Sala delle Conferenze Internazionali 27 settembre 2011

Il brainstorming organizzato da IPALMO e da "Formiche", in collaborazione con il Forum strategico su "La Libia dopo la guerra" del Ministero degli Affari Esteri, ha inteso delineare rischi e opportunità, per la Libia ed anche per l'Italia, in questa difficile fase di transizione. Gli equilibri geopolitici ed economici in gioco ci costringono, infatti, ad un supplemento di riflessione. La Libia offre numerose opportunità da cogliere nell'ottica della tutela degli interessi reciproci italiani e libici e della stabilità regionale.

- **Conferenza "La Finanza Islamica: tra Etica ed Economia"**

Torino, IPALMO Nord-Ovest 6 ottobre 2011

IPALMO Nord Ovest ha sviluppato un progetto incentrato sul diverso modello istituzionale e procedurale della finanza islamica. Alla conferenza sono intervenuti rappresentanti del mondo economico, finanziario ed accademico italiano ed islamico. Sono state affrontate le diverse idee etiche alla base dei sistemi di finanza islamica, come esse si traducono in prodotti e modalità operative, le opportunità e le problematiche rispetto ai modelli occidentali. Si sono evidenziate le potenzialità legate sia alle possibilità di attrarre nei mercati e nelle comunità europee risorse e liquidità raccolte attraverso la finanza islamica nella regione MENA, sia alla creazione di simili istituti nelle nostre realtà

- **Conferenza: "Diplomacy 2011. La diplomazia ai tempi di Internet. Come la rete e i social network hanno influito nella nuova primavera araba del Mediterraneo"**
Roma, Università degli Studi di Roma Tre, 10 ottobre 2011

Le rivolte arabe in Medio Oriente testimoniano soprattutto da parte dei giovani una spinta verso un'apertura democratica e una maggiore libertà di pensiero, anche attraverso le nuove possibilità di comunicazione indipendente offerte da internet. Su questa base, l'IPALMO ha organizzato una Conferenza, nell'ambito del Festival della Diplomazia 2011 presso l'Università degli Studi di Roma Tre con la partecipazione dei maggiori esperti nazionali del web 2.0 e dei media tradizionali, che hanno analizzato i fenomeni avvenuti e le potenzialità insite allo sviluppo dei nuovi mezzi d'informazione.

- Conferenza Internazionale: **“La promozione dei diritti umani a sostegno delle minoranze religiose. L'importanza della stabilità sociale per lo sviluppo economico. Diritti Religiosi e sviluppo democratico nel Mediterraneo”** - Roma, Camera dei Deputati, 12 ottobre 2011

La situazione nel Mediterraneo ci spinge a riflettere sulle richieste di maggiore apertura democratica. Vanno, però, segnalati episodi d'intolleranza religiosa tra popolazione musulmana e cristiana. È importante alimentare un proficuo dialogo interreligioso e interculturale al fine di fermare i focolai di fanatismo religioso. Il rispetto dei diritti umani e la tutela delle minoranze sono fondamentali per il consolidamento democratico. La modernizzazione dei sistemi politici e il rafforzamento dello Stato di diritto sono essenziali per affermare una corretta logica economica e il benessere dei singoli individui, evitando l'instabilità sociale. Alla Conferenza sono stati invitati a partecipare esponenti del mondo politico, economico, religioso italiano, di Libano, Iraq, Marocco, Egitto, Turchia, Israele, Iran e Giordania.

- Conferenza Internazionale: **“Mediterranean Cities Sustainable Development (MCSD): Challenges and Opportunities. Polimed”**
Roma, Ministero Affari Esteri, 19- 22 ottobre 2011

Le metropoli e le città stanno espandendosi ad un tasso di crescita senza precedenti. IPALMO ed AUDI hanno approfondito nella Conferenza, temi legati allo sviluppo sostenibile delle città mediterranee. I lavori hanno proposto un laboratorio delle diverse città di riferimento rivierasche: Barcellona, Roma, Marsiglia, La Valletta, Nicosia, Algeri, Tangeri, Istanbul, Beirut. Sono state analizzate le attività di cooperazione in essere e proposta una vera e propria iniziativa considerando le opportunità e le offerte di know how che il mercato richiede.

- Conferenza per la celebrazione dei 40 anni dell'IPALMO **“IPALMO ANNIVERSARY. I Nostri primi 40 anni in un mondo in continua evoluzione. 1971-2011 ieri, oggi, domani, quattro decenni di trasformazioni geo-economiche-politiche”** a Roma, Camera dei Deputati, 12 dicembre 2011

L'IPALMO ha festeggiato nel 2011 i 40 anni della propria attività. Un impegno che ci ha visto promuovere le relazioni tra Italia e paesi del Terzo Mondo, sensibilizzare il paese sui temi della decolonizzazione, partecipare alla stesura della Legge sulla cooperazione allo sviluppo e per il voto degli italiani all'estero, sostenere il processo d'integrazione europeo. La Conferenza, realizzata sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica si è articolata in due sessioni: il passato: i grandi eventi politici ed economici che hanno cambiato il mondo; il presente ed il futuro: nuovi scenari e prospettive future.

Formazione

- Progetto **"New perspective for the rule of law and development of democracy in south eastern Europe"** Belgrado, Assemblea nazionale serba, 14 aprile 2011.

A completamento del progetto Rule of law avviato nel 2010 l'IPALMO ha realizzato in collaborazione con la Camera dei Deputati e con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma "La Sapienza" un corso di formazione a Belgrado con l'obiettivo di rafforzare il ruolo e le funzioni del parlamento, cruciali per il dispiegamento di una democrazia pienamente liberaldemocratica e rispettosa della Rule of law. Al corso hanno partecipato parlamentari e funzionari del parlamento serbo.

- Progetto **"New perspective for the rule of law and development of democracy in south eastern Europe"** a Bucarest, presso la sede del Parlamento. - Bucarest, Parlamento rumeno, 13 luglio 2011

Il corso di formazione per parlamentari e funzionari parlamentari si è svolto presso la sede del Parlamento rumeno, con il contributo della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma "La Sapienza" e la collaborazione della Camera dei Deputati. Questi i temi affrontati: ruolo dell'UE e dell'assistenza internazionale nella promozione dello stato di diritto nei Balcani; forme di governo, sistemi elettorali e partecipazione della società civile; processi di democratizzazione nei Balcani; parlamento e nuovi media nella democrazia contemporanea; certezza del diritto nell'ambito internazionale e adozione di un efficace sistema di legislazione con particolare riguardo alla prevenzione e soluzione delle controversie.

- **"Dialogo sulla riconciliazione nazionale in Iraq e a sostegno del rafforzamento dell'istituzione parlamentare"**, 3a fase - (gennaio - ottobre 2011)

Il progetto Iraq nella sua 3a fase, oltre ad affrontare, con una fitta agenda d'incontri a Baghdad (8-16 gennaio; 7-15 marzo; 12-22 aprile; 21-26 giugno; ottobre 2011), i temi per il raggiungimento del Dialogo tra le diverse componenti politiche irachene, ha avviato un'attività di scambio/training realizzata nella Regione Alto Adige, Provincia autonoma di Bolzano, dal 21 al 26 giugno 2011. Sono stati coinvolti una ventina di parlamentari e funzionari iracheni in un'attività di formazione volta a sottolineare le peculiarità delle autonomie locali. Il 21 giugno 2011, la delegazione ha incontrato a Roma il Ministro degli Affari Esteri, On. Franco Frattini, per discutere i punti focali dell'attività di Dialogo, i risultati e le prospettive future.

- **"Rafforzare il ruolo del parlamento nell'indirizzare il costo sociale delle riforme economiche e promuovere l'e-parliament in Egitto, Iraq e Libano"**.

Workshop nazionale Baghdad, 4-5 aprile 2011

Workshop regionale, Beirut 7-8 giugno 2011

Viaggio di Studi a Roma, 10-15 luglio 2011

IPALMO ha organizzato un viaggio di studi presso il parlamento italiano ed altre rilevanti istituzioni al fine di presentare ai parlamentari ospiti la nostra esperienza su sviluppo, attuazione e monitoraggio delle politiche di riforma economica e loro impatto sulla crescita sociale. Le attività si sono concentrate sul ruolo che il Parlamento dovrebbe svolgere nell'assicurare che le politiche di riforma economica valutino i bisogni dei cittadini e contribuiscano allo sviluppo e alla coesione sociale. E' stato realizzato un

giorno di formazione per i parlamentari ed i funzionari dei parlamenti arabi coinvolti sugli strumenti di e-parliament della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

- Progetto: "**Village incubator as key factor of rural development in Mansehra**" Islamabad.- aprile 2011- aprile 2013.

L'IPALMO in partnership con Progetto Sud e Pasdec (Agenzia Pakistana) ha avviato in Pakistan con il contributo del Ministero degli Affari Esteri un progetto di formazione della durata di 24 mesi, con l'apertura di una sede in loco. Obiettivo dell'iniziativa è contribuire allo sviluppo dell'imprenditorialità locale con la creazione di un Village Incubator (VI) che promuova in particolare il ruolo attivo delle donne nel mercato del lavoro attraverso la creazione di piccole/micro-imprese che siano anche autosostenibili e a valore aggiunto.

Pubblicazioni

I nostri primi 40 anni in un mondo in continua evoluzione: 1971-2011, Roma, 2011, p.136
In occasione del quarantennale della propria nascita, l'IPALMO ha raccolto in questo volume le principali attività realizzate. Un impegno che, nel corso degli anni, ha affiancato la nostra politica internazionale e ci ha visto partecipare attivamente ai processi di decolonizzazione, alla cooperazione allo sviluppo, alle nuove sfide della globalizzazione, anche attraverso il contributo dato alla stesura della legge 49 sulla cooperazione allo sviluppo e per il voto degli italiani all'estero.

La promozione dei diritti umani a sostegno delle minoranze religiose, Roma, 2011, p.189
Tra gli elementi di fragilità dell'area mediorientale, il rispetto dei diritti umani e la tutela delle minoranze religiose, è sicuramente un tema di primo piano che sempre più si sta manifestando nella sua urgenza e drammaticità. Il volume dell'IPALMO, che raccoglie in parte anche gli interventi al convegno da noi realizzato nell'ottobre 2011, intende fornire un contributo a tale tematica, attraverso le riflessioni di esperti internazionali ed esponenti dei diversi credi religiosi.

Servizi utenti

✓ La biblioteca dell'IPALMO costituisce uno dei maggiori centri di documentazione specializzata in Italia sulle tematiche politiche ed economiche dei Paesi in via di sviluppo e della cooperazione internazionale. I responsabili dell'Istituto sono impegnati nella ricerca di una collocazione adeguata per consentire la consultazione dei fondi disponibili ad un più ampio numero di utenti.

✓ Nel 2011 è stato costantemente aggiornato il sito dell'IPALMO, sia con le attività del nostro istituto, che in interazione con i principali think tanks internazionali. Il sito comprende anche un blog e un forum interattivo in modo da permettere all'istituto un dialogo costante con l'esterno sulle principali tematiche di interesse della nostra attività: <http://www.ipalmo.com>. È attivo, inoltre, il sito web della sede IPALMO Nord-Ovest: <http://www.ipalmonordovest.eu> in cui sono riportate le iniziative realizzate dalla sede sul territorio piemontese.

Situazione finanziaria

IPALMO	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
Contributo ordinario del MAE	76.000,00	8,80%	55.000,00	4,99%	55.000,00	3,47%
Contributo straordinario MAE	30.000,00	3,48%	5.000,00	0,46%	5.000,00	0,32%
Entrate	864.258,00		1.104.000,00		1.589.087,00	
Uscite	862.552,00		1.059.476,00		1.587.817,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	1.706,00		44.524,00		1.270,00	
Spese per il personale	142.488,00	16,52%	318.425,00	30,05%	322.647,00	20,32%
Consulenze /collaborazioni	8.962,00	1,04%	9.075,00	0,86%	11.720,00	0,74%
Spese Generali	164.496,00	19,07%	156.562,00	14,78%	188.090,00	11,85%
Spese Istituzionali	425.054,00	49,28%	395.960,00	37,37%	944.277,00	59,47%
Interessi passivi	15.061,00		4.105,00		5.554,00	
Interessi attivi	336,00		124,00		118,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2011 ammonta a 55.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 5.000 Euro destinato ad una conferenza dal titolo: "La primavera araba ed il rilancio della politica euro mediterranea". Il contributo totale erogato nel 2011 dal MAE a favore dell'IPALMO corrisponde al 3,79% dei suoi introiti. Il bilancio 2011 chiude con un avanzo di 1.270 Euro che porta il Patrimonio libero dell'ente dal risultato negativo di -148.882 Euro a -147.611 Euro.

Il Tesoriere, nella presentazione del Bilancio all'Assemblea dei Soci, fa presente che la situazione nel 2011, per quanto difficile non è stata drammatica, ed auspica una ulteriore riduzione dei costi della struttura dell'Ente, attraverso, oltre che con il cambio di sede già realizzato, anche con la riduzione degli emolumenti del personale.

I revisori dei conti evidenziano infine che risulta un debito verso gli enti previdenziali per complessivi 173.759 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Contributi su progetti	964.536 Euro
Quote associative	87.646 Euro
Proventi da consulenze	118.540 Euro
Contributi da privati per conferenze	182.046 Euro

3.5. CeSPI

Denominazione sociale e sede

Centro Studi di Politica Internazionale
Piazza Margana, 39
00186 Roma

Tel. 06/6990630

Fax 06/6784104

e-mail cespi@cespi.it

sito web <http://www.cespi.it>

Presidente Silvano Andriani

Direttore José Luis Rhi-Sausi

Caratteristiche e finalità

Il CeSPI promuove e sviluppa studi e ricerche e fornisce consulenze su temi di politica internazionale; organizza convegni, seminari e dibattiti, anche con la collaborazione di analoghi organismi italiani ed esteri; pubblica libri e periodici.

Contributo MAE

2004	77.000 Euro
2005	72.500 Euro
2006	72.500 Euro
2007	72.500 Euro
2008	72.500 Euro
2009	55.500 Euro
2010	35.000 Euro
2011	35.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

Il 2011 è stato un anno difficile per il Centro, essendo entrate in vigore le misure di profonda riduzione dei costi decise l'anno prima per fare fronte alle difficoltà di bilancio. Queste scelte - che hanno comportato sacrifici e un impegno supplementare da parte sia del personale che dei ricercatori - si sono accompagnate alla ferma determinazione di non abbassare il livello qualitativo del nostro lavoro, soprattutto della ricerca: l'unico vero "capitale" di cui dispone il CeSPI.

I risultati ci hanno confermato la validità di questa scelta. Nel 2011, infatti, le aree su cui il CeSPI ha concentrato i suoi sforzi hanno registrato sviluppi significativi. Vanno segnalati i progressi delle attività di studio, ricerca, consulenza e informazione legate all'America Latina: non solo la partecipazione all'organizzazione e gestione della V Conferenza Italia-America Latina e Caraibi (Roma, ottobre 2011) e la conclusione del programma *Fronteras Abiertas* - di cui si prevede una ulteriore fase per il 2012; ma anche lo sviluppo del CEIAL

(il Comitato Economico Italiano per l’America Latina, meglio descritto più avanti), uno strumento finalizzato a sviluppare e migliorare i rapporti economici dell’Italia con l’America Latina, fornendo agli operatori economici e alle istituzioni una più approfondita conoscenza delle dinamiche della regione.

Va poi segnalata la strutturazione, nel 2011, del Laboratorio Mediterraneo, con l’obiettivo di sviluppare e consolidare una rete di ricercatori e operatori che seguano con assiduità e competenza gli sviluppi dell’area – di particolare interesse in una fase di grandi trasformazioni come quella in corso - e sappiano fornire alle istituzioni comunitarie, nazionali e subnazionali e al mondo economico italiano, analisi puntuali e indicazioni *policy oriented* per il potenziamento e il miglioramento dei rapporti con la regione.

Altro settore su cui il CeSPI ha puntato nel 2011 è quello della capitalizzazione delle buone pratiche e della valutazione strategica dell’impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale, partendo dalla constatazione che è ormai indispensabile, in particolare per l’Italia, poter contare su un innovativo sistema di valutazione in materia di politiche di cooperazione allo sviluppo, a maggior ragione in una fase di scarsità di risorse come quella attuale.

Infine, la grande esperienza nel settore della bancarizzazione dei migranti, maturata in anni di ricerche congiunte ABI-CeSPI, ha dato i suoi frutti: alla fine del 2011 abbiamo elaborato il progetto di creazione di un Osservatorio per l’Inclusione Finanziaria dei Migranti, che nelle prime settimane del 2012 ha vinto una gara indetta dal Ministero dell’Interno su fondi FEI (Fondo Europeo per l’Integrazione di Cittadini dei Paesi Terzi). Il progetto, iniziato nel 2012, si concluderà nel 2014.

Sappiamo bene che il cammino per una piena ripresa è ancora lungo e faticoso: ma questi primi risultati – nonché il deciso sforzo di riduzione dei costi di gestione – ci autorizzano ad un certo ottimismo per il futuro del CeSPI.

Ricerca

✓ **Asse “Cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, sicurezza e pace: analisi e valutazione d’impatto”**

- Monitoraggio e Valutazione strategica dell’impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale

Questa iniziativa trasversale mira a sistematizzare la ricca esperienza accumulata nel tempo dal CeSPI in materia di valutazione di iniziative di cooperazione internazionale. Sulla scorta del lavoro di approfondimento teorico-metodologico condotto da un team di ricerca interdisciplinare negli ultimi anni, l’obiettivo è quello di mettere a punto ed applicare concretamente in ambito internazionale le più recenti e innovative metodologie di valutazione d’impatto di politiche e programmi di sviluppo, che cominciano solo ora ad essere applicate anche in materia di cooperazione allo sviluppo. Il Team di ricerca ha costituito un Laboratorio CeSPI che organizza periodicamente seminari di approfondimento e discussione di casi studi e si avvale del supporto di un comitato scientifico, costituito da Jean-Louis Arcand (professore di Economia internazionale, The Graduate Institute of International and Development Studies, Ginevra), Andrea De Panizza (consigliere scientifico del Presidente ISTAT), Guido Pellegrini (professore di Statistica e

Metodi statistici di valutazioni di politiche presso la Facoltà di Scienze Politiche, Università Sapienza di Roma) e Marco Zupi (direttore scientifico del CeSPI). Contestualmente, il CeSPI anima un dibattito scientifico in materia, promuovendo un gruppo di lavoro in seno all'European Association of Development and Training Institutes – EADI, la più importante rete europea di istituti di ricerca e formazione nel campo della cooperazione allo sviluppo (nel cui direttivo e consiglio di presidenza Marco Zupi è rappresentante italiano, co-responsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali). L'analisi ha prodotto nel 2011 un paper teorico-metodologico di Marco Zupi.

- Valutazione strategica per la capitalizzazione del programma di cooperazione decentrata APQ nel Mediterraneo

Nel secondo semestre del 2011 il CeSPI ha vinto la gara indetta con bando pubblico per la valutazione strategica dell'esperienza, in via di conclusione, del programma di cooperazione decentrata APQ nel Mediterraneo. Si tratta di un programma finanziato con fondi FAS che ha visto il sistema delle regioni italiane collaborare attivamente alla realizzazione di iniziative di cooperazione nel Mediterraneo (Balcani e riva meridionale del Mediterraneo) in cinque ambiti tematici: sviluppo socio-economico, interconnessioni materiali e immateriali, ambiente e sviluppo sostenibile, dialogo e cultura, sanità e welfare. La valutazione strategica analizza gli effetti del Programma in termini di accrescimento delle competenze e capacità istituzionali delle regioni italiane per cooperare a livello interregionale e affrontare le sfide comuni, la capacità di networking e partenariato, di governance e di innovazione (istituzionale), riflettendo su questa esperienza per trarne insegnamenti e orientamenti per il futuro.

- Finanza internazionale e sviluppo in Africa

Il CeSPI è dal 2009 promotore e convenor del working group EADI su finanza per lo sviluppo, il cui obiettivo è quello di contribuire a fotografare e analizzare la situazione più recente possibile dei flussi finanziari per lo sviluppo dell'Africa, e cioè il debito estero (stock e flussi), gli aiuti pubblici allo sviluppo, le rimesse, gli investimenti e i flussi commerciali. Il valore aggiunto del progetto è quello di ridiscutere il nesso finanza internazionale - sviluppo attraverso il punto di vista dei paesi recipienti e discuterlo con studiosi europei. Il lavoro di ricerca si fonda su una consultazione permanente con istituzioni responsabili in materia in Europa e Africa (banche centrali, ministeri del Tesoro e istituti nazionali di statistica) e con rappresentanze diplomatiche africane in Italia, e sul lavoro di una rete di studiosi presenti in Africa, nello sforzo di contribuire al rafforzamento della capacità istituzionale e di networking internazionale dei partner africani. In quest'ottica, nell'ambito della conferenza generale dell'EADI e della Development Studies Association inglese, tenuta a York nel settembre 2011, Marco Zupi ha presieduto due sessioni, rispettivamente del Working Group on Evaluation of Development, intitolata "Theoretical Approaches & Sectoral Specificities", e del Working Group on Finance for Development su Emerging Aspects of FfD in the Post-Crisis Context su "Financing for Climate Change and Finance for Development: Challenges and Opportunities for a Common Agenda". In entrambi i casi, le sessioni erano organizzate da Alberto Mazzali.

- La politica internazionale e italiana di cooperazione allo sviluppo

Si tratta della pluriennale attività di analisi condotta dal CeSPI, in costante aggiornamento,

sulla politica di cooperazione allo sviluppo. Nel 2011 i punti di riferimento per la riflessione scientifica e a sostegno dell'orientamento di policy in Italia e in Europa che il CeSPI ha sviluppato – e che saranno ulteriormente approfonditi nel 2012 – sono stati i seguenti: Obiettivi del Millennio ed efficacia degli aiuti; i nuovi attori: i paesi emergenti nella cooperazione internazionale; i nuovi focus: sicurezza energetica e cooperazione allo sviluppo; le nuove sfide: cambiamenti climatici e cooperazione allo sviluppo; infine, le implicazioni per la politica estera dell'Italia.

- Private aid and European governments

Nell'ambito delle attività del gruppo di studi su "Aid Policy and Performance", che esiste da oltre 15 anni all'interno dell'EADI, si sono svolti alcuni seminari volti a ultimare la stesura del volume collettaneo, curato da Paul Hoebink e intitolato *Private Aid and European Governments*. Il volume analizza, attraverso alcuni casi studi nazionali, le diverse esperienze in Europa in relazione a: (a) la presenza e strategie del settore privato e delle ONG nel campo della cooperazione allo sviluppo, (b) il tipo di finanziamenti pubblici che esistono a favore di quel settore e (c) il ruolo del settore privato nell'ambito degli aiuti pubblici allo sviluppo. Marco Zupi e Alberto Mazzali sono gli autori del capitolo relativo all'Italia. Il volume sarà pubblicato nel 2012 da Amsterdam University Press.

- Rio+20. Contributo ad una strategia per l'agenda ambientale e di sviluppo

La Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile, detta anche Rio+20 o Earth Summit 2012, si terrà a Rio de Janeiro dal 4 al 6 giugno 2012. Nel 2011 (e ancora di più nel 2012) l'attenzione del CeSPI si è concentrata - in termini di attività di analisi *policy-oriented* e di costruzione di dialogo internazionale, a partire dal consolidamento dei rapporti con think tank e istituti di ricerca europei, di Africa e America latina – sui due temi prioritari della Conferenza, indicati dall'Assemblea Generale dell'ONU: (1) Il ruolo della *Green Economy* nel contesto dello sviluppo sostenibile e della lotta alla povertà; (2) Il quadro istituzionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Scenari di area:

- CEIAL (Comitato Economico Italiano per l'America Latina)

Costituito nel 2010 sulla base della positiva esperienza di collaborazione del CeSPI con la CAF (un'importante banca latinoamericana di sviluppo regionale), nel 2011 il Comitato Economico Italiano per l'America Latina (CEIAL) è entrato in piena attività, con una serie di incontri ad alto livello con protagonisti della vita politico-economica latinoamericana o dei rapporti tra la regione e l'Italia (si veda più avanti, nella sezione "Le iniziative del CeSPI nel 2011"), rivolti alle imprese e agli enti economici italiani interessati all'America Latina. Il CEIAL è nato infatti con l'obiettivo di sviluppare, intensificare e migliorare i rapporti economici dell'Italia con quell'area, coinvolgendo sia istituzioni nazionali e subnazionali che operatori economici privati, e offrendo una migliore e più puntuale informazione sui processi economici e politici in corso in America Latina, evidenziando le opportunità di collaborazione e investimento. Il CEIAL ha ricevuto il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'Istituto per il Commercio con l'Estero (ICE).

- L'Almanacco Latinoamericano

Legato al programma precedente è l'*Almanacco Latinoamericano*: un bollettino mensile che offre notizie selezionate e analisi di esperti sui temi salienti della realtà politica ed

economica di ognuno dei paesi latinoamericani. Nel 2011 l'Almanacco è stato potenziato proprio per offrire maggiori informazioni funzionali al programma CEIAL.

- Cambiamenti climatici, mobilità umana, sicurezza e sviluppo in Africa

Negli ultimi anni il CeSPI ha consolidato la propria rete di partenariato con qualificati poli di specializzazione ed eccellenza in Africa (oltre che in Europa) in materia di cambiamenti globali (cambiamento climatico in particolare), migrazioni intra-regionali e internazionali, sicurezza umana e prevenzione dei conflitti, approvvigionamento energetico delle popolazioni più vulnerabili, sviluppo economico e sociale in contesti di crisi e povertà. Il Centro esplora, nella sua ricerca policy-oriented, le interconnessioni tra i diversi filoni suindicati in relazione al nesso ambiente-migrazioni-sicurezza-sviluppo, e soprattutto ^{quelle} fra CC, evoluzione delle dinamiche migratorie e governance della sicurezza, con un'attenzione particolare al contesto euro-africano: queste interconnessioni sono state al centro di una importante ricerca sviluppata nel 2011 grazie anche ad un contributo del MAE e proseguiranno nel 2012.

- Verso una nuova governance nel Mediterraneo. Medgovernance

Si è concluso nel 2011, con un Forum svoltosi a Barcellona, questo Progetto triennale cui il CeSPI ha dato vita, assieme agli altri istituti di ricerca e regioni (la Toscana, leader del progetto, e l'Andalusia, la Catalunya, la regione francese della Provenza e Costa Azzurra, il Piemonte e il Lazio) che fanno parte del RIM (Rete di Istituti del Mediterraneo). Il progetto è partito dalla considerazione che per risolvere molte problematiche relative al Mediterraneo occorre un approccio in grado di coinvolgere tutti i diversi livelli di governo, e ha puntato a contribuire alla creazione di una rinnovata *governance* interregionale e multilivello nel Mediterraneo, che tenesse conto di questa necessità. Il progetto ha dunque prodotto analisi di benchmarking sui sistemi di governance relativi ad alcune tematiche chiave: ambiente, competitività, innovazione, cultura, migrazioni e mobilità, trasporti ed energia, cercando di promuovere una visione comune su queste tematiche chiave, specialmente tra policy makers e stakeholders.

- Laboratorio Mediterraneo

Nel 2011 è stato lanciato questo nuovo programma di ricerca che ha l'obiettivo di monitorare i cambiamenti politici del Mediterraneo, a seguito della "primavera araba", per identificare scenari e prospettive di cooperazione. Una particolare attenzione viene dedicata all'analisi dei cambiamenti che l'Unione Europea sta promuovendo con riferimento alla politica di vicinato, all'Unione per il Mediterraneo e al ruolo dell'Italia. Il programma si fonda sulla ricerca di collaborazione e sinergie con le regioni italiane più impegnate nel bacino: con la Regione Toscana è già in corso un lavoro di elaborazione del piano integrato delle attività internazionali relative al Mediterraneo, mentre una proposta è stata presentata alla Regione Basilicata sulla politica ambientale mediterranea a 20 anni dalla Conferenza di Rio de Janeiro sullo sviluppo sostenibile; e con la Regione Marche vi è l'intenzione di approfondire lo studio sulle prospettive della macroregione adriatica.

✓ **Asse "Cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale"**

- Fronteras Abiertas

La prima fase del programma Fronteras Abiertas - realizzata assieme all'IILA grazie al finanziamento della Cooperazione Italiana - si è conclusa con un convegno nell'ottobre 2011, durante il quale si è tracciato un bilancio dell'esperienza compiuta, sottolineando

l'importanza che oggi riveste la cooperazione transfrontaliera nel quadro dei processi di integrazione regionale in atto in America Latina. La partecipazione di numerosi invitati (fra cui rappresentanti della Corporación Andina de Fomento, del Sistema dell'Integrazione Centroamericana, del Forum Consultivo dei municipi, stati federati, province e dipartimenti del Mercosur) ha testimoniato del valore strategico dell'impostazione di Fronteras Abiertas e della possibilità che tale programma possa conoscere una nuova fase attraverso il sostegno del Fondo italiano presso la CAF. Hanno portato il loro contributo anche la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAE, l'OICS, la ONG italiana CISP e la Provincia di Frosinone, che ha presentato i risultati di un progetto di integrazione turistica transnazionale, nato nell'ambito delle relazioni fra territori latinoamericani e italiani promossi da Fronteras Abiertas. Nel corso del 2011 sono anche state realizzate alcune azioni dirette (Paraguay, Perù, Ecuador), e in ottobre si è svolto a Roma il convegno di valutazione finale della prima fase dell'iniziativa, che si è formalmente concluso a fine anno. Si sta lavorando per una nuova stagione del programma.

Un interessante "ramo" è *Fronteras Musicales Abiertas*, un programma di alta formazione artistica in musica barocca - di cui nel 2011 si è svolta la seconda edizione - rivolto a circa 200 giovani musicisti delle zone di frontiera Paraguay-Argentina-Brasile, che si è concluso alla fine dell'anno con un concerto pubblico di grande successo (musiche di Zipoli e Vivaldi). L'intento è quello del recupero della tradizione musicale locale, fortemente influenzata dalle missioni gesuitiche del Seicento.

- L'immondizia serve. Smaltimento, riciclaggio, recupero dei rifiuti e sensibilizzazione ambientale per la coesione sociale in America Latina

Si tratta di un progetto triennale (2009-2011) inserito nel programma URB-AL III della Commissione Europea e promosso da un consorzio tra i comuni di Arezzo, Lille (Francia), Arica (Cile), Cuenca e Lago Agrio (Ecuador), General Pico (Argentina), Santiago del Surco (Perù), la provincia di Buenos Aires (Argentina) e la ONG Oxfam Italia. L'obiettivo è consolidare e diffondere le esperienze in corso a Santiago del Surco e a Cuenca quali modelli di politiche e pratiche innovatrici sul tema della gestione dei rifiuti solidi urbani come strumento di coesione sociale. Il CeSPI ha realizzato uno studio di modellizzazione dei due casi-pilota e sulla loro replicabilità nel resto dell'America Latina, e ha partecipato a due eventi internazionali svoltisi in Perù e in Ecuador. Nel 2011 ha attivamente preso parte a tre incontri in Argentina (Mar del Plata, La Plata e General Pico) e un seminario in Italia (Arezzo, nel quadro del Progetto di formazione Atlante di Oxfam Italia) sulle politiche pubbliche nella gestione integrata del ciclo dei rifiuti.

- Sostegno alla coesione sociale e all'integrazione regionale territoriale dei municipi transfrontalieri del Trifinio centroamericano

Anche questo progetto si inserisce nel programma URB-AL III della Commissione Europea. Ne è titolare la Mancomunidad Trinacional Fronteriza del Río Lempa, un'associazione che raggruppa comuni di Guatemala, El Salvador e Honduras. Il progetto si svolge nella regione trinazionale del Trifinio e punta a strutturare, nell'arco di quattro anni, politiche e processi partecipativi di coesione sociale e gestione del territorio transfrontaliero. I partner del progetto sono sei associazioni di comuni di Guatemala, El Salvador e Honduras, la Regione Lombardia e la provincia spagnola di Huelva, in collaborazione con CeSPI e OICS.

Il CeSPI si occupa soprattutto della consulenza su programmazione territoriale e integrazione transfrontaliera, della realizzazione di studi territoriali e del monitoraggio dell'iniziativa nel suo complesso. L'area è stata inclusa nel programma *Fronteras Abiertas*: il Trifinio è quindi divenuto terreno di analisi, formazione e interscambio con le istituzioni regionali centroamericane, al pari delle altre quattro aree già attive. Nel 2011 il CeSPI ha presentato a San Salvador il rapporto di valutazione intermedia ai rappresentanti dei comuni coinvolti, alle istituzioni nazionali di El Salvador, Honduras e Guatemala che si occupano di ordinamento territoriale e sviluppo sostenibile, alle agenzie internazionali presenti nella regione. Il CeSPI ha anche presentato uno studio su *Legislazioni e istituzionalità dell'ordinamento e dello sviluppo territoriale nei paesi che costituiscono il Sistema dell'Integrazione Centroamericana e l'Unione Europea, e ha iniziato uno studio comparato (che si concluderà nel 2012) sulla legislazione municipale nei paesi centroamericani.*

- Città Pulita

Progetto - finanziato dalla Commissione Europea - di promozione delle politiche pubbliche locali di gestione integrata e coordinata del ciclo dei rifiuti da parte di municipi della frontiera fra Guatemala, Honduras ed El Salvador (regione del Trifinio). Il progetto è promosso da Oxfam Italia, CeSPI e Mancomunidad Trinacional fronteriza Río Lempa; le attività sono iniziate nel 2011. Il CeSPI ha curato l'elaborazione della linea di base del progetto, cioè la descrizione dello stato iniziale dei territori rispetto agli indicatori di risultato.

- Cluster Evaluation per il programma URB-AL III

Il CeSPI svolge, nel periodo 2010-2012, un ruolo di consulenza per l'applicazione della Cluster Evaluation nelle attività di accompagnamento dei progetti URB-AL III, per conto della sede toscana dell'Ufficio di Coordinamento e Orientamento (OCO). Il Centro cura il processo di interscambio fra i progetti finanziati dal programma comunitario, in una logica di valorizzazione delle buone pratiche. Nel 2011 si sono svolti con successo quattro incontri di altrettanti gruppi tematici e un seminario di valutazione intermedia dell'iniziativa.

- Accompagnamento al sistema sardo di cooperazione decentrata

Il CeSPI ha avviato un lavoro di accompagnamento al Servizio relazioni internazionali della Regione Sardegna che è proseguito anche nel 2011, con l'obiettivo di far emergere e rafforzare un sistema di attori del territorio dedicati alla cooperazione decentrata. In questo ambito, il Centro realizza attività di analisi e capitalizzazione di esperienze, seminari di confronto e condivisione di priorità e criteri per una nuova programmazione regionale della cooperazione decentrata.

- Laboratori per la progettazione strategica della Regione Lazio

Nel 2010 il CeSPI ha avviato una attività di assistenza tecnica al BIC Lazio e alla Regione Lazio per la creazione di laboratori di progettazione strategica. Sono state realizzate analisi del sistema relazionale e di contenuti di progettazione ed è stato lanciato il sistema dei Laboratori. Nel 2011 le attività si sono concentrate soprattutto in un servizio di accompagnamento alla capitalizzazione della cooperazione territoriale laziale per promuovere una sua integrazione nei piani di sviluppo regionale e locali.

- Capitalizzazione di pratiche di cooperazione transnazionale - programma MED

Il CeSPI ha avviato nel 2011 un'attività di analisi e consulenza al programma europeo MED di cooperazione transnazionale per la capitalizzazione di pratiche. Le attività vanno dalla

realizzazione di studi di caso alla loro comparazione, dall'organizzazione di seminari di *peer review* tra progetti delle stesse aree tematiche alla redazione di rapporti di analisi sui risultati dei progetti, dalla definizione di linee guida per l'avvio di bandi per la capitalizzazione alla redazione di policy paper sul futuro della cooperazione territoriale nel Mediterraneo, ad azioni di capitalizzazione attraverso la creazione di cluster tematici e territoriali. L'attività dovrebbe proseguire fino al 2014.

- Laboratorio Atlante

Si tratta di una scuola di formazione e laboratorio di sperimentazione sulle pratiche di cooperazione tra territori, sostenuta da un partenariato che comprende il Comune e la Provincia di Arezzo, la Fondazione Un raggio di luce, il Centro documentazione di Arezzo, Oxfam Italia e CeSPI. Il Centro è anche presente nel comitato scientifico dell'iniziativa, con la funzione di coordinamento. La formazione è diretta ad amministratori, dirigenti e funzionari regionali e di enti locali, funzionari di organizzazioni internazionali, operatori del terzo settore, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'importanza del processo di valutazione e capitalizzazione nei progetti di cooperazione territoriale. Il Laboratorio Atlante, costituito a fine 2010, ha avviato le attività nel 2011, realizzando iniziative di formazione e seminari, di progettazione e ricerca, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro su tematiche specifiche quali: il welfare transnazionale, l'integrazione dei minori stranieri nel sistema scolastico, la valutazione strategica d'impatto della cooperazione territoriale, migrazioni e sviluppo.

- Servizio di elaborazione dati del mercato del lavoro nella Regione Marche.

Sistema di monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro marchigiano, in cui il CeSPI, in collaborazione con la Fondazione Brodolini, realizza analisi longitudinali della condizione dei lavoratori. Il progetto, iniziato nel settembre 2011, si svolge ad Ancona.

✓ **Asse "Mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo"**

- Rimesse trasparenti ovvero il sito "mandasoldiacasa"

Uno dei punti dell'Agenda G8 è l'obiettivo di facilitare e valorizzare il trasferimento delle rimesse dei migranti ai paesi d'origine, considerate un fattore fondamentale di sviluppo e riduzione della povertà. A questo fine è stato fondato il *Global Remittance Working Group*, guidato dalla Banca Mondiale su incarico del G8, della cui componente italiana il CeSPI fa parte (unico organismo non governativo, oltre all'ABI). Uno degli obiettivi del Working Group è quello di promuovere il fondamentale principio della trasparenza delle rimesse, incoraggiando i paesi a creare uno strumento specifico per tradurlo in pratica, allo scopo di fornire ai migranti la possibilità di comparare i costi di trasferimento, stimolando la concorrenza tra i vari fornitori. In questo contesto, il CeSPI cura la gestione del sito "www.mandasoldiacasa.it", promosso dalla Cooperazione italiana e con il sostegno della Banca Mondiale. Nel 2011 il sito ha condotto anche una rilevazione mensile dei costi di invio delle rimesse: sono stati realizzati rapporti di analisi dell'andamento dei costi, in modo da verificare l'ottemperanza o meno dell'obiettivo di riduzione del 5% dei costi medi in 5 anni, promosso dal G8 de L'Aquila.

- Analisi dei bisogni finanziari degli immigrati in Italia

La ricerca - sponsorizzata da ABI e altre fondazioni bancarie - è in corso ormai da anni e mira ad approfondire e ampliare l'indagine sui comportamenti economici e finanziari dei

migranti, in interazione con lo studio delle strategie del sistema bancario e finanziario, in modo da individuare proposte per nuovi strumenti e nuove politiche dirette ad accrescere l'inclusione finanziaria dei migranti. I risultati del lavoro di indagine ABI-CeSPI sono stati pubblicati negli anni in volumi editi dalla Bancaria Editrice. Gli aggiornamenti della ricerca sono stati presentati nel corso di un convegno ABI-CeSPI nel giugno 2011.

- L'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti

Alla fine del 2011, sulla base delle esperienze descritte sopra, il CeSPI ha messo a punto il progetto di creazione di un Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti, che è stato poi presentato al Ministero dell'Interno in una gara pubblica per finanziamenti del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi (Commissione Europea). La gara è stata poi vinta dal CeSPI nel febbraio 2012. Si tratta di un progetto pluriennale (con scadenza a giugno 2014): prima esperienza in Italia e in Europa, l'Osservatorio si pone come uno strumento di analisi e monitoraggio costante e organico del fenomeno dell'inclusione finanziaria dei migranti nel nostro paese – una condizione necessaria per favorire il processo di integrazione - fornendo ad operatori e istituzioni strumenti di conoscenza e di interazione che consentano di individuare e definire strategie integrate per il suo rafforzamento e ampliamento.

L'Osservatorio fornirà un sistema integrato di informazioni aggiornate (quantitative e qualitative), su base annuale, in grado di evidenziare l'evoluzione nel tempo dei fenomeni, sostenendo e rafforzando il processo di inclusione finanziaria e l'evoluzione della bancarizzazione dei migranti verso profili finanziari più evoluti e il rafforzamento dell'imprenditoria immigrata, e creando tavoli di confronto e di interazione fra operatori e istituzioni e fra questi e i migranti, per la definizione di strategie sia sul piano operativo che su quello delle politiche e degli incentivi.

- Ricerca Azione per il trasferimento di buone pratiche sull'immigrazione per la Regione Sardegna

Il progetto, presentato dall'IRS (Istituto per la Ricerca Sociale) in partenariato con CeSPI e CRES, ha vinto una gara della Regione Sardegna ed è stato avviato nel 2011. In questo ambito, il Centro realizza l'analisi e il confronto di pratiche delle regioni Andalusia, Provenza e Costa Azzurra, Sicilia, per ricavarne insegnamenti e orientamenti utili per la definizione di una nuova politica sarda sull'immigrazione, tramite casi di studio, analisi sul campo, seminari di confronto e formazione.

- Migrazioni e sviluppo in Senegal (Programma Fondazioni4Africa)

Programma sperimentale triennale sul tema migrazioni e sviluppo in Senegal, iniziato nel 2008 e condotto in collaborazione con le Fondazioni Monte Paschi di Siena, Compagnia di San Paolo, Cariplo e Cariparma. Il CeSPI realizza ricerche sulle dinamiche che legano i flussi migratori allo sviluppo locale, attraverso diverse metodologie di indagine che si intrecciano con le azioni di cooperazione realizzate da associazioni di migranti e ONG. Le analisi spaziano dal rapporto tra rimesse e microfinanza alla filiera del cibo in Senegal, dalle potenzialità di mercato dei prodotti tipici senegalesi in Italia all'indicazione dei bisogni formativi delle associazioni di migranti senegalesi in Italia. Le ricerche prodotte dal CeSPI hanno riguardato i temi delle rimesse e microfinanza, del capacity building delle associazioni di migranti, del consumo e dei prodotti etnici. Le attività di ricerca e assistenza tecnica hanno mirato a creare le condizioni per un sistema di canalizzazione delle rimesse

verso le reti di microfinanza, una catena del valore per l'importazione di prodotti alimentari etnici dal Senegal e una loro distribuzione in Italia attraverso le associazioni e le iniziative imprenditoriali di immigrati. Nel 2011 la ricerca ha prodotto alcuni paper (si veda in "Le pubblicazioni del CeSPI"). Il programma Fondazioni4Africa e il lavoro del CeSPI hanno ricevuto lusinghiere parole di elogio nel sito della Partnership Unione Europea-Africa.

- Appoggio alle amministrazioni pubbliche africane responsabili di iniziative su migrazione e sviluppo nella rotta migratoria dell'Africa dell'Ovest

Si tratta di un progetto realizzato in partnership con la Fondazione spagnola FIIAPP e con il finanziamento della Commissione Europea. Il CeSPI è coinvolto nella realizzazione di analisi di politiche e pratiche su migrazione e sviluppo, formazione e attività seminariali per rafforzare le capacità dei ministeri per l'emigrazione di Capo Verde, Costa D'Avorio, Senegal e Marocco. Il progetto è stato avviato negli ultimi mesi del 2011: sono previste attività di ricerca per identificare i bisogni formativi delle amministrazioni pubbliche dei paesi africani partner sulle tematiche della gestione dei flussi per motivi di lavoro, la protezione sociale, l'imprenditorialità di ritorno, la valorizzazione della diaspora. L'analisi è propedeutica alla realizzazione di una serie di corsi di formazioni e azioni di assistenza tecnica per rafforzare le capacità delle amministrazioni. Le attività dovrebbero concludersi nel 2013.

- Albania Domani: programma ponte triennale Italia/Albania per il rilancio dei settori chiave di sviluppo economico e sociale albanesi

È stato avviato nel 2011 – e proseguirà fino al 2013 - questo progetto di cooperazione con un ampio partenariato, cofinanziato dalla Fondazione Cariplo con capofila il CELIM, che ha come obiettivi generali quelli di favorire lo sviluppo socio-economico locale su un'area estesa dal Nord al Sud dell'Albania, puntando sui punti di forza e sulle potenzialità locali e promuovendo il rafforzamento e il raccordo tra istituzioni pubbliche locali, associazionismo locale, imprenditoria privata e attori della diaspora albanese in Italia. Al suo interno il CeSPI ha il compito di analizzare e mobilitare l'immigrazione albanese in Italia per favorirne le relazioni con la madre patria, partecipando al suo sviluppo economico attraverso il ritorno in patria delle competenze professionali acquisite in Italia e la promozione dell'impresa transnazionale. Particolare attenzione verrà dedicata alla valorizzazione delle competenze professionali e imprenditoriali degli immigrati albanesi per lo sviluppo di filiere alimentari, dei servizi sociali e del turismo.

- Due Sponde: sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia

Nel 2011 si è avviato questo progetto di cooperazione con un ampio partenariato, finanziato dalla Fondazione Cariplo, al cui interno il CeSPI ha il compito di analizzare e promuovere le condizioni per la creazione di un sistema di canalizzazione delle rimesse verso investimenti nell'impresa sociale in Perù, in collaborazione con CGM Finance e CassaPadana. È stata quindi realizzata una ricerca sul sistema bancario italiano e peruviano per verificare diverse ipotesi di canalizzazione delle rimesse. Questa ricerca ha condotto alla scelta di creare una piattaforma finanziaria dove collegare e combinare i diversi operatori secondo i diversi valori aggiunti.

- Provincia di Roma e migranti

È proseguita anche nel 2011 la collaborazione con la Provincia di Roma per sostenere la creazione di un Forum sul co-sviluppo che riunisca diverse associazioni di migranti. Il Forum avrà il compito di discutere e promuovere nuove politiche capaci di valorizzare i migranti ai fini dello sviluppo sia del territorio romano che di quelli di origine. Nel 2011 sono stati realizzati una serie di incontri e si è preparata una delibera per la costituzione del Forum da presentare al Consiglio provinciale.

- Milano per il Co-Sviluppo

Da anni il CeSPI conduce attività di ricerca e di assistenza nei confronti del Comune di Milano sui temi del co-sviluppo, che si sono recentemente inquadrate nell'ambito della preparazione dell'EXPO 2015. In particolare, il CeSPI ha accompagnato il Comune di Milano nel coinvolgimento di associazioni di migranti e collaborando alla definizione dei bandi relativi alle iniziative da finanziare e alla relativa valutazione. Il Centro ha anche realizzato analisi sull'articolazione dell'associazionismo di due nazionalità: quella cinese e quella del Bangladesh. Nel 2011 il CeSPI ha prodotto alcuni paper (si veda in "Le pubblicazioni del CeSPI") e ha sostenuto il Comune nella preparazione del bando per il co-sviluppo.

- Il diritto alla protezione: studio sullo stato del sistema di asilo in Italia e proposte per una sua evoluzione

Si è concluso nell'estate 2011 questo progetto inserito nell'ambito del FER (Fondo Europeo per i Rifugiati, Programma annuale 2009, Azione 2.1.A), cofinanziato dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Interno. Il capofila è stato l'ASGI di Torino; il CeSPI ha partecipato come partner. Obiettivo del progetto è stato lo sviluppo di strumenti di riferimento e di metodologie di valutazione per esaminare e migliorare la qualità delle procedure di trattamento delle domande di protezione internazionale e per rafforzare le strutture amministrative, nel tentativo di rispondere alle sfide della cooperazione pratica rafforzata con gli altri Stati membri. Obiettivo specifico è stato quello di realizzare misure per una valutazione indipendente del funzionamento del sistema nazionale di asilo in modo da renderlo più efficace. I destinatari del progetto erano Ministero dell'Interno, Amministrazioni Centrali e Locali, ONG. I risultati del progetto sono raccolti in un rapporto di sintesi presentato nel corso di un incontro pubblico a Roma, nel giugno 2011 e in un rapporto finale.

✓ Asse "Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale"**- La difesa comune europea dopo il Trattato di Lisbona**

Nel 2011 il CeSPI, la Fondazione Istituto Gramsci e la Fondazione Italianieuropei hanno dedicato la sezione monografica del *Rapporto sull'integrazione europea* ad una riflessione sulla Politica di sicurezza e difesa dell'Unione Europea alla luce dei mutamenti introdotti nel quadro istituzionale dal Trattato di Lisbona. Il Rapporto è stato, come sempre, pubblicato dal Mulino nel 2011.

- EUBORDERREGIONS. Regioni europee, frontiere esterne e vicinato. Analisi delle opzioni di sviluppo regionale attraverso politiche e pratiche di cooperazione transfrontaliera.

Progetto quadriennale condotto da una rete europea di università e centri di ricerca, tra cui il CeSPI, e finanziato dal VII programma quadro della Commissione europea. Il centro

leader è la University of Eastern Finland (UEF). Il progetto indaga sulle molteplici implicazioni della crescente interazione transfrontaliera per lo sviluppo delle regioni ai confini esterni dell'UE, con l'obiettivo di contribuire così al dibattito scientifico e politico sul futuro della coesione economica, sociale e territoriale all'interno dell'Unione. Il CeSPI si occuperà, in particolare, dell'area transfrontaliera marittima tra la Tunisia (Bizerte) e la Sicilia (Trapani). Il progetto è iniziato nel 2011 e terminerà nel 2014.

✓ **Asse "L'Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera"**

Lo studio della presenza e del ruolo internazionale dell'Italia, nelle sue nuove forme ed articolazioni, è una sorta di *fil rouge* che unifica quasi tutti i progetti di ricerca del CeSPI. Le elaborazioni prodotte in questo modo vanno ad alimentare una riflessione più generale sulla politica estera del nostro paese, che permette al CeSPI di partecipare al dibattito nazionale in materia. Tra gli sbocchi principali di quest'attività, il rapporto instaurato dal Centro, assieme ai principali istituti internazionalisti italiani, con il Parlamento e il MAE per la fornitura di una consulenza qualificata sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interpellano la politica estera dell'Italia.

- Seenet 2: Una rete translocale per la cooperazione tra Italia ed Europa Sudorientale

Il Centro collabora con una rete di regioni italiane per la realizzazione del programma di cooperazione decentrata "South East Europe Network (Seenet): una rete translocale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa" nei Balcani, finanziato dalla Cooperazione italiana. Si tratta del progetto di cooperazione decentrata più grande e sistematico finora attuato: coinvolge Toscana (leader del progetto), Emilia Romagna, Piemonte, Marche, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Veneto. Per i Balcani i paesi partner sono: Croazia, Bosnia Erzegovina, Serbia, Kosovo, Albania, Macedonia e Montenegro. Per ciascuno di questi il programma coinvolge municipi, città e regioni. Il contributo del CeSPI riguarda la ricerca sui temi della governance locale dello sviluppo e la valutazione dei percorsi di cooperazione. L'obiettivo è quello di favorire il dialogo tra Stati, enti e comunità locali del sud est europeo per un efficace sviluppo locale dei territori coinvolti nel progetto, nel quadro del processo di adesione all'UE e in un'ottica di partenariato con il sistema italiano di cooperazione decentrata. Il CeSPI ha creato una rete di sette istituti di ricerca balcanici che realizza attività di analisi della governance locale. Il lavoro ha prodotto, nel 2011, un seminario tra i ricercatori partner e un Rapporto su diversi temi dello sviluppo locale, dal turismo al sistema di welfare, dalla crescita delle PMI allo sviluppo rurale.

- Osservatorio di Politica Internazionale

Dal 2008 il CeSPI dà vita - assieme a IAI, ISPI e CESI - ad un pool di istituti selezionati dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal Ministero degli Esteri per la fornitura di analisi e consulenza qualificate sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interessano più direttamente la politica estera dell'Italia. Il lavoro di consulenza è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato e consiste nella fornitura di schede di analisi, note e paper di approfondimento, e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. In particolare, il CeSPI cura i temi relativi agli scenari della cooperazione internazionale allo sviluppo, il nesso tra migrazioni e sviluppo, le problematiche relative al cambiamento climatico, e ad Africa e America Latina. I lavori prodotti nel 2011 si trovano in "Le pubblicazioni del CeSPI".

Conferenze, convegni, seminari

▪ **La politica dell'Italia verso l'America Latina**

Incontro con il Min. Franco Frattini, Ministro degli Affari Esteri, su "La politica estera italiana verso l'America Latina", organizzato da CeSPI-CEIAL (Comitato Economico Italiano per l'America Latina). Si è trattato di una iniziativa preparatoria della V Conferenza Italia-America Latina. Roma, Sala Aldo Moro, Ministero Affari Esteri, 24 gennaio 2011

▪ **Innovazione nel Mediterraneo**

Thematic Seminar "Europe 2020: Innovation in the Mediterranean. Eco-Sustainable Housing and Cultural Heritage Clusters. Governance, Experiences, Projects", organizzato dal Programma Medgovernance di cui il CeSPI fa parte.

Firenze, 26-27 gennaio

▪ **Rimesse, diaspora, microfinanza al World Social Forum**

Roundtable on "Remittances, Diaspora and Microfinance - experiences, prospects and opportunities", evento organizzato da ACRA e CeSPI in collaborazione con Groupe de recherche et d'échanges technologiques (GRET), International Network of Alternative Financial Institutions (INAFI), Union Financière Mutualiste UFM de Louga, Institut fondamental d'Afrique noire (IFAN), Partenariat pour la mobilisation de l'épargne et le crédit au Sénégal PAMECAS, and Union Rurale des Mutuelles d'Epargne et de Crédit du Sénégal URMECS. Dakar (Senegal), 8 febbraio 2011

▪ **Migrazione, Sviluppo e Welfare**

Convegno su "Migrazione, Sviluppo e Welfare. La frontiera esterna delle politiche sociali", organizzato assieme alla scuola Atlante e alla Provincia di Roma.

Roma, Sala della Pace (Provincia di Roma), 24 febbraio 2011

▪ **Governance dell'ambiente nel Mediterraneo**

Seminario tematico regionale su "Una governance del Mediterraneo per l'ambiente", organizzato dal Programma Medgovernance di cui il CeSPI fa parte.

Roma, Regione Lazio, 24 marzo 2011

▪ **Il cambiamento nel Mediterraneo**

Incontro pubblico organizzato con il sostegno della Provincia di Roma, su "Cambiamento, libertà e giustizia sociale nel Mediterraneo... e l'Europa?". Dopo la proiezione di un documentario sulla ribellione egiziana realizzato da Nema Abelgawad e Alberto Ena, sono intervenuti Andrea Stocchiero, Lorenzo Coslovi e Febo Cammarano.

Anguillara Sabazia, 27 maggio 2011

▪ **L'inclusione finanziaria degli immigrati**

Convegno ABI-CeSPI dal titolo "Immigrati e inclusione finanziaria: fatti e prospettive in un contesto che cambia".

Roma, Palazzo Altieri, 14 giugno 2011

▪ **Migranti, cooperazione e cosviluppo**

Tavola rotonda "Migranti e cooperazione: il ruolo dell'associazionismo nella promozione di azioni e politiche di cosviluppo", organizzato assieme a COSPE, Regione Toscana e al Programma Fondazioni4Africa. Cecina Mare, 1 luglio 2011

- **Medgovernance**

Assieme ai numerosi Istituti partner del RIM, il CeSPI ha organizzato il Forum conclusivo del Programma Medgovernance, su "Multilevel Governance in a Changing World"; vi ha partecipato Claudio Martini, ex presidente della Regione Toscana e Coordinatore del Laboratorio Mediterraneo del CeSPI, intervenendo nella sessione su "Interregional Cooperation for Territorial Development.

Barcellona, 7-8 luglio 2011

- **Seenet**

Si è svolto il secondo seminario dei ricercatori partecipanti al Progetto Seenet, allo scopo di scambiarsi idee e discutere le versioni provvisorie dei rispettivi rapporti.

Roma, sede del CeSPI, 10-11 luglio 2011

- **Migrazioni e sviluppo in Senegal**

Seminario "La Migration internationale et le Développement au Sénégal. Orienter les remises vers les Institutions de Microfinance.

Dakar (Senegal), 14 luglio 2011

- **Il Mediterraneo, migrazioni, democrazia e sviluppo**

Incontro di discussione su "Mediterraneo: Democrazia, Migrazioni, Sviluppo", organizzato assieme al Forum Immigrazione del PD. Festa dell'Unità di Roma, 23 luglio 2011

- **Brasile, le scelte del governo Rousseff**

Incontro CeSPI-CEIAL, in collaborazione con la CAF, su "Le scelte strategiche del governo Rousseff: le sfide del Brasile nello sviluppo dell'economia, nella crescita della società, e il tema delle telecomunicazioni". Roma, Auditorium ANCE, 15 settembre 2011

- **Lo sviluppo in America Latina e l'Italia**

Incontro CeSPI-CEIAL, organizzato assieme alla Provincia di Roma e in collaborazione con la CAF come side event della V Conferenza Italia-America Latina, su "Lo sviluppo in America Latina e le imprese italiane".

Roma, Sala del Consiglio, Provincia di Roma, 4 ottobre 2011

- **Italia-America Latina, la V Conferenza**

Organizzata da Ministero Affari Esteri, IILA e CeSPI. Roma, Sala delle Conferenze Internazionali, MAE, 5-6 ottobre 2011

- **La Colombia, un paese e i suoi progressi**

Incontro CeSPI-CEIAL sulla "Colombia: un paese che progredisce". Roma, Sala dell'IILA, 7 ottobre 2011

- **America Latina, la cooperazione transfrontaliera**

Seminario conclusivo del Progetto della Cooperazione Italiana "Fronteras Abiertas", organizzato assieme all'IILA come side event della V Conferenza Italia-America Latina, su "La cooperazione transfrontaliera in America Latina". Roma, sede dell'IILA, 7 ottobre 2011

- **Coesione sociale in una società multiculturale**

Tavola rotonda su "Politiche per l'integrazione e la coesione sociale: buone pratiche a confronto", organizzato assieme a IRS (Istituto per la Ricerca Sociale) e CRES sotto il patrocinio della Regione Sardegna, Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale.

Cagliari, 27-28 ottobre 2011

▪ **Valutazione e capitalizzazione della cooperazione tra territori**

Corso “Valutare per capitalizzare le pratiche di cooperazione tra territori in un’ottica di sviluppo umano”, organizzato da Umanamente e da Atlante, Laboratori per l’intercultura e la cooperazione tra territori (di cui il CeSPI è partner).

Roma, Casa internazionale delle Donne, 23-25 novembre 2011

▪ **La difesa comune europea**

“Verso la difesa comune europea”: incontro organizzato assieme alla Fondazione Istituto Gramsci, alla Fondazione Italianeuropei e al gruppo Alleanza progressista di Socialisti e Democratici al Parlamento europeo, in occasione della presentazione del Rapporto 2011 sull’integrazione europea, intitolato “La difesa comune europea dopo il Trattato di Lisbona”. Roma, Sala Di Liegro (Provincia di Roma), 15 dicembre 2011

▪ **Fronteras Musicales Abiertas**

Concerto di chiusura della seconda edizione del programma di alta formazione artistica in musica barocca *Fronteras Musicales Abiertas*, un’iniziativa di cooperazione culturale IILA-CeSPI cofinanziata dalla Cooperazione Italiana per favorire l’integrazione transfrontaliera in America Latina. I giovani musicisti hanno eseguito, sotto la direzione del Maestro Francesco Gigolo, il “San Ignacio Magnificat” (musica di Zipoli e Vivaldi). San Ignacio Guazù (Paraguay), 29 dicembre 2011.

Pubblicazioni

Tutti i Documenti e i Working Papers possono essere scaricati dal sito del CeSPI: www.cespi.it

✓ **Papers (online):**

“Risultati e raccomandazioni del Bando ‘Milano per il co-sviluppo 2009-2010’”, a cura di *Anna Ferro*, Doc 10/2011.

“Rapporto di valutazione dei progetti finanziati dal bando Milano per il co-sviluppo 2007-2008”, di *Flavia Piperno e Andrea Gelpi*, Doc 9/11.

“La valutazione dei progetti di co-sviluppo: criteri e indicatori”, di *Flavia Piperno e Andrea Stocchiero*, Doc 8/11.

“Una proposta teorico-metodologica per la valutazione strategica delle iniziative di sviluppo”, di *Marco Zupi*, Doc 7/11.

“Le rimesse da Italia e Francia verso il Senegal e le connessioni tra migrazione e sviluppo nella Regione di Kaolack”, di *Giulio Giangaspero*. Progetto Su.Pa: Successful Paths. Supporting human and economic capital of migrants, Doc 6/11

“Cambiamento climatico, sicurezza e mobilità umana: le prospettive per il contesto euro-africano”, di *Marco Zupi*, Doc 5/11

“Involving the Diaspora through Co-participative Programs. The case of Fondazioni4Africa-Senegal”, by *Anna Ferro*. Paper presented at the 16th International Metropolis Conference, Azzorre - 12-16 September, 2011, Doc 4/11

“The Migration and Development Nexus: Reflections and Empirical Evidence from a Contested Social Field”, by *Sebastiano Ceschi* and *Petra Mezzetti*. Paper presented at the 10th ESA Conference “Social Relations in Turbulent Times”, University of Geneva, 10th September 2011, Doc 3/11

“Entrepreneurial remittances for development, the case of Latin America. How to foster the virtuous relation between remittances and International Trade & FDI”, by *Isabella Corvino*. Paper presentato alla “International Conference on Changing Structure of International Trade and Investment: Implications for Growth and Development”, in collaboration with Centre for WTO Studies, IIFT, New Delhi, 2-3 March 2011. Doc 2/11.

“Rendere operativo l’approccio allo sviluppo umano nella cooperazione tra territori”, a cura di *Andrea Stocchiero*, Doc 1/11.

“The external dimension of the European Union macro-regional strategies in the Mediterranean”, by *Andrea Stocchiero*, Working Paper 77/2011

“Prodotti alimentari dal Senegal. Indagini di mercato e di fattibilità per la creazione di un canale commerciale della diaspora senegalese”, Rapporto di ricerca del Progetto Fondazioni4Africa Senegal, realizzato con il coordinamento di *Sebastiano Ceschi* e la collaborazione di Associazione Stretta di Mano e Cooperativa Chico Mendes, dicembre 2011

“L’esperienza del Comune di Milano nel Co-sviluppo”, a cura di *Anna Ferro*. Presentazione al convegno “Promuovere il Co-sviluppo nella Cooperazione Internazionale della Regione Toscana”, Firenze, 19 aprile 2011.

“Migrazione, Sviluppo e Welfare. La frontiera esterna delle politiche sociali”. Paper di sintesi degli interventi presentati all’omonimo convegno svoltosi a Roma il 24 febbraio 2011.

“La crisi nel Nord Africa. Fallimenti del mercato e incognite sulla democrazia”, Presentazione di *Marco Zupi* in occasione dell’Audizione CeSPI alla Commissione Esteri (Camera dei Deputati) Roma, 2 marzo 2011

“Decentralisation and local development in Western Balkans: convergences and divergences among different contexts”, Second SEENET research report by *Raffaella Coletti* with the collaboration of *Andrea Stocchiero*, June 2011

“Estudio comparado sobre la legislación e institucionalidad del ordenamiento y desarrollo territorial de los Países que conforman el Sistema de la Integración Centro Americana (SICA) y la Unión Europea”, *Venere Stefania Sanna* con la supervisione di *Dario Conato*. Studio realizzato nell’ambito del Programma “Sostegno alla Coesione sociale e all’Integrazione regionale territoriale dei Municipi frontalieri del Trifinio Centroamericano, giugno 2011.

“Conceptualización de la Cooperación Fronteriza en el Sistema de la Integración Centroamericana. Ideas y prácticas para la construcción de las Microregiones de Integración”, di *José Luis Rhi-Sausi* e *Dario Conato*, con la collaborazione di *Nahuel Oddone* e *Daniilo Salerno*, realizzato nell’ambito dell’accordo di cooperazione fra il CeSPI e la

Segreteria Generale del Sistema dell'Integrazione Centroamericana (SICA), giugno 2011.

Prodotti per l'Osservatorio di Politica Internazionale (un progetto Camera dei Deputati – Senato della Repubblica - MAE): <http://www.cespi.it/ITALIA.html>

Approfondimenti:

- ✓ “L'emergenza umanitaria al confine tra Tunisia e Libia. La situazione nel complesso di Ras Djir”, maggio 2011
- ✓ “Cambiamento climatico. Il quadro dell'azione internazionale”, maggio 2011
- ✓ “La crisi nel Corno d'Africa”, novembre 2011
- ✓ “L'Italia e l'America latina. Insieme verso il futuro”, dicembre 2011

Rapporto: Le missioni internazionali, Anno 2011, (Rapporto CeSPI-IAI), giugno 2011

Focus: Tre rapporti trimestrali, suddivisi in una parte generale, una sezione regionale e una dedicata di volta in volta ad un caso nazionale scelto tra i più significativi per l'Italia.

✓ **Libri e altre pubblicazioni:**

ABI-CeSPI, “Cittadinanza economica dei migranti e rapporto con le banche italiane”, Roma, Bancaria Editrice, 2011

Roberto Gualtieri e José Luis Rhi-Sausi (a cura di), “La difesa comune europea dopo il Trattato di Lisbona. Rapporto 2011 sull'integrazione europea”, Bologna, Il Mulino per CeSPI, Fondazione Istituto Gramsci e Fondazione Italianieuropei, 2011

Marco Zupi and Elisenda Estruch (eds), “Desafios de la Cohesion Social en tiempos de crisis: Dialogo Euro-Latinoamericano”, Madrid, FIIAPP, 2011

ASGI, CeSPI, Caritas Italiana, Communitas, AICCRE, “Il diritto alla protezione. La protezione internazionale in Italia. Quale futuro? Studio sullo stato del sistema di asilo in Italia e proposte per una sua evoluzione”. Finanziato dal Fondo Europeo per i Rifugiati, giugno 2011 (il.diritto.alla.protezione[1].zip - ZIP archive, unpacked size 9.487.992 bytes)

Enrica Chiappero-Martinetti (a cura di), “Politiche per uno sviluppo umano sostenibile”, Roma, Carocci, 2011. Ricerca promossa da Atlante in collaborazione con ricercatori dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia, del Gender CAPP dell'Università di Modena e Regione Emilia e del CeSPI.

Partecipazione dei ricercatori del CeSPI ad iniziative organizzate da altri Istituti

José Luis Rhi-Sausi ha svolto la relazione introduttiva al Seminario “Le migrazioni Andine in Italia. Contesti di partenza e legami transnazionali”, organizzato dalla FOCSIV. Roma, 2 febbraio 2011

Marco Zupi ha partecipato a un seminario su “Promoting Investment in Agriculture”, organizzato dalla FAO. Roma, 14 febbraio 2011.

Andrea Stocchiero ha coordinato il Focus Group su “Cooperazione Decentrata, il ruolo degli Esti Locali”, organizzato dalla Provincia di Torino e da Localnet Coop. Torino, 2 marzo 2011

Marco Zupi e **José Luis Rhi-Rausi** hanno partecipato all’Audizione di esperti organizzata dalla Commissione Esteri della Camera dei Deputati sulla crisi nel Nord Africa. 2 marzo 2011

Andrea Stocchiero ha partecipato alla riunione dell’Ufficio Politico della Commissione Intermediterranea, con un intervento nella Prima sessione – “La nuova situazione politica nel Mediterraneo – Il futuro del partenariato euromediterraneo e della Politica europea di vicinato per il periodo 2014-2020 – Quale strategia e quale piano d’azione per il Mediterraneo nel contesto dell’Unione per il Mediterraneo? – intitolato “Risultati della consultazione di alto livello sul futuro della politica di vicinato – In questa situazione, quale futuro per la cooperazione territoriale e la macroregione mediterranea?”. Bari, 3-4 marzo 2011

Marco Zupi ha tenuto un seminario su “Nuovi scenari internazionali della cooperazione allo sviluppo” all’Università di Salerno, 10 marzo 2011.

José Luis Rhi-Rausi ha partecipato alla I Conferenza Nazionale sull’Immigrazione “Oltre la paura, per l’Italia della convivenza”, organizzata dal Forum Immigrazione del PD, con un intervento nell’ambito della Sessione: “L’Europa, il Mediterraneo e le politiche di co-sviluppo”. Roma, 25-26 marzo 2011

José Luis Rhi-Sausi è intervenuto all’Open Workshop “Internazionalizzazione dei territori. Strategie di Cooperazione decentrata nel Mercosur”, organizzato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Fondazione OSF, svolgendo un intervento nell’ambito della Sessione “Economia, lavoro e formazione per giovani imprenditori e Pmi nel Mercosur”. Roma, 28 aprile 2011

Marco Zupi ha tenuto un seminario su “Monitoring and Impact Analysis for improving SME business performance” presso l’MBA della Unilink Rome Campus University of Malta. Roma, 2 maggio 2011.

Daniele Frigeri è intervenuto al convegno “Gli immigrati come leva per lo sviluppo economico”, organizzato dal Programma AMICI su finanziamenti FEI, con un intervento su “Le rimesse come motore di sviluppo: un modello di sviluppo. Il caso Italia-Senegal”. Carpi, 3 maggio 2011.

Andrea Stocchiero ha partecipato al Seminario internazionale “Mediterranean? Macro? Region?”, organizzato da Paralleli nell’ambito del Programma Medgovernance, con un intervento su “La sfida di una strategia transnazionale e multilivello per il Mediterraneo”. Torino, 6 maggio 2011

Marco Zupi ha partecipato come *invited speaker* e ha presieduto la sessione “Global Imbalances in Keynes’s Perspective” della Quinta conferenza internazionale post-keynesiana “Dijon”, promossa dalla rete internazionale KYenet (*Keynesian Inspired Economics Network*). Roskilde (Danimarca), 13-14 maggio 2011

José Luis Rhi-Sausi ha partecipato alla riunione dei Coordinatori Nazionali del FCCR – Mercosur, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri del Paraguay. Relazione su

“Integración y Cooperación Fronteriza en el Mercosur”. Asunción, Paraguay, 19-20 maggio 2011

Dario Conato ha svolto due giornate didattiche su europrogettazione nell'ambito del corso Associazioni di Migranti per il Co-sviluppo organizzato dall'OIM. Roma, 9-10 giugno 2011

Dario Conato ha partecipato al Laboratorio di formazione italo-latinoamericano sulla gestione dei rifiuti solidi urbani organizzato da Oxfam Italia nell'ambito del progetto Atlante, coordinando in particolare la sessione su Sistemi di gestione delle tariffe. Arezzo, 15-17 giugno 2011

Marco Zupi ha tenuto un seminario su “Economia della globalizzazione, tra povertà e disuguaglianze” presso il Centro Universitario di Servizi per la Cooperazione Internazionale dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Modena, 2 luglio 2011

José Luis Rhi-Sausi ha partecipato agli “Incontri Universitari Italia-Argentina”, organizzati dal Ministerio de Educación dell'Argentina, la Secretaría de Políticas Universitarias, svolgendo un intervento su “La filiera della conoscenza, Roma, innovazione e competitività nell'industria creativa”. 14-17 luglio 2011

José Luis Rhi-Sausi è intervenuto al Seminario “Integración, fronteras, seguridad, y migraciones. Nuevas visiones y nuevas oportunidades”, organizzato dalla Secretaría General della FLACSO, la CAF la OSI, svolgendo una relazione su “Redefiniendo el concepto de fronteras” nell'ambito della Sessione “Hacia una nueva visión de las fronteras”. San José (Costarica), 4-5 agosto 2011

Dario Conato ha partecipato all'incontro su “Regionalizzazione delle politiche territoriali di gestione dei rifiuti solidi urbani”, promosso dalla Provincia di Buenos Aires nel quadro del progetto La spazzatura serve, con una relazione sul ruolo della cooperazione decentrata nell'innovazione delle politiche pubbliche di risanamento ambientale. Mar del Plata (Argentina), 19 settembre 2011

Alberto Mazzali e **Marco Zupi** hanno partecipato alla Conferenza Generale dell'EADI e della Development Studies Association (DSA) del Regno Unito sul tema “Rethinking Development in an Age of Scarcity and Uncertainty. New Values, Voices and Alliances for Increased Resilience”. Hanno inoltre presieduto le sessioni del Working Group “Finanza per lo sviluppo” e di quello “Valutazione d'impatto”. York, 19-22 settembre 2011

Dario Conato e **José Luis Rhi-Sausi** hanno preso parte alla Riunione su “Processi e Metodologie di Capitalizzazione”, gestendo in particolare le attività di interscambio e programmazione. Alla riunione, organizzata dall'Ufficio di Coordinamento e Orientamento (OCO) del programma comunitario URB-AL III, hanno preso parte oltre 100 delegati dei progetti e territori che partecipano al programma. Rosario (Argentina), 20 settembre 2011.

José Luis Rhi-Sausi è intervenuto all'incontro “Innovar para gobernar lo local” organizzato da URBAL III, svolgendo un intervento su “Capatilización de buenas practicas: hallazgos de la primera fase de trabajo y devolución a los participantes sobre los primeros resultados”. Rosario, Argentina, 20-23 settembre 2011

Marco Zupi ha tenuto una relazione alla tavola rotonda su “La Campagna contro la fame nel mondo” in occasione del Quinto incontro nazionale dei Volontari Oxfam Italia. Perugia, 23 settembre 2011

José Luis Rhi-Sausi ha partecipato al convegno “Verso la V Conferenza Nazionale Italia-America Latina e Caraibi: il contributo del Consiglio Nazionale dell'Economia e del

Lavoro”, organizzato dal CNEL. Relazione nell’ambito della I° sessione. Roma, 28 settembre 2011

José Luis Rhi-Sausi ha svolto un intervento nell’ambito del seminario “America Latina: da continente dimenticato a continente boom”, organizzato da Diplomacy. Roma, 12 ottobre 2011

Marco Zupi ha coordinato scientificamente lo svolgimento della Scuola invernale di Valutazione “Valutare per capitalizzare le pratiche di cooperazione tra territori in un’ottica di sviluppo umano”, promossa da ANCI, OICS, Progetto Umanamente e Laboratorio Atlante. Roma, 23-25 novembre 2011.

José Luis Rhi-Sausi ha partecipato al Seminario “União Europeia sobre Políticas Regionais em Áreas de Fronteira e I Encontro Anual de Núcleos Estaduais de Fronteira, organizzato del Ministério de Integração Nacional del Brasile e dalla Secretaria de Desenvolvimento Regional. Rhi-Sausi ha svolto una relazione su “La Cooperación Transfronteriza en América Latina” nell’ambito della Sessione su “Produtividade e Sustentabilidade como fatores de desenvolvimento e cooperação fronterizos: Um novo olhar”. Foz de Iguaçu, Brasile, 24-25 novembre 2011

Dario Conato ha rappresentato il CeSPI nel primo Incontro del Sistema dell’Integrazione Centroamericana (SICA) con i sindaci della regione, svolgendo una relazione sul ruolo della cooperazione transfrontaliera nel processo di integrazione regionale a partire dall’esperienza maturata dal CeSPI nell’ambito del programma Fronteras Abiertas. San Salvador (El Salvador), 9 dicembre 2011

Marco Zupi è stato uno dei curatori scientifici del workshop tecnico su “Policies for promoting investment in agriculture”, organizzato dalla FAO e basato sul documento scritto insieme a Peter Hazell, Saifullah Syed e Masahiro Miyazako, intitolato “Key Issues in Promoting Increased Investments in Agriculture”. Roma, 12-13 dicembre 2011

I rapporti con gli altri istituti: i network

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato negli anni rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica. Con l’Istituto Affari Internazionali (IAI) e l’Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) esiste una lunga consuetudine di stretta collaborazione. Inoltre, è stata avviata una collaborazione operativa con l’Università di Salerno e con il Link Campus (Università di Malta) per la progettazione e poi la realizzazione di un nuovo Master internazionale in materia di innovazione, sviluppo e cooperazione internazionale. Con il WWF Italia viene sviluppata una riflessione sui temi della sostenibilità nelle strategie di sviluppo. per programmi nel campo dell’alta formazione. Con un gruppo di ONG e le principali organizzazioni del terzo settore italiano, infine, il CeSPI ha dato vita ad un’associazione che ha l’obiettivo di approfondire i temi del rapporto tra migrazioni e sviluppo.

Sono anche particolarmente intensi i rapporti con:

- l’Istituto Italo-Latinoamericano (IILA), con cui il CeSPI realizza una serie di programmi di ricerca e azione rivolti verso l’America Latina;
- la Society for International Development (SID), partner per i programmi sul tema migrazioni e sviluppo;

- la Fondazione Istituto Gramsci e – dal 2011 – la Fondazione Italianieuropei, con cui viene condotta una riflessione sul processo di integrazione dell'UE che confluisce nel Rapporto annuale sull'integrazione europea prodotto dai tre Istituti;
- il Federico Caffé Centre (FCC) presso l'Università di Roskilde in Danimarca, con cui il CeSPI conduce varie attività e progetti di ricerca e formazione;
- la prestigiosa fondazione pubblica spagnola FIIAPP (Fundación Internacional y para Iberoamérica de Administración y Políticas Públicas), con cui vengono realizzati numerosi programmi relativi sia all'America Latina che ad altre aree geografiche e tematiche rilevanti per le politiche europee.

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi network internazionali, tra cui:

- **Comparative Research Programme on Poverty (CroP) Network** di Bergen. Rete internazionale, basata in Norvegia, di esperti in materia di povertà ed esclusione sociale, sia nei paesi ad alto reddito che in quelli in via di sviluppo.
- Il **Development Institutes Network**, costituito dagli istituti di ricerca dei paesi donatori dell'OCSE. Il network organizza meeting annuali sugli aspetti più innovativi delle politiche di cooperazione allo sviluppo.
- **EADI (European Association of Development Research and Training Institutes)**, la principale rete europea di istituti universitari e di ricerca sulle tematiche dello sviluppo e della cooperazione internazionali. Dal 2008 Marco Zupi fa parte dello Steering Committee come rappresentante italiano, ed è co-responsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali.
- **European Consortium for Political Research (ECPR)**, associazione che riunisce circa 8.000 studiosi di scienze politiche in oltre 300 istituzioni accademiche e di ricerca in Europa, e che si prefigge di sostenere la ricerca, la formazione e la cooperazione transnazionale attraverso l'organizzazione di eventi (workshop, tavole rotonde, conferenze e summer school), la pubblicazione di riviste, newsletter e volumi e una vasta attività informativa.
- **Eurostep (European Solidarity Towards Equal Participation of People)**, rete composta da ONG e istituti di ricerca internazionali, coordinata dall'associazione delle ONG inglese BOND. Questo network - riconosciuto come partner dalle principali istituzioni internazionali a cominciare dall'OCSE - pubblica tra l'altro il rapporto annuale *The Reality of Aid* e organizza frequenti convegni di lavoro.
- **FEMISE**: dal 2005 il CeSPI fa parte di questo network di circa 80 istituti specializzati in ricerca economica dei 35 paesi partner del processo di Partenariato euro-mediterraneo. Il FEMISE gestisce i fondi comunitari per la ricerca in campo economico relativa al processo di Barcellona.
- **Finance for Development**, rete internazionale di discussione sulle tematiche dello sviluppo dell'agenda ONU, composta da organizzazioni non governative e istituti di ricerca.
- **Keynesian Inspired Economics Network (KIENet)**, rete internazionale di docenti e studiosi di economia pubblica e internazionale, che si richiama esplicitamente al contributo keynesiano all'analisi dei processi di cambiamento socio-economico ed istituzionale.
- **International Group on Comparative methods for the Advancement of Systematic**

cross-case analysis and Small-N studies (COMPASS) di Louvain, Belgio. Rete internazionale di studiosi di analisi dei dati quantitativi e qualitativi e di metodologia per l'analisi comparata nelle scienze sociali.

➤ **Network for European Social Policy Analysis (ESPANET)**, Aalborg University, Aalborg. Rete europea di studiosi nel campo del welfare state e delle politiche sociali europee.

➤ **Red de Gobernabilidad para el Desarrollo (RedGob)**: un network promosso dall'Ufficio per l'Europa della Banca Interamericana di Sviluppo (BID), che raccoglie istituti europei e latinoamericani ed è specializzato nei problemi della governance e dei rapporti UE-America Latina.

➤ **The University of Common Goods**, network accademico internazionale promosso da Riccardo Petrella.

➤ **Rete degli Istituti del Mediterraneo (RIM)**: promossa dalle Regioni del Mediterraneo nell'intento di migliorare la loro cooperazione e rendere più efficaci e coerenti le loro politiche in quello spazio, la rete RIM è formata da sei Istituti di ricerca incaricati dalle rispettive regioni di appartenenza di proporre una strategia comune e alcune linee guida per rafforzare la cooperazione delle Regioni nel Mediterraneo. Vi partecipano: per l'Andalusia, la Fondazione delle Tre Culture; per la Catalogna, l'Istituto Europeo del Mediterraneo (IEmed); per Provenza-Alpi-Costa Azzurra, l'Istituto per il Mediterraneo; per il Piemonte, l'Istituto Paralleli; per la Toscana, il Robert Schuman Centre for Advanced Studies dell'IUE e il network MAEM/MEMA; per il Lazio, il CeSPI.

➤ **Il Cercle Prospectif de la Méditerranée (CPM)**, di cui il CeSPI fa parte dal 2010, è animato e coordinato dalla Fondation Méditerranéenne d'Etudes Stratégiques di Tolone: si tratta di una struttura di dialogo tra esperti del Nord, del Sud e dell'Est del Mediterraneo che - in collaborazione con gli enti territoriali - permette, in modo semplice e non vincolante, di raccogliere, comparare e diffondere gli studi dei suoi membri, attorno ai principali nodi tematici riguardanti lo sviluppo e la sicurezza nel Mediterraneo.

Servizi utenti

Il sito internet del CeSPI descrive nel dettaglio le attività del centro, e mette gratuitamente a disposizione studi e analisi relativi ai programmi di ricerca ed ai convegni realizzati, redatti dai suoi ricercatori, o di istituti partner.

La biblioteca del CeSPI, informatizzata dal 1990, ha acquisito nel tempo un patrimonio specialistico. Esso consta attualmente di circa 6000 volumi, di una emeroteca che comprende circa 300 testate, e di un settore di documentazione.

Da segnalare:

Almanacco latinoamericano, mensile online del CeSPI dedicato all'informazione e all'analisi di tematiche latinoamericane e curato da Donato Di Santo, da lunghi anni osservatore politico e studioso dell'America Latina. Si tratta di uno strumento che il CeSPI mette a disposizione di un numero limitato e qualificato di persone interessate - per ragioni istituzionali, sociali, culturali, politiche o imprenditoriali - ai rapporti tra l'Italia e l'America Latina. Le fonti dell'Almanacco sono pubbliche: agenzie di stampa, periodici

latinoamericani, nordamericani ed europei, siti internet, ecc. Per riceverlo, scrivere a: almanacco.latinoamericano@cespi.it

www.mandasoldiacasa.it, il sito italiano di comparazione dei costi di invio delle rimesse che vuole garantire una maggiore trasparenza e chiarezza delle informazioni, stimolando gli operatori del mercato a migliorare l'offerta a favore dei migranti. Il sito è curato dal CeSPI grazie al contributo e all'interesse del Ministero degli Affari Esteri (Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo e Direzione Generale cooperazione economica e finanziaria multilaterale) e al sostegno della Banca Mondiale.

Situazione finanziaria

CeSPI	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
Contributo ordinario del MAE	55.500,00	2,78%	35.000,00	2,73%	35.000,00	3,27%
Contributo straordinario MAE	7.000,00	0,36%	9.000,00	0,71%	4.000,00	0,38%
Entrate	1.999.740,07		1.282.505,71		1.073.336,37	
Uscite	2.056.129,41		1.359.361,76		1.394.368,81	
Avanzo/disavanzo di gestione	-56.389,34		-76.856,05		-321.032,44	
Spese per il personale	317.835,70	15,46%	310.918,89	22,87%	258.302,07	18,52%
Consulenze /collaborazioni	958.522,65	46,62%	630.674,09	46,39%	575.316,64	41,26%
Spese Generali	267.275,02	13%	205.455,15	15,11%	347.035,98	24,88%
Spese Istituzionali	434.551,87	21,13%	127.452,29	9,37%	174.625,47	12,52%
Interessi passivi	14.332,79		29.459,55		31.101,25	
Interessi attivi	513,06		78,10		0,27	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2011 ammonta a 35.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario, per il Rapporto annuale CeSPI sull'integrazione Europea di Euro 4.000. Il contributo totale erogato nel 2011 dal MAE a favore del CeSPI corrisponde al 3,65% dei suoi introiti. Il 2011 ha visto un decremento delle entrate istituzionali notevole rispetto all'esercizio precedente, che si è tradotto in una diminuzione delle attività ed una corrispondente riduzione in termini di risorse umane. Per fronteggiare tale situazione è stata incrementata l'attività commerciale e si sono ridotti i costi. Il bilancio chiude con un disavanzo di Euro 321.032,44.

Il trasferimento nell'attuale sede di Piazza Margana, di dimensioni assai inferiori, ha costretto l'Associazione ad eliminare la Biblioteca che è stata donata, perché non andasse dispersa, alla Biblioteca di Studi Politici dell'Università degli Studi Roma Tre. Tale operazione, importante sul piano culturale, ha però inciso pesantemente, per circa Euro 137.000, sul disavanzo 2011.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Organismi internazionali	147.508,00 Euro
Regioni ed enti locali	106.372,58 Euro
Privati	101.511,57 Euro
Compagnia San Paolo di Torino	157.142,90 Euro
Ricavi per attività commerciale	487.880,07 Euro

3.6. Fondazione Alcide De Gasperi

Denominazione sociale e sede

Fondazione Alcide De Gasperi

per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale

Piazza San Lorenzo in Lucina, 26

00186 Roma

Tel. 06/6833592

e-mail: info@fondazionedegasperi.it

sito web <http://www.fondazionedegasperi.it/>

Presidente: Franco Frattini

Segretario Generale: Armando Tarullo

Caratteristiche e finalità

In continuità ideale con la storia politica e gli insegnamenti dello Statista, la Fondazione De Gasperi promuove, in ambito internazionale, i valori della pace, della democrazia, della sicurezza e della cooperazione, tramite attività di ricerca, studio e formazione. E' parte di un insieme di rapporti fra gli istituti ed i movimenti operanti negli altri Paesi europei ed extraeuropei che condividono le sue stesse motivazioni ideali, ed in particolare ha avviato contatti di cooperazione rivolti allo studio delle iniziative di democratizzazione all'indomani dei nuovi scenari maturati nell'Europa centrale ed orientale. Ulteriore impegno della Fondazione è il sostegno alle iniziative delle organizzazioni europee ed internazionali di ispirazione cristiana, particolarmente quelle di carattere sociale, culturale e di formazione.

Contributo MAE

2004 40.000 Euro

2005 37.500 Euro

2006 37.500 Euro

2007 37.500 Euro

2008 37.500 Euro

2009 29.000 Euro

2010 20.000 Euro

2011 20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

La Fondazione Alcide De Gasperi nell'anno 2011 ha continuato ad operare nell'ambito della ricerca e dello studio sia delle problematiche di carattere internazionale e dell'integrazione europea che dell'approfondimento delle tematiche storiche e socio-politiche riferite al periodo del secondo cinquantennio del secolo scorso, alla luce dell'insegnamento e dell'esperienza di Alcide de Gasperi.

Particolare rilievo hanno avuto le seguenti iniziative di promozione delle relazioni internazionali e di carattere europeistico: il Convegno sul tema “*Alcide De Gasperi. Maestro di libertà: l’uomo, lo Statista padre dell’Europa*” organizzato nella Repubblica di San Marino, la traduzione in quattro lingue e la pubblicazione della *Biografia di Alcide De Gasperi* in collaborazione con il Gruppo PPE al Parlamento Europeo e la cessione dei diritti di autore da parte della Fondazione all’editore *Ediciones Encuentro* per la traduzione e pubblicazione in lingua spagnola del libro “*De Gasperi e l’Europa. Scritti e discorsi*” del nostro Vice Presidente Vicario Maria Romana De Gasperi.

Nello svolgimento dei suoi scopi istituzionali, la Fondazione si è avvalsa del lavoro di una struttura interna composta da un dirigente, tre dipendenti e tre consulenti a progetto e di una serie di qualificati consulenti esterni (docenti universitari e dottori di ricerca), i quali a seconda del loro campo di specializzazione hanno partecipato alla messa in esecuzione dei progetti della Fondazione.

Ricerca

Epistolario De Gasperi

Nell’anno 2011 sono proseguiti gli studi e le ricerche del progetto pluriennale, avviato nel 2010, relativo alla sistemazione dell’epistolario di Alcide De Gasperi, che costituisce la base di partenza del nuovo Archivio Storico della Fondazione, e la realizzazione di studi e ricerche su questo materiale inedito destinato alla pubblicazione. La documentazione dell’attività svolta da De Gasperi, mediante i Carteggi, ha un’importanza fondamentale per la ricostruzione delle vicende dell’Europa contemporanea, dell’Alleanza Atlantica, del primo, decisivo periodo del processo di integrazione europea e, in particolare, della storia d’Italia del Novecento.

Programma di studi e ricerche per le Celebrazioni del 150° anniversario dell’Unità d’Italia: Progetto “Patria, Patrie/Nazione, Nazioni. L’idea di patria e di nazione in 150 anni di storia italiana”

Con questo progetto si è voluto offrire una visione dei 150 anni di storia nazionale attraverso i concetti e le definizioni di patria e di nazione. La ricerca, su incarico della Fondazione, è stata svolta da docenti universitari, storici contemporaneisti, storici del pensiero e delle dottrine politiche, letterati, antropologi e storici dell’arte sui seguenti temi: la patria e la nazione dei liberali, la nazione cattolica e la patria italiana, la patria e la nazione secondo i democratici, la patria e l’internazionalismo dei socialisti, la patria nella pittura, patria e nazione nella letteratura italiana, la patria degli emigranti, la patria dei liberali e dei nazionalisti, la patria e la guerra, la patria e la nazione dei fascisti, la patria degli esuli, la patria dei cattolici fra fascismo e antifascismo. La Fondazione ha curato la redazione dei saggi su ognuno dei temi prescelti che verranno raccolti in un volume da pubblicare a cura di un editore nazionale.

Conferenze, convegni, seminari

✓ **Convegno “I primi 50 anni del Regno d’Italia (1861-1911)”**

Roma 10 novembre 2011 – Senato della Repubblica–palazzo Giustiniani– Sala Zuccari.

Nell'ambito del Progetto "Patria Patrie" il Convegno ha esaminato la nascita del Regno d'Italia e gli aspetti sia politici che culturali dei primi cinquantanni. Ha partecipato un numeroso pubblico composto da personalità della politica, docenti università e studenti. Il convegno è stato realizzato con il patrocinio del Senato della Repubblica e del Ministero degli Affari Esteri.

✓ **Convegno: "Dalla «grande guerra» alla fine del fascismo (1911-1943)".**

Roma 13 dicembre 2011 - Camera dei Deputati – Palazzo Marini – Sala delle Colonne

Il Convegno ha affrontato la storia d'Italia come patria e nazione nel periodo che comprende le due guerre mondiali. Il convegno è stato realizzato con il patrocinio della Camera dei Deputati.

✓ **Convegno "Alcide De Gasperi – Costruttore della Nuova Europa"**

Bolzano - 15 aprile 2011. In collaborazione con EURAC Research e The European Journalists Association. Nel corso del Convegno la sig.ra Maria Romana De Gasperi ha messo in particolare rilievo il contributo di Alcide De Gasperi alla nascita dell'Europa.

✓ **Convegno "Alcide De Gasperi. Maestro di libertà: l'uomo, lo statista padre dell'Europa".** San Marino 26 novembre 2011. In collaborazione con la Biblioteca di Stato e Beni Librari della Repubblica di San Marino.

Con il patrocinio delle Segreterie di Stato per gli Affari Esteri, per l'Istruzione e la Cultura, per le Finanze della Repubblica di San Marino e dell'Ambasciata d'Italia nella Repubblica di San Marino, il Convegno dedicato al grande Statista ha visto gli interventi della sig.ra Maria Romana De Gasperi e del Prof. Pier Luigi Ballini, membro del Consiglio della Fondazione oltre ai numerosi interventi di autorità, personalità e giornalisti sia locali che italiani.

Formazione

La Fondazione Alcide De Gasperi svolge corsi di formazione sulla storia d'Italia nel periodo che decorre dall'ultimo dopoguerra alla fine del '900, indirizzati alle scuole superiori ed agli studenti universitari, al fine di far conoscere ai giovani il percorso storico che ha visto realizzare nel Paese la transizione dalla dittatura fascista alla nascita della Repubblica, l'Assemblea Costituente e la proclamazione della Costituzione repubblicana, le riforme fiscali, agraria e dell'ordinamento scolastico, gli interventi agevolati per lo sviluppo del Mezzogiorno, la nascita del programma di costruzione delle case popolari e l'industrializzazione del Paese, la costituzione della CECA, della CEE e dell'EURATOM, la proposta di costituzione della CED. La sig.ra Maria Romana De Gasperi, anche nel 2011 ha incontrato gli studenti di numerose scuole superiori e studenti universitari nel Lazio, in Campania, in Sicilia, in Liguria, nel Veneto e nel Friuli, in Abruzzo, in Basilicata, in Lombardia e nella Repubblica di San Marino.

Durante questi seminari/incontri la signora De Gasperi ha incontrato circa 1.600 studenti.

Pubblicazioni

- Terzo volume della Collana editoriale della Fondazione dal titolo **"Quaderni Degasperiani per la storia dell'Italia contemporanea"**

A cura del Prof. Pier Luigi Ballini, Professore di Storia Contemporanea all'Università di

Firenze e Consigliere della Fondazione, raccoglie i saggi di sei autori ed è stato pubblicato a gennaio 2011.

- Pubblicazione in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola del volume **“Alcide De Gasperi: Cristiano, democratico, europeo”**. In collaborazione con il Gruppo PPE al Parlamento Europeo

Scritto su incarico della Fondazione De Gasperi nel 2003 dal prof. Alfredo Canavero, titolare di Storia Contemporanea all'Università degli Studi di Milano, il volume è stato tradotto in collaborazione fra la Fondazione ed il Gruppo PPE al Parlamento Europeo, nelle lingue sopraindicate e presentato il 23 marzo 2011 a Bruxelles in occasione della cerimonia di inaugurazione della Sala Alcide De Gasperi del Parlamento Europeo.

- Nuova edizione del libro-catalogo della Mostra Internazionale **“Alcide De Gasperi – Un europeo venuto dal futuro”** in occasione dell'esposizione a Ravenna (5 marzo - 30 aprile 2011)

Publicato dall'editore Rubbettino, con una introduzione su **“Ravenna fra guerra e dopoguerra”** ed un'appendice dal titolo **“De Gasperi a Ravenna”** appositamente redatta dal coordinatore scientifico della Mostra, Prof. Pier Luigi Ballini.

- Pubblicazione in lingua spagnola del volume **“De Gasperi e l'Europa. Scritti e discorsi”** di Maria Romana De Gasperi.

A luglio 2011 la Fondazione De Gasperi, nell'ottica di diffondere ulteriormente all'estero le sue pubblicazioni e quindi l'opera ed il pensiero degasperiano, ha concesso alla casa editrice Ediciones Encuentro della Universidad CEU San Pablo di Madrid i diritti per la pubblicazione del libro su De Gasperi e l'Europa di Maria Romana De Gasperi. Il libro è stato distribuito nei Paesi di lingua spagnola.

Altre iniziative

- Presentazione dei volumi **“le autonomie locali in lombardia e toscana – dalla resistenza alla I legislatura della repubblica”** e **“le autonomie locali – dalla resistenza alla I legislatura della repubblica”**. 19 maggio 2011 presso la sede della Provincia di Roma – Sala “Mons. Di Liegro”

La presentazione dei volumi sulle Autonomie Locali, che raccolgono i saggi realizzati, su incarico della Fondazione De Gasperi, da docenti di diverse università italiane ha visto la partecipazione del Presidente della Provincia di Roma, On. Zingaretti che ha aperto i lavori del convegno e di Stefano Folli, editorialista de “Il Sole 24 Ore”, che ha moderato l'incontro cui hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni politiche, culturali e delle università nazionali e locali.

- Commemorazione del 130° anniversario della nascita di Alcide De Gasperi - 23 novembre 2011 a Roma presso la Sala Zuccari del Senato della Repubblica

La Fondazione Alcide De Gasperi e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato hanno presentato la moneta celebrativa dedicata al grande Statista, primo Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana. La moneta è stata realizzata con la consulenza scientifica della Fondazione.

- Diciassettesima edizione dell'esposizione della mostra internazionale **“Alcide De**

Gasperi – un europeo venuto dal futuro” a Ravenna, negli Antichi Chiostrì Francescani, dal 5 marzo al 30 aprile 2011.

La Mostra, realizzata sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, ha lo scopo di diffondere soprattutto presso le nuove generazioni il ruolo morale e politico di Alcide De Gasperi. La Mostra a Ravenna ha avuto un grande successo di pubblico (3.620 presenze individuali) ed ha visto la partecipazione degli studenti delle Scuole Medie Inferiori e Superiori, oltre a due gruppi di studenti universitari, guidati dai loro insegnanti per un totale di 300 studenti e 27 insegnanti.

Servizi utenti

✓ Biblioteca

La **Biblioteca della Fondazione Alcide De Gasperi** specializzata sui temi di politologia, economia, cooperazione internazionale, problemi europei, storia e diritti umani, ha aderito al Polo BVE/Biblioteca Nazionale Centrale di Roma per la catalogazione in modalità SBN attraverso gli accessi formali e semantici andando ad incrementare così anche il patrimonio già esistente nel Polo BVE. Nell'anno 2011 a seguito dell'acquisizione di alcuni Fondi librari e all'acquisto di importanti monografie sia in italiano che in lingua la Biblioteca ha ulteriormente incrementato il proprio patrimonio librario. **Complessivamente sono stati inseriti circa 2.500 nuovi volumi nel Catalogo Unico del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN).** I dati bibliografici delle **monografie** catalogate possono essere consultati attraverso il modulo di ricerca del catalogo in linea OPAC (*On Line Public Access Catalogue*) della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

✓ Sito web

La Fondazione A. De Gasperi nell'anno 2011 ha costantemente proseguito il lavoro di sistemazione ed aggiornamento del proprio *sito web*. Tutte le iniziative realizzate sono consultabili on line, anche in lingua inglese, sul sito web www.fondazione DEGASPERI.IT.

Nel 2011 il sito ha avuto 10.586 visite provenienti da 74 Paesi (Stati Uniti, Francia, Belgio, Germania, Gran Bretagna, Polonia, Argentina, Brasile etc.), ha registrato 8.174 utenti unici e le pagine visitate sono state 43.658.

Attraverso il sito è possibile consultare anche il catalogo on-line di tutti i volumi di cui si compone la Biblioteca, in modo da permettere, attraverso l'uso del collegamento Internet, a qualsiasi studioso o ricercatore l'immediata conoscenza dei titoli oggetto delle loro ricerche contenuti nella stessa. Nell'apposito link è stata inserita anche un'adeguata informazione sulle modalità di accesso a tale patrimonio librario.

Servizi offerti: incontri, seminari, dibattiti preparatori delle esposizioni e/o delle conferenze e convegni organizzati dalla Fondazione hanno assicurato la più ampia fruibilità e diffusione della propria attività culturale.

Anche la stampa ha seguito in maniera molto assidua le iniziative promosse, pubblicando per ogni evento servizi redazionali nelle pagine della cultura dei quotidiani più importanti delle città di riferimento.

Tipologia di utenza: personalità del mondo della cultura, della diplomazia e delle attività economiche e sociali sia nazionali che internazionali, scolaresche, laureandi e laureati, ricercatori e giornalisti.

Situazione finanziaria

Fondazione Alcide De Gasperi	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
Contributo ordinario del MAE	29.000,00	3,48%	20.000,00	5,02%	20.000,00	2,05%
Contributo straordinario MAE	8.000,00	0,96%	5.000,00	1,26%		
Entrate	834.054,00		398.479,00		978.804,00	
Uscite	834.753,00		657.680,00		978.584,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-699,00		-259.201,00		220,00	
Spese per il personale	227.149,00	27,21%	247.687,00	37,66%	224.506,00	22,94%
Consulenze/collaborazioni	67.533,69	8,09%	63.294,00	9,62%	58.047,00	5,93%
Spese Generali	83.994,48	10,06%	102.854,31	15,64%	187.332,00	19,14%
Spese Istituzionali	389.926,04	46,71%	202.737,00	30,83%	504.662,00	51,57%
Interessi passivi	19.160,98		20.581,80		40.722,00	
Interessi attivi	1.855,25		1.218,56		1.290,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato confermato nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2011 ammonta a 20.000 Euro e corrisponde al 2,05% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 220 Euro che porta il patrimonio netto ad un risultato di Euro 207.638.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Contributi da privati, enti e istituzioni pubbliche e private	486.862,00 Euro
Fondazione bancaria	10.008,00 Euro
Presidenza del Consiglio	90.000,00 Euro
Quaderni Degasperiani Monte Paschi Siena	10.000,00 Euro
Contributi mostra De Gasperi	120.870,00 Euro
Gruppo PPE al PE	1.178,00 Euro
Contributo 5 per mille	14.512,00 Euro

3.7. Aspen Institute Italia

Denominazione sociale e sede

Aspen Institute Italia
Piazza Navona, 114
00186 Roma
e Via Vincenzo Monti, 12
20123 Milano
Tel. 06/4546891 (Roma) - 02/9996131 (Milano)
Fax 06/6796377 (Roma) – 02/99961350 (Milano)
e-mail info@aspeninstitute.it
sito web www.aspeninstitute.it

Presidente Giulio Tremonti

Segretario Generale Angelo Maria Petroni

Caratteristiche e finalità

Aspen Institute Italia, che ha oggi una sede centrale a Roma e un ufficio a Milano, è un'associazione nata nel 1984 come succursale di *The Aspen Institute*, fondato negli Stati Uniti nel 1950 per iniziativa di un gruppo di intellettuali e uomini di affari americani. Essa si definisce come un'associazione privata, indipendente, internazionale, apartitica e senza fini di lucro dedicata alla discussione, all'approfondimento e allo scambio di conoscenze e informazioni. L'Aspen annovera tra le sue missioni l'internazionalizzazione della *leadership* imprenditoriale, politica e culturale del Paese e la promozione del libero confronto tra culture diverse, allo scopo di identificare e valorizzare idee, conoscenze e interessi comuni. L'Istituto concentra la propria attenzione verso i problemi e le sfide più attuali della società e della *business community*, e invita a discuterne leader del mondo industriale, economico, finanziario, politico, sociale e culturale in condizioni di riservatezza e di libertà espressiva. Il *network* internazionale Aspen è completato da altri centri di attività – indipendenti ma coordinati – con sedi negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Giappone e India.

Contributo MAE

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	20.000 Euro
2011	20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

Nel corso del 2011 Aspen Institute Italia ha continuato la sua azione di sviluppo di attività volte a dare all'Istituto un ruolo e una dimensione internazionale unitamente ai programmi inerenti argomenti e problematiche di interesse nazionale.

Agli incontri hanno preso parte circa 2.000 partecipanti appartenenti all'accademia, al business, ai media e alle istituzioni e provenienti da Algeria, Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Cina, Città del Vaticano, Danimarca, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Etiopia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, India, Iraq, Israele, Kuwait, Libia, Lussemburgo, Marocco, Messico, Nigeria, Principato di Monaco, Regno Unito, Romania, Russia, Singapore, Siria, Spagna, Stati Uniti d'America, Svizzera, Turchia, Tunisia, Ungheria, oltre che dall'Italia e dalle Organizzazioni Internazionali.

Ricerca

Temi di politica internazionale vengono approfonditi nella rivista trimestrale di impostazione multidisciplinare "Aspenia". Fondata nel 1995, la rivista pubblicata dall'Aspen Institute raccoglie infatti l'attività di ricerca dell'ente. I volumi pubblicati sono sempre dedicati ad un singolo tema di riflessione, sul quale si raccolgono i contributi di differenti autori italiani e stranieri (per i dettagli sui numeri apparsi nel 2010, vedi sotto la voce "Pubblicazioni"). Pubblicata da "Il Sole 24 Ore", la versione italiana di Aspenia è distribuita trimestralmente nelle edicole e nelle librerie delle principali città italiane. Viene inoltre scelta una selezione di articoli da pubblicare nella versione inglese della rivista, distribuita a cadenza semestrale a enti culturali, ambasciate e università in tutto il mondo.

Nel corso del 2011, sono state condotte le seguenti ricerche:

- Lo studio dedicato a **"La ricerca in Italia: punti di forza e di debolezza"** – a cura di CNR, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, Scuola Normale Superiore e Fondazione Telethon.
- La seconda parte de **"I musei italiani e i distretti culturali: punti di forza e di debolezza"** – a cura di IULM e Unesco – dedicata all'analisi delle principali strutture museali italiane, privilegiando un approccio empirico.
- La ricerca **"Le imprese esportatrici italiane: analisi del sistema"** – realizzata da Intesa Sanpaolo, Fondazione Edison, ISTAT e IMT Alti Studi Lucca partendo anche dai dati raccolti nelle quattro edizioni della Vetrina delle Eccellenze – ha fotografato l'andamento negli ultimi anni delle imprese italiane più significative dedite all'esportazione.
- La ricerca **"Il quarto capitalismo per il futuro dell'industria italiana"**, realizzata dall'Ufficio Studi di Mediobanca e focalizzata sulle medie imprese italiane.

Conferenze, convegni, seminari

✓ Conferenze – Workshops – Incontri - Forum

1. **America 2011. La sicurezza nell'epoca dell'austerità**
Martedì 25 Gennaio, Milano
2. **Superare l'Italia duale: priorità e interventi decisivi per il mezzogiorno**
Martedì 8 Febbraio, Roma

- 3 **ASPEN EUROPEAN DIALOGUE**
Ventesima edizione “Europe beyond the EU: the geo-economy of the wider continent” Venerdì 4 – Sabato 5 Marzo, Istanbul
 - 4 **I protagonisti italiani all'estero**
Terza edizione del ciclo - Venerdì 11 – Sabato 12 Marzo, Cernobbio
 - 5 **WORLD ECONOMY DIALOGUE**
Lavoro, crescita, valori. Quali opportunità per le future generazioni?
Domenica 8 - Lunedì 9 Maggio, Milano
 - 6 **ASPEN MEDITERRANEAN INITIATIVE**
International workshop “From Arab spring to Arab winter? Regional trends and implications for business” Martedì 24 Maggio, Roma
 - 7 **La salute dei cittadini e la sfida della sostenibilità**
Lunedì 13 Giugno, Milano
 - 8 **Family businesses: leading the future**
Domenica 26 – Lunedì 27 Giugno, Stresa
 - 9 **Energia: alla ricerca del giusto mix**
Mercoledì 13 Luglio, Roma
 - 10 **I nuovi aspetti delle povertà. Una sfida per la politica, società e imprese**
Lunedì 25 Luglio, Milano
 - 11 **Media 2.0 – potere e libertà**
Lunedì 24 Ottobre, Roma
 - 12 **CHINA-EUROPE-U.S. TRIALOGUE**
Giovedì 27 – Venerdì 28 Ottobre, Venezia
 - 13 **China in the world economy: finding the right balance**
Venerdì 28 – Sabato 29 Ottobre, Venezia
 - 14 **La “crescita verde”: quali opportunità per l'Italia?**
Lunedì 28 Novembre, Milano
 - 15 **ASPEN MEDITERRANEAN INITIATIVE**
Primo seminario internazionale - Venerdì 2 – Domenica 4 Dicembre, Palermo
 - 16 **L'occidente nel secolo asiatico**
Incontro-dibattito in occasione della presentazione del libro di Kishore Mahbubani: “Nuovo emisfero asiatico” - Lunedì 5 Dicembre, Roma
- ✓ **Tavole rotonde**
- 1 **Cos'è la crescita? Vecchi e nuovi paradigmi**
Lunedì 17 Gennaio, Milano
 - 2 **La finanza per la crescita**
Lunedì 21 Febbraio, Milano
 - 3 **The bull commodity markets return**
Mercoledì 23 Febbraio, Roma
 - 4 **I servizi di informazione per la sicurezza: proteggere gli interessi nazionali**
Martedì 1 Marzo, Roma
 - 5 **La vitalità dei territori italiani. i fattori di successo**
Lunedì 21 Marzo, Milano

- 6 **Una riflessione sulla memoria e sull'identità nazionale**
Lunedì 28 Marzo, Milano
- 7 **L'industria del design: un valore aggiunto per la crescita del paese**
Lunedì 11 Aprile, Milano
- 8 **Investimento azionario, controllo societario e corporate governance**
Lunedì 18 Aprile, Milano
- 9 **I servizi di informazione per la sicurezza: proteggere gli interessi del sistema finanziario e industriale italiano** - Mercoledì 27 Aprile, Roma
- 10 **I nuovi media, tra potere dell'informazione e business**
Lunedì 2 Maggio, Milano
- 11 **Il risparmio italiano per lo sviluppo e il benessere del paese**
Mercoledì 18 Maggio, Roma
- 12 **Le imprese esportatrici: azioni per il rilancio e nuove opportunità**
Lunedì 6 Giugno, Milano
- 13 **Verso una nuova corporate governance: proposte e strumenti**
Martedì 7 Giugno, Roma
- 14 **Le imprese internazionali per la crescita del sistema Italia**
Mercoledì 6 Luglio, Roma
- 15 **Condividere il futuro: l'alleanza fra Stato e mercato per un nuovo contratto sociale** - Mercoledì 14 Settembre, Roma
- 16 **Venture capital e start-up: strumenti per l'innovazione e l'occupazione giovanile**
Lunedì 26 Settembre, Milano
- 17 **Cultura, politica ed economia: l'interesse collettivo dall'Unità d'Italia a oggi**
Mercoledì 12 Ottobre, Roma
- 18 **Eurobond: l'intreccio tra politica ed economia**
Mercoledì 26 Ottobre, Roma

✓ **Seminari**

Aspen Seminars for Leaders

Nel corso del 2011 si è tenuta a Firenze la trentunesima edizione degli **ASPEN SEMINARS FOR LEADERS** che ha visto svolgersi 6 seminari – tre in lingua italiana, due in inglese, uno con traduzione simultanea italiano/inglese. All'edizione 2011 hanno preso parte **296** tra partecipanti e observers appartenenti a imprese pubbliche e private, istituzioni, accademia e media, provenienti dal Belgio, Brasile, Emirati Arabi, Francia, Germania, Giappone, India, Lussemburgo, Messico, Regno Unito, Russia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, oltre che dall'Italia.

I temi dei seminari sono stati:

- **Le sfide per una società globalizzata: valorizzare giovani, donne, famiglie**
- **The digital challenge: infrastructure, content and business models**

Seminario in inglese

- **Italiani all'estero e Italiani in Italia: radici, paradigmi di successo, internazionalizzazione**

- **The post growth West? The debt crisis and the shift to new drivers**

Seminario in inglese

- **Città, metropoli, regioni: mobilità, infrastrutture e sostenibilità finanziaria**

Seminario con traduzione italiano/inglese

- **L'Italia nel prossimo decennio: dall'emergenza alla crescita**

Ciclo *Interesse Nazionale*

✓ **Amici di Aspen**

XVI CONFERENZA ANNUALE DEGLI AMICI DI ASPEN - L'internazionalizzazione delle PMI. Innovazione e fonti di finanziamento

Il dibattito ospitato al Circolo Filologico di Milano, si è aperto con la presentazione di una ricerca inedita sul capitalismo effettuata dal capo del servizio studi di Mediobanca, *Fulvio Coltorti*. - Lunedì 20 Giugno, Milano

XIII RIUNIONE ANNUALE DEGLI AMICI DI ASPEN - Realtà e miti della ricerca scientifica e tecnologica in Italia

Guest speaker dell'incontro – tenuto nella sala delle colonne del Museo della Scienza e Tecnologia – è stato *Luciano Maiani*, fisico teorico alla guida del CNR sino a luglio 2011, per confrontarsi con realtà e miti della ricerca in Italia, proseguendo un filone di dibattito caro al gruppo, che evidenzia il ruolo primario dei saperi scientifici e culturali nello sviluppo della società e dell'economia. - Lunedì 14 Novembre, Milano

✓ **Aspen Junior Fellows**

CONFERENZA ANNUALE DEGLI ASPEN JUNIOR FELLOWS

L'Italia Unita. I giovani, la storia, il futuro

Venerdì 30 Settembre – Sabato 1 Ottobre, Roma

ASPEN JUNIOR FELLOWS BREAKFASTS

1. L'Italia declinata al futuro. Valori, cultura, competenze, competitività

Incontro e dibattito con *Alessandro Pansa* - Giovedì 26 Maggio, Roma

2. Mediterraneo: da epicentro dell'umanità a epicentro energetico

Incontro e dibattito con *Paolo Scaroni* - Venerdì 25 Novembre, Milano

✓ **Former Aspen Junior Fellows**

TAVOLA ROTONDA DEI FORMER ASPEN JUNIOR FELLOWS

Leadership: modelli e valori emergenti per competere

Martedì 29 Novembre, Roma

Formazione

Seminari della serie Alta Formazione

Nel corso del 2011 si sono tenuti tre seminari, in lingua inglese, con partecipanti di dodici paesi.

1. The Aspen Institute Italia Seminar on Values and Society

Venerdì 4 – Domenica 6 Marzo, Civita Castellana (Viterbo)

2. The Aspen Institute Italia Seminar on Leadership, Globalization and the Quest for Common Values - Venerdì 11 – Domenica 13 Marzo, Civita Castellana (Viterbo)

3. The Aspen Institute Italia Seminar "The Enlightenment and the Transatlantic Link: Common Roots and Today's Challenges" - Venerdì 10 – Domenica 12 Giugno, Spoleto (Perugia)

Pubblicazioni

“Aspenia” e “Aspenia online”

Durante il 2011 sono stati pubblicati i numeri 52, 53, 54 e 55 in italiano e il numero triplo 51-52-53 in inglese.

I titoli dei numeri in italiano sono stati:

- *Le rivoluzioni a metà*
- *La politica del rischio*
- *Media 2.0: Potere e Libertà*
- *L’America senza precedenti*

Il numero inglese si intitola: - *The risk factor*

È stata rafforzata la produzione di articoli nella sezione “**Aspenia online**” del sito web, che presenta articoli originali, in lingua inglese e italiana, al fine di proseguire e integrare i dibattiti della versione cartacea della rivista.

Altre iniziative

L’UNIFICAZIONE ITALIANA

In occasione del 150° anniversario dell’Unità d’Italia - Presentazione del volume curato dall’Istituto dell’Enciclopedia Treccani.

Il volume “**L’unificazione italiana**” è stato poi inviato, nell’ottobre 2011, a 600 Istituti di istruzione secondaria superiore selezionati in base a indirizzo di studio, dimensione e rappresentatività territoriale, oltre a quanti avevano partecipato ai concorsi sull’Unificazione indetti dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

Gli studenti delle scuole destinatarie sono stati invitati a produrre elaborati dedicati ai temi trattati *nell’opera*, in formato testuale o multimediale. I lavori più meritevoli – attualmente sottoposti alla valutazione di un’apposita Commissione – saranno premiati in occasione di un evento congiunto Aspen Institute Italia – Treccani, indicativamente nel mese di luglio 2012. Giovedì 5 Maggio, Roma, Palazzo del Quirinale

Servizi utenti

Al fine di migliorare la fruibilità e l’interazione e dare verso l’esterno una rinnovata immagine di Aspen Italia, nel corso del 2011 è continuata l’opera di aggiornamento e potenziamento del sito web dell’Istituto, fruibile anche nella versione “mobile”.

Sono presenti sul sito web dell’Istituto: articoli pubblicati sulla stampa nazionale ed internazionale, paper, estratti da libri e saggi particolarmente significativi, summary di incontri Aspen, trascrizioni di interventi ad incontri dell’Istituto. È stato accresciuto il contenuto della sezione AspeniaOnline, che non è una versione elettronica della rivista cartacea, bensì la pubblicazione online di nuovi articoli di approfondimento su temi di politica internazionale.

Situazione finanziaria

ASPEN INSTITUTE	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
Contributo ordinario MAE	29.000,00	0,40%	20.000,00	0,27%	20.000,00	0,28%
Contributo straordinario MAE	6.000,00	0,09%	25.000,00	0,34%	25.000,00	0,35%
Entrate	7.261.235,00		7.408.143,00		7.304.711,00	
Uscite	7.067.010,00		6.797.594,00		7.285.033,00	
Avanzo/Disavanzo di gestione	194.225,00		610.549,00		19.678,00	
Spese per il personale	1.094.000,00	15,48%	1.100.000,00	16,18%	1.210.000,00	16,61%
Consulenze/collaborazioni	464.000,00	6,57%	470.000,00	6,91%	620.000,00	8,51%
Spese generali	907.000,00	12,83%	937.000,00	13,78%	1.183.000,00	16,24%
Spese istituzionali	4.427.000,00	62,64%	4.105.000,00	60,39%	4.054.000,00	55,65%
Interessi passivi	3,00		1,00			
Interessi attivi	7.666,00		18.709,00		31.176,00	

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2011 ammonta a 20.000 Euro, al quale si sono aggiunti due contributi straordinari per l'organizzazione di una conferenza internazionale "Europe beyond the EU: the geo-economy of the wider continent" per un importo di 15.000 Euro ed una conferenza Trilogo USA-CINA-UE sulla Global Governance, per un importo di 10.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2011 dal MAE a favore dell'ente corrisponde allo 0,63% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo 2011 chiude con un avanzo economico di 19.678 Euro, che viene portato in aumento del già consistente Fondo di riserva istituzionale ed eleva il Patrimonio netto dell'ente ad un importo di 4.050.177 Euro. Nel conto economico, sebbene i ricavi presentino una diminuzione del 1,38% rispetto all'anno precedente, l'andamento positivo del bilancio conferma l'oculata gestione dell'ente che gode inoltre di una comprovata solidità finanziaria.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Quote associative (160 Soci Sostenitori)	5.548.000 Euro
Quote partecipazione Aspen Seminars for Leaders	221.000 Euro
Quote partecipazione Aspen Seminars on Values	34.000 Euro
Amici di Aspen (72 Amici)	497.000 Euro
Aspen Junior Fellows (94 Junior Fellows)	14.000 Euro
Sponsorizzazioni e contributi	795.000 Euro
Pubblicità Aspenia e contributo vendite	164.000 Euro
Proventi finanziari	33.000 Euro

3.8 COMITATO ATLANTICO

Denominazione sociale e sede

Comitato Atlantico Italiano

Piazza Firenze, 27

00186 Roma

Tel. 06/687 37 86**Fax** 06/687 33 76**e-mail** info@comitatoatlantico.it**sito web** <http://www.comitatoatlantico.it/>**Presidente:** On. Enrico La Loggia**Segretario Generale:** Prof. Fabrizio W. Luciolli**Caratteristiche e finalità**

Il Comitato Atlantico Italiano è un Ente che da oltre cinquantacinque anni cura l'analisi, la formazione e l'informazione, sui temi di politica estera, sicurezza e difesa, relativi alla NATO. Compito istituzionale del Comitato Atlantico Italiano è assicurare la presenza dell'Italia in seno all'*Atlantic Treaty Association* (ATA), organismo internazionale di raccordo tra la NATO e le pubbliche opinioni dei Paesi membri dell'Alleanza Atlantica.

Contributo MAE

2010 20.000 Euro

2011 20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

In ambito internazionale nel 2011 il Comitato Atlantico Italiano ha consolidato i rapporti di cooperazione con i Comitati Atlantici dei Paesi dell'Europa centrale e sudorientale ed ha avviato nuove iniziative di dialogo e cooperazione internazionale sui temi di sicurezza con i paesi del Mediterraneo, del Golfo e del Medio Oriente allargato. Tra le iniziative più significative che hanno interessato la regione mediterranea figurano il Palermo Atlantic Forum, la Summer School ed i progetti di ricerca, che hanno riunito esperti e ricercatori che sono stati selezionati nell'ambito delle università italiane e dei centri di studio dei paesi della sponda sud del Mediterraneo. Particolare attenzione è stata rivolta ai programmi di formazione ed alle attività rivolte alle nuove generazioni che sono fruibili su tutto il territorio nazionale attraverso una rete di Club Atlantici regionali.

Ricerca

- *Relazioni NATO-Israele*, progetto di ricerca realizzato in collaborazione con l'Institute for Policy and Strategy, IDC Herzliya. Il progetto è stato realizzato nel corso di un

- anno, dall'ottobre 2010 all'ottobre 2011, ed è stato condotto dal Dott. Emiliano Stornelli, Ricercatore Senior del Comitato Atlantico Italiano e dal Dott. Tommy Steiner, Ricercatore Senior presso l'Institute for Policy and Strategy dell' IDC di Herzliya. L'introduzione alla ricerca è stata redatta dall'Ambasciatore d'Italia in Israele, S.E. Luigi Mattiolo.
- *I Partenariati della NATO e dell'Unione Europea: il caso della Tunisia*, progetto di ricerca condotto dal Dott. Andrea Frontini, Ricercatore del Comitato Atlantico Italiano e dalla Dott.ssa Hana Missaoui dell'Institute for International Humanitarian Studies dell'Università Paul Cezanne. La ricerca è stata condotta nell'arco di un anno, dall'ottobre 2010 all'ottobre 2011, ed estratti della ricerca sono stati pubblicati sul numero 2 di Atlantic Voices dell'ottobre 2011.
 - *Relazioni NATO-Russia*, a cura del Dott. Antony Spota, Ricercatore del Comitato Atlantico Italiano;
 - *La Serbia e la NATO*, a cura della Dott.ssa Kristina Miletic, Ricercatrice presso il Comitato Atlantico Italiano;
 - *Il Montenegro e la NATO*, a cura del Comitato Atlantico Italiano, attività di ricerca condotta da Marko Mrdak, Ricercatore presso il Comitato Atlantico Italiano;
 - *Progetto di demolizione delle munizioni in eccesso in Albania*, in collaborazione con il Ministero Difesa della Repubblica di Albania. La cooperazione in tale settore impegnerà anche l'anno 2012 e prevede la partecipazione del Comitato Atlantico Italiano alla conferenza su Regional Approach to Stockpile Reduction in programma a Durazzo (Albania) nell'aprile 2012.

Conferenze, convegni, seminari

- 1) Conferenza promossa dal Comitato Atlantico Italiano ed organizzata a Bologna dal locale Club Atlantico su, *Le missioni di pace: aspetti tecnico-militari, politici, economici, etico-morali*, con relatore il Gen. C.A. Agostino Pedone, Bologna, 26 febbraio.
- 2) Patrocinio, coordinamento del programma e intervento del Segretario Generale di altri componenti del Comitato Atlantico Italiano al Convegno di studio su *L'evoluzione militare della NATO alla luce del nuovo Concetto Strategico*, Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 7 aprile.
- 3) Seminario di Studi, *Cooperazione e stabilizzazione nel Mediterraneo allargato: realtà o utopia?*, organizzato dal Comitato Atlantico Italiano in collaborazione con il Club Atlantico del Friuli Venezia Giulia, presso l'Università degli Studi di Trieste, Polo Universitario Goriziano, 10 maggio. Al Seminario di studi è intervenuto, inoltre, il Capo Ufficio NATO del Ministero Affari Esteri.
- 4) Conferenza promossa dal Comitato Atlantico Italiano ed organizzata a Bologna dal locale Club Atlantico su, *L'Italia vista da un osservatore esterno*, con relatore il Dott. Alberto Pasolini Zanelli, giornalista e scrittore, Bologna, 12 giugno.
- 5) Intervento del Segretario Generale del Comitato Atlantico Italiano al Consiglio dell'Atlantic Treaty Association, Bruxelles, NATO HQ, 18-19 maggio.

- 6) Convegno organizzato dal Comitato Atlantico Italiano in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari su, *Equilibri in evoluzione nella sponda sud del Mediterraneo*, Università degli Studi di Bari, 30 maggio.
- 7) PALERMO ATLANTIC FORUM e Youth Forum, *Sicurezza e cooperazione nel Mediterraneo*, organizzato dal Comitato Atlantico Italiano, Palermo, 10-11 giugno. Il Forum ha riunito autorevoli partecipanti del mondo politico, diplomatico, militare, accademico e dei centri di studio e ricerca dei paesi NATO e partner provenienti dalla sponda sud del Mediterraneo.
- 8) Convegno internazionale, *Sicurezza e cooperazione nel Mediterraneo*, organizzato dal Comitato Atlantico Italiano, con la partecipazione del Presidente del Comitato Atlantico Italiano e del Ministro della Difesa della Repubblica di Albania e delle più alte autorità cittadine politiche e militari della Regione. Potenza, 20 giugno.
- 9) Conferenza del Segretario Generale del Comitato Atlantico Italiano sul tema *L'evoluzione della NATO ed il nuovo Concetto Strategico*, Roma, Centro Alti Studi per la Difesa, 4 novembre.
- 10) Partecipazione e intervento alla 57^a Assemblea Generale dell'Atlantic Treaty Association (ATA), Tirana, 13-16 novembre.
- 11) Conferenza del Vice Segretario Generale delle Nazioni Unite e del Segretario Generale del Comitato Atlantico Italiano, su *Il peace-keeping delle Nazioni Unite*, organizzata dal Comitato Atlantico Italiano presso il Centro Alti Studi per la Difesa, Roma, 23 novembre.

Formazione

- 1) *Nell'ambito della formazione militare, il Comitato Atlantico Italiano ha rafforzato la collaborazione con il Centro Alti Studi per la Difesa – CASD attraverso un'attività di docenza rivolta ad oltre 200 Ufficiali italiani e stranieri del 14esimo Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze.*
- 2) *International Security Organizations Course (ISOC) in FYR Macedonia, Skopje, 22-25 marzo. Corso di formazione (20 ore) rivolto a personale civile e militare ed a selezionati ricercatori delle università di Skopje.*
- 3) *Intervento al Corso di formazione per diplomatici iracheni, Italy, Iraq and the Middle East, intervento del Segretario Generale, Roma, LUISS Guido Carli, 3 marzo.*
- 4) *International Security Organizations Course (ISOC) in Montenegro, Podgorica, 11-15 aprile. Corso di formazione (20 ore) rivolto a personale civile e militare ed a selezionati ricercatori dell'università di Podgorica.*
- 5) *Giornata sulla NATO. Tradizionale iniziativa di formazione giovanile del Comitato Atlantico Italiano realizzata il 4 maggio a Velletri con la collaborazione dello Stato Maggiore della Difesa sul tema Sicurezza e cooperazione nel Mediterraneo. Tale iniziativa riunisce annualmente oltre 500 studenti delle scuole secondarie superiori della provincia di Roma.*
- 6) *Corso di formazione, Le nuove relazioni transatlantiche: le organizzazioni internazionali e le sfide della sicurezza, Roma, 9-14 maggio. Corso rivolto a 30 giovani studenti e ricercatori selezionati fra le università romane.*

- 7) Corso di formazione, *Le nuove relazioni transatlantiche: le organizzazioni internazionali e le sfide della sicurezza*, Firenze, 16-21 maggio. Corso rivolto a 30 giovani studenti e ricercatori selezionati fra le università toscane.
- 8) Corso di formazione, *Le nuove relazioni transatlantiche: le organizzazioni internazionali e le sfide della sicurezza*, Napoli, 23-28 maggio. Corso rivolto a 30 giovani studenti e ricercatori selezionati fra le università di Napoli.
- 9) Cerimonia conclusiva del Corso di formazione su *Le nuove relazioni transatlantiche: le organizzazioni internazionali e le sfide della sicurezza*, Roma, Palazzo Firenze, 7 giugno.
- 10) Summer School, *Security and Cooperation in the Mediterranean*, Velletri, 10-19 luglio.
- 11) *Viaggio di Studi presso le istituzioni euro-atlantiche*, Bruxelles, 20-22 luglio. Iniziativa che ha riunito quaranta selezionati ricercatori italiani e della sponda sud del Mediterraneo.
- 12) Il Comitato Atlantico promuove l'elaborazione di *tesi di laurea e studi* sui temi di politica estera, sicurezza ed economia internazionale relativi all'Alleanza Atlantica ed al ruolo dell'Italia nella NATO presso gli atenei nazionali ed in coordinamento con i Club Atlantici regionali.

Pubblicazioni

Articoli a carattere divulgativo e scientifico su www.comitatoatlantico.it

Altre iniziative

- 1) PREMIO ATLANTICO 2011 conferito al Presidente della Regione del Kurdistan in Iraq, S.E. Masoud Barzani, per aver favorito il dialogo e la tolleranza religiosa nella regione. Roma, Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, 22 febbraio.
- 2) *Guerra e Pace FilmFest*, Nettuno, Forte Sangallo, 18-24 luglio.
- 3) Mostra fotografica *Giovani per il Mediterraneo*, Nettuno, Forte Sangallo, 18 – 24 luglio.
- 4) Cerimonia per il 10° Anniversario del Comitato Atlantico di Serbia, Belgrado, 15 settembre.
- 5) Presentazione del volume *Globalizzati ma non troppo - La Geopolitica di tutti i giorni*, Roma, Palazzo Firenze, 9 novembre.

Servizi utenti

- ✓ Assistenza per ricerche bibliografiche su temi di politica estera e sicurezza relativi all'Alleanza Atlantica ed al ruolo dell'Italia nella NATO.
- ✓ Sito web www.comitatoatlantico.it, aggiornato con analisi e contributi scientifici e con informazioni sulle attività nazionali ed internazionali del Comitato Atlantico Italiano.

Situazione finanziaria

Comitato Atlantico Italiano	Consuntivo 2010		Consuntivo 2011			
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	7,12%	20.000,00	3,97%		
Contributo straordinario MAE						
Entrate	281.105,67		504.035,63			
Uscite	246.141,67		438.493,51			
Avanzo/disavanzo di gestione	34.964,00		65.542,12			
Spese per il personale	127.914,28	51,97%	115.498,34	26,34%		
Consulenze/collaborazioni	26.364,55	10,71%	40.852,25	9,32%		
Spese Generali	37.781,29	15,35%	25.840,52	5,89%		
Spese Istituzionali	30.495,24	12,39%	238.749,48	54,45%		
Interessi passivi	3.706,79		7.344,38			
Interessi attivi	97,97		35,63			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2011 ammonta a 20.000 Euro pari al 3,97% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 65.542,12 Euro che porta il Patrimonio netto a 74.846,36 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Contributo MAE straordinario 2011	250.000 Euro
Contributo progetto Gimmi	122.000 Euro
Quote associative	20.000 Euro
Contributo coop. Int.le	70.000 Euro

3.9. CENTRO STUDI AMERICANI

Denominazione sociale e sede

Centro Studi Americani

Via Michelangelo Caetani, 32

00186 Roma

Tel. 06/68801613

Fax 06/68307256

e-mail info@centrostudiamericani.org

sito web www.centrostudiamericani.org

Presidente Giuliano Amato

Caratteristiche e finalità

Il Centro si dedica, anche con il sostegno della rappresentanza diplomatica USA a Roma, allo studio della cultura e della politica americana, con particolare attenzione alle relazioni politiche, economiche e culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Esso riunisce periodicamente studiosi, esperti e ricercatori dei due Paesi per seminari, incontri e dibattiti su temi storici, culturali ed economici. Il Centro Studi Americani facilita i contatti tra gli studiosi italiani ed i centri di studio americani e promuove l'avvio di progetti di collaborazione e di ricerca.

Contributo MAE

2004	26.000 Euro
2005	24.500 Euro
2006	24.500 Euro
2007	24.500 Euro
2008	24.500 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

Anche per l'anno 2011 il Centro Studi Americani ha realizzato una serie di eventi di alto livello, nelle differenti aree tematiche che costituiscono l'oggetto della propria mission, vale a dire nel campo economico, politico, letterario e delle relazioni internazionali, che hanno ottenuto un notevole riscontro sia da parte del pubblico che della stampa. Particolarmente apprezzati sono stati i convegni sulle rivoluzioni del Nord-Africa e sulle conseguenze che esse hanno avuto in tutta l'area Mediorientale. Altrettanto possiamo affermare per convegni sui temi dell'energia e sull'immigrazione, ad ulteriore conferma dell'importanza di organizzare attività strettamente legate ai temi di attualità. Risulta inoltre essere molto proficua anche la collaborazione con altri Enti o Istituzioni sia per quanto riguarda la condivisione delle spese che la diffusione pubblicitaria presso un

pubblico sempre più ampio. Per l'ambito letterario, l'annuale Seminario di Cultura Americana ha visto la partecipazione di ben 50 studenti provenienti da diverse Università Italiane e ha riscontrato un buon successo l'incontro con lo scrittore italo-americano Salvatore Scibona. Anche per la Letteratura quindi possiamo affermare che bisognerebbe dare più ampio spazio a temi e scrittori contemporanei.

Conferenze, convegni, seminari

✓ **17 Gennaio** Convegno "Vivere la democrazia, costruire la sfera pubblica"

In occasione della pubblicazione del libro "Vivere la democrazia, costruire la sfera pubblica". Quaderno della Scuola per la buona politica (2007 – 2008) Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco

Organizzato da Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco - Con Elena Paciotti, Rosy Bindi, Guglielmo Epifani, Giovanni Maria Flick, Giacomo Marramao, Stefano Rodotà.

✓ **24 Gennaio** Convegno della serie "US Foreign Policy" "The United States, Israel and the Middle East"

In onore di Carlo Maria Santoro. In collaborazione con Università di Roma Tre – Università di Roma "La Sapienza" – Università di Tel Aviv - Con Giuliano Amato, Antonello Biagini, Uzi Rabi, Roger Cohen, David Meghnagi, Soli Ozel.

✓ **15 Febbraio** Seminario "Our nations' birth: where did we begin and where are we"

Organizzato da Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia. Con Daniele Fiorentino, Lewis M. Dabney.

✓ **15 Febbraio** Tavola Rotonda "Una politica energetica sostenibile: LE OPZIONI IN GIOCO"

Organizzato da AIEE - Con G. B. Zorzoli, Angelo Fanelli, Gianfilippo Mancini, Massimo Orlandi, Roberto Potì, Giancarlo Villa, Stefano Saglia, Fatih Birol.

✓ **23 Febbraio** Convegno "Dalla Tunisia all'Egitto: il Medio Oriente del cambiamento tra aspettative e realtà"

In occasione della pubblicazione del libro "I Fratelli Musulmani nel mondo contemporaneo" di Karim Mezran e Massimo Campanini UTET Editore

Con Giuliano Amato, Maurizio Caprara, Francesca Corrao, Zouhir Louassini, Alberto Negri, Karim Mezran, Massimo Campanini.

✓ **2 Marzo** Seminario "The American Dream versus the Italian Dream: Managing immigration and integration"

Organizzato da Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia con Tiziano Bonazzi.

✓ **3 Marzo** Convegno

In occasione della pubblicazione del libro "La guerra delle moschee. L'Europa e la sfida del pluralismo religioso" di Stefano Allievi per la collana *I libri di Reset – Marsilio*

Organizzato da RESET con Giancarlo Bosetti, Giuliano Amato, Khalid Chaouki, Massimo Rosati, Alessandro Paolantoni, Sami Salem, Mario Scialoja.

✓ **16 Marzo** Seminario "Stati Uniti - Europa e Turchia. Una nuova geopolitica"

In collaborazione con Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia con Omer Taspinar, Cengiz Candar, Nathalie Tocci, Giuseppe Rizzo.

✓ **5 Aprile** Seminario "The evolution of the Atlantic partnership viewed from Washington and Rome"

Organizzato da Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia con Antonella Cerasino, Daniele Caviglia, John Harper.

✓ **7 Aprile** Convegno “La crisi in Libia e l’Italia”

In collaborazione con Institute for Global Studies - Limes Rivista Italiana di Geopolitica
Con Nicola Pedde, Karim Mezran, Lucia Annunziata, Alfredo Mantica, Lapo Pistelli, Lucio Caracciolo, Sergio Vento.

✓ **15 Aprile** Seminario

In collaborazione con Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia con Emira Habiby Brown.

✓ **3 - 4 Maggio** International Conference “Epistemologia delle pratiche cognitive e valoriali”

Organizzato dall’Università degli Studi di Roma Tre con Rosa M. Calcaterra, Giacomo Marramao, Carlo Sini, José Medina, Ramon Del Castillo, Giovanni Maddalena, Franco Cambi, Michele Marsonet, Gregory Pappas, Henrik Rydenfelt, Maura Striano, Marielisa Muzi, Giuseppe Spadafora, David L. Hildebrand, Rosa M. Calcaterra, David L. Hildebrand, Gregory Pappas, Maria Luisi.

✓ **9 - 13 Maggio** Seminario di Letteratura, storia e cultura americana

“American Studies: State of the Art” In collaborazione con AISNA – Commissione Fulbright con Biancamaria Tedeschini Lalli, Andrea Mariani, Maria Grazia Quietì, Donatella Izzo, Laura Coltelli, Leslie Marmon Silko, Carlo Martinez, Valerio Massimo De Angelis, Fred Gardaphè, Tiziano Bonazzi, Lewis M. Dabney, Isabel Wilkerson, Fred Gardaphé, Cristina Giorcelli, Lewis M. Dabney, Alessandro Portelli, Ross Posnock, Ugo Rubeo, Werner Sollors, Ferdinando Fasce, Andrea Mariani, Melissa Pritchard.

✓ **17 Maggio** Colloquium “Philosophy and Society”

In collaborazione con Università degli Studi di Roma Tor Vergata con Maria Pia Lara.

✓ **18 Maggio Tavola Rotonda**

In occasione della presentazione del Libro “L’Africa mediterranea” Storia e futuro A cura di Karim Mezran – Silvia Colombo – Saskia van Genugten. In collaborazione con Donzelli Editore- Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea con Francesca Corrao, Alberto Negri, Lapo Pistelli, Pino Buongiorno.

✓ **20 Maggio** Serie di workshop per studenti di scuole superiori sull’immigrazione

In collaborazione con Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia con Qasim Basir.

✓ **31 Maggio** 9° Rapporto sul processo di liberalizzazione della società italiana edizione Guerini e

Organizzato da Società Libera con Vincenzo Olita, Mario Baldassarri, Giuseppe de Vergottini, Francesco Rutelli.

✓ **16 Giugno** Colloquium “Philosophy and Society”

In collaborazione con Università degli Studi di Tor Vergata con Bruce Ackerman.

✓ **22 Giugno** “Melville and Rome: Empire – Democracy – Belief – Art” The Eighth International Melville Conference

In collaborazione con The Melville Society - Università degli Studi La Sapienza con Giorgio Mariani, Andrea Mariani, Dennis Berthold, John Briant.

✓ **14 Settembre** Convegno “International Law Ten Years after 9/11”

In occasione del 10° anniversario del 9/11 In collaborazione con Ambasciata degli Stati

Uniti d'America in Italia con Giuliano Amato, John B. Bellinger III, Bruno Branciforte.

✓ **22 Settembre** "Incontro con lo scrittore americano Salvatore Scibona"

In collaborazione con Casa Editrice 66th and 2nd con Sara Antonelli, Francesco Durante.

✓ **26 Settembre** "Medio Oriente e Nord Africa: una nuova era?"

In occasione della pubblicazione del libro "L'Africa mediterranea" Storia e futuro. A cura di Karim Mezran – Silvia Colombo – Saskia van Genugten con Giuliano Amato, Fawaz Gerges, Lucio Caracciolo, Yahia Zoubir, Massimo Campanini, Federico Cresti.

✓ **29 Settembre** Convegno "Giovani musulmani d'Italia: un'integrazione possibile?"

In collaborazione con Fondazione Italianeuropei – Associazione Genemaghrebina – Reset Doc, con il contributo Unicredit, con Giuliano Amato, Karima Moual, Mario Abis (Makno), Renzo Guolo, Giancarlo Bosetti, Massimo D'Alema, Gianfranco Fini, Maurizio Sacconi, Federico Ghizzoni, Giorgia Meloni.

✓ **Ottobre** Colloquium "Philosophy and Society"

In collaborazione con Università degli Studi di Roma Tor Vergata con Akeel Bilgrami

✓ **10 – 11 Ottobre** Terzo Seminario per Giovani Storici Americanisti

Nuove Ricerche di Storia degli Stati Uniti e delle Relazioni Transatlantiche con Karim Mezran, Maurizio Vaudagna, Paolo Macrì, Tommaso Caiazza, Daniela Rossini, Matteo Sanfilippo, Carla Konta, Chiara Corazziari, Francesca De Nicolò, Georg Meyr, Leopoldo Nuti, Marilena Gala, Edoardo Marcello Barsotti, Lorenzo Barbadoro, Marco Mariano, Leopoldo Nuti, Antonio Soggia, Alberto Benvenuti, Ermanno Abbondanza, Daniele Fiorentino, Maria Rosaria Stabili, Maurizio Vaudagna, Paolo Bertella Farnetti, Bruno Pierri, Simone Selva, Lucio Tondo, Giuliano Garavini, Marco Morini.

✓ **18 Ottobre** Convegno "Energia per la mobilità del futuro"

Organizzato da Exxon Mobil con Baudouin Kelecom, Giuliano Amato, Giancarlo Villa, Corrado Clini, Alberto Clò, Massimo Gargano, Baudouin Kelecom.

✓ **7 Novembre** Convegno "Una nuova governance mondiale?"

In collaborazione con Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia con Parag Khanna, Giuliano Amato, Marta Dassù, Leopoldo Nuti, Gianfranco Pasquino, Paolo Guerrieri.

✓ **9 Novembre** Convegno "Stati Uniti, Iran e Medio Oriente: una nuova dinamica?"

In collaborazione con Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia con Karim Mezran, Hisham M. Wahby, Paul Salem, Karim Sadjadpour, Lapo Pistelli, Francesca Corrao.

✓ **17 Novembre** Convegno "150 anni di rapporti diplomatici tra Italia e Stati Uniti: George Perkins Marsh 1° ambasciatore"

Con Giuliano Amato, David Thorne, Daniele Fiorentino, Gilles Pécout, Giuseppe Monsagrati.

✓ **7 Dicembre** Convegno "Challenges of Transition in Libya and the role of Italy, the US and the international Community"

Con Karim Mezran, Mansour Omar El-Kikhia, Farida Allaghi, Federica Mogherini, Lucio Caracciolo, Lapo Pistelli.

Servizi utenti

✓ **La biblioteca**

La biblioteca del Centro Studi Americani è la principale struttura specializzata in studi di

americanistica in Italia. Essa annovera circa 50.000 titoli tra monografie e periodici e consente l'accesso ad un vastissimo repertorio di *database* per il reperimento di citazioni bibliografiche ed articoli *full-text*. In qualità di membro dei principali consorzi bibliotecari americani, la biblioteca costituisce un canale di accesso privilegiato ad un patrimonio di risorse bibliografiche virtualmente illimitato.

✓ Il sito web

Il sito web del Centro Studi Americani consente l'accesso al catalogo bibliotecario OPAC ed alle informazioni sugli eventi. Dal 2008, grazie alla nuova area riservata del sito, i soci del Centro possono accedere a tutti i *database*, alle pubblicazioni, ai *papers* ed ai video delle conferenze organizzate dal Centro, direttamente da casa.

Situazione finanziaria

Centro Studi Americani	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	4,95%	10.000,00	3,00%	10.000,00	3,04%
Contributo straordinario MAE	7.000,00	1,74%	5.000,00	2,00%		
Entrate	404.574,00		379.587,00		329.073,00	
Uscite	595.480,00		590.186,00		561.501,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-190.906,		-210.599		- 232.428,00	
Spese per il personale	286.199,75	48,06%	293.131,99	49,67%	298.841,73	53,22%
Consulenze /collaborazioni	30.532,22	5,13%	24.190,00	4,10%	24.208,00	4,31%
Spese Generali	81.042,77	13,61%	107.348,19	18,19%	98.103,42	17,47%
Spese Istituzionali	168.039,17	28,22%	149.702,15	25,37%	126.082,08	22,45
Interessi passivi	2.024,77		1.795,64		1.437,81	
Interessi attivi	6.886,57		2.684,93		4327,12	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2011 ammonta a 10.000 Euro che corrisponde al 3,04% delle sue entrate. Nel bilancio consuntivo, strutturato in modo dettagliato e preciso, i proventi e gli oneri sono divisi tra i vari centri di imputazione corrispondenti alle macro aree di cui si compone l'attività del Centro. L'esercizio 2011 chiude con un disavanzo di 232.428 Euro. La situazione finanziaria dell'ente rimane comunque solida poiché esso trova piena copertura nel patrimonio libero che ammonta a 786.388,84 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)*Contributi e proventi biblioteca*

Convenzioni Università 50.000 Euro

Contributi finalizzati 12.190 Euro

Quote iscrizione biblioteca 2.050 Euro

Rimborso prestazioni biblioteca 487 Euro

Regione Lazio 1.629 Euro

Contributi su progetti

Ambasciata americana 32.722 Euro

Contributi vari 17.760 Euro

Quote associative

Soci ordinari 4.450 Euro

Soci sostenitori 8.500 Euro

Soci benemeriti 180.000 Euro

Da privati 2.400 Euro

3.10. CIPMO

Denominazione sociale e sede

Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente
Corso Sempione 32/b
20149 Milano

Tel. 02/866147-02/866109

Fax 02/866200

e-mail cipmo@tin.it

sito web www.cipmo.org

Presidente onorario Rita Levi Montalcini

Direttore Janiki Cingoli

Caratteristiche e finalità

Il Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente, fondato nel 1989, si propone come obiettivo principale di favorire il dialogo tra israeliani, palestinesi ed arabi, e di promuovere le più diverse forme di cooperazione euro-mediterranea. Il CIPMO concentra la sua attività sulle tematiche relative al conflitto israelo-palestinese attraverso l'espletamento di ricerche e l'organizzazione di conferenze, con la partecipazione di esponenti politici, esperti e personalità dei Paesi interessati, nonché di seminari riservati a personalità e giovani leader dei due campi allo scopo di approfondire aspetti specifici legati al processo di pace. Esso sviluppa inoltre interventi di cooperazione allo sviluppo a favore delle popolazioni mediorientali anche in *partnership* con alcune organizzazioni non governative (ONG) italiane e palestinesi. Presso il Centro si è costituito un Comitato scientifico, con funzione di approfondimento e di orientamento per fornire opportuni spunti di riflessione ai principali *policy maker* italiani interessati. La diffusione dei risultati di questo approfondimento avviene attraverso la pubblicazione di una rivista telematica.

Contributo MAE

2004	20.000 Euro
2005	19.000 Euro
2006	19.000 Euro
2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

Fondato nel 1989, il CIPMO è sostenuto dal Comune di Milano, dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Milano; dal 1998 ha ottenuto dal Ministero degli Affari Esteri la qualifica di "ente internazionalistico". Nel 2000 ha ricevuto il Premio per la Pace dalla Regione Lombardia e nel 2005 l'Attestato di Benemerita Civica dal Comune di Milano. Dal dicembre 2003 è promotore e coordinatore del Comitato Italiano di Appoggio all'Accordo di Ginevra. Diretto da Janiki Cingoli, ha come presidente onorario il Senatore a vita e Premio Nobel Rita Levi Montalcini. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è fra i suoi fondatori.

Va sottolineato come tutte le attività del CIPMO si siano svolte in costante contatto e collaborazione con i diversi uffici MAE competenti, dalla UAP alla DGAPS. In generale, si può affermare che l'elaborazione sviluppata dal CIPMO per tutto il 2011 ha fornito un utile contributo allo sviluppo della posizione italiana rispetto alla situazione mediorientale, anticipando tendenze e possibili evoluzioni che spesso si sono poi determinate nella realtà.

I seminari che il CIPMO ha realizzato, rivolgendosi alle società civile israeliana e palestinese, sono stati di grande significato, considerata anche la situazione di stallo in cui versa il processo diplomatico dal dicembre 2010 e la condizione di relativa incomunicabilità creatasi tra le parti.

Ulteriore elemento indicativo è la continua crescita di pagine lette del sito *web* www.cipmo.org, che si attesta oramai intorno alle 4.000-6.000 pagine lette giornaliere da 60 paesi del mondo, con una media mensile di circa 30 nuovi iscritti alla *Newsletter*.

A fronte di questa costante crescita di attività e di influenza, registratasi negli ultimi anni, si deve tuttavia sottolineare la crescente difficoltà incontrata nel reperimento dei finanziamenti, sia a livello nazionale che locale, che ha creato una situazione difficile, che si sta cercando di affrontare anche con iniziative straordinarie.

Ricerca

- ✓ **Ricerca "Questioni amministrative e di sicurezza all'interno della Città Vecchia di Gerusalemme nel Final Status"**. Nell'ambito dell'omonimo progetto sostenuto dal MAE, è stata realizzata una ricerca specifica sul tema "Gerusalemme nel Final Status: questioni amministrative e di sicurezza nella Città Vecchia", che verrà discussa nel corso del seminario stesso e messa a disposizione del MAE.

Conferenze, convegni e seminari

- ✓ **Seminario riservato "Israeli and Palestinian Women Leaders"**, Roma, 2-5 marzo 2011 con 14 donne israeliane e palestinesi, appartenenti a diversi settori della società civile, promosso dal CIPMO in collaborazione con i Comitati israeliano e palestinese di sostegno all'Iniziativa di Ginevra
- ✓ **Seminario e conferenza pubblica tra Sindaci e rappresentanti delle autorità locali israeliane e palestinesi e torinesi**. Torino, 15-18 Novembre 2011, con quattordici sindaci e rappresentanti degli enti locali territoriali, israeliani e palestinesi.

- ✓ **Convegno internazionale “Minoranze religiose e etniche nella realtà statale mediterranea”**, Torino, 4-5 Aprile 2011. Promossa da CIPMO sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, l’iniziativa ha visto la presenza dei maggiori specialisti in questo campo, sia a livello europeo che mediterraneo.
- ✓ **Convegno internazionale “Turchia: Lo sviluppo della società”**. Milano, 10 Ottobre 2011. Il Convegno, è stato promosso insieme a UniCredit, e in collaborazione con Promos – Camera di Commercio di Milano e con la Rappresentanza a Milano della Commissione europea.
- ✓ **Ciclo di conferenze “Cattedra del Mediterraneo 2011”:**
 - I. Mondo Arabo. La Rivoluzione post-islamista**
Mercoledì 23 marzo 2011, ore 17.30, Sala Conferenze di Palazzo Turati, via Meravigli 9/b, Milano.
 - II. Rivoluzione democratica araba e crisi libica**
Mercoledì 6 aprile 2011, ore 17.30, Sala Conferenze di Palazzo Turati, via Meravigli 9/b, Milano.
 - III. Israele nel nuovo contesto regionale**
Martedì 14 giugno 2011, ore 17,30 Sala Convegni – Underground di Palazzo Mezzanotte Piazza degli Affari 6, Milano
 - IV. Il confronto israelo-palestinese nel nuovo contesto regionale**
Giovedì 27 Ottobre 2011, ore 17,30 Sala Conferenze di Palazzo Turati Via Meravigli 9b, Milano

Formazione

Il ciclo di conferenze **Cattedra del Mediterraneo** salda la presenza degli esperti invitati a Milano per le conferenze pomeridiane ad attività didattiche realizzate nei principali atenei milanesi nell’ambito di specifici corsi universitari, in modo da fornire a studenti e docenti un contributo di analisi e conoscenza di alto profilo su nodi tematici centrali della situazione mediterranea e mediorientale.

Il CIPMO opera, inoltre, una costante azione di *networking* a favore delle organizzazioni che ad esso si rivolgono, mettendo loro a disposizione il *know-how* e i contatti a cui esso ha accesso. I membri del Comitato Scientifico del CIPMO vengono così costantemente coinvolti in una serie di attività anche esterne al Centro, in un’ottica di collaborazione e reciproco arricchimento tra il mondo accademico e la società civile sui temi della complessa realtà mediterranea e mediorientale.

Presso il CIPMO, inoltre, si svolge un servizio di **assistenza e di affiancamento alla stesura delle tesi di laurea**, triennali e magistrali, e delle ricerche per Master post laurea in ambito mediorientale e mediterraneo. Agli studenti universitari e, in particolare, a ricercatori e a tesisti, viene infatti data la possibilità di godere di assistenza personalizzata, di consultare il Centro Documentazione del CIPMO e di ottenere la disponibilità di contatti di alto livello con esperti, ricercatori e personalità locali per la realizzazione delle ricerche sul campo.

Pubblicazioni

Nel 2011 sono stati realizzati i seguenti 4 numeri di *Newsletter*:

✓ **3 febbraio 2011 - Da Tunisi al Cairo. L'intifada araba**

Contributi di: Editoriale di **Janiki Cingoli** (Direttore CIPMO)

La strada per piazza Tahrir di **Paola Caridi** (Lettera 22)

La solitudine di Israele di **Ugo Tramballi** (Inviato speciale de Il Sole 24 Ore)

Effetto domino di **Antonio Ferrari** (Editorialista del Corriere della Sera)

Mondo arabo: economia e crisi di regime di **Franco Zallio** (Senior consultant Mediterraneo e Medio Oriente)

Ma Gheddafi non ci sta di **Eric Salerno** (Corrispondente da Gerusalemme per Il Messaggero e per la Radio Svizzera Italiana)

Quando gli analisti stanno a guardare di **Alberto Negri** (Inviato speciale de Il Sole 24 Ore)

✓ **19 maggio 2011- Minoranze etniche e religiose nel Mediterraneo**

In questa newsletter abbiamo pubblicato i video, i *paper*, la rassegna stampa e le foto del nostro convegno internazionale sul problema delle minoranze etniche e religiose in tutta l'area mediterranea. Guardate con sospetto, misconosciute e spesso represses, le minoranze possono divenire fattore di destabilizzazione se il loro ruolo non viene riconosciuto e garantito. Per questo il CIPMO ha promosso questa iniziativa che ha messo a confronto l'esperienza e i percorsi delle minoranze nelle due sponde del Mediterraneo.

✓ **21 giugno 2011 - Quale Turchia dopo le elezioni**

Analisi di Carlo Marsili, Ambasciatore in Turchia dal 2004 al 2010, sulle elezioni in Turchia. Particolare risalto è stato dato al fatto che mentre in vari paesi del Medio Oriente e del Nord Africa si continuava a sparare e il Mediterraneo restava un'area di turbolenza, l'87% degli elettori turchi si è recato tranquillamente a votare il 12 giugno dopo una campagna elettorale certamente molto aspra ma sempre civilmente dibattuta.

✓ **15 Dicembre 2011 - Turchia: lo sviluppo della società**

In questa newsletter abbiamo pubblicato i video, i *paper*, la rassegna stampa e le foto della conferenza "Turchia: lo sviluppo della società" realizzata insieme ad Unicredit, in collaborazione con la Rappresentanza della Commissione Europea a Milano e Promos - Camera di Commercio di Milano.

✓ Nel 2011 sono stati realizzati i seguenti numeri di **Analisi CIPMO**, testi di approfondimento monotematico redatti dal Direttore Janiki Cingoli:

- 20-01-2011 Israele, quel che resta del Labour
- 09-02-2011 Egitto. L'ombra di Erdogan
- 28-03-2011 Libia. Il giorno dopo del giorno dopo
- 11-04-2011 Rivoluzioni arabe e modello turco, di Carlo Marsili
- 23-05-2011 Medio Oriente. La scelta di Obama
- 27-05-2011 **Le convergenze parallele di Obama e Netanyahu**
- 31-08-2011 Destini incrociati in Medio Oriente
- 07-09-2011 Turchia-Israele, l'onore e la ragione
- 13-09-2011 Israele Egitto Turchia. La tempesta perfetta
- 27-09-2011 Bibi, la vittoria di Pirro
- 13-10-2011 Shalit sarà libero da Hamas oscura Abu Mazen
- 29-11-2011 Egitto. L'ippopotamo e la Fratellanza

Le più significative tra queste sono state tradotte in inglese e inviate ai 2.000 contatti internazionali iscritti alla *mailing list* del CIPMO.

Servizi utenti

Il **sito web** costituisce, insieme alla *newsletter*, il più importante strumento di informazione del CIPMO. Costantemente aggiornato e ricco di analisi e commenti, il sito mira a fornire a *policy makers*, centri di ricerca, esperti, giornalisti, studenti, una maggiore comprensione delle dinamiche mediorientali. Molto ricca è la parte documentale sul conflitto, utile strumento per laureandi ed esperti. Il sito propone inoltre una ricca e aggiornata rassegna stampa italiana e estera. Un contributo a parte è costituito dalle “Analisi CIPMO”, testi di approfondimento monotematico.

Attualmente, le pagine viste in media al giorno sono 4.000-6.000; sono oltre 7000 nei giorni in cui viene inviata la *Newsletter* alla *Mailing list*, che conta circa 6.000 contatti nazionali e più di 2.000 contatti internazionali.

Situazione finanziaria

CIPMO	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	6,09%	10.000,00	2,90%	10.000,00	3,43%
Contributo straordinario MAE	5.000,00	1,53%	4.000,00	1,16%	5.000,00	1,72%
Entrate	328.922,89		345.944,69		292.311,96	
Uscite	335.595,72		363.535,84		363.482,91	
Avanzo/disavanzo di gestione	-6672,83		-17.591,15		-71.170,95	
Spese per il personale	4.277,27	1,27%	952,81	0,26%	23.704,19	6,52%
Spese per collaborazioni	77.439,50	23,08%	77.619,31	21,35%	72.018,54	19,81%
Consulenze esterne	26.617,90	7,93%	23716,14	6,52%	29.540,38	8,13%
Spese Generali	33.246,57	9,91%	75.244,48	20,70%	48.819,19	13,43%
Spese Istituzionali	158.053,64	47,10%	155.780,69	42,85%	140.346,24	38,61%
Interessi passivi	3.713,14		5.419,25		2758,56	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2011 ammonta a 10.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 5.000 Euro a favore di un seminario dal titolo “Israeli and Palestinian Women Leaders”. Il contributo totale erogato nel 2011 dall'Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico Diplomatica del MAE a favore dell'ente corrisponde al 5,15% delle sue entrate.

Il bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, da una Nota integrativa e da un dettaglio del conto economico articolato per centri di imputazione, sia in termini di oneri che proventi. L'esercizio 2011 chiude con un disavanzo di 71.170,95 Euro

Le spese effettuate nel 2010 per il cambio di sede del Centro avevano praticamente azzerato il Patrimonio netto, che con questa perdita di esercizio arriva ad un importo negativo di 58.251 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Contributi da Unione Europea	8.400,00 Euro
Contributi da Regione Lombardia ed enti locali	42.911,42 Euro
Ministero Affari Esteri (<i>art. 1 legge 180/1992</i>)	70.000,00 Euro
Fondazioni e privati	145.560,13 Euro
Senato della Repubblica	5.000,00 Euro
Sottoscrizione soci	935,00 Euro

3.11. AISPE

Denominazione sociale e sede

Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera
via della Dogana vecchia, 29 (Palazzo Giustiniani)
00186 Roma

Tel. 06/3630.9310 – 331 812.2549

sito web www.affari-esteri.it

Presidente Giulio Andreotti

Segretario Giovanni Asciano

Caratteristiche e finalità

L'Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera (AISPE) è stata costituita nel 1968 con lo scopo di condurre studi e ricerche sui problemi della politica internazionale, con particolare riguardo alla politica estera dell'Italia. L'AISPE promuove ed organizza direttamente, o in collaborazione con altri enti, le iniziative più idonee per il conseguimento di tale scopo. Tra di esse si colloca la pubblicazione della rivista "Affari Esteri".

Contributo MAE

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

In adempimento di quanto previsto dallo Statuto, l'attività svolta dall'AISPE nel corso del 2011 è stata quella consueta di pubblicare la Rivista trimestrale "Affari Esteri".

Il Consiglio Direttivo ha dedicato vari incontri alla scelta dei temi di politica estera, interna ed internazionale, da trattare mediante la pubblicazione di articoli sulla Rivista trimestrale "Affari Esteri".

In particolare, sono stati affrontati i seguenti temi: La primavera araba: Egitto, Tunisia, Libia, Siria e Yemen. L'evoluzione nei centri di crisi: Afghanistan, Pakistan, Iran, Israele, Palestina ed Iraq. Il rapporto tra Stati Uniti e NATO. L'Unione Europea e la crisi finanziaria di alcuni Stati membri (Grecia, Portogallo, Spagna, Italia, Irlanda).

La Rivista si apre con la riproduzione degli accordi diplomatici ed internazionali, perfezionatisi nel periodo di riferimento del volume.

Per garantire la maggior diffusione della Rivista, è stata affiancata alla pubblicazione cartacea la pubblicazione on-line sui seguenti siti, il secondo dei quali del Ministero degli

Affari Esteri: www.affari_esteri.it ; www.esteri.it .

Ricerca

Sulla base delle scelte fatte, i membri del Consiglio Direttivo hanno stabilito contatti, di volta in volta, con Enti, esperti, giornalisti e studiosi i grado di fornire elementi e notizie utili per gli articoli da pubblicare.

Conferenze, convegni, seminari

Non sono stati organizzati per mancanza di fondi, tenuto conto che per il secondo anno, dopo oltre quaranta anni di vita della Rivista, il Ministero degli Affari Esteri non ha potuto sottoscrivere i 1500 abbonamenti assicurati fino al precedente esercizio finanziario, per un importo pari a 60 mila euro.

Pubblicazioni

L' AISPE ha pubblicato una Rivista di oltre 230 pagine.

Formato 17x24

Titolo della Rivista: "Affari Esteri";

Autori degli articoli: Capi di Stato, di Governo, Ambasciatori, Editorialisti, studiosi ed esperti di relazioni diplomatiche ed internazionali;

Editore: AISPE

Direttore Editoriale: Giulio Andreotti

Direttore Responsabile: Achille Albonetti

Gli articoli riguardano la politica di difesa degli Stati Uniti, della Russia, della Cina e dei principali Paesi europei (Francia, Regno Unito, Germania, Italia, Spagna); l'evoluzione della situazione economica internazionale; lo sviluppo dei paesi asiatici.

Altre iniziative

Sono stati mantenuti e sviluppati i rapporti con l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali (ISGI) del CNR, con concordare la pubblicazione di relazioni e commenti concernenti gli aspetti giuridici di accordi aventi valenza internazionale.

Servizi utenti

La Rivista è distribuita tramite spedizioni agli abbonati (interni ed internazionali, Biblioteche, Università, Librerie, persone singole). La diffusione è affiancata anche dai seguenti siti: www.affari-esteri.it e www.esteri.it/mae/doc/ministero.pdf .

Situazione finanziaria

AISPE	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	45,85%	10.000,00	40,11%	10.000,00	39,30%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	43.623,00		14.937,00		25.450,41	
Uscite	55.516,00		14.242,00		14.059,60	
Avanzo/disavanzo di gestione	-11.893,00		695,70		11.390,81	
Spese per il personale			1.300,00	9,13%	2.600,00	18,49%
Consulenze /collaborazioni	6.515,00	11,74%	720,00	5,06%	1.370,00	9,74%
Spese Generali	16.605,00	29,21%	3.202,00	22,48%	5.009,60	35,63%
Spese Istituzionali	17.363,00	31,28%	9.020,00	63,33%	5.080,00	36,13%
Interessi passivi	2.150,00		285,00			
Interessi attivi						

Nota a cura del MAE: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2011 ammonta a 10.000 Euro pari al 39,30% delle entrate dell'ente. L'attività prevalente dell'AISPE consiste nella pubblicazione della rivista trimestrale "Affari Esteri", dalla quale l'associazione ricavava la maggior parte delle sue entrate grazie agli abbonamenti e alla pubblicità. Tuttavia, il calo degli abbonamenti, che hanno costituito la fonte più importante di entrate dalla nascita della rivista, si è tradotto nel dimezzamento delle entrate dell'associazione. Il consuntivo 2011 chiude con un avanzo di 11.390,81 Euro che va a diminuire il disavanzo complessivo di Euro 34.553,30 portandolo a 23.162,49 Euro. Di fronte a questo quadro finanziario, gli organi direttivi si sono impegnati fattivamente sul fronte della spesa. In particolare è stata individuata una soluzione a costo zero per gli uffici dell'Associazione, la quale si è trasferita a via della Dogana vecchia, 29 (Palazzo Giustiniani).

Nota a cura del MAE : Il mancato rinnovo degli abbonamenti nel 2011 va ascritto alle imprescindibili esigenze di contenimento della spesa pubblica e deve impegnare l'ente a promuovere la rivista in nuovi ambiti, per sopperire alla carenza di fondi. L'ente sta cercando di potenziare l'attività di *fund raising* allo scopo di reperire altre fonti di finanziamento da società, banche ed enti con la concessione di inserzioni pubblicitarie nonché di ottenere un numero di abbonamenti sufficiente a garantire la continuità della rivista.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Contributo Fondaz. Banca Monte di Lombardia

10.000 Euro

Abbonamenti vari

1.188 Euro

3.12. CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI

Denominazione sociale e sede

Circolo di Studi Diplomatici
(Palazzetto Venezia)
Via degli Astalli, 3/A
00186 Roma

Tel. 06/6791052

Fax: 06/6791052

e-mail studidiplomatici@libero.it

sito web www.studidiplomatici.it

Presidente Amb. Ferdinando Salleo

Segretario Generale Amb. Francesco Corrias

Caratteristiche e finalità

Il Circolo di Studi Diplomatici è un'associazione, non avente finalità di lucro, fondata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di diplomatici italiani non più in attività di servizio. Essa si propone di svolgere un'attività di studio e di approfondimento dei vari problemi internazionali contemporanei e dei loro riflessi sulla politica estera italiana e di promuoverne, attraverso conferenze, convegni, studi, pubblicazioni ed altre manifestazioni, una approfondita conoscenza, avvalendosi dell'esperienza realizzata dai singoli membri nello svolgimento della loro attività diplomatica. Dal 2005 il Circolo ha attivato un'"Antenna napoletana" (v. *infra*).

Contributo MAE

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

Il Circolo di Studi Diplomatici nell'anno 2011 ha continuato a svolgere un'attività particolarmente intensa e proficua, i cui risultati vengono a confermare il suo impegno nel campo dello studio e dell'approfondimento dei più importanti problemi di politica internazionale. Esso, oltre a mantenere il consueto ritmo di lavoro, ha ulteriormente allargato l'azione di coinvolgimento nei suoi programmi di lavoro di personalità della politica, del mondo universitario, giornalistico e militare, nonché di alti funzionari in servizio attivo al Ministero degli Affari Esteri, per dibattere i problemi che essi sono chiamati a trattare, ribadendo così la sua funzione di consulenza della politica estera attiva

e non limitandosi a mere esercitazioni accademiche.

Conferenze, convegni, seminari

Il Circolo di Studi Diplomatici ha organizzato nel 2011 un convegno i cui risultati sono stati pubblicati sui "Dialoghi Diplomatici".

- ✓ Tavola Rotonda su il "Mondo arabo in rivolta" svoltasi presso il Circolo di Studi Diplomatici. La Tavola Rotonda ha seguito l'evolversi della situazione nel Nord Africa con l'attenzione dovuta per l'eccezionalità degli eventi che hanno aperto una nuova fase storica in quell'area, con inevitabili conseguenze e ripercussioni nell'intera regione geopolitica mediorientale.

Formazione

L'11 ottobre 2005 si è aperta a Napoli "l'Antenna napoletana" del Circolo di Studi Diplomatici, una iniziativa che bene si inquadra negli intendimenti che il Circolo persegue da decenni per una sempre migliore informazione sugli affari internazionali, in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, con Istituzioni Universitarie napoletane e con la Rivista "Il Cerchio". Per dare valore a questa nuova sede sono stati organizzati per i giovani diplomatici corsi di perfezionamento per l'avanzamento della loro carriera. Ulteriori incontri sono previsti nella continuità di una così intensa attività.

Pubblicazioni

Una delle attività principali dell'ente si concreta nell'elaborazione delle "Lettere diplomatiche", pubblicazioni a commento degli avvenimenti di immediata attualità di politica internazionale a firma dei singoli Ambasciatori membri del Circolo, e dei "Dialoghi diplomatici", con la partecipazione dei membri del Circolo e di personalità di rilievo nel campo della politica estera, dell'ambiente universitario, giornalistico e militare.

Collana di Studi Diplomatici: Storie, memorie, saggi

- "I Balcani e il Mediterraneo" (Gianluca Sadun Bordoni).

Il varo dell'Unione per il Mediterraneo, nel luglio del 2008, aveva suscitato la speranza di un grande rilancio dell'integrazione euro-mediterranea, segnata anche dalla piena inclusione dell'area adriatica nel Mediterraneo, con l'ingresso di Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia e Montenegro nella nuova Unione. A più di due anni di distanza, tuttavia, anche il nuovo progetto euro-mediterraneo sembra incontrare grandi difficoltà, di fronte alla perdurante crisi israelo-palestinese e alla trasformazione degli equilibri politici mondiali.

Questo volume mira a tracciare un quadro d'insieme delle relazioni euro-mediterranee, con particolare attenzione all'inclusione dei Balcani nel processo e ai temi economici e culturali, oltre che politici. Il volume si avvale degli interventi dei tre Sottosegretari agli Esteri italiani, Onorevoli Craxi, Mantica e Scotti e del contributo di alcuni tra i maggiori esperti internazionali di studi mediterranei, tra i quali gli ex Ministri degli Esteri di Albania e Malta.

✓ **LETTERE DIPLOMATICHE PUBBLICATE NEL 2011**

Parimenti attivo il Circolo è nel settore delle "Lettere Diplomatiche" pubblicazione quindicinale, a commento degli avvenimenti di immediata attualità di politica internazionale, redatte dagli Ambasciatori membri del Circolo.

1030	Venti di guerra sulla terra del "Calmo Mattino"	Giuseppe Jacoangeli	21/01/2011
1031	La fine della grande illusione e l'instabilità nei paesi del Maghreb: Tunisia, Algeria, Marocco	Mario E. Maiolini	31/01/2011
1032	Il Vicino e Medio Oriente: tra democrazia ed Islam	Adriano Benedetti	07/02/2011
1033	Maghreb chiama, Mashrek risponde. Scosse, rivoluzioni e allarmi nel mondo arabo	Mario E. Maiolini	14/02/2011
1034	I Fratelli Musulmani egiziani dopo la caduta di Mubarak	Francesco Aloisi de Larderel	04/03/2011
1035	La svolta di Lisbona	Massimo Castaldo	21/03/2011
1036	Prospettive dell'Unione Europea nel 2011	Pietro Calamia	06/05/2011
1037	Guerra di successione al Fondo Monetario Internazionale	Giuseppe Jacoangeli	03/06/2011
1038	Dopo la rivoluzione e le proteste si delineano nuovi assetti regionali in Medio Oriente	Mario E. Maiolini	20/06/2011
1039	La crisi economica mondiale e l'Europa	Pietro Calamia	03/10/2011
1040	Il neo-ottomanesimo	Sergio Balanzino	24/10/2011
1041	Il G20 di Sarkozy	Giuseppe Jacoangeli	11/11/2011
1042	Dove va l'Europa, venti anni dopo Maastricht?	F.Fabbri/R.Nigido	28/12/2011

Altre iniziative

Il Circolo di Studi Diplomatici in collaborazione con l'Associazione Prospettive Mediterranee e con il cofinanziamento della Fondazione Friedrich Ebert, ha tenuto a Roma presso la Sala delle Bandiere della Rappresentanza del Parlamento europeo una Conferenza Internazionale per discutere del ruolo dell'Europa per la stabilizzazione del conflitto mediorientale dal titolo "Conferenza Internazionale su Europa e Medio Oriente: il contributo dell'UE per la risoluzione della crisi israelo-palestinese".

✓ Il Circolo di Studi Diplomatici, nell'anno 2011 ha iniziato con la Presidenza del Consiglio il seguente programma di collaborazione:

- effettuare agli allievi della Scuola del DIS mediante i Soci che il Circolo designerà all'uopo quattro lezioni su temi inerenti le relazioni internazionali e la politica estera con particolare riguardo agli argomenti di più diretto interesse per il nostro Paese.
- fornire l'equivalente telematico di dieci esemplari delle proprie pubblicazioni periodiche (Lettera Diplomatica e Dialoghi Diplomatici) mediante la trasmissione telematica dei relativi testi stampati al DIS il quale potrà inviarli agli indirizzi che riterrà appropriati, facendoli conoscere al Circolo.
- effettuare una ricerca approfondita su un argomento inerente alle relazioni internazionali

concordato tra il Circolo e il DIS.

✓ Avvalendosi della documentazione in possesso del Circolo di Studi Diplomatici e delle analisi contenute nei Dialoghi e nelle Lettere, i membri del Circolo sono chiamati ad illustrare problemi di carattere internazionale, sia in articoli di quotidiani, in sede di radio e di televisione, scuole superiori, Università, nonché partecipano regolarmente alle riunioni organizzate dall'ISPI, dallo IAI e dal CASD.

✓ L' "Antenna napoletana" del Circolo di Studi Diplomatici, oltre ad organizzare per i giovani diplomatici corsi di perfezionamento per l'avanzamento della loro carriera, si sta confermando iniziativa di ampia rispondenza negli ambienti accademici, universitari nonché imprenditoriali partenopei. Si segnala in particolare la collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e con Istituzioni Universitarie napoletane. E' diventato appuntamento ormai consolidato nell'Agenda napoletana la presentazione del programma semestrale della Presidenza europea sponsorizzata dall'Unione Industriale di Napoli e con la partecipazione del Capo Missione del paese europeo di turno.

Servizi utenti

✓ Biblioteca comprendente tutte le pubblicazioni "Lettere Diplomatiche" e "Dialoghi Diplomatici" edite dal Circolo di Studi Diplomatici dall'anno della sua fondazione (1968).

Situazione finanziaria

Circolo di Studi Diplomatici	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	26%	10.000,00	13,51%	10.000,00	19,23%
Contributo straordinario MAE	2.500,00	3,25%	4.000,00	5,41%		
Entrate	76.944,83		74.062,30		52.008,38	
Uscite	74.589,79		77.714,60		52.539,49	
Avanzo/disavanzo di gestione	2.355,04		-3.652,30		-531,11	
Spese per il personale	27.734,70	37,18%	26.022,52	33,48%	24.415,66	46,47%
Consulenze /collaborazioni	14.976,00	20,08%	16.888,00	21,73%	6.226,48	11,85%
Spese Generali	9.300,74	12,47%	8.935,55	11,50%	7.754,11	14,76%
Spese Istituzionali	20.136,06	27%	23.437,90	30,16%	11.479,38	21,85%
Interessi passivi	2.442,29		2.430,63		2.663,86	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2011 ammonta a 10.000 Euro pari al 19,23 % delle entrate dell'ente Il bilancio consuntivo chiude con un disavanzo di Euro 531,11 che verrà assorbito nell'esercizio successivo in previsione della diminuzione dei costi della pubblicistica con il ricorso alla trasmissione telematica.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Soci fondatori	13.900 Euro
Soci benemeriti	5.242 Euro
Soci aderenti	6.870 Euro
Enti statali	
Presidenza del Consiglio per conferenze	4.000 Euro
Min. Beni Culturali	998 Euro

3.13. FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO

Denominazione sociale e sede

Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco

Via della Dogana Vecchia, 5

00186 Roma

Tel. 06/6879953

Fax 06/68307516

e-mail : basso@fondazionebasso.it ; (Sezione internazionale): filb@iol.itsito web: www.fondazionebasso.it**Presidente** Elena Ornella Paciotti**Segretario Generale** Lucia Zannino**Caratteristiche e finalità**

La Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco è stata costituita a Roma nel 1973 con il conferimento del fondo bibliotecario di Lelio Basso - alla cui formazione egli si era dedicato sin dagli anni Trenta - e l'apporto dell'Istituto per lo studio della società contemporanea (Issoco), creato nella seconda metà degli anni Sessanta. Pur articolandosi in modo radicalmente rinnovato, l'attività della Fondazione poggia ancor oggi sulle sue basi originarie e cioè una biblioteca, che va ampliando le sue prospettive e funzioni di servizio e continua a svolgere un ruolo di supporto scientifico alle istituzioni pubbliche, e un istituto di ricerca che accoglie studiosi di varie discipline. Le aree in cui si sviluppa la ricerca e l'indagine scientifica della Fondazione sono le seguenti: diritto e società, bioetica, ricerca storica e cultura delle fonti, diritti umani. A questo proposito è particolarmente rilevante, in questa sede, menzionare l'attività svolta dalla Sezione internazionale della Fondazione Basso. Essa rappresenta infatti la diretta prosecuzione della Fondazione Internazionale per il Diritto e la Liberazione dei Popoli (costituita formalmente con la Dichiarazione universale dei diritti dei popoli adottata il 4 luglio 1976 ad Algeri), il cui quadro di riferimento aveva le sue radici culturali e politiche nelle passate sessioni del Tribunale Russell I e II. Nel contesto della Fondazione Internazionale, venne istituito nel 1979 il Tribunale Permanente dei Popoli. Esso, con l'esperienza di più di 30 sessioni, costituisce uno dei più rilevanti ambiti in cui si esplica l'azione della Sezione internazionale della Fondazione con riguardo alla tematica dei conflitti e delle crisi internazionali.

Contributo MAE

2007 20.000 Euro

2008 20.000 Euro

2009 20.000 Euro

2010 10.000 Euro

2011 10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

Nel 2011, la Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco (in particolare la Sezione Internazionale), in continuità con il suo storico impegno nella promozione e protezione dei diritti fondamentali, ha promosso iniziative dirette a fornire strumenti per dare “visibilità, coscienza e voce” ai popoli, ancora impegnati per la loro autodeterminazione. A fronte di un’esperienza trentennale, il Tribunale Permanente dei Popoli, è espressione dell’impegno della Sezione Internazionale in aree critiche, dove conflitti e controversie riflettono strategie politiche ed economiche che determinano una profonda messa in discussione del principio dell’inviolabilità dei diritti. La capacità della Fondazione di seguire l’evoluzione di queste vicende è dimostrata anche dall’attualità della sua attività convegnoistica che ha coinvolto numerosi esponenti della politica, dell’economia, della sociologia italiani e internazionali. Parallelamente, la Fondazione, alla luce dei persistenti squilibri nella distribuzione delle risorse sul pianeta, ha organizzato il ciclo di incontri, *Nuove forme di cooperazione allo sviluppo nel continente africano*, sulla situazione sociale, economica e culturale degli Stati africani, quali Guinea Bissau, Senegal, Uganda. Nel quadro dell’analisi dei mutamenti internazionali sono stati programmati convegni e incontri di carattere seminariale che hanno avuto lo scopo di fornire paradigmi interpretativi aggiornati e critici in relazione alle diverse evoluzioni dei contesti politici e sociali della società globale. Un rilievo particolare, nel complesso delle attività della Fondazione Basso, ha l’Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa che, attraverso il suo sito web www.europeanrights.eu, raggiunge un numero eccezionale di persone in tutto il mondo (alla fine di aprile 2012 si sono avuti 2.256.700 visitatori).

Ricerca

- **Progetto Borsa-Lavoro per l’Africa:**

A conclusione del “Bando di concorso per 15 borse di lavoro destinate a cittadini e cittadine del continente africano” sono stati organizzati incontri pubblici di presentazione e diffusione dei risultati finali dei progetti portati a termine nell’ambito delle attività programmate con le borse lavoro messe a disposizione di cittadini/e africani/e.

- **Beni comuni:** progetto di ricerca a carattere multidisciplinare, che ha visto la partecipazione di giuristi, sociologi, economisti, storici, antropologi. Sono in corso di completamento 18 saggi, frutto della ricerca, che saranno pubblicati in un volume degli Annali della Fondazione Basso.

Conferenze, convegni, seminari

Ciclo di seminari “**La crisi nel Mediterraneo: il nord Africa si solleva**”, nell’ambito degli approfondimenti “**Sguardi sul Mondo**”:

- **I popoli arabi si sollevano e chiedono democrazia: il caso del Nord Africa.**

Gian Paolo Calchi Novati: Inquadramento storico politico dell’area - Umberto de Giovannangeli: Raccontare le rivolte - Valentino Parlato: Il ruolo dei media e il caso libico - Roma 14 aprile 2011 (Sala del Centro Studi Americani)

- **Per una analisi dei moti nordafricani.**

Massimo Campanili: Origini, obiettivi e composizione sociale delle proteste. - Arturo Varvelli: L'atipicità del caso libico. - Gabriele Del Grande: Le sollevazioni e la fuga dal Nord Africa. - Roma 5 maggio 2011 (Sala Conferenze Villa Aurelia)

Roberto Aliboni: Il fallimento delle politiche euro-mediterranee - Silvia Colombo: Vecchie potenze e paesi del Bric: la lotta per l'influenza politico-economica e le risorse energetiche. - Luigi Ferrajoli: L'autodeterminazione come diritto alla democrazia. - Roma 18 maggio 2011 (Sala Conferenze Fondazione Basso)

Uganda: quattro progetti di sviluppo per le comunità locali

Linda Bimbi: Saluti di apertura - Elena Paciotti: Saluti di apertura - Pia Foglia: Presentazione del Rapporto finale del Bando Africa - Alessia De Luca Tupputi: Uganda: luci e ombre della perla d'Africa - Serge Noubondieu: Presentazione dei risultati dei progetti in Uganda - Roma 20 maggio 2011 (Sala Conferenze Fondazione Basso)

Dal Senegal alla Guinea Bissau: un'azienda agricola e due proposte per l'irrigazione attraverso l'energia solare. Intenda Na Montche: Uno sguardo sulla Guinea Bissau - Mariantonietta Romano: Presentazione dei risultati del progetto in Guinea Bissau - Aly Babà Faye: Il Senegal: una nazione africana da conoscere - Serge Noubondieu: Presentazione dei risultati dei progetti in Senegal - Pia Foglia: Introduzione e coordinamento degli interventi - Roma 17 giugno 2011 (Sala Conferenze Fondazione Basso)

Ciclo di Seminari in collaborazione con Cultura democratica - (Sala Conferenze Fondazione Basso)

Elisabetta Cesqui: La questione giustizia - Roma 9 marzo 2011

Gianni Francesco Mattioli: La politica energetica italiana - Roma 30 marzo 2011

Laura Boldrini: La geopolitica del Mediterraneo - Roma 11 maggio 2011

Seminario di studi - Futuro sostenibile e differenze di genere: l'arte della resistenza.

L'etica e l'estetica del nostro vivere civile sono state calpestate e svilite dietro la cortina fumogena di una crisi economica irrisolvibile, posta quotidianamente in primo piano. - Presentazione del Seminario: Magda Tomei - Diritto, Diritti, Generi e Culture: Luca Baccelli - Le donne nel contesto politico: Cecilia Carmassi - Liberalismo e tutela dei diritti della donna: Clementina Gily Reda - Città. Spazio Pubblico e Genere: Sonia Paone - Viareggio 4-5 marzo 2011 (Palazzo delle Muse)

Il futuro della democrazia in Europa -Convegno internazionale in onore di Lelio Basso.

Giacomo Marramao, Il futuro della democrazia e l'eredità storico-politica di Lelio Basso - Mariuccia Salvati, Democrazia e rappresentanza. Il contributo di Lelio Basso alla luce del suo giudizio storico sul fascismo.

I sessione – Diritti e poteri nell'economia globale - Coordinamento di Elena Paciotti. - Relazioni di: Salvatore Biasco, Luigi Ferrajoli, Salvatore Senese.- Discussants: Gaetano Azzariti, Eligio Resta, Walter Tocci.

II sessione – Le nuove sfide: postdemocrazia, neopopulismo e costituzionalismo postnazionale - Coordinamento di Giuliano Amato. - Relazioni di: Jurgen Habermas, Ernesto Laclau, Claus Offe, Alessandro Pizzorno. - Discussants: Detlev Claussen, Monica Frassoni. - 9-10 dicembre - Sala conferenze Fondazione Basso

Formazione

✓ **XVI Corso di Formazione e Perfezionamento sul Diritto dei Popoli** in collaborazione con la Scuola di giornalismo: **“L'Italia ripudia la guerra? Aree di crisi, intervento militare e diritto internazionale”**.

Il ciclo di seminari ha avuto luogo da gennaio a giugno 2011 ogni ultimo venerdì del mese. Si è cercato di analizzare le diverse aree di crisi internazionale e le modalità dell'intervento militare italiano. Con l'aiuto di giuristi, storici, esperti di geopolitica e giornalisti si sono studiati i processi e le motivazioni della presenza dei militari italiani in differenti luoghi di conflitto: Kosovo, Afghanistan, Iraq, Libano/Israele.

Calendario degli incontri :

28 Gennaio – La crisi somala: Gian Paolo Calchi Novati, Mario Raffaelli e Pietro Petrucci (Sala Conferenze del Senato)

25 Febbraio – La “guerra umanitaria” in Kosovo: Ennio Remondino e Luigi Ferrajoli (Sala Aula Magna Facoltà di Sociologia della Sapienza)

25 Marzo – La lotta al terrorismo e il petrolio iracheno: Benito Li Vigni (Sala Conferenze del Senato)

29 Aprile – Il Libano, un Paese senza Pace: Robert Fisk (Palazzo Marini, Camera dei deputati)

27 Maggio – Dieci anni di guerra in Afghanistan: un bilancio disastroso: Giulio Cristoffanini (Palazzo Marini, Camera dei deputati). N° partecipanti: 60

✓ **Corso di approfondimento** in collaborazione con la Scuola di giornalismo: **“Lo stragismo in Italia da Piazza Fontana a Via d'Amelio”**. **La violenza politica come nodo interpretativo della vicenda repubblicana** - (Sala Conferenze Fondazione Basso)

Calendario degli incontri:

Roma 4 marzo 2011 - “Il contesto storico-politico e la dimensione pubblica dello stragismo 1969-1974”: Davide Conti

5 marzo 2011 - “Il contesto storico-politico e la dimensione pubblica dello stragismo 1992-1993”: Maurizio Torrealta

11 marzo 2011 - “Da Piazza Fontana a Piazza della Loggia la prima fase della strategia della tensione”: Davide Conti

12 marzo 2011 - “Da Piazza Fontana a Piazza della Loggia la prima fase della “strategia della tensione”: Davide Conti

19 marzo 2011 - “Il rapimento Moro”: Giuseppe De Lutiis

21 marzo 2011 - “Il rapimento Moro”: Giuseppe De Lutiis

26 marzo 2011 - “Il memoriale di Aldo Moro ed il sommerso della Repubblica”: Francesco Maria Biscione

1° aprile 2011 – La P2 nella storia dell'Italia repubblicana: Sergio Flamigni

2 aprile 2011: “La stagione delle stragi e la trattativa 1992-1993”: Maurizio Torrealta

8 aprile 2011: “Le strutture occulte: il Noto Servizio”: Stefania Limiti

9 aprile 2011: “La stagione delle stragi e la trattativa 1992-1993”: Maurizio Torrealta

15 aprile 2011: “Dalla strage come fatto politico alla politica delle stragi” (Tavola rotonda): Giovanni Pellegrino, Giuseppe De Lutiis, Francesco Maria Biscione e Davide Conti.

N° partecipanti: 30

✓ **XVII edizione Scuola Napoletana del Diritto dei Popoli in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli.**

Il corso ha affrontato la questione delle concentrazioni delle proprietà medianiche analizzando e comparando sul piano giuridico, politico ed economico-sociale diverse aree geopolitiche (gli USA, l'Europa, il Sud America, Asia) in cui il fenomeno si presenta in tutti i suoi complessi e contraddittori aspetti.

✓ **“Tra diritto all'informazione e creazione del consenso: la concentrazione delle proprietà dei mass-media come fattore strategico degli assetti globali”.**

The Information Revolution: François Rigaux. La libertà di stampa in Italia ed il ruolo del giornalista oggi: Maurizio Torrealta e Roberto Natale. La concentrazione delle proprietà dei mass-media e l'incidenza del fenomeno sulla libertà e qualità: Marco Gambero. L'aspetto propriamente economico della concentrazione dei mass media (processi di aggregazione delle proprietà ed intersezione tra diversi canali di profitto): Michele Polo.

Roma 10-14 ottobre 2011: Sala conferenze Fondazione Basso – Sala Rossa dell'Istituto LuigiSturzo. N° partecipanti: 25

✓ **Corso di video giornalismo**

Il programma didattico del Corso (dal 4 dicembre 2011) ha previsto l'apprendimento dei linguaggi Multimediali e delle tecniche di ripresa e montaggio permettendo sbocchi professionali nel settore televisivo digitale e nella videoriproduzione per i siti web.

Docenti: Paolo Aleotti, Andrea Casentini, Marco Silenzi, Maurizio Torrealta. N° partecipanti: 15

✓ **Una scuola per la buona politica - Un percorso di riflessione sui “beni comuni”**

1. Il significato di “beni comuni” (giovedì 20 gennaio 2011, ore 14,30 -19.00)

Relazioni: Carlo Donolo, Maurizio Franzini, Stefano Rodotà **Coordinamento:** Laura Pennacchi

2. La scoperta dei “beni comuni” (giovedì 24 febbraio 2011, ore 14,30 -19.00)

Relazioni: Giacomo Marramao, Elena Pulcini - **Focus:** Alessandro Montebugnoli, “I nuovi orientamenti del capitale finanziario” - **Coordinamento:** Gabriella Turnaturi

3. La tragedia dei “beni comuni” (giovedì 24 marzo 2011, ore 14,30-19.00)

Relazioni: Piero Bevilacqua, Luigi Ferrajoli - **Focus:** Ugo Mattei, “L'acqua e le privatizzazioni” - **Coordinamento:** Catia Papa

4. La conoscenza come “bene comune” (giovedì 14 aprile 2011, ore 14,30-19.00)

Relazioni: Enzo Rullani, Giovanna Grignaffini - **Focus:** Fiorello Cortiana, “Internet e open source” - **Coordinamento:** Giancarlo Monina

5. Governare i “beni comuni” (giovedì 19 maggio 2011, ore 14,30-19.00)

Relazioni: Edoardo Reviglio, Maria Rosaria Ferrarese - **Focus:** Giuliano Poletti, “La cooperativa di comunità come bene comune” - **Coordinamento:** Chiara Giorgi

6. “Beni comuni” e democrazia (giovedì 23 giugno 2011, ore 14,30-19)

Relazioni: Luigi Bobbio, Nadia Urbinati, Pietro Costa - **Coordinamento:** Gabriella Bonacchi

Pubblicazioni

- “Parolechiave” Nuova serie di Problemi del Socialismo

Terra, n. 44

Fame, n. 45

- “Annali della Fondazione Lelio e Lisli Basso”

Diritti umani e costituzionalismo globale, a cura di E. Paciotti, Carocci, 2011.

- I diritti fondamentali in Europa / Les droits fondamentaux en Europe / The fundamental rights in Europe, a cura di E. Paciotti, Viella, 2011.

- Emanuele Rossi, Democrazia come partecipazione. Lelio Basso e il Psi alle origini della Repubblica. 1943-1947, Viella, Roma 2011.

Altre iniziative

✓ **Tribunale Permanente dei Popoli**

Il Tribunale Permanente dei Popoli (TPP) è per statuto un organo della Fondazione Basso-Sezione internazionale: nato nel giugno 1979, esso rappresenta la diretta prosecuzione dell'esperienza dei tribunali di opinione Russell I e II.

Il TPP è un tribunale di opinione la cui opera è rivolta a identificare e rendere pubblici i casi di sistematica violazione dei diritti fondamentali, in particolar modo riguardo tutti quei casi in cui la legislazione nazionale e internazionale risultino fallimentari nel difendere il diritto dei popoli.

Come di consuetudine, le attività del Tribunale Permanente dei Popoli del 2011 si riferiscono al follow-up delle sessioni concluse di recente e alla preparazione e al coordinamento dei casi/sessioni che si realizzeranno tra il 2011-2012, che prevedono un approfondimento delle principali tematiche che li riguardano.

✓ **Conferenza stampa in collaborazione con altre Associazioni:**

“In Marcia per un mondo nuovo per i Diritti di tutte le Persone, per l'Autonomia della Comunità locali, per la Tutela Pubblica dei Beni Comuni del Paesaggio”. - Roma, 6 aprile 2011

I temi su cui lavorare oggi più che mai, sono quelli dei beni comuni e dei diritti umani, come scelte etiche che mettono al centro la collettività. E' stata una occasione nuova per tutti coloro che, a diversi titoli, sono impegnati in forma di resistenza per chiedere insieme quale può essere il presente e il futuro dei diversi movimenti e per partecipare a un evento collettivo di interazione e ricerca.

Servizi utenti

La biblioteca e l'archivio storico proseguono la propria attività di conservazione e valorizzazione dei fondi posseduti e di servizio al pubblico. C'è da mettere in rilievo che, nel corso di questi anni, sono stati immessi in SBN i dati di quasi tutto il patrimonio librario e in Archivi del Novecento quelli di buona parte del patrimonio archivistico della sezione internazionale. E' in corso un programma di scannerizzazione dei periodici italiani più rari, che, oltre a essere disponibili sul sito della Fondazione, saranno consultabili sul sito ministeriale Internet culturale. Sono in corso di digitalizzazione anche i documenti fotografici dell'archivio storico.

L'orario di apertura della sala di consultazione è il seguente: lunedì, martedì ore 9.00-17.30; mercoledì ore 9.00-15.30; giovedì: ore 9.00-17.30; venerdì ore 9.00-13.00.

Sono attivi quattro siti web: www.fondazionebasso.it; www.internazionaleleliobasso.it; www.leliobasso.it; www.europeanrights.eu.

Oltre ai depositi e agli uffici per la biblioteca, i locali per la presidenza, la segreteria, gli studi per i ricercatori, la Fondazione ha una sala conferenze, dove si svolgono le attività pubbliche (seminari, corsi, convegni ecc.):

Situazione finanziaria

Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	2,11%	10.000,00	1,12%	10.000,00	1,89%
Contributo straordinario MAE	-		-			
Entrate	949.439,95		898.476,94		529.238,55	
Uscite	962.744,73		825.329,00		595.943,66	
Avanzo/disavanzo di gestione	-13.304,78		73.147,94		-66.705,11	
Spese per il personale	177.096,87	18,39%	124.030,49	15,03%	152.103,54	25,52%
Consulenze /collaborazioni	84.844,64	8,81%	81.822,29	9,91%	142.070,46	23,84%
Spese Generali	102.446,62	10,64%	85.918,98	10,41%	113.311,73	19,01%
Spese Istituzionali	577.368,66	59,97%	517.000,40	62,64%	173.943,73	29,19%
Interessi passivi	3.719,93		1.260,93		1.940,73	
Interessi attivi	2.218,16		454,95		1.405,32	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2011 ammonta a 10.000 Euro, importo che corrisponde al 1,89% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, ben articolato e preciso, chiude con un disavanzo di esercizio di Euro 66.705,11

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali	133.421,93 Euro
Regione Lazio	
- per funzionamento	11.829,55 Euro
- per archivi '900	1.887,05 Euro
Contributo per Osserv. Diritti fond. In Europa	31.000,00 Euro
Corso Roma sez. Int.le	5.580,00 Euro
Ricerca Fond. R. Luxemburg	6.000,00 Euro
Scuola Buona Politica	14.950,00 Euro
Contributo Tribunale dei Popoli	4.684,00 Euro
Fondazione Cariplo ricerca beni comuni	20.000,00 Euro
Ricerca diritti umani fondamentali	8.600,00 Euro

Ricerca criminal Justice	6.000,00 Euro
Contributi da privati	97.479,86 Euro
Contributi da privati art. 38/342	60.000,00 Euro
Contributi da privati per borse di studio sez. internazionale	3.840,00 Euro
Contr. Banche/fond. Bancarie	10.000,00 Euro
Corso di giornalismo	9.200,00 Euro
Unipolis ricerca beni comuni	10.0000,00 Euro
Borsa studio Cuzzer	4.500,00 Euro

3.14. SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA

Denominazione sociale e sede

Società Geografica Italiana
Palazzetto Mattei Villa Celimontana
Via della Navicella, 12
00184 Roma

Tel. 06/70.08.279

Fax 06/77.079.518

e-mail. segreteria@societageografica.it

sito web <http://www.societageografica.it/>

Presidente: Prof. Franco Salvatori

Segretario Generale: Prof. Simone Bozzato

Caratteristiche e finalità

La Società Geografica Italiana ha esclusiva finalità di solidarietà sociale e per scopo il progresso delle scienze e conoscenze geografiche. Promuove e favorisce il progresso della ricerca scientifica e degli studi geografici con particolare riguardo alla conoscenza del territorio, paesaggio ed ambiente, e alla salvaguardia dei beni culturali, ambientali e paesaggistici.

Contributo MAE

2010 10.000 Euro

2011 10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

Le iniziative svolte nel 2011 dalla Società Geografica Italiana hanno inteso rafforzare la prospettiva internazionale di quello che è tradizionalmente riconosciuto come l'obiettivo primario del Sodalizio: la promozione delle scienze e conoscenze geografiche al fine di accrescere la cultura e la salvaguardia del territorio e del paesaggio. Il Sodalizio si è, pertanto, impegnato nell'organizzazione di una serie di attività come la predisposizione di seminari e conferenze di approfondimento; l'istituzione di Protocolli di Intesa con i principali interlocutori a vocazione internazionalistica; la promozione di attività per la cooperazione internazionale; l'analisi di scenario geopolitico per paese e a livello regionale; una specifica attività editoriale e la partecipazione a comitati e network di enti pubblici nazionali ed internazionali. In tal senso, riveste una particolare significatività il Protocollo d'Intesa siglato con il Ministero degli Affari Esteri, la realizzazione del Centro Studi e Ricerche sulla Biodiversità degli Ambienti Montani di Etiopia e i progetti di cooperazione scientifica con gli enti internazionalisti quali l'IPALMO-Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente e

Diplomacy - Festival della Diplomazia. Particolarmente rilevanti sono state, inoltre, le iniziative afferenti alle Celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia con il progetto "Scenari italiani" che ha incontrato l'attenzione della Presidenza del Consiglio, Unità tecnica di missione, e di altri sponsor privati. Le celebrazioni della Società, svoltesi durante tutto l'anno, si sono caratterizzate per un fitto programma di attività, tra le quali è possibile annoverare la partecipazione alla "Notte del Tricolore", la manifestazione "Regioni e Testimonianze d'Italia" e la mostra "Italia in movimento. Diretrici e paesaggi dall'Unità ad oggi".

Ricerca

- Titolo: *Centro Studi e Ricerche sulla Biodiversità degli Ambienti Montani di Etiopia*

Tema: Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dell'Etiopia e promozione dello sviluppo sostenibile.

Partner: Ankober Development Association; Regione Umbria; Provincia di Perugia; Comune di Perugia; Centro Studi dell'Erbario Tropicale; Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze; Non Timber Forest Product Department, Forestry Research Center of Ethiopia, Wondo Genet College of Forestry; National Natural History Museum of the Addis Ababa University; Department of Animal Biology of the Addis Ababa University e IBC - Institute of Biodiversity Conservation of Ethiopia.

Descrizione sintetica: il progetto ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'intera area circostante Lèt Marefià e contemporaneamente sostenere uno sviluppo sostenibile della regione. A tal fine, nel dicembre 2011 è stato terminato il Centro Studi e Ricerche sulla Biodiversità degli Ambienti Montani di Etiopia, presso Ankober, presso cui si svolgerà attività di ricerca scientifica in sinergia con i partner etiopi. Durante la missione in Etiopia sono state previste una serie di attività finalizzanti come: inaugurazione del Centro, convegno internazionale, visite dedicate, contatti con le Autorità locali, e partecipazione di MAE, FAO e UNESCO.

Conferenze, convegni, seminari

- Convegno. Titolo: **Viaggiare in Marocco. Incontri con una terra e una cultura.** Giovedì 24 febbraio 2011, presso la sede della Società Geografica Italiana

Descrizione sintetica: l'incontro ha voluto fornire una relazione relativa all'escursione scientifico-culturale in Marocco organizzata dalla Società Geografica Italiana nell'ottobre 2010. L'evento in cui sono state esposte le riflessioni dei partecipanti al viaggio, si è caratterizzato anche per l'intervento di Leila Meziani in qualità di rappresentante dell'Ambasciata del Regno del Marocco in Italia.

- Tavola rotonda. Titolo: **Mediterraneo. Dallo scontro di civiltà al dialogo tra culture.** Giovedì 7 aprile 2011, presso la sede della Società Geografica Italiana

Descrizione sintetica: inserito nell'ambito della Settimana della Geografia, l'evento ha inteso riflettere sull'idea che l'inconciliabilità culturale sia la fonte primaria dell'instabilità del sistema internazionale tra Occidente e Islam, di cui il Mediterraneo sarebbe emblema, idea che dagli anni Novanta – secondo la formulazione di Samuel Huntington – continua a suscitare clamore.

- Convegno. Titolo: **Impatto dello «shale Gas» sul mercato globale: sicurezza energetica in Europa**. Giovedì 14 aprile 2011, presso la sede della Società Geografica Italiana

Descrizione sintetica: Il convegno, promosso con l’Ambasciata della Repubblica di Polonia, ha inteso esaminare quale sia l’impatto dello shale gas sulla sicurezza energetica e, contemporaneamente, approfondire gli aspetti tecnologici ed economici della esplorazione e produzione di shale gas, attraverso gli interventi di rappresentanti delle Ambasciate di Stati Uniti e Polonia, del Parlamento Europeo, di ENI, ExxonMobil e Schlumberger.

- Seminario. Titolo: **Mediterraneo: quali nuovi equilibri?**. Lunedì 23 maggio 2011, presso la sede della Società Geografica Italiana

Descrizione sintetica: a partire dal libro di Franco Rizzi *Mediterraneo in rivolta*, si è tenuto un dibattito sui nuovi possibili equilibri nel Mediterraneo, a cui sono intervenuti, oltre all’autore, anche Gianluca Ansalone, Alessandro Bianchi, Edoardo Boria e Gianni Pittella, moderati da Giuliana Sgrena.

- Convegno. Titolo: **Intorno a Orazio Antinori. Pensieri e pratiche della natura africana dalle visioni coloniali allo sviluppo locale sostenibile**. Martedì 7 e mercoledì 8 giugno 2011, presso la sede della Società Geografica Italiana

Descrizione sintetica: il convegno internazionale ha rappresentato l’evento di apertura delle celebrazioni del bicentenario della nascita di Orazio Antinori (1811-2011). L’evento è stato composta da una tavola rotonda sul tema **Cooperare altrimenti: governance, sostenibilità, nuovi scenari di sviluppo**, dalla firma del protocollo d’intesa con il Ministero Affari Esteri e l’inaugurazione della mostra **Storie e pratiche della natura africana**.

- Tavola rotonda. Titolo: **Territorialità e diplomazia: i Mediatori dello Spazio**. Mercoledì 12 ottobre 2011, presso la sede della Società Geografica Italiana

Descrizione sintetica: inserita nell’ambito degli eventi previsti dalla seconda edizione di Diplomacy-Festival della Diplomazia, la tavola rotonda organizzata dalla Società Geografica è stata introdotta da Paolo Fabbri e ha visto gli interventi di Elena Dell’Agnese, Carla Giovannini, Filippo La Rosa, Eva Maria Pfössl e Igiaba Scego. Ha moderato Alfonso Giordano, responsabile delle relazioni internazionali SGI.

- Giornata di Studi. Titolo: **Oltre la Globalizzazione: le proposte della Geografia Economica**. Venerdì 14 ottobre 2011, presso la Facoltà di Economia dell’Università di Firenze

Descrizione sintetica: l’incontro nasce dalla necessità di riflettere a livello globale sul ruolo e sulle trasformazioni che la disciplina geografica è stata e sarà in grado di assumere in relazione ai mutamenti del mercato economico e ai suoi attori. L’evento si è articolato in una serie di sessioni parallele atte ad esaminare l’evoluzione teorica ed empirica che la disciplina ha avuto e l’impatto che essa ha avuto sul sistema mondiale.

- Conferenza. Titolo: **The Global Land Reserve: Where is it? What are the constraints? A «hectare-by-hectare» approach**. Mercoledì 26, giovedì 27 e venerdì 28 ottobre 2011, presso la sede della Società Geografica Italiana

Descrizione sintetica: in collaborazione con l’Academia Belgica e la Francqui Foundation, è stata organizzata la Fifth Academia Belgica-Francqui Foundation Conference, nel corso

della quale è stata valutata la riserva attuale del territorio, la sua dimensione e la sua dislocazione geografica e le pressioni cui essa è sottoposta, sulla base di un approccio bottom-up di osservazione e ricerca sul campo.

- Seminario. Titolo: **Utilizzo sostenibile delle foreste. Il raffronto tra il modello estone e quello italiano.** Mercoledì 9 novembre 2011, presso la sede della Società Geografica Italiana

Descrizione sintetica: l'evento organizzato in collaborazione con l'Ambasciata d'Estonia, ha inteso promuovere un momento di riflessione e confronto tra il modello estone e quello italiano. Hanno partecipato l'ambasciatore d'Estonia in Italia, il capogruppo della Direzione Generale per le Foreste della FAO, il rappresentante permanente dell'Estonia presso la FAO, Presidente della Fondazione Bioparco di Roma, professori e ricercatori.

- Convegno. Titolo: **Museum projects & beneficts.** Mercoledì 23 novembre e Venerdì 25 novembre 2011, presso l'Università di Istanbul, Turchia.

Descrizione sintetica: la sessione, organizzata nell'ambito del 5 International Congress su "Science and technology for the Safeguard of Cultural Heritage in the Mediterranean Basin", ha visto la partecipazione di ricercatori e studiosi di diverse nazionalità. In quest'occasione il Sodalizio ha avuto modo di dare luogo al secondo premio dedicato alla memoria di Adalberto Vallega.

- Giornata di studio. Titolo: **La volatilità dei prezzi alimentari: riflessioni geografiche, in occasione del World Food Day 2011.** Mercoledì 30 novembre 2011, presso la sede della Società Geografica Italiana.

Descrizione sintetica: organizzato insieme con l'AIIG-Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, in collaborazione con la Sezione di Geografia del Dipartimento di Scienze Documentarie, Linguistico-Filologiche e Geografiche della «Sapienza» Università di Roma, e nell'ambito del World Food Day promosso da MAE e FAO, all'evento hanno partecipato, studiosi di geografia e funzionari dell'UNICEF, FAO, WFP, IFAD e MAE.

- Workshop. Titolo: **Partita al polo. L'Antartide nell'odierna congiuntura di riorganizzazione degli spazi terrestri.** Mercoledì 14 dicembre 2011, presso la sede della Società Geografica Italiana

Descrizione sintetica: in occasione del Centenario del raggiungimento del Polo Sud, ai lavori hanno preso parte Maria Pia Casarini Wadhams, Claudio Cerreti, Nadia Fusco, Andrea Perrone e Carlo Alberto Ricci. Per l'occasione è stata anche presentata la ristampa anastatica dell'opera Aurora Australis di E.H. Shackleton.

- Convegno. Titolo: **Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Orazio Antinori (1811-2011).** Venerdì 16 dicembre 2011, presso la sede della Società Geografica Italiana

Descrizione sintetica: a conclusione del programma delle Celebrazioni, sono state illustrate le attività svolte dal relativo Comitato Nazionale e, nell'occasione, è stato realizzato un collegamento telefonico con l'Altopiano di Ankober (Etiopia) per la cerimonia di inaugurazione di un Centro di Ricerca sulla Biodiversità intitolato ad Orazio Antinori e di apposizione di un cippo commemorativo nel luogo della sua sepoltura.

Formazione

- Master in "Comunicazione e Cultura del Viaggio - Fotografia, scrittura e video Turismo e Media", 04 Aprile - 27 Luglio 2011 (3 mesi circa), 25 partecipanti.

Si tratta di un percorso formativo interdisciplinare volto a creare «esperti nella comunicazione e cultura del viaggio». Si intende creare una figura innovativa in grado - da un lato - di analizzare i motivi di interesse e attrattività di territori e culture e promuove la relativa industria del turismo e - dall'altro - di produrre forme di narrazione del viaggio attraverso la scrittura, la fotografia, i video, il web, rivolgendosi anche all'industria dei media. Al master hanno partecipato con testimonianze anche alti funzionari del MAE.

Pubblicazioni

- Libro – Atti del Convegno, titolo: **Eritrea-Italia: Scenari politici, economici e culturali**, a cura di Alfonso Giordano, Responsabile Relazioni Internazionali SGI.

- Descrizione sintetica: Il volume raccoglie le riflessioni e le considerazioni dei relatori partecipanti all'omonimo Tavolo seminariale organizzato dalla Società Geografica Italiana congiuntamente al Ministero degli Affari Esteri. Nell'opera sono affrontati i recenti fenomeni storici, le principali problematiche e opportunità dello Stato eritreo, prestando particolare attenzione al ruolo che l'Unione Europea e l'Italia svolgono in questo scenario.

- Libro, titolo: **Vol 5 Guglielmo Massaja 1809-2009 – Percorsi influenze, strategie missionarie** a cura di Lucia Ceci.

Descrizione sintetica: l'opera ha inteso rappresentare il momento culminante delle iniziative promosse dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni di Guglielmo Massaja. In particolare, il libro offre un interessante panorama della vita civile e dell'apostolato in Africa di Massaja, così da dare lustro alla sua memoria e ampliare la conoscenza delle scienze geografiche sugli aspetti sociali, economici e religiosi dell'Africa di Massaja.

- Libro, titolo: **Orazio Antinori - Viaggiatore Naturalista Esploratore in Terra d'Africa** a cura di Nadia Fusco, Responsabile Scientifico Archivio Fotografico SGI.

Descrizione sintetica: trattasi del quarto volume della "Collezione NUSA DUA", un progetto nato dalla collaborazione tra CTS e la Società Geografica Italiana, che costituisce il prodotto finale e il compimento delle attività di celebrazioni della nascita di Orazio Antinori, pioniere, nella seconda metà del XIX secolo, delle esplorazioni dell'Africa ed, in particolare, dell'Etiopia.

- Libro, titolo: **De' Viaggi di Pietro Della Valle Il Pellegrino** a cura di Carla Masetti.

Descrizione sintetica: la collana costituisce una riproduzione in facsimile dei sette volumi manoscritti dei viaggi di Pietro Della Valle conservati presso la Società Geografica Italiana. Il progetto è stato realizzato con il contributo di Fondazione Roma Terzo Settore.

Altre iniziative

- **Protocollo d'Intesa con il Ministero degli Affari Esteri**

Descrizione sintetica: il Protocollo ha lo scopo di definire le linee di azione per la realizzazione di attività di studio concernenti specifici temi di mutuo interesse, programmare interventi formativi finalizzati all'aggiornamento professionale, analizzare le criticità e gli ostacoli allo sviluppo dei flussi turistici verso l'Italia segnalati dalle Ambasciate, dai Consolati e dalle Delegazioni o Antenne ENIT-Ente Nazionale Italiano Turismo.

- **Festival della Letteratura di Viaggio**

Descrizione sintetica: nel 2011 è giunto alla quarta edizione. Quattro giorni dedicati alle diverse forme di narrazione del viaggio, di luoghi e culture. Il Festival offre al pubblico performance di artisti appartenenti al mondo di letteratura, cinema, fotografia e musica, incrociando geografia e storia. Il tema di quest'anno è stato "Viaggio in Italia. Viaggio degli Italiani", svoltosi quest'anno presso Villa Celimontana e Palazzo delle Esposizioni.

- **Partecipazione al progetto europeo LIFE+ 2011**

Descrizione sintetica: in qualità di capofila e con un folto numero di partner, il Sodalizio ha presentato il progetto dal titolo "Cultural Landscape Adoption Project", relativo alla salvaguardia della biodiversità del territorio afferente la costiera amalfitana, con particolare riguardo alla tutela dei terrazzamenti

- **Partnership – Progettazione Europea**

Descrizione sintetica: il Sodalizio è partner del progetto "Per Viam–Pilgrims' routes In Action", finanziato dall'UE. Gli altri partner sono l'Associazione europea delle vie francigene, l'Università di Bologna, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Toscana, l'Higher Institute on Territorial System for Innovation, la Città di Canterbury, La Fédération Française des Amis des Chiemis de Sait-Jaques de Compostelle.

- **Viaggio in Turchia - Attraverso la Via Egnatia fino ad Istanbul**

Descrizione sintetica: si è svolto dal 26 ottobre al 6 novembre 2011 l'annuale escursione scientifico-culturale organizzata dalla Società Geografica Italiana. Partendo da Tirana, i partecipanti al viaggio hanno potuto ripercorrere l'antica via Egnatia che collegava i territori italiani e l'Oriente, passando attraverso la Grecia antica, proseguendo fino ad Istanbul.

- **Riconoscimento presso l'UNESCO de "La Perdonanza celestiniana"**

Descrizione sintetica: in qualità di ONG accreditata presso l'UNESCO nel Comitato Internazionale per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, il Sodalizio sta attivamente partecipando al riconoscimento de "La Perdonanza celestiniana" quale patrimonio culturale immateriale dell'umanità. Trattasi di un simbolo della spiritualità, religiosa e laica, della popolazione abruzzese, istituito da Celestino V e celebrato ininterrottamente a L'Aquila fin dal 1294.

Networking

- **Instituto de Geografia dell'Universidade do Estado do Rio de Janeiro (UERJ)**

Descrizione sintetica: il 2011 si è caratterizzato per l'instaurazione e il consolidamento di un rapporto accademico-scientifico con l'UERJ, i cui primi risultati si sono avuti con la programmazione e realizzazione di un seminario presso l'Università di Rio de Janeiro, la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa con l'Istituto Geografico Brasiliano e l'allestimento di una mostra tenutisi nel marzo 2012, nell'ambito dell'evento "Momento Italia-Brasile".

- **Tianjin Foreign Studies University**

Descrizione sintetica: la Società Geografica Italiana ha ricevuto la delegazione dell'Università di Tianjin in Cina, con la quale si intende iniziare diverse opportunità di collaborazioni didattico-scientifiche.

- **University of Moscow e Società Geografica Russa**

Descrizione sintetica: il Sodalizio ha dato avvio ai primi contatti con le due istituzioni, che

si intendono consolidare nel corso del 2012, cosicché sarà possibile stabilire le linee di collaborazione tra la Società e i due istituti russi.

- **Aboriginal and Torres Strait Islander Data Archive (ATSIDA) e University of Technology Sidney**

Descrizione sintetica: attraverso il supporto scientifico dell'Archivio fotografico del Sodalizio è stato possibile instaurare dei rapporti di collaborazione scientifica con i due istituti, stabilendo così le basi per prossime occasioni di cooperazione.

- **IGU – International Geographical Union**

Descrizione sintetica: la Società Geografica si è impegnata con particolare vigore nel rafforzare le sue reti di collaborazione con i docenti internazionali di geografia e di scienze naturali. In tal senso, ha mantenuto vivi i rapporti con l'UGI-Unione Geografia Internazionale, supportando le attività promosse dall'Unione.

EUGEO-European Society for Geography

Descrizione sintetica: il Sodalizio in qualità di co-fondatore e membro dell'EUGEO-European Society for Geography, composta dalle società geografiche e le altre associazioni ed organizzazioni rappresentanti i geografi e le scienze geografiche negli stati dell'Unione Europea, partecipa e supporta le iniziative della terza conferenza generale dell'EUGEO che si terrà a Londra, mentre nel 2013 sarà la stessa Società ad organizzare ed ospitare il congresso.

Presentazione di volumi

- **L'Atlas des Mondialisations, hors-série n° 4; Condominio Mondo. Uomini e potere nello spazio e nel tempo; Il Mediterraneo. Geografia della complessità; Inventare il mondo. Una geografia della mondializzazione; Mutamento del sistema mondo. Per una geografia dell'ascesa cinese**

Descrizione sintetica: Martedì 15 febbraio 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Vittorio Amato, Massimiliano Bencardino, Bernardo Cardinale, Josè Carlo Gambino e Sergio Zilli hanno presentato i volumi in questione alla presenza degli stessi autori.

- **Voci nell'harmattan. Geografie ed esperienze di viaggio in Sierra Leone; Il ritorno. Dentro il nuovo Iraq; . Appunti, reportage, racconti di viaggio.**

Descrizione sintetica: Martedì 27 aprile 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Carlo Cencini, Carla Masetti e Florinda Nardi hanno presentato i volumi di Filippo Pistocchi, Giuliana Sgrena e Luisa Di Bagno, alla presenza degli autori.

- **Il principe esploratore. Luigi Amedeo di Savoia, Duca degli Abruzzi.** Descrizione sintetica: Giovedì 28 aprile 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei, Simonetta Conti e Nadia Fusco hanno presentato il volume di Pablo Dell'Osa, alla presenza dell'autore.

- **L'urlo del Kosovo; Etiopia. Emozioni di viaggio; Alla conquista dell'Antartide.**

Descrizione sintetica: Giovedì 16 giugno 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Dionisia Russo Krauss, Luca Lupi e Paolo Sallari hanno presentato i tre volumi. All'evento, organizzato dalla Società Geografica in collaborazione con il Comitato Promotore del Festival della Letteratura di

Viaggio, hanno partecipato anche gli autori.

- **Da Napoli a Port Arthur. Il viaggio intorno al mondo dell'incrociatore R.N. Calabria (1909-1912)**

Descrizione sintetica: Lunedì 24 ottobre 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Francesco Loriga, Giancarlo Monina, Raul Mordenti e Franco Salvatori hanno presentato il volume di Giulio de Martino. Alla presentazione ha preso parte l'autore.

Mostre

- **150 anni di "esplorazioni": carte geografiche, atlanti, diari di viaggio, disegni e foto d'epoca**

Descrizione sintetica: Il 16 e il 17 marzo 2011, in occasione della Notte tricolore in Società Geografica Italiana, è stata allestita la mostra in cui è stato esposto il materiale bibliografico, cartografico, archivistico e fotografico di maggior valore storico, culturale e scientifico, conservato nei diversi archivi del Sodalizio.

- **Storie e pratiche della natura africana**

Descrizione sintetica: Il 6 e 7 giugno 2011, presso la sede della Società Geografica è stata esposta al pubblico la mostra realizzata in occasione del Convegno Internazionale di apertura delle celebrazioni del bicentenario della nascita di Orazio Antinori (1811-2011).

- **100 anni della rivelazione al mondo di Machu Picchu 1911-2011**

Descrizione sintetica: Dal 6 luglio al 23 luglio 2011, è stata esposta la mostra che commemora la scoperta della capitale dell'impero Inca. Per l'occasione l'Ambasciata del Perù, con la collaborazione di istituzioni italiane e peruviane, ha esposto presso la Società Geografica Italiana le foto d'epoca che documentano alcune fasi della missione di Bingham, e le suggestive pagine della sua pubblicazione "La città perduta degli Inca" (1948).

- **Nell'impero di mezzo e sul tetto del mondo**

Descrizione sintetica: Dal 29 settembre al 20 ottobre 2011, nell'ambito del Festival della letteratura di Viaggio, è stata inaugurata la mostra che ha esposto opere bibliografiche, cartografiche e fotografiche relative a Matteo Ricci e a Giuseppe Tucci, con aggiunta una sezione dedicata all'esplorazione dei poli, con particolare riferimento a Silvio Zavatti.

Servizi utenti

- **Biblioteca, Cartoteca, Archivio Storico e Archivio Fotografico:** la Società Geografica offre i propri servizi al pubblico tutti i giorni, negli orari indicati sul sito internet, mettendo a disposizione dei soci e degli altri utenti il vasto patrimonio archivistico, bibliografico e cartografico custodito, nonché le professionalità e l'esperienza degli addetti delle specifiche sezioni utili ad assistere gli utenti presenti in sede.

- **Biblioteca, Cartoteca, Archivio Storico e Archivio Fotografico:** Si mantiene elevato il numero di ricerche finalizzate all'ideazione e al conseguimento di eventi, quali mostre, convegni, progetti e manifestazioni varie aperte al pubblico.

- **Biblioteca, Cartoteca e Archivio Fotografico:** sono stati ampliati i documenti che compongono gli Archivi tramite l'acquisizione e l'applicazione delle moderne tecnologie e strumentazioni di archiviazione. Si è, infatti, continuato con la digitalizzazione di

documenti, scansionati o fotografati conservati e, in casi di necessità, i documenti sono stati rielaborati graficamente con i mezzi a disposizione dalla Società.

- Archivio Storico: gli utenti, sia soci che non, possono accedere ai servizi di ricerca ed assistenza per esaminare i documenti custoditi dal Sodalizio. A tal proposito, nel 2011 è aumentata la domanda di studiosi, studenti e ricercatori locali e fuori sede che hanno fatto domanda per la consultazione dei documenti sia di persona che via email.

- Biblioteca: è stato ampliato e rafforzato il servizio di prestito, previsto per i soci, gli istituti scientifici e culturali nazionali ed internazionali, attraverso il prestito interbibliotecario, come ad esempio: la Royal Geographic Society, la Geographical Association, la Geographical Society of Ireland, il Department of Geography of Tokyo Metropolitan University, il Geographical Outlook Department of Geography, the Bihar University in Ranchi (India).

- Archivio Fotografico: è continuata l'acquisizione di materiale fotografico del Fondo Lubrani e sono stati intrapresi i primi accordi per l'acquisizione del patrimonio fotografico di Filippo di Donato. Va anche segnalato che, ad oggi, sono state realizzate 9793 schede catalografiche, tra cui quelle del lotto della Missione Biologica Sagan Omo diretta nel 1939 da Edoardo Zavattari e quelle della missione di Vittorio Bottego in Etiopia (1895-1897).

- Sito web: il sito della Società Geografica è costantemente aggiornato, in modo da rendere più fruibile le iniziative promosse dal Sodalizio. A ciò si aggiungano i materiali digitalizzati del patrimonio bibliotecario, cartografico, fotografico e archivistico, consultabili direttamente dal sito web, in modo da renderne possibile l'utilizzo anche per gli utenti lontani attraverso la via telematica.

- Editoria: il Sodalizio, in qualità di casa editrice, offre la possibilità ai diversi utenti interessati di inviare i propri elaborati, che, dopo attenta analisi di redazione, saranno eventualmente pubblicati. La produzione scientifica della Società si è concentrata profondamente sulla produzione e pubblicazione di articoli e volumi concernenti temi di interesse internazionale.

Situazione finanziaria

Società Geografica Italiana	Consuntivo 2010		Consuntivo 2011			
Contributo ordinario del MAE	10.000,00	0,69%	10.000,00	1,15%		
Contributo straordinario MAE	10.000,00	0,69%				
Entrate	1.467.141,41		871.915,97			
Uscite	1.467.141,41		871.915,97			
Avanzo/disavanzo di gestione						
Spese per il personale	184.486,54	12,57%	172.756,44	19,81%		
Consulenze/collaborazioni						
Spese Generali	278.566,52	18,99%	310.889,21	35,66%		
Spese Istituzionali	617.170,02	42,07%	385.243,91	44,18%		
Interessi passivi			6,12			
Interessi attivi	30.822,40		10.524,05			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982.

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2011 ammonta a 10.000 Euro e corrisponde al 1,15% delle sue entrate. Il bilancio chiude in pareggio, ma è evidenziata una forte contrazione delle entrate ordinarie a causa della crisi economica, e viene rilevato che i costi che hanno subito la maggiore contrazione sono stati quelli relativi ai progetti di ricerca.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Progetti di ricerca	543.448,97 Euro
Contr. Ord. Min. BBAACC	66.710,06 Euro
Contr. Regione Lazio (funzionamento)	11.154,55 Euro
Contr. MIUR (funzionamento)	157.959,94 Euro

Quote associative

quote sociali	27.125,00 Euro
abbonamenti e pubblicazioni	34.993,40 Euro

3.15. FONDAZIONE MAGNA CARTA

Denominazione sociale e sede

Fondazione Magna Carta

Via dei Lucchesi, 26

00187 Roma

Tel. 06/488 01 02-420 14 442/06-474 39 60**Fax** 06/489 07 202**e-mail:** segreteria@magna.carta.it; info@magna-carta.it**sito web:** <http://www.magna-carta.it>**Presidente:** Francesco Valli**Segretario Generale:** Tharita Marilù Blasi**Caratteristiche e finalità**

La Fondazione Magna Carta persegue esclusivamente finalità culturali attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative di studio e di ricerca nell'area del diritto, della storia, dei valori etici, dell'economia e della finanza, della sicurezza sociale, della geopolitica e della politologia.

Contributo MAE

2010 10.000 Euro

2011 10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

Nel corso del 2011 la Fondazione ha organizzato la propria attività intorno ai quattro principali eventi annuali inaugurando, inoltre, la scuola di biopolitica, nuovi cicli di incontri, filoni di ricerca e instaurando nuovi promettenti rapporti con altri soggetti internazionali di ricerca. In particolare, Magna Carta ha approfondito l'analisi del fallimento del multiculturalismo, cui ha dedicato la Lettura Annuale 2011 ospitando il leader politico olandese Geert Wilders. Nel dettaglio, le attività della Fondazione nell'arco dell'anno 2011 si sono distinte nelle principali macro aree: 1) Eventi annuali: Lettura Annuale, Le Nuove Relazioni Transatlantiche ECLD, Summer School e Incontri di Norcia. 2) Eventi collegati alle attività del Centro studi. 3) pubblicazioni/stampe. Gli eventi annuali rappresentano gli incontri più istituzionali nella vita della Fondazione Magna Carte. Tra le attività internazionali si segnala il coinvolgimento e la partecipazione di ospiti e docenti stranieri

La fondazione Magna Carta da anni promuove la nascita di sedi locali che possano espandere alla partecipazione delle nostre iniziative. La nascita di una sede londinese – che ha richiesto tra l'altro il coordinamento delle sue prime attività scientifiche, la creazione di una piattaforma online e la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra fMC e MC Londra – fa parte di una politica d'allargamento delle sue attività sul territorio italiano ed europeo.

Ricerca

- **Paper sul Tea Party Americano** (Magni Stefano)
- **Republic Policy** (Paolo Della Sala)
- **La finanza Islamica** (Giovanbattista Palumbo)

Articoli:

- ✓ Saggio sul ruolo della Turchia nella primavera araba - Le nuove priorità della politica estera americana dopo la morte di Bin Laden (Iannone Carmine)
- ✓ Il buco nell'acqua di Bonn –(Bicchierrri Federica)
- ✓ La risoluzione 1973 e la guerra in Libia – (Risuglia Valeria)
- ✓ Il Papa Beato, Vita e opere di Giovanni Paolo II – (Trabucco Michele)
- ✓ La Bollywood Turca conquista il mondo arabo – (Verna Manuela Emilia)
- ✓ Il mito dei lavori verdi l'esperienza dell'Europa - Il fallimento Multiculturalismo (De Simone Enrico)
- ✓ La cultura necessaria. I non protagonisti dell'unità d'Italia
- ✓ Parlamenti d'Italia. La carta della libertà - Parlamenti d'Italia. La mano tesa di Bixio tra Cavour e Garibaldi – (Guzzo Leonardo)
- ✓ E. Weiner sull'Europa Intercettata (Lenoci Maria Teresa)
- ✓ Con il Tea Party ritorna l'oggettivismo negli USA (Magni Stefano)
- ✓ Storia e storie della Shoa - La lettura cambierà il web (Meneghel Luca)

Conferenze, convegni, seminari

- ✓ **Leo Strauss – Religione e liberalismo** - Roma 13-14 Maggio 2011

Il convegno organizzato dalla fondazione Magna Carta ha permesso che i più importanti esegeti nazionali e internazionali del filosofo di Kirchhain potessero analizzare i temi cruciali del pensiero straussiano.

- ✓ **Italia/Spagna: il fallimento del multiculturalismo e le nuove politiche per l'immigrazione"** - Roma 6 Giugno 2011

Per contribuire al dibattito europeo sulla fine del modello multiculturale, la fondazione Magna Carta assieme alla Fundación para el análisis y los estudios sociales (Faes) ha dato vita a un convegno teso a descrivere le politiche d'ingegneria sociale messe in campo dall'allora governo spagnolo di José Luis Zapatero e lo 'spontaneismo' multiculturalizzante a cui si assiste in certe aree politiche d'Italia.

- ✓ **European Convention on Liberal Democracy** - Roma 13-14 Giugno 2011

La Fondazione Magna Carta, insieme con la Henry Jackson Society, un think tank liberal-conservatore con base a Londra, ha finanziato e organizzato l'edizione 2011 della "European Convention on Liberal Democracy" (ECLD), un evento al quale hanno preso

parte esponenti di prestigio delle istituzioni italiane, così come studiosi riferibili a fondazioni europee parte del network ECLD. Le discussioni condotte a porte chiuse si sono concentrate sui cambiamenti politici in corso nelle aree del Nord Africa e del Medio Oriente in seguito ai cambiamenti di regime avvenuti in quelle aree con le rivolte arabe.

- ✓ **Fattore Internet per le PMI italiane** in collaborazione con Google Italia Roma, 20 ottobre
- ✓ **Tutela del consumatore e sviluppo delle nuove tecnologie** in collaborazione con Glocus e Microsoft, Roma, 22 settembre
- ✓ **La battaglia dell'ONU e il processo di pace** in collaborazione con Summit Roma, 3 ottobre
- ✓ **Etica ed Economia: l'azienda nel XXI° secolo** Pisa, 24 giugno
- ✓ **Israele, la sfida diplomatica e il pericolo atomico** in collaborazione con Summit Roma, 1 dicembre

Dialoghi divini

- La crisi egiziana, con Fiamma Nirenstein e Carlo Panella, Roma, 10 febbraio
- La verità sul federalismo fiscale, con Luca Antonini, Roma, 15 marzo
- Dieci anni dopo. Dall'11 settembre alla morte di Osama bin Laden, con Michael Ledeen, Roma, 26 maggio
- Come far crescere una città partendo dalla cultura. Il caso Pescara con Giordano Bruno Guerri, Roma, 21 giugno

Gli incontri del melograno

- L'Italia e il mondo che cambia con Franco Frattini Monopoli, 16 luglio
- Non un solo Sud con Marco Demarco e Lino Patruno Monopoli, 17 luglio
- Osama e Obama: l'11 settembre dieci anni dopo con Stefano Dambruoso e Fiamma Nirenstein, Monopoli, 24 luglio
- I giovani, la politica e il futuro del centrodestra con Giorgia Meloni e Gaetano Quagliariello Monopoli, 29 luglio
- Il corpo delle donne con Eugenia Roccella e Annamaria De Pace Monopoli, 30 luglio
- Il lavoro tra coraggio e prudenza con Maurizio Sacconi e Raffaele Bonanni Monopoli, 5 agosto
- Innovazione, competitività, impresa: è possibile al Sud? con Alessandro Laterza, Domenico Favuzzi e Pasquale Casillo Monopoli, 6 agosto

I conti a destra

- I conti a destra si fanno con le idee con Gaetano Quagliariello e Adolfo Urso Roma, 10 giugno
- Multiculturalismo, immigrazione e cittadinanza con Raffaele Perna e Mario Ciampi Roma, 22 giugno
- Bipolarismo, bipartitismo e riforme istituzionali con Giovanni Orsina e Luigi Di Gregorio Roma, 12 ottobre

- La riforma della Giustizia con Giorgio Spangher e Stelio Mangiameli Roma, 23 novembre
- Biopolitica con Eugenia Roccella e Benedetto della Vedova Roma, 7 luglio

Formazione

✓ **Scuola di Biopolitica 1° edizione** - Sfida antropologica ed etica della vita (Roma, 28 gennaio - 26 febbraio)

Il corso, riservato a un numero massimo di 40 partecipanti, è aperto ai laureandi di I e II livello o laureati in filosofia, giurisprudenza, scienze umane e religiose, scienze della formazione, scienze politiche, scienze infermieristiche, teologia, medicina. Si rivolge inoltre agli addetti del settore, insegnanti, professionisti in ambito giuridico e socio-sanitari, membri di comitati etici e di strutture di consulenza.

Programma

- Le frontiere del diritto e della politica: il Caso Englaro. *Relatori:* Francesco D'Agostino, Giuseppe de Vergottini, Eugenia Roccella, Raffaele Calabrò
 - Le frontiere della tecnoscienza: la Pma e la legge 40. *Relatori:* Giorgio Israel, Assuntina Morresi, Eleonora Porcu, Alberto Gambino.
 - Bioetica e persona. *Relatori:* Sergio Belardinelli, Adriano Fabris, Carlo Bellieni, Luigi Cimmino, Raimondo Cubeddu.
 - Biopolitica e filosofia. *Relatori:* Walter Schweidler, Miklos Veto, Girolamo Cotroneo, Carla Canullo.
- ✓ **Summer School VI edizione** - Frascati, 4 - 9 settembre. La Summer School di Magna Carta nasce nel 2006 con l'ambizione di contribuire alla formazione di una nuova classe dirigente. Sconfiggere le egemonie culturali consolidate. Mettere in contatto tra loro giovani liberali e conservatori che intendano comprendere, e non subire, i processi di modernizzazione in atto per impedire il declino del Paese. Una settimana di lezioni, sessanta partecipanti, formazione in full immersion e sessioni plenarie per approfondimenti e dibattiti.

Pubblicazioni

✓ **Percorsi costituzionali**

Collana edita da Cedam, curata dal Comitato Scientifico della Fondazione Magna Carta sotto la direzione del prof. Giuseppe DeVergottini e il coordinamento del prof. Tommaso Edoardo Frosini:

- **Numero 1/2011: "Rappresentare e governare"**
Tommaso Edoardo Frosini una legge elettorale che salvi il bipolarismo - an electoral law to save bipolarity.
 - **Numero 2-3/2011 "Alla ricerca del buongoverno"**
Tommaso Edoardo Frosini Il buongoverno è un mito? / Is good government a myth?
- ✓ **Libretti blu**
- Il centrodestra e l'Unità d'Italia Gaetano Quagliariello, aprile 2011
 - I valori della tradizione nazionale Gaetano Quagliariello, settembre 2011

✓ **Altre Pubblicazioni**

- Nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia, Lettura Annuale 2010 Roberto Vivarelli, finito di stampare marzo 2011
- Profitto, sterco del diavolo? Atti degli Incontri di Norcia 2010 A cura di Gaetano Quagliariello, ottobre 2011

Altre iniziative

Programma di scambio studenti. Partecipazione di un nostro ricercatore alla summer school della 'Fundación para el análisis y los estudios sociales' (Faes), 1-9 Luglio 2011, Navacerrada, Spagna.

Servizi utenti✓ **Biblioteca**

Si segnala la disponibilità in sede di una sala biblioteca, aperta al pubblico su appuntamento, in cui sono disponibili alla consultazione un totale di volumi complessivo di 3.000 unità.

✓ **Sito web**

www.magnacarta.it

Il nuovo sito della Fondazione è stato lanciato nel giugno del 2010.

Situazione finanziaria

Fondazione Magna Carta	Consuntivo 2010		Consuntivo 2011			
Contributo ordinario del MAE	10.000,00	0,85%	10.000,00	0,99%		
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.179.206,00		1.010.274,00			
Uscite	1.442.035,00		1.206.611,00			
Avanzo/disavanzo di gestione	-262.829,00		-196.337,00			
Spese per il personale	351.926,00	24,40%	372.960,00	30,91%		
Consulenze/collaborazioni	17.368,00	1,20%	22.568,00	1,87%		
Spese Generali	853.967,00	59,22%	386.088,00	32,00%		
Spese Istituzionali	180.294,00	12,50%	314.299,00	26,05%		
Interessi passivi	162,00		115,00			
Interessi attivi	70,00		893,00			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2011 ammonta a 10.000 Euro pari allo 0,99% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 196.337 Euro che porta a 137.867 Euro il patrimonio netto.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Contributi da Soci Fondatori e aderenti	687.000 Euro
Contributi da erogazioni liberali	81.435 Euro
Contributi su progetti	199.722 Euro

3.16. FONDAZIONE ROSSELLI

Denominazione sociale e sede

Fondazione Rosselli

Corso Giulio cesare, 4 bis

10152 TORINO

Palazzo Corsini

Via della Lungara, 10

00165 ROMA

Tel.Torino 011/20.79.083 - Fax 011/765.26.13

Tel. Roma 06/68.69.502 - Fax 06/681.31.659

e-mail: segreteria@fondazionerosselli.it; istituti.roma@fondazionerosselli.it

sito web <http://www.fondazionerosselli.it/>

Presidente: Ricardo Viale

Segretario Generale: Daniela Italia

Caratteristiche e finalità

La Fondazione Rosselli è un istituto di ricerca indipendente e no-profit che opera nell'ambito delle scienze sociali, economiche e politiche coniugando la cultura laica e liberale con quella empiristica di stampo anglosassone.

Finalità della Fondazione Rosselli è promuovere lo studio delle politiche pubbliche con il contributo di tutti quegli studiosi di scienze sociali ed economiche che credono nelle potenzialità di un approccio cognitivo interdisciplinare. Attraverso costanti occasioni di incontro tra economisti, politologi, psicologi, epistemologi, studiosi dell'intelligenza artificiale e delle neuroscienze la Rosselli punta a fornire risposte alle complesse problematiche di fronte alle quali si trovano le istituzioni di governo e il sistema produttivo nazionale. In questa ottica, ponendo la ricerca al servizio della crescita della società civile e facendo acquisire valore strategico alla conoscenza quale vantaggio competitivo per il Paese, la Fondazione Rosselli compie la sua missione indipendentemente da appartenenze ideologiche, politiche o finanziarie.

Contributo MAE

2010 10.000 Euro

2011 10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

Nel corso del 2011 la Fondazione Rosselli ha potenziato la sua presenza a livello internazionale attraverso:

✓ le attività della "Fondazione Rosselli Americas" che si propone di fare da ponte intellettuale e operativo tra gli USA, America Latina, Caraibi, Europa e Italia in nuovi

campi di ricerca applicata a progetti operativi e partecipare al dibattito internazionale sui cambiamenti generati dall'applicazione delle nuove tecnologie e dall'innovazione.

Particolarmente significativa appare l'attività di networking avviata già dal 2010.

Sinora i Memorandum of Understanding firmati sono quelli con l'Università di San Paolo, Brasile; Università del Rosario, Colombia; Università Nazionale di Seoul, Corea e la Commissione Plan Trifinio (per Honduras, Guatemala ed El Salvador).

✓ il potenziamento dei rapporti nell'area del Mediterraneo attraverso la partecipazione ai network della Fondazione Euromediterranea Anna Lindh per il dialogo tra culture, della Mediterranean Association for Science Advancement and Dissemination-MASAD, della Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo-COPEAM e alle attività in Albania legate all'organizzazione del secondo Forum dell'Amicizia della Società Civile tra Italia e Albania.

La Fondazione ha, inoltre, portato avanti la collaborazione con importanti associazioni e organismi internazionali: la Triple Helix Association; la International Herbert Simon Society; l'OCSE attraverso le iniziative seminariali e di approfondimento della Biblioteca OCSE -ospitata presso la Fondazione Rosselli e le attività che rientrano nella collaborazione scientifica sui temi delle politiche di sviluppo del territorio.

La Fondazione Rosselli è membro del World Directory of Think Tanks del NIRA (National Institute for Research Advancement), di ETEPS (European Techno-Economic Policy Support Network) network che opera sotto il controllo del Joint Research Centre's Institute for Prospective Technological Studies (IPTS) della Commissione Europea e di Sinapse (Scientific INformAtion for Policy Support in Europe), un e-network che offre strumenti che facilitano lo scambio di conoscenze scientifiche tra gli stakeholders che si occupano di scienza a livello internazionale.

Da segnalare, infine, la partnership con l'Istituto Italiano di Cultura di New York, che ha dato luogo alla progettazione e realizzazione della Mostra sui 150 anni del Genio Italiano e ad una serie di seminari scientifici che hanno coinvolto esperti di fama internazionale.

Ricerca

An Observatorium for Science in Society based in Social Models (SISOB)

L'obiettivo strategico del progetto, che si concluderà nel 2013, è quello di sviluppare nuovi strumenti che consentano di misurare l'impatto sociale della ricerca. Più specificamente, il progetto, che rientra nell'ambito del 7°P.Q., elaborerà strumenti per prevedere l'appropriazione sociale della conoscenza legata alla ricerca, modellato come il prodotto di interazioni all'interno e tra comunità di scienziati, responsabili delle decisioni industriali e consumatori.

Sito internet del progetto: <http://sisob.lcc.uma.es/>

Partners: Universidad de Málaga; Economy, Innovation and Science Regional Ministry of Andalucía; Universität Duisburg-Essen; Institute for Research Organization, Hungarian Academy of Sciences; Frontiers Research Foundation; Red de Indicadores de Ciencia y Tecnología; University of Ljubljana; Universidad de Granada.

Centro di eccellenza per la tecnologia e l'innovazione a favore delle persone con disabilità (CETI-D)/Brasile

Tale progetto rientra nelle iniziative della Fondazione Rosselli Americas.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del nuovo fondo dalle Nazioni Unite con partecipazione finanziaria di UNDP, ILO, WHO, UNDESA, UNICEF, OHCHR e si propone di identificare e concepire un centro di eccellenza (soluzioni e applicazioni tecnologiche, organizzative ed efficienti dal punto di vista economico) nell'ambito delle costruzioni sociali a favore delle persone diversamente abili per la società di sviluppo urbano dello Stato di San Paolo.

Knowledge Economy for Development (KE4D)

Tale progetto rientra nelle iniziative della Fondazione Rosselli Americas per la generazione del programma KE4D che potrebbe promuovere gli interessi e l'influenza culturale ed economica del nostro Paese nei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi. Le aree prioritarie di intervento individuate sono le seguenti:

- sostegno alla definizione di politiche e strategie pubbliche per promuovere l'economia della conoscenza;
- sviluppo degli ambiti concettuali/metodologici per azioni di promozione della KE;
- costituzione di una Rete di attori rilevanti per sviluppare le iniziative di knowledge economy e stabilire un sistema comune di apprendimento.

Green Information and Communication Technology (ICT) Innovation Transfer & Adaptation Program

Tale progetto rientra nelle iniziative della Fondazione Rosselli Americas. In collaborazione con l'Università del Rosario, Colombia, con fondi della cooperazione allo sviluppo coreana KOICA.

Lo scopo di tale progetto pilota è di dimostrare come le tecnologie di nuova concezione green ICT, adattate alle circostanze particolari dei beneficiari, possono: (i) ridurre efficacemente il loro impatto ambientale, (ii) ridurre al minimo le indesiderate passività ambientali dell'uso di tali sistemi ICT e (iii) generare risparmi organizzativi, nonché di business sostenibile e opportunità di lavoro.

Media Market Analysis

La ricerca, realizzata in collaborazione con l'UNESCO -Institute for Statistics, si è proposta una full immersion nell'analisi del mercato dei Media internazionale, identificandone le dimensioni e i principali/emergenti mezzi di comunicazione (tv e trasmissioni radiofoniche su piattaforme di comunicazione vecchi e nuovi, editoria, videogiochi...), la loro struttura e catena del valore, la struttura dei costi/ricavi di origine, nonché gli aspetti principali della legislazione, delle basi di dati "cross-nazionali", e le conseguenti applicazioni pratiche.

Adaptacion Regional al cambio climatico

Nell'ambito del "Programa Mesoamericana de Economia del Conocimiento- PMEC" si inserisce il progetto di influenza del cambio climatico e di valorizzazione culturale indigena per dare impulso all'economia della conoscenza nella zona del Plan Trifinio (Honduras, Guatemala e El Salvador) con fondi Banca Centroamericana di Integrazione Economica.

Centro Enogastronomico del Mediterraneo

Il progetto si è posto l'obiettivo di realizzare in Sicilia, a Ragusa Ibla, un Centro internazionale di valorizzazione della cultura enogastronomica del Mediterraneo, che

realizzerà attività di ricerca, studio, promozione e diffusione delle identità alimentari della Regione Sicilia e della cultura e delle tradizioni enogastronomiche del Mediterraneo.

Sito internet dell'iniziativa: <http://www.cem-ragusa.it/>

Le esperienze di Educazione Finanziaria

Indagine sulla realtà italiana nel contesto internazionale.

Lo stato dell'arte dei programmi di educazione finanziaria attivati in Italia negli ultimi anni. Un focus sui principali programmi internazionali. Una riflessione approfondita sui modelli di educazione finanziaria da adottare nel nostro paese e sulle possibili strategie di sviluppo, confrontate con quelle adottate in ambito europeo, della formazione in questo campo. Sono questi i risultati principali raggiunti dall'indagine condotta nel corso del 2011.

La fiction italiana e le dinamiche a livello europeo

La ricerca si è posta l'obiettivo di delineare il profilo dell'industria italiana della produzione di fiction e di identificarne le principali tendenze ponendola a confronto con i mercati europei (Germania, Francia e Regno Unito).

Extracting Value from Public Sector Information (EVPSI)

Legal Framework and Regional Policies

Il progetto di ricerca, realizzato in inglese e che si concluderà nel 2012, sull'Informazione del Settore Pubblico (PSI acronimo inglese) è coordinato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche di Torino, insieme al Centro Nexa per Internet e Società del Politecnico di Torino, facoltà di Economia di Novara e Fondazione Rosselli. In concreto, il gruppo di lavoro presenterà delle linee guida che agevolino ed incentivino l'accesso ed il riuso della PSI anche in una ottica di confronto internazionale. Sito internet del progetto: <http://www.evpsi.org/>

Innova_Latte_2030. Costruzione di scenari alternativi per le aziende da latte in Emilia-Romagna

Il progetto si propone di elaborare possibili scenari alternativi, delle configurazioni delle aziende da latte che saranno operanti sul territorio regionale nel 2030, tenendo conto della evoluzione di alcuni fattori critici quali la domanda dei cittadini– consumatori per servizi e beni pubblici, dell'evoluzione della struttura aziendale e delle politiche del settore, dei trend tecnologici, del contesto "ambientale" a scala regionale, nazionale, internazionale.

Il progetto è coordinato dal C.R.P.A. (Centro Ricerche Produzioni Animali) di Reggio Emilia e ha tra gli altri partner il Dipartimento di protezione e valorizzazione agro-alimentare dell'Università di Bologna e la Wageningen University Research - Rural Sociology Group.

Strategie di offerta on demand

Questo Rapporto costituisce la parte conclusiva dello studio che ha previsto un'analisi approfondita dell'offerta non lineare di 5 broadcaster, selezionati tra i 13 operatori televisivi attivi nei principali Paesi europei e in Usa. Scopo di questo progetto è offrire una panoramica aggiornata e dettagliata sulle offerte on demand e sulle strategie sottostanti, poste in essere dai maggiori operatori televisivi europei e statunitensi, al fine di identificare i casi di successo e i vettori di sviluppo per un'offerta non lineare che sappia integrarsi con la gestione dei palinsesti lineari di un gruppo televisivo.

Il sostegno pubblico all'editoria

Criteri, valori e variabili nei principali Paesi europei

Lo studio è incentrato sulle forme di sostegno pubblico all'editoria nei principali mercati europei (Francia, Germania, Regno Unito, Spagna). L'obiettivo è quello di offrire un quadro di riferimento delle diverse tipologie di intervento con particolare riguardo alle seguenti variabili: ente pubblico erogatore del sostegno; tipologia di sostegno e riferimenti normativi; destinatari e condizioni di erogazione; valore economico dei contributi erogati e distribuzione ricavi.

I nuovi attori «sopra la rete» e la sostenibilità della filiera di internet

Il 14° Rapporto IEM ha indagato nella prima parte del volume, come di consueto, tutti i mercati dell'industria della comunicazione esaminando volumi, valori e principali trend in essere. Nella seconda parte, l'approfondimento è stato dedicato al tema delle trasformazioni della catena del valore di Internet (Over The Top).

Effetto SKY

Gli investimenti esteri in Italia: fattori di sviluppo e di competitività

Lo studio si ascrive all'interno di una più ampia riflessione che la Fondazione sta portando avanti sul tema degli investimenti esteri in Italia, per verificarne i punti di forza e di debolezza, il valore, le prospettive, gli effetti delle politiche pubbliche in materia. Viene messo sotto esame il "caso Sky", misurandone l'impatto economico sull'industria televisiva italiana e sull'economia del Paese, in termini di valore aggiunto e di benefici per le industrie e le attività collegate (c.d. esternalità positive o effetti 'spillover'), facendo riferimento alle industrie più propriamente "creative" ma anche a tutte le filiere correlate e all'indotto.

Primo rapporto sulla Finanza Pubblica

La Fondazione Rosselli attraverso questa iniziativa intende sviluppare la trattazione delle problematiche di frontiera che caratterizzano il dibattito sulla finanza pubblica e della sua interazione col settore privato. Obiettivo dell'iniziativa è la nascita di un rapporto annuale che raccolga i contributi provenienti dal mondo accademico e delle istituzioni internazionali che curi una lettura dei fenomeni a livello globale.

I contributi al rapporto sono pervenuti attraverso un call for paper internazionale.

III Osservatorio sulle Finanziarie Regionali

Strumenti di finanza pubblica per l'intervento sul territorio

L'analisi dei modelli di business e di funzionamento delle finanziarie regionali unitamente alla verifica dei modelli operativi e strategici di soggetti comparabili operanti in ambito nazionale o in contesti internazionali rappresenta l'elemento centrale del rapporto

Rapporto sulle Priorità della Ricerca & Innovazione

Con la seconda parte del Terzo Rapporto la Fondazione Rosselli ha inteso fornire ai policy-maker e agli stakeholder del sistema della ricerca e dell'innovazione del nostro Paese una visione delle tecnologie innovative (critiche) che nell'orizzonte temporale dei prossimi 10 anni avranno un ruolo critico nel determinare le performance delle soluzioni applicative per le problematiche e le tematiche dei seguenti ambiti: *Nuove tecnologie per i beni culturali, Sicurezza.*

Conferenze, convegni, seminari

VIII Summit sull'Industria della Comunicazione in Italia. Presentazione del XIII Rapporto dell'Istituto di Economia dei Media - (Roma, 25 gennaio 2011)

“Gli investimenti pubblici nell'industria culturale e delle telecomunicazioni”

L'evento ha inteso analizzare l'andamento storico degli investimenti pubblici nazionali realizzati nel settore allargato della cultura (cinema, televisione, radio, spettacolo dal vivo, editoria) e delle TLC. Si è voluto, in questo modo, offrire spunti di riflessione sulle politiche pubbliche fino ad oggi adottate -anche a livello internazionale- indagando il ruolo del mercato (i grandi operatori della filiera, le PMI, il venture capital) nel promuovere cultura, reti, innovazione, creatività, competitività, marketing dei territori e di paese.

“Capire l'economia e la finanza. Modelli cognitivi e strumenti didattici”

(Roma, Fondazione Rosselli, 24 febbraio 2011)

Il Convegno è stato l'occasione per presentare e discutere i risultati del percorso formativo sperimentale di educazione economico-finanziaria rivolto ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado della città di Roma. E' stato, inoltre, momento di riflessione sulle strategie future da attivare nel campo dell'educazione finanziaria e sui modelli cognitivi e gli strumenti didattici da adottare.

“Giovani creativi e consapevoli: le azioni, i modelli cognitivi e gli strumenti didattici”

(Ragusa, Camera di Commercio, 25 marzo 2011)

Convegno di presentazione del progetto “Giovani creativamente!”. Una iniziativa di educational, che, attraverso la realizzazione di laboratori per i giovani del territorio ragusano, intende trasferire, con strumenti e modelli didattici innovativi, saperi su temi di grande interesse come la legalità, l'auto-imprenditorialità, la salute e il benessere, l'artigianato, la cultura, i nuovi media.

“Finanziarie regionali. La governance degli strumenti finanziari a sostegno dell'innovazione” - (Catanzaro, Camera di Commercio, 14 aprile 2011)

Il convegno, in collaborazione con Fincalabra, ha inteso affrontare il tema della governance degli strumenti finanziari finalizzati alla dotazione di capitale di rischio in PMI innovative ed il ruolo che le Finanziarie Regionali potranno avere nella ideazione e implementazione di tali strumenti. Sono stati messi in luce gli attuali modelli di interazione tra Regione, Finanziarie e soggetti privati e gli strumenti finanziari di cui le Finanziarie Regionali dispongono al fine di fornire adeguate indicazioni di policy alle Regioni Obiettivo Convergenza.

Ciclo di Workshop in collaborazione Biblioteca OECD

“Education Today: the OECD Perspective” - (Torino, Fondazione Rosselli, 28 aprile 2011)

Workshop realizzato in collaborazione con la Fondazione Agnelli che ha discusso le principali tematiche emerse dal rapporto “Education Today 2010: The OECD Perspective”. L'analisi delle evidenze emerse a livello internazionale è stata l'occasione per ragionare sui problemi aperti del sistema educativo e su questioni quali: innovazione didattica e tecnologica nel mondo della scuola; equità ed uguaglianza di opportunità di formazione; la formazione e l'aggiornamento dei docenti e dei dirigenti scolastici; le politiche per l'apprendimento.

“Valutare il paesaggio nell’attuazione di Piani strutturali per ambiti di rilevanza regionale” - (Firenze, 4 maggio 2011)

Presentazione dei risultati dello studio realizzato per la Regione Toscana che ha inteso scandagliare una nozione di “paesaggio come forma”, con riferimento a un caso di studio – il Parco della Piana di Firenze, il quale, oltre a costituire un modello di governance multilivello nell’interazione quasi inedita nel caso italiano tra Regione e intercomunalità, introduce questa particolare esplorazione a una scala territoriale adeguata.

“Gli investimenti pubblici nell’industria culturale e delle telecomunicazioni”

(Torino, Fondazione Rosselli, 5 maggio 2011)

Presentazione del XIII Rapporto IEM - Questa presentazione è stata dedicata principalmente a “Gli investimenti pubblici nell’industria culturale”, con un taglio più centrato sui rapporti fra enti locali, operatori industriali, banche e beni culturali. Dopo la presentazione del Rapporto si sono tenute due tavole rotonde sui seguenti temi: “Investire nell’industria culturale: quali garanzie, quali ritorni”, “Investire nell’industria culturale: quali strategie di breve e lungo periodo per il settore pubblico”.

“The future of economics. Updating Bounded Rationality”

(New York, Istituto Italiano di Cultura, 23 Maggio 2011)

Organizzato dall’International Herbert Simon Society con la collaborazione della Fondazione Rosselli, il Convegno ha inteso contribuire ad aggiornare il concetto di Razionalità limitata e approfondire il suo impatto soprattutto in economia e nelle scienze sociali.

“La Sicilia insieme ai consumatori” - (Palermo, 21 giugno 2011)

L’Istituto di Ricerca DET –Diritto, Economia e Tecnologia della Fondazione Rosselli ha proposto un convegno sul tema “La Mediazione: benefici per i consumatori ed opportunità per le professioni. Le due facce della medaglia.”

“WeThink per la cultura” - (Roma, 27 giugno 2011)

WeThink è una piattaforma virtuale dove i Think Tank, Fondazioni, Associazioni, Centri Studi e Istituti di Ricerca più rappresentativi si confrontano su tematiche di interesse strategico per il Paese, mettendo in condivisione i propri studi e spunti innovativi.

L’Associazione ItaliaCamp ha presentato l’iniziativa in collaborazione con Civita, Ecom, Federculture, Fondazione Fitzcarraldo, Fondazione Rosselli e con Democratica, Farefuturo, ItaliaFutura, Italianieuropei, Magna Carta, Svimez, Symbola

“Giovani e consumi culturali” - (Milano, 8 luglio 2011)

Seminario a porte chiuse organizzato in collaborazione con Fondazione Milano che ha voluto fare il punto sull’evoluzione del consumo culturale da parte dei giovani avviando una riflessione volta ad esaminare le peculiarità della domanda di cultura dei giovani valutando altresì l’impatto esercitato dai nuovi media sulle nuove forme di consumo.

“Global strategy and practice of e-governance. Examples from around the world”

(Roma, Fondazione Rosselli, 7 settembre 2011)

La presentazione del volume ha costituito l’occasione per fare il punto sulle strategie e le politiche adottate a livello mondiale e degli effetti che le ICT hanno prodotto nei singoli processi di governance.

5th European Conference on Information Management and Evaluation- ECIME

“E-governance and Development: a Cross-National Perspective”

(Università Insubria, Como, 8-9 settembre 2011)

Partecipazione del Direttore della Fondazione Rosselli Americas all'evento che analizza il ruolo delle ICT in una società basata sulla conoscenza. La possibilità di condividere esperienze di cittadinanza e di trarre vantaggio dalla partecipazione informata dei cittadini ha modificato il rapporto con la cosa pubblica cui si chiede trasparenza e risultato.

Conferenza AISRE (Associazione Italiana di Scienze Regionali)

“Smart planning per la città contemporanea” - (Torino, 16 settembre 2011)

Gli interventi della sessione parallela organizzata da Fondazione Rosselli hanno riguardato i seguenti temi: Innovazione tecnologica, competitività e sviluppo urbano; Tecnologia e nuove opportunità per la pianificazione urbanistica; Tecnologie per migliorare l'efficienza delle reti di servizi; Mobilità come leva per la competitività dello spazio urbano; Cultura e città del Futuro.

XIII Workshop sul Sistema Finanziario Italiano. Presentazione del XVI Rapporto SFI L'EUROPA E OLTRE. Banche e imprese nella nuova globalizzazione”

(Bellagio (Como), 6-7 ottobre 2011)

L'evento, che si è tenuto come sempre a porte chiuse, ha costituito un'occasione di incontro e di dibattito tra accademici, manager e rappresentanti istituzionali ed ha approfondito da più angolazioni i temi del settore bancario e finanziario oggetto del sedicesimo rapporto.

“Le esperienze di educazione finanziaria. Indagine sulla realtà italiana nel contesto internazionale”

(Roma, Palazzo Altieri, 14 ottobre 2011)

Una riflessione approfondita sui modelli di educazione finanziaria da adottare nel nostro paese e sulle possibili strategie di sviluppo della formazione in questo campo (in collaborazione con Consorzio PattiChiari).

“Gli Scienziati e il Parlamento”

(Roma, Palazzo Marini, Camera dei Deputati, 18 ottobre 2011)

Sotto l'Alto Patronato del: Presidente della Repubblica, con il Patrocinio di: Ministero degli Affari Esteri, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Accademia Nazionale dei Lincei, in collaborazione con: MIUR, COPIT e Fondazione Micheletti

“On the ashes of post-modernism: a new realism” - (New York, 7 novembre 2011)

Conferenza internazionale realizzata in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di New York il LabOnt- Laboratorio di Ontologia dell'Università di Torino e all'interno del Framework Program “Slowness and Quality” promosso da “La Fondazione- NYC”.

“Terzo Convegno Scientifico Annuale CIPESS”

(Torino, Fondazione Rosselli, 10 Novembre 2011)

Il CIPESS istituito dall'Università del Piemonte Orientale (dipartimenti di Politiche Pubbliche e Scelte Collettive, Scienze Economiche e Metodi Quantitativi, Scienze Economiche e Giuridiche) e dall'Università di Torino (dipartimenti di Economia, di Psicologia e di Scienze Economiche) si prefigge i seguenti scopi: promuovere la ricerca interdisciplinare, fra economia, psicologia e altre scienze del comportamento, e nel metodo fra approccio sperimentale, simulativo e altri approcci induttivi.

“Recovery, Investment For Growth, and Fiscal Sustainability”

(Harvard University, 17 novembre 2011)

La conferenza ha discusso le attuali situazioni finanziarie sia in Europa e negli Stati Uniti. A livello globale, i mercati emergenti stanno registrando tassi di crescita molto più forti economici rispetto alle economie industrializzate, dove le debolezze e le incertezze persistono. Le principali aree economiche sviluppate, nonostante le diverse prospettive economiche, devono affrontare sfide simili in termini di aumento del debito pubblico e consolidamento fiscale, garantendo nel contempo percorsi di crescita sostenuta nel medio periodo

Presentazione del XIII Rapporto IEM. - (Bruxelles, 22 novembre 2011)

“Public investment in culture and communications. A key challenge for Europe”

L'Istituto di Economia dei Media (IEM) ha presentato presso il Parlamento Europeo lo studio su “Gli investimenti pubblici nell'industria culturale e delle comunicazioni” che misura il peso degli investimenti pubblici in questi comparti e le strategie del decisore pubblico in Italia.

“Lo stato di salute della fiction italiana e le dinamiche a livello europeo”

(Roma, Sala stampa estera, 30 novembre 2011)

In collaborazione con APT-Associazione Produttori televisivi sotto l'egida del Roma Fiction Fest promosso da Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma.

Oggetto dell'incontro l'analisi sulla situazione della fiction in cui il trend di crescita vive oggi una fase di arretramento dovuta alla progressiva contrazione degli investimenti dei broadcaster con ricadute dirette sull'output produttivo e sui fatturati delle società di produzione.

“Nuovo Realismo: una discussione aperta”(Torino, Fondazione Rosselli, 5 dicembre 2011)

Al centro dell'incontro c'è stato dunque (come nel precedente seminario internazionale organizzato dalla Fondazione Rosselli e dal LabOnt e tenutosi all'Istituto Italiano di Cultura di New York il 7 novembre scorso) la nozione di “costruzionismo”. Perché nel confronto tra realisti e antirealisti non è in questione – ovviamente – l'esistenza della realtà, ma il ruolo di schemi concettuali e pratiche sociali nella costruzione della realtà.

Formazione

Percorso formativo- sperimentale di educazione economico-finanziaria

Sede di Svolgimento: Roma

Tipologia: Azioni per la formazione individuale (studenti del 3° e 4° anno delle scuole secondarie di II grado della città di Roma e le loro famiglie) n. allievi coinvolti: 200

Durata complessiva: 36 ore- 6 moduli formativi

Il piano formativo ha avuto come obiettivo quello di far conoscere ai giovani decisori i meccanismi cognitivo-emotivi che guidano le decisioni e le potenzialità e i limiti cognitivi delle procedure utilizzate in campo economico e finanziario. In questa prospettiva, il programma ha preparato i giovani, futuri consumatori di servizi finanziari, a compiere scelte responsabili e consapevoli nelle aree del risparmio, dell'investimento e dell'indebitamento.

Laboratori creativi e formativi

Audiovisivo, Radio, Artigianato, Legalità e civiltà urbana, Fare Impresa, Educazione

alimentare ed enogastronomia, Educazione allo sport nell'ambito del progetto *Giovani creativamente*" - APQ Regione Siciliana - Sede di Svolgimento: Ragusa - n. allievi coinvolti: 50 (125 se considerati su tutti i laboratori nell'ambito del progetto APQ)

Lezioni in presenza e corsi e-learning

Incontri formativi di economia comportamentale

Consumo, Risparmio ed investimento ed Educazione finanziaria per i genitori

Sede di Svolgimento: Roma

Tipologia: Azioni per la formazione individuale

n. persone coinvolte: 80

Durata complessiva: 4 moduli formativi

Attività formativa ad integrazione del supporto scientifico al progetto EduCare

Investire nel valore e nell'identità del liceo economico-sociale

Azioni per la formazione individuale

Il progetto formativo ha previsto una prima fase in cui, all'interno di un focus group appositamente costituito e composto da docenti e dirigenti che coordinano le attività seminariali, sono stati definiti i contenuti e le modalità di realizzazione dell'iniziativa.

Le risultanze del 'focus group' serviranno all'elaborazione di un questionario per verificare, attraverso le scuole coinvolte, questioni come l'identità del LES, punti di forza e di debolezza, azioni da realizzare. Sulla base di quanto emerso da questa fase "diagnostica" verranno realizzati nel 2012 seminari formativi residenziali a Milano, Caserta, Vicenza e Roma.

Scuola per la Buona Politica di Torino Sede di Svolgimento: Torino

Tipologia: Azioni per la formazione individuale - n. persone coinvolte: 40

Semestre didattico 2011 dal titolo "Questa nostra costituzione" costituito da sei giornate di studio, una al mese, da gennaio a giugno, suddivise ciascuna in due momenti lezioni e seminari di discussione.

Pubblicazioni

Mind & Society

A journal of cognitive and epistemological studies on economics and social sciences

A cura della Fondazione Rosselli

Volume 10, No.1 e 2: Giugno e Novembre 2011 - Edizioni Springer

Alla rivista, pubblicata semestralmente, hanno accesso circa 4000 istituzioni internazionali. Sono oltre 7.500 in media ogni anno i soli articolati scaricati dalla rete (40% dall'Europa e 30% dall'Asia).

XVI Rapporto sul Sistema Finanziario Italiano.

L'EUROPA E OLTRE. Banche e imprese nella nuova globalizzazione

A cura di G.Bracchi e D. Masciandaro

Quali saranno gli effetti delle nuove forme di globalizzazione per le banche e le imprese italiane, dopo la fase più acuta della crisi finanziaria ed economica mondiale? Come cambierà il rapporto con i mercati interni e internazionali? La globalizzazione sta percorrendo traiettorie inedite, in cui occorre comprendere quale ruolo potrà giocare il sistema finanziario e industriale italiano. I contributi al rapporto sono pervenuti attraverso un *call for paper* internazionale. (Bancaria Editrice, 2011)

XIII Rapporto sull'Industria della Comunicazione in Italia***“Gli investimenti pubblici nell'industria culturale e delle telecomunicazioni”***

A cura di F. Barca

Lo stato dei mercati dei media e della comunicazione in Italia, con dati aggiornati arricchito da indicatori di raffronto con i principali mercati europei, al fine di contestualizzare le peculiarità del mercato italiano. L'approfondimento di questa edizione è dedicato agli investimenti pubblici nell'industria culturale e delle telecomunicazioni.

(Fondazione Rosselli, 2011)

150 anni di genio italiano. Innovazioni che cambiano il mondo**150 years: the Italian genio. Innovation changing the world.**

A cura della Fondazione Rosselli - Catalogo della Mostra con diffusione nazionale e internazionale (*Rubbettino, 2011*)

Le esperienze di educazione finanziaria. Indagine sulla realtà italiana nel contesto internazionale. A cura della Fondazione Rosselli

Il volume, disponibile in formato elettronico, intende contribuire alla definizione di una cornice organica delle singole iniziative avviate dai diversi soggetti pubblici/privati in Italia e nel mondo, al fine di valorizzare quanto ad oggi sviluppato e ragionare sulle strategie di sviluppo della formazione in questo campo. I risultati dell'indagine sono accompagnati da un approfondimento sul contesto europeo “L'Europa si educa alla finanza e all'economia: strategie ed esperienze a confronto” con l'analisi di tre esperienze (Repubblica Ceca, Irlanda, Olanda)”.(Fondazione Rosselli, 2011)

Global strategy and practice of e-governance. Examples from around the world

A cura di D.Piaggese, K.Sund, W.Castelnovo

Il volume fornisce ai lettori una panoramica delle strategie e delle politiche adottate a livello mondiale e degli effetti che le ICT hanno prodotto nei singoli processi di governance. La pubblicazione ha avuto lo scopo di fornire ad un moderno Stato strumenti per migliorare l'efficienza, la qualità dei servizi e la sua capacità di rispondere ai cambiamenti in atto. (IGI Publisher, 2011)

150 anni. La nostra storia

A cura della Fondazione Rosselli e di Alicubi srl

Catalogo della Mostra con diffusione nazionale e internazionale

(Marchesi Grafiche Editoriali, Roma, 2011)

Allergie e intolleranze alimentari *Informazioni utili e consigli pratici*

A cura di M.Castri e A. Palmigiano Disponibile in formato elettronico

La pubblicazione intende fornire al consumatore informazioni relative alla materia della sicurezza alimentare, con particolare attenzione alle questioni relative alle allergie ed alle intolleranze, sia sotto il profilo della salute che giuridico. (Fondazione Rosselli, 2011)

Altre iniziative**150 anni. La nostra storia**

La **Mostra** è il risultato di strumenti diversi e complementari per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e le tappe principali del Risorgimento. È innanzitutto una mostra itinerante, pensata e costruita incrociando gli strumenti tradizionali (pannelli

espositivi e catalogo) con quelli moderni offerti dalle nuove tecnologie della comunicazione (mostra virtuale, web application per smartphone, e-book). La mostra è stata ospitata nel corso del 2011 a Roma presso il Palazzo della Provincia e in numerosi altri comuni della Provincia.

Sito internet dell'iniziativa: <http://www.150anni-lanostrastoria.it/index.php>

150 anni di Genio Italiano. Innovazioni che cambiano il mondo

La **Mostra itinerante** ha permesso di divulgare e valorizzare il valore strategico della ricerca nonché l'apporto fondamentale della creatività italiana allo sviluppo della ricerca negli ultimi 150 anni. Tema centrale della mostra sono stati i 150 anni dall'Unità d'Italia raccontati attraverso la storia della scienza, per comprendere come in generale la ricerca cambi i modelli e gli stili di vita. La mostra è stata ospitata in Italia al Festival della Scienza di Genova (dal 22 ottobre al 1 novembre 2011) e all'estero presso l'Istituto Italiano di Cultura di New York (15 dicembre 2011-9 febbraio 2012).

Partnership

Fondazione Rosselli- Triple Helix Association

La Triple Helix Association ha l'obiettivo di promuovere a livello internazionale l'interazione tra università, imprese e governo (le tre eliche) per favorire ricerca, innovazione e sviluppo competitivo. La segreteria tecnica e organizzativa dell'associazione risiede presso la Fondazione Rosselli di Torino.

Partnership

Fondazione Rosselli- International Herbert Simon Society

La Simon Society ha l'obiettivo di riformulare la teoria economica a partire dai molti indirizzi non neoclassici che si sono sviluppati in questi anni, in particolare economia comportamentale e cognitiva, economia neoistituzionale, economia evolutiva, teoria dell'organizzazione. La segreteria tecnica e organizzativa dell'associazione risiede presso la Fondazione Rosselli di Torino.

Forum Internazionale della Società Civile Italia-Albania (attività di preparazione)

La seconda edizione del Forum dell'Amicizia tra le società civili Italiana e Albanese che verrà realizzata nel 2012 rappresenta uno strumento di dialogo per favorire la collaborazione sul tema dello sviluppo sostenibile; sostenere gli scambi culturali diffondendo la conoscenza reciproca del patrimonio culturale di entrambi i Paesi; facilitare e integrare i rapporti in una logica che vede pensare/agire insieme Università, aziende e istituzioni; offrire un orientamento ai finanziamenti dell'EU e a possibili investimenti.

Servizi utenti

Sito Internet della Fondazione Rosselli

L'indirizzo al quale collegarsi è il seguente:

<http://www.fondazionerosselli.it/User.it/index.php?PAGE=Home>

Il sito è articolato in aree tematiche oggetto di interesse di ricerca e istituti di ricerca la cui struttura esprime il gruppo di lavoro che per ogni iniziativa di volta in volta si costituisce.

Ampio spazio viene poi dedicato alla rassegna stampa e alle news inerenti gli ambiti tematici oggetto di interesse dell'attività della Fondazione.

La Fondazione si avvale, inoltre, di una **newsletter** quindicinale, inviata ad oltre 9000 persone tra iscritti e contatti per la divulgazione delle iniziative realizzate. La newsletter ospita anche informazioni e recensioni pervenute dagli enti con i quali si collabora

stabilmente.

Biblioteca OCSE

La Fondazione Rosselli è, dal dicembre 2006, la prima istituzione scientifica privata a gestire direttamente la prestigiosa Biblioteca dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico OCSE. Essa può contare su oltre 2000 pubblicazioni cartacee e permette di consultare il materiale disponibile su database on line per le pubblicazioni a partire dal 1997. Giorni e orari settimanali di apertura al pubblico- dal lunedì al venerdì (ore 10-13 e 14-17).

Archivio Rosselli

L'Archivio testimonia la vita e l'attività dei Rosselli per un arco cronologico che va dalla metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento. Esso si suddivide in due sezioni: le Carte risorgimentali e l'Archivio familiare.

Il personale archivistico, che si occupa dell'inventariazione e della catalogazione dei documenti, è disponibile dal lunedì al venerdì, previo appuntamento, per la consultazione e illustrazione del materiale. Sito Internet <http://www.archiviorosselli.it/User.it/>

Biblioteca Nello Rosselli

Nel 2001 la Fondazione ha acquisito anche la biblioteca di Nello Rosselli, una ricca raccolta di oltre 5000 volumi di storia, politica, economia e letteratura tra i quali si trovano testi rari di opere del '400, '500, '600 e '700 e l'opera omnia di Voltaire.

Giorni e orari settimanali di apertura al pubblico- dal lunedì al venerdì (ore 10-13 e 14-17).

Biblioteca Fondazione Rosselli

La biblioteca della Fondazione Rosselli comprende oltre 5000 volumi di economia, scienze sociali, psicologia, filosofia ed etica. La biblioteca contiene, inoltre, una serie molto interessante di volumi in lingua inglese difficilmente reperibili altrove che interessano l'Intelligenza Artificiale e le scienze cognitive in genere. Un'altra sezione è dedicata alla completa documentazione delle pubblicazioni curate dalla Fondazione dal 1988 ad oggi.

Giorni e orari settimanali di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì (ore 10-13 e 14-17).

Situazione finanziaria

Fondazione Rosselli	Consuntivo 2010		Consuntivo 2011			
Contributo ordinario del MAE	10.000,00	0,47%	10.000,00	0,52%		
Contributo straordinario MAE						
Entrate	2.159.880,00		1.948.285,00			
Uscite	2.155.788,00		1.941.678,00			
Avanzo/disavanzo di gestione	4.092,00		6.607,00			
Spese per il personale	807.542,00	37,46%	699.389,00	36,02%		
Consulenze/collaborazioni	572.353,00	26,55%	532.833,00	27,44%		
Spese Generali	146.234,00	6,78%	139.373,00	7,18%		
Spese Istituzionali	295.424,00	13,70%	242.726,00	12,50%		
Interessi passivi	44.631,00		53.741,00			
Interessi attivi	10.231,00		12.811,00			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2011 ammonta a 10.000 Euro pari allo 0,52% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 6.607 Euro che porta a 258.200 Euro il patrimonio netto, mentre la gestione finanziaria rimane negativa per Euro 40.925 risentendo anche per il 2011 dell'incidenza degli interessi passivi sulle posizioni finanziarie della Fondazione. Nella nota integrativa al bilancio si segnala altresì che la riorganizzazione interna ha portato anche nel 2011 ad un'ulteriore riduzione dei costi per il personale, meno 13%, e per i servizi, meno 12%.

3.17. FONDAZIONE PER LA SUSSIDIARIETA'

Denominazione sociale e sede

Fondazione per la Sussidiarietà

Via Torino, 68

20123 Milano

Tel. 02.864.67.235

Fax 02.890.93.228

e-mail fondazione@sussidiarieta.netsito web <http://www.sussidiarieta.net/>**Presidente:** Giorgio Vittadini**Direttore Generale:** Vincenzo Cotticelli**Caratteristiche e finalità**

La Fondazione per la Sussidiarietà è stata costituita nel 2002 per iniziativa di Giorgio Vittadini insieme a un gruppo di accademici ed esponenti del mondo culturale e imprenditoriale, come luogo di ricerca, formazione e divulgazione intorno ai temi culturali, sociali ed economici, con riferimento al principio di sussidiarietà.

La Fondazione è mossa dall'interesse in chiunque desideri cercare la verità e affermare la libertà di ogni singolo uomo. Ha costituito in questo modo un'ampia trama di collaborazioni multidisciplinari a livello nazionale e internazionale.

La Fondazione si avvale del lavoro di **Dipartimenti scientifici** costituiti da accademici ed esperti. I principali settori oggetto di approfondimento e studio sono: Sussidiarietà, Pubblica amministrazione, Diritti umani e multiculturalità, Educazione e istruzione, Welfare e impresa sociale, Economia e lavoro, Cooperazione allo sviluppo, Casa e territorio, Public utilities e infrastrutture. Particolare enfasi è data all'impostazione metodologica dell'attività culturale e scientifica: il quotidiano online della Fondazione, le sue pubblicazioni, così come gli studi, le ricerche, i master, le scuole, i corsi, i convegni, i seminari, sono innanzitutto il frutto della riflessione critica e sistematica a partire da esperienze in atto.

Contributo MAE

2010 10.000 Euro

2011 10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

L'attività della Fondazione è proseguita nell'anno 2011 per gli ambiti di maggiore importanza quali ricerca, formazione e divulgazione intorno ai temi culturali, sociali ed economici, con riferimento al principio di sussidiarietà.

Grande attenzione è stata rivolta all'ambito internazionale in particolare attraverso alcune

iniziative tra cui si sottolineano quelle di maggiore impatto:

- si è conclusa la quinta edizione della Scuola Euromediterranea, che ha raccolto 105 partecipanti tra giovani laureati di 15 paesi del bacino euromediterraneo;
- il libro "Alla radice dello sviluppo", frutto del lavoro del Dipartimento Cooperazione della Fondazione per la Sussidiarietà già presentato alla Farnesina alla presenza del Ministro Frattini è stato tradotto in lingua spagnola ed è in corso la traduzione in lingua inglese;
- è stata pubblicata e diffusa al mondo della cooperazione la ricerca OVC (Our Valuable Children, I nostri bambini di valore), che ha valutato l'impatto dei progetti per la cura dell'educazione di 12.000 bambini orfani di Uganda, Kenya e Rwanda, realizzato dalla medesima Fondazione AVSI e finanziati da USAID (United States Agency for International Development);
- il ciclo di seminari organizzato insieme alla Tony Blair Faith Foundation dal titolo "Fede e globalizzazione. La sfida dell'educazione" che ha coinvolto quattro atenei italiani (si veda approfondimento al punto 3.Eventi);
- è in corso di traduzione in lingua inglese il libro "Esperienza elementare e diritto" di Andrea Simoncini, Lorenza Violini, Paolo Carozza e Marta Cartabia.

Ricerca

- **Rapporto sulla sussidiarietà 2011 "Sussidiarietà e città abitabile"**

Annuale Rapporto della Fondazione dedicato quest'anno al tema dell'abitabilità. La ricerca, in estrema sintesi, vuole comprendere se la sussidiarietà orizzontale può potenziare i fattori che rendono più bella e più semplice la vita quotidiana delle persone e delle famiglie in una grande città. L'indagine è svolta in collaborazione con il Politecnico di Milano e come tradizione dei Rapporti "Sussidiarietà e..." l'analisi è stata condotta attraverso un'indagine qualitativa ed un'indagine quantitativa. Il presente Rapporto assume l'ipotesi che per rendere abitabile una città non bastano, per quanto necessari, gli interventi delle amministrazioni pubbliche e degli investitori privati: occorre anche l'iniziativa di quanti riconoscono un problema all'interno della città e "dal basso" si uniscono ad altri per organizzare un tentativo di risposta (sussidiarietà).

- **Dar da mangiare agli affamati. Le eccedenze alimentari come opportunità**

Si è conclusa la ricerca relativa al valore e all'utilizzo dell'eccedenza alimentare in un'ottica di responsabilità. L'indagine, promossa dalla Fondazione per la Sussidiarietà, è stata condotta nel corso del 2011 dal Politecnico di Milano, in collaborazione con Fondazione Banco Alimentare e Nielsen Italia. Il principale oggetto di indagine è lo studio delle "cause" dello spreco nella supply chain agro-alimentare. Più specificamente, si intendono studiare i motivi che portano alla generazione di "eccedenze", intese come "disponibilità di prodotti alimentari non commerciabili". In secondo luogo si intendono studiare le modalità con cui il Banco Alimentare permette di gestire le eccedenze e ridurre lo spreco, e valutare l'impatto potenziale in termini di riduzione dei costi (di gestione e di opportunità) per le aziende e nel complesso per il sistema paese.

Federalismo fiscale e fabbisogni standard: aperture alla sussidiarietà dal superamento della spesa storica

Commissionata dalla Fondazione IFEL la ricerca intende approfondire da un lato gli

istituti giuridici che regolano la sussidiarietà orizzontale, le diverse forme di attuazione e di governance dei rapporti con le diverse tipologie di soggetti no profit coinvolti e di destinatari, e dall'altro fornire misure quantitative di efficacia e di efficienza di politiche sociali attuate dai Comuni sulla base di approcci sussidiari, nonché valutazioni sulla qualità della risposta ai bisogni dei cittadini incentrata sulla soddisfazione di questi ultimi. La consegna dei risultati finali è prevista nel 2013.

- **Osservatorio sui Media**

Avviato nel secondo semestre 2011 con lo scopo di sviluppare un'analisi indipendente del sistema comunicativo italiano e dei suoi molteplici attori e dinamiche (emittenti, media, contenuti, pubblico), di individuare le complesse relazioni con il sistema culturale, giuridico, economico e politico, di comprendere le specificità rispetto ad altri sistemi nazionali europei e il ruolo nel contesto internazionale. L'Osservatorio si avvale di un comitato scientifico internazionale e di quattro qualificati centri di ricerca (*OssCom - Centro di ricerca sui media e la comunicazione* dell'Università Cattolica di Milano; *Centre for Media and Communication Studies* dell'Università LUISS di Roma; *Istituto Media e Giornalismo* dell'Università di Lugano, Svizzera; *Centre for Cultural Policy Research* della University of Glasgow, Scotland UK). Il primo triennio vedrà lo sviluppo di due temi di ricerca principali: 1) Pluralismo del sistema comunicativo e sfera pubblica; 2) Televisione e infanzia: la sfida educativa.

- **Rapporto annuale sul mercato del lavoro**

Indagine commissionata dalla Fondazione Obiettivo Lavoro e condotta con lo scopo di redigere un rapporto che contenga un monitoraggio del mercato del lavoro e dei servizi ad esso connessi.

- **L'immigrato una risorsa a Milano**

La ricerca è stata condotta in collaborazione con CdO Milano e realizzata a cura di Gian Carlo Blangiardo. Lo studio è stato presentato in occasione della Giornata della Sussidiarietà tenutasi il 22 maggio 2011 ed ha inteso dar volto ad una immigrazione non solo problematica bensì sempre più costruttiva nel disegnare i nuovi scenari di sviluppo.

Dalla ricerca è emerso come sia auspicabile che alcuni servizi vengano erogati da soggetti più vicini ai destinatari e che sarebbe opportuno fare in modo che alcune delle prestazioni rivolte ai cittadini immigrati fossero fornite dalle associazioni che gli stessi immigrati hanno posto in essere. Sono raccolti nel testo anche dei casi di immigrazione di successo.

- **Identificazione e sistematizzazione delle tematiche di Expo 2015**

Per incarico di Éupolis Lombardia si è conclusa nel 2011 una ricerca dedicata all'assistenza nell'identificazione dei contenuti e nella sistematizzazione delle tematiche strategiche legate alla programmazione e realizzazione di Expo 2015. In particolare il contributo della Fondazione ha inteso sottolineare che Expo Milano 2015 può essere un'esperienza d'importanza decisiva, come contenuto ma anche come metodo, se parte dall'idea di valorizzare le risorse "nate dal basso" già presenti sul territorio, ovvero se fa emergere il valore pubblico e culturale dell'esperienza personale, individuale e associativa, delle realtà di base, secondo il principio di sussidiarietà.

- **Rapporto sullo stato del welfare in Italia**

La Fondazione è impegnata in una attività di studio e ricerca volto alla realizzazione di un rapporto sullo stato del welfare in Italia per la Fondazione Cefass, in particolare

sull'evoluzione delle norme sul mercato del lavoro in Italia.

- **Giocare per gioco. Una ricerca su comunicazione e gioco responsabile**

E' stata avviata la ricerca che intende esplorare due argomenti principali:

da un lato il tema "Comunicazione e giochi": come i giochi vengono rappresentati nella comunicazione pubblicitaria e nelle relazioni tra giocatori;

dall'altro "Il consumo di giochi": i processi di consumo esperienziale attivati dai giocatori nelle pratiche di gioco online e offline.

La ricerca è stata commissionata da SISAL, Lottomatica, Associazione ACADI e Associazione Giochi e Società.

Conferenze, convegni, seminari

Mostra "Un impiego per ciascuno. Ognuno al suo lavoro Dentro la crisi, oltre la crisi"

Dal 10 gennaio al 17 gennaio 2011 la mostra "Un impiego per ciascuno. Ognuno al suo lavoro Dentro la crisi, oltre la crisi" a cura di Fondazione per la Sussidiarietà, alcuni studenti delle Università Bocconi e Cattolica, Enrico Castelli e Gianluigi Da Rold è stata esposta a Palazzo Marino. Sono seguiti allestimenti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, presso l'Università Bocconi e diverse località del territorio nazionale.

Convegno "La conoscenza nella scuola"

Sabato 19 febbraio si è svolto presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore il convegno dal titolo "La conoscenza nella scuola", organizzato in collaborazione con l'Associazione Rischio Educativo.

Convegno "Al servizio della persona e della città. Libertà ed efficacia nei servizi pubblici"

Il convegno di presentazione del volume "Al servizio della persona e della città. Libertà ed efficacia nei servizi pubblici" si è svolto il 18 febbraio presso il Politecnico di Milano. Sono intervenuti Giovanni Azzone - Rettore del Politecnico di Milano, Giorgio Vittadini - Presidente Fondazione per la sussidiarietà, Paola Garrone - Politecnico di Milano, Alberto Biancardi - Direttore generale Cassa conguaglio per il settore elettrico, Luigi Fiorentino - Segretario Generale Autorità garante della concorrenza e del mercato, Marcello Raimondi - Assessore Ambiente, reti, energia, Regione Lombardia, Lorenzo Guerini - Sindaco di Lodi.

Giornata della sussidiarietà

La terza edizione della Giornata della Sussidiarietà si è svolta sabato 9 aprile presso il World Join Center. L'annuale appuntamento dedicato ai temi della sussidiarietà promosso dalla Fondazione in collaborazione con CDO Milano è stata l'occasione per la presentazione della ricerca "L'immigrato: una risorsa a Milano".

Convegno "L'università possibile: esperienze in atto"

L'8 aprile si è svolto presso la Sala Regina della Camera dei Deputati il convegno dal titolo "L'università possibile: esperienze in atto", organizzato in collaborazione con Universitas University. Sono intervenuti, tra gli altri, Giorgio Vittadini e Mariastella Gelmini, Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca.

Meeting 2011

La presenza della Fondazione alla XXXII edizione del Meeting di Rimini è stata caratterizzata dalla mostra "150 anni di sussidiarietà. Le forze che cambiano la storia sono

le stesse che cambiano il cuore dell'uomo". Inaugurata dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il 21 agosto, la mostra è stata inserita nel calendario delle celebrazioni del 150° anniversario dell'unità d'Italia.

Mostra "150 anni di sussidiarietà"

Da settembre 2011 la mostra "150 di sussidiarietà" è itinerante:

Il percorso in 35 pannelli, è stato esposto in diverse sedi in tutta Italia per un totale di circa 40 località tra Comuni e Province in cui le autorità locali hanno inaugurato la mostra con incontri di presentazione alla presenza dei curatori.

La mostra è stata allestita a: Castel S. Giovanni (PC), Sesto San Giovanni e Segrate (MI), Villasanta (MB), Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, Portogruaro (VE), Bassano del Grappa (VI), Luino (VA), Fidenza (PR), Piacenza (PC), Renate (MB), Bari (BA), Milano (MI), Fiera dell'Artigianato, Desenzano (BS), Nibionno (LC), Modena (MO), Camerino (MC), Carpi (MO), Imola (BO), Cesena (FC), Crema (CR), Melzo (MI), Lecco, Potenza (PZ), Buccinasco (MI), Parma (PR), Ravenna (RA), Abbiategrasso (MI), Pesaro (PU), Verona (VR), Ancona (AN), Castellanza (VA), Peschiera Borromeo (MI).

Dall'11 al 18 novembre la mostra è stata allestita, in collaborazione con Portofranco Milano onlus, in Piazza Duomo a Milano. Per l'occasione oltre 50 studenti delle scuole medie superiori hanno spiegato la mostra ai loro coetanei che hanno visitato il percorso.

Dal 1 novembre è stata stampata una versione "ridotta" della mostra in 17 pannelli dedicata in particolare all'esposizione nelle scuole. Ad oggi sono stati acquistati oltre 80 esemplari.

Presentazioni rivista "Atlantide"

- l'8 aprile 2011 a Napoli presso la Sala conferenze del Denaro è stato presentato il numero di Atlantide dal titolo "Autonomia, verità, università";

- il 14 luglio 2011 presso la Biblioteca della Camera dei Deputati è stato presentato il numero di Atlantide dal titolo "Dal posto al percorso. Dove va il lavoro?". Sono intervenuti Raffaele Bonanni, Segretario generale della Cisl, Giuliano Cazzola, Vice Presidente Commissione Lavoro Camera dei Deputati, Giancarlo Cremonesi, Presidente Camera di Commercio Roma e S.E. Arcivescovo Silvano Tomasi, Osservatore Permanente della Santa Sede presso le Nazioni Unite a Ginevra.

Presentazione "Rapporto sulla Sussidiarietà"

Il 13 aprile u.s. è stato presentato, alla presenza del Ministro Sacconi, presso il Senato a Roma il quarto Rapporto sulla Sussidiarietà dal titolo: "Sussidiarietà e... istruzione e formazione professionale", edizioni Mondadori Università. Durante tutto l'anno si sono succedute più di 20 presentazioni su tutto il territorio nazionale, alcune ancora in programmazione.

Seminari "Fede e Globalizzazione, la sfida dell'educazione"

La Tony Blair Faith Foundation e la Fondazione per la Sussidiarietà hanno promosso in Italia una serie di seminari sul tema "Fede e Globalizzazione, la sfida dell'educazione". Ospitati nelle sedi delle Università LUISS Guido Carli di Roma, Università del Sacro Cuore di Milano, Alma Mater Studiorum di Bologna e dell'Università Ca' Foscari di Venezia, i seminari hanno inteso favorire una riflessione sull'impatto della dimensione religiosa e della fede sulla vita delle società contemporanee in continuo movimento e trasformazione e su come due delle maggiori forze trainanti del mondo di oggi, fede e

globalizzazione, interagiscono fra loro. Il primo seminario dal titolo "Perché la fede è importante in un mondo globalizzato?" si è svolto giovedì 13 ottobre alle ore 17.30 nell'Aula Magna "Mario Arcelli", LUISS Guido Carli, via Pola 12, Roma. Il secondo appuntamento dal titolo "Religione e sviluppo" si è svolto giovedì 27 ottobre alle ore 17.30 nell'Aula "Giorgio Prodi", Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Complesso di San Giovanni in Monte, Piazza San Giovanni in Monte 2, Bologna. A seguire il seminario "Religione in ambito pubblico, secolarismo o laicità?" che si è svolto giovedì 10 novembre ore 17.30 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Largo Fra Agostino Gemelli 1, Milano. L'ultimo seminario dal titolo "Diritti umani, diversità e dialogo interreligioso" si è tenuto mercoledì 30 novembre alle ore 17.30 all'Auditorium di Santa Margherita Università Ca' Foscari Dorsoduro, Campo S. Margherita, Venezia.

Convegno "Giovani e lavoro: esperienze e prospettive, l'opportunità dell'apprendistato. La Scuola Oliver Twist di Cometa: apprendere attraverso l'esperienza"

Il 17 ottobre si è svolto presso la Sala Pirelli della Regione Lombardia il convegno dal titolo: "Giovani e lavoro: esperienze e prospettive, l'opportunità dell'apprendistato. La Scuola Oliver Twist di Cometa: apprendere attraverso l'esperienza". Interverranno l'assessore Gianni Rossoni, Assessore Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, Giorgio Vittadini, Presidente della Fondazione per la Sussidiarietà, Alessandro Mele, Direttore generale Associazione Cometa, Paolo Bertoluzzo, Amministratore delegato Vodafone Italia, Sandro Tessuto, Presidente Clerici Tessuto S.p.A. E con la partecipazione del ministro Maurizio Sacconi e il governatore Roberto Formigoni.

Formazione

Accademia. Formazione interdisciplinare in Matematica, Scrittura, Storia, Dante

Rivolta a insegnanti delle scuole secondarie superiori con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di un'adeguata professionalità di docenza attraverso il lavoro in team fra docenti di differenti discipline. In collaborazione con l'Associazione Culturale Il Rischio Educativo è iniziata nel luglio 2011 per terminare nel luglio 2012.

Executive master in PMI e Competitività

Master Universitario di primo livello si rivolge ad imprenditori e manager che devono guidare con efficacia i processi di internazionalizzazione e innovazione dell'azienda. La didattica è pensata in modo da essere compatibile con gli impegni professionali affiancando alla tradizionale didattica in aula, lezioni in videoconferenza e una piattaforma di e-learning. Nel corso del 2011 si è svolta la quinta edizione a partire da marzo in collaborazione con ALTIS (Alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica).

Executive Master in Innovazione e Management delle Pubbliche Amministrazioni

Master Universitario di secondo livello rivolto ai professionisti delle Pubbliche Amministrazioni, nasce con l'idea di sviluppare competenze manageriali nell'ambito del settore pubblico e di affrontare il tema dell'innovazione nelle pubbliche amministrazioni, contribuendo pertanto alla creazione e al rinnovamento della cultura professionale di dirigenti e funzionari pubblici. Nel corso del 2011 si è svolta la prima edizione a partire da marzo in collaborazione con ALTIS (Alta scuola impresa e società dell'Università

Cattolica).

Euro-mediterranean School

Corso di alta formazione giunta alla quinta edizione allo scopo di promuovere l'integrazione dei giovani dell'area euromediterranea e formare giovani manager con alcuni anni di esperienza di lavoro, giovani imprenditori e neo-laureati a sviluppare relazioni di business tra i Paesi del Mediterraneo, attraverso un percorso di studi di management generale, di temi specifici alle economie dei vari Paesi Mediterranei e di temi legati alla multiculturalità. Tra i promotori c'è anche Promos e Camera di Commercio di Milano che sviluppa i contatti con le imprese. Il corso è articolato in una parte in distance learning, le cui lezioni sono incominciate il 28 ottobre 2010. Questa fase ha visto coinvolti 105 studenti provenienti da 15 Paesi. La seconda fase, rivolta ai migliori studenti della fase A, ha previsto un soggiorno di 4 settimane a Milano e Reggio Calabria nel mese di febbraio 2011.

Scuole di Sussidiarietà

Nell'anno 2011 si sono svolte oltre 10 edizioni della scuola in diverse provincie e città italiane, tra cui Brescia, Pescara, Foggia, Regione Veneto.

Associazione Scuola di impresa

Prosegue il lavoro dell'Associazione Scuola di Impresa, costituita in collaborazione con la Compagnia delle Opere nazionale, al fine di promuovere una cultura d'impresa che scaturisca dalla riflessione sistematica sull'esperienza lavorativa e imprenditoriale, sia nell'ambito delle piccole e medie imprese che delle imprese sociali. L'obiettivo è creare una learning community che si confronti mettendo in comune esperienza, conoscenze e metodologie per lo sviluppo.

La nuova realtà promuove e organizza in tutto il territorio nazionale le scuole di impresa, le scuole di impresa sociale e le scuole per opere di carità.

Nell'anno 2011 si sono svolti oltre 30 moduli formativi su tutto il territorio nazionale per un totale di circa 70 giornate di formazione.

E' stata realizzata infine un'edizione nazionale della Scuola per opere di carità che ha affrontato il tema dell'apertura come fattore di sviluppo dell'opera. Si sono svolti 3 incontri sotto forma di testimonianza oltre che delle visite a opere in grado di mostrare esperienze di sviluppo e di rilancio.

Pubblicazioni

- Rivista Atlantide

E' proseguita la pubblicazione del quadrimestrale "Atlantide" (rivista della Fondazione, ed. Guerini e associati). Sono usciti i tre numeri del 2011 dal titolo "Dal posto al percorso. Dove va il lavoro?", "Certi nel cambiamento" e "L'Italia è un Paese per giovani?"

- Una certezza per l'esistenza

Pubblicato a dicembre il volume della collana "I Libri del Meeting", a cura di Emanuela Belloni e Alberto Savorana (ed. BUR Rizzoli) offre alcuni dei contributi e delle testimonianze ascoltati durante il Meeting 2011, ma anche una serie di testi che aiutano a guardare alla ricchezza dei percorsi che si sono intrecciati durante la settimana riminese e a non perdere il filo rosso che ha guidato relatori e pubblico. Il volume è stato tradotto in inglese e pubblicato anche in e.book.

- **150 anni di sussidiarietà. Le forze che cambiano la storia sono le stesse che cambiano il cuore dell'uomo.**

Pubblicato ad agosto 2011 e realizzato in occasione della mostra del Meeting di Rimini 2011 e inserito nel calendario delle iniziative per il 150° anniversario dell'unità d'Italia che hanno ottenuto la concessione del logo ufficiale;

- **AVSI OVC Project – Final evaluation**

La ricerca OVC (Our Valuable Children, I nostri bambini di valore), che ha valutato l'impatto dei progetti per la cura dell'educazione di 12.000 bambini orfani di Uganda, Kenya e Rwanda, realizzato dalla medesima Fondazione AVSI e finanziati da USAID (United States Agency for International Development).

Il Dipartimento Studi e Ricerche della Fondazione ha messo a punto per AVSI una metodologia di valutazione dei risultati ottenuti in relazione ad un campione rappresentativo di 1200 bambini ricorrendo a tre rilevazioni coincidenti con l'inizio del progetto (2006), ad un anno di distanza (2007) e alla fine del progetto (2009). Allo stesso tempo si è proceduto alla valutazione finale dell'attività messe in opera dai partners locali. Rientra nella collaborazione con AVSI l'avvio di una collaborazione per la nascita di un corso di formazione per educatori a Belo Horizonte (Brasile) con lo scopo di valorizzare il singolo uomo nel contesto della cooperazione internazionale.

- **Esperienza elementare e diritto**

E' stato pubblicato l'undicesimo volume della collana "Punto di fuga" edito da Guerini e Associati dal titolo "Esperienza elementare e diritto" di Andrea Simoncini, Lorenza Violini, Paolo Carozza e Marta Cartabia, che racchiude il percorso contenuto nel "Seminario di impostazione culturale" della Fondazione. Il lavoro era volto a verificare la capacità che l'esperienza elementare – l'espressione di don Giussani contenuta ne *Il senso religioso* – ha di illuminare alcune delle questioni irrisolte che agitano il dibattito odierno intorno al diritto e alla definizione dei nuovi diritti. Di prossima pubblicazione la traduzione inglese del volume.

Altre iniziative

Relazioni internazionali

La Fondazione dà ampio risalto ai rapporti internazionali, siano essi con personalità accademiche ed istituzionali o Centri di Ricerca, Enti e Università straniere.

In particolare nel 2011:

si è proseguito l'investimento su una risorsa che curi il network di rapporti inglesi: da un lato approfondendo i rapporti già esistenti, ad esempio con ResPublica e la Fondazione Blair, dall'altro curando la nascita di nuove collaborazioni con il mondo anglosassone.

Servizi utenti

sussidiarieta.net

il sito istituzionale della Fondazione, rinnovato e aggiornato quotidianamente, sarà arricchito da una **biblioteca online**, attualmente in fase di progettazione. L'obiettivo è quello di creare una piattaforma che raccolga tutti i contributi di questi anni di lavoro, oltre ad una serie di testi, organizzati in sezioni tematiche, legati agli svariati argomenti di

interesse della Fondazione, da mettere a disposizione degli utenti.

ilsussidiario.net

il sussidiario.net, quotidiano online della Fondazione, è uno strumento di informazione quotidiana che offre chiavi di lettura per approfondire e comprendere ciò che accade coniugando “fatti” e “approfondimenti”. Nato nel marzo 2008 si è via via consolidato fino a raggiungere nell’ultimo anno una media di visitatori unici mensili superiore ai 2 milioni, inserendosi nella classifica dei 10 quotidiani online più letti (fonte: Nielsen) su un totale di n°350 testate.

Nel corso dell’anno si è provveduto ad alcuni investimenti tecnologici programmati, con particolare riferimento alla piattaforma e allo sviluppo software, da cui il recente lancio della nuova versione (ancora in formato beta). Si stanno consolidando i canali “Lavoro” dedicato allo sviluppo e approfondimento di tematiche quali le politiche del lavoro, la crisi finanziaria, la persona e il lavoro e i canali “Milano” e “Roma” allo scopo di dar voce a contenuti locali e approfondimenti di interesse particolare. Da agosto 2011 la rivista scientifica Emmequadro è passata dal cartaceo all’online divenendo una sezione del quotidiano. Di recente sono stati lanciati due nuovi canali: “Energia e ambiente” e “Trasporti e mobilità”.

Situazione finanziaria

Fondazione per la Sussidiarietà	Consuntivo 2010		Consuntivo 2011			
Contributo ordinario del MAE	10.000,00	0,57%	10.000,00	0,58%		
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.773.887,00		1.741.556,00			
Uscite	1.772.382,00		1.741.072,00			
Avanzo/disavanzo di gestione	1.505,00		484,00			
Spese per il personale	541.403,00	30,55%	475.376,00	27,30%		
Consulenze/collaborazioni						
Spese Generali	404.561,00	22,83%	351.509,00	20,19%		
Spese Istituzionali	419.502,00	23,67%	513.461,00	29,49%		
Interessi passivi	4.446,00		2.112,00			
Interessi attivi	240,00		278,00			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L’ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all’art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l’esercizio 2011 ammonta a 10.000 Euro pari allo 0,58% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 484 Euro che porta a 190.765 Euro il patrimonio netto.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Contributi liberali da Soci Fondatori	285.000 Euro
Contributi liberali da partecipanti	65.000 Euro
Contrib. da enti non profit	137.041 Euro
Contributo da Società	143.000 Euro
Contributi a Progetto	221.100 Euro

3.19. ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO

Denominazione sociale e sede

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

Villa Ormond

Corso Cavallotti, 113

18038 Sanremo

Tel. 0184/541848

Fax 0184/541600

e-mail sanremo@iihl.orgsito web www.iihl.org**Presidente** Fausto Pocar**Presidente Onorario** Maurizio Moreno**Segretario Generale** Stefania Baldini**Caratteristiche e finalità**

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario è stato fondato a Sanremo nel 1970 con l'obiettivo primario di promuovere la conoscenza e l'applicazione del diritto internazionale umanitario, il diritto dei rifugiati, i diritti umani ed i temi correlati. Tenuto conto delle finalità perseguite, l'Istituto opera in stretto collegamento con le principali organizzazioni internazionali a vocazione umanitaria. Mantiene rapporti di intensa cooperazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), l'Ufficio Internazionale per le Migrazioni (OIM). Ha ottenuto lo status consultivo delle Nazioni Unite (ECOSOC) e del Consiglio d'Europa. Intrattiene relazioni operative con l'Unione Europea, l'UNESCO, la NATO, l'Organizzazione Internazionale della Francofonia (OIF), la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa. Le attività dell'Istituto si esplicano prevalentemente nella formazione di personale civile e militare, nonché nella ricerca e nell'organizzazione di conferenze e tavole rotonde dedicate ai temi sopra richiamati.

Contributo MAE

2007 20.000 Euro

2008 20.000 Euro

2009 20.000 Euro

2010 5.000 Euro

2011 5.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

L'anno 2011 è stato un anno di intensa attività per l'Istituto che è riuscito a portare a

termine un variegato e ricco programma di attività, malgrado i negativi effetti delle importanti riduzioni intervenute nei finanziamenti pubblici e privati che hanno colpito, in particolare in Italia, tutti gli istituti di formazione e di ricerca.

Grazie al tradizionale supporto e alla rinnovata fiducia di partner e donatori, l'Istituto ha chiuso in maniera positiva l'esercizio finanziario, registrando anche un aumento di partecipanti rispetto al passato. La questione del reperimento delle risorse finanziarie rimane prioritaria nell'ordine del giorno del Consiglio, ben consapevole delle sfide che attendono l'Istituto. Un piano finanziario al riguardo è stato approvato dal Consiglio nella riunione del 25 febbraio.

Nel 2011 l'Istituto ha recepito le proposte concrete contenute nel piano strategico 2011-2015, approvato dall'Assemblea dei Membri in giugno. Sulla base delle linee guida fornite, l'Istituto ha pienamente realizzato la propria missione rafforzando sul piano internazionale il suo ruolo di centro di eccellenza nella formazione del diritto umanitario e la sua reputazione di piattaforma neutrale per il dialogo umanitario e le discipline correlate.

Numerosi sono i Paesi e le Istituzioni internazionali che nel 2011 hanno mostrato crescente attenzione per le attività svolte dall'Istituto nel campo della formazione e della ricerca, sia per quanto attiene al diritto internazionale dei conflitti armati, sia per quanto concerne il diritto internazionale dei rifugiati, delle migrazioni e le discipline correlate.

Nel mese di settembre, l'Assemblea Generale dei Membri si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio. I risultati hanno evidenziato una marcata linea di continuità in quanto la maggioranza dei Membri del Consiglio è stata confermata.

Conferenze, convegni, seminari

✓ Seminario **“Diritto Internazionale Umanitario e attuali conflitti armati: il coinvolgimento della popolazione civile nei conflitti”** (Istituto Diplomatico del MAE - Roma, 25 febbraio)

I lavori, aperti dal Sottosegretario per gli Affari Esteri, On. Vincenzo Scotti, e dal Presidente dell'Istituto, Ambasciatore Maurizio Moreno, sono stati coordinati dal Prof. Fausto Pocar, Vice Presidente dell'Istituto e Giudice al Tribunale Penale Internazionale per la ex Jugoslavia. Fra i partecipanti sono stati invitati vari esperti provenienti da paesi arabi e da Israele. I diversi aspetti dibattuti hanno contribuito ad approfondire, fra gli altri, la delicata tematica degli scudi umani.

✓ **XXXIV Tavola Rotonda su “Diritto Internazionale Umanitario e nuove tecnologie di armamenti”** (Sanremo, 8-10 settembre)

Organizzata congiuntamente dall'Istituto e dal Comitato Internazionale della Croce Rossa, la Tavola Rotonda ha consentito un'analisi approfondita, sotto il profilo giuridico, delle problematiche inerenti ad un ampio ventaglio di nuovi tipi di armamenti e tecnologie militari di recente impiego in vari conflitti armati o tuttora in via di sperimentazione. L'evento ha registrato la partecipazione di oltre trecento personalità degli ambienti scientifici, diplomatici, istituzionali e militari, da tutto il mondo.

✓ **Riunione del “Policy Advisory Group” della NATO con i Paesi del mediterraneo** (Sanremo, 15-16 settembre)

Il primo incontro dei Paesi membri dell'Alleanza Atlantica e dei Paesi del Dialogo

Mediterraneo della NATO (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Mauritania, Marocco e Tunisia) si è svolto presso la Villa Ormond, su richiesta del Ministero degli Affari Esteri italiano. Nell'occasione si sono seduti allo stesso tavolo consiglieri politici e diplomatici per discutere i modo informale questioni inerenti alla stabilità e alla sicurezza nella regione mediterranea.

✓ **Seminario "Situazioni di conflittualità e flussi migratori"** (Sanremo, 5 novembre)
Il seminario, organizzato in cooperazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero dell'Interno, ha visto la partecipazione di esperti e funzionari governativi provenienti da diversi Paesi del Mediterraneo (Algeria, Egitto, Libia, Marocco e Tunisia), rappresentanti di Organizzazioni Internazionali e della società civile. I lavori hanno analizzato attentamente la normativa internazionale ed europea con riferimento all'impatto delle situazioni di conflittualità sulle migrazioni.

Formazione

L'Istituto organizza ogni anno, con un approccio multidisciplinare e pratico, una gamma di corsi di insegnamento, di formazione e di perfezionamento ad alto livello nel campo del diritto internazionale umanitario, dei diritti dell'uomo, del diritto dei rifugiati e del diritto delle migrazioni. I corsi, organizzati con la collaborazione delle istituzioni internazionali e dei Paesi interessati, sono tagliati sulle esigenze di personale militare, di funzionari governativi civili, diplomatici, di esperti, di rappresentanti di organizzazioni non governative e di studenti provenienti da tutti i continenti.

I. CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

a. Corsi residenziali presso la Villa Ormond di Sanremo

- 141° Corso (francese)
- 142° Corso (inglese con classe in arabo)
- 143° Corso (spagnolo con classe in portoghese)
- 144° Corso (inglese con classe in cinese ed in russo)
- 10° Concorso sul diritto internazionale umanitario per Accademie Militari (inglese)
- 8° Corso sui diritti umani ed il diritto umanitario nelle operazioni di pace (inglese)
- 18° Corso Avanzato (inglese)
- 19° Corso Avanzato (francese)
- 12° Corso per Programmatori, Esecutori e Controllori di operazioni aeree (inglese)
- 13° Corso per Programmatori ed Esecutori di operazioni navali (inglese)
- 24° Corso per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del diritto internazionale umanitario (inglese)
- 25° Corso per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del diritto internazionale umanitario (francese)

b. Diploma Avanzato su "Diritto Internazionale Umanitario e Operazioni di Pace", Milano, 31 gennaio – 5 febbraio

In collaborazione con l'ISPI di Milano, la seconda edizione del Diploma Avanzato post-universitario su "Diritto internazionale umanitario e operazioni di pace" ha inteso fornire

ai partecipanti conoscenze approfondite sulle tematiche inerenti il quadro giuridico delle operazioni internazionali di pace. Il Diploma, che è stato frequentato da funzionari di organizzazioni governative e non, e da studenti universitari, si è suddiviso in cinque moduli formativi.

c. Workshop sulla privazione della libertà (detenzione) ed il DIU

Il workshop si è svolto a Sanremo dal 15 al 17 marzo. Il programma ha esaminato gli aspetti pratici della cattura e della detenzione di individui durante le operazioni svolte da membri delle Forze Armate nei vari contesti operativi. L'argomento è stato affrontato con risvolti non solo nel campo del DIU ma anche in quello dei diritti umani. Il relatore principale è stato il Sottosegretario alla Difesa americano per la Politica della Detenzione, William Lietzau.

d. Corso presso il "Centro Regionale per la Formazione sulla Risoluzione dei Conflitti ed il Mantenimento della Pace in Africa" del Cairo, 17 – 28 aprile

Nel quadro dell'accordo firmato con il "Centro regionale per la formazione sulla risoluzione dei conflitti ed il mantenimento della pace in Africa", ed a seguito dei positivi risultati ottenuti dalla prima iniziativa, l'Istituto ha co-organizzato un corso di formazione per personale militare e civile dei Paesi africani impegnati in missioni di pace sul diritto internazionale umanitario e sul diritto dei rifugiati.

e. Workshop sulla responsabilità (Accountability) ed il DIU

La questione dell'applicazione e del rispetto del diritto dei conflitti armati è considerata come una delle sfide contemporanee più problematiche. Il seminario tematico sulla responsabilità si è svolto a Sanremo dal 3 al 5 maggio ed ha fornito un'approfondita analisi delle violazioni del diritto umanitario, degli aspetti giuridici e delle procedure per coloro che si rendono responsabili di violazioni.

f. Seminario a Pristina

L'Istituto, con il supporto dell'Ambasciata italiana in Kosovo ed in collaborazione con l'Università di Pristina, ha organizzato un seminario tematico sulle problematiche attuali del DIU svoltosi a Pristina il 14 giugno. Si è trattata della seconda iniziativa che l'Istituto ha organizzato a Pristina. Fra i relatori, oltre all'Ambasciatore in Kosovo, Michael Giffoni, anche il Presidente della Corte Costituzionale della Repubblica kosovara, Prof. Dr. Enver Hasani.

g. Presentazione libro "War by Contract: Human Rights, Humanitarian Law and Private Contractors"

In concomitanza con l'8° Corso internazionale sull'applicazione e il rispetto del diritto internazionale umanitario e dei diritti dell'uomo nelle operazioni di pace, il Prof. Francesco Francioni ed il Prof. Natalino Ronzitti hanno presentato il volume "War by Contract: Human Rights, Humanitarian Law and Private Contractors", nel quale i due autori hanno affrontato il delicato tema della gestione dei servizi di natura militare da parte di compagnie di sicurezza private.

h. Corso presso il CASD di Roma

Nel quadro del XII Corso per "Consigliere Giuridico nelle Forze Armate" promosso dal CASD, l'Istituto ha presentato, il 1° luglio, nella sede del Centro a Palazzo Salviati, una sessione sulla protezione umanitaria e l'intervento in Libia sulla base della Risoluzione n. 1973 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

i. Corso estivo sul DIU, Sanremo-Ginevra, 27 giugno – 9 luglio

L'11a edizione del corso estivo sul diritto internazionale umanitario - coordinato dal Vice Presidente dell'Istituto Prof. Michel Veuthey - in parte a Sanremo, in parte a Ginevra, riunendo studenti universitari e giovani esperti provenienti da 42 paesi di tutti i continenti, cui è stata offerta la possibilità di incontri dibattito con eminenti personalità del mondo giuridico e diplomatico impegnate nel campo della promozione del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani.

j. Workshop sulle regole d'ingaggio

Il workshop si è svolto a Sanremo dal 12 al 16 settembre ed ha discusso i vari sistemi, nazionali e multinazionali, delle regole d'ingaggio riguardanti le operazioni di pace. Il seminario ha utilizzato, come materiale didattico principale, il recente Manuale sulle Regole d'Ingaggio realizzato dall'Istituto. Partecipanti provenienti da diverse regioni del mondo hanno partecipato al workshop.

k. Workshop sulle compagnie private militari e di sicurezza

Il workshop si è svolto a Sanremo dal 10 al 12 ottobre. Il fenomeno che forse caratterizza maggiormente i recenti conflitti armati è l'utilizzo in forma esponenziale delle compagnie private militari e di sicurezza, sia da parte dei Governi che di attori non statali. I recenti tentativi di regolare sul piano giuridico questo nuovo fenomeno non hanno dato risultati soddisfacenti, lasciando ampio spazio per ulteriori dibattiti e approfondimenti.

l. Workshop sul "Targeting" e il diritto internazionale umanitario

Il workshop si è svolto dal 25 al 28 ottobre a Sanremo prendendo in esame, attraverso lo studio di casi specifici e l'intervento di qualificati esperti militari e civili, la questione chiave del "targeting" e delle sue implicazioni nell'ambito del diritto umanitario e dei diritti dell'uomo.

m. Corso presso il COESPU di Vicenza

In attuazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto con il COESPU, l'Istituto ha collaborato ad un corso, svoltosi nel mese di novembre, per personale di polizia impiegato in missioni internazionali inviando il proprio personale docente.

n. Seminario di formazione sul diritto internazionale umanitario e sui diritti umani per ufficiali e funzionari afgani

Grazie al supporto del Ministero degli Affari Esteri italiano e della NATO, l'Istituto ha organizzato un seminario di formazione per 30 funzionari governativi e membri delle forze armate e di polizia afgane. Il seminario si è svolto a Sanremo dal 28 novembre all'8 dicembre. Il programma appositamente strutturato ha incluso tematiche di diritto internazionale umanitario, diritti umani e diritto dei rifugiati.

o. Workshop sullo stato di diritto (Rule of Law)

Rivolto ad operatori sia civili che militari, il workshop si è svolto a Sanremo dal 13 al 15 dicembre. Il significativo aumento delle operazioni per la sicurezza, condotte da personale militare in tutto il mondo, ha fatto sì che spesso le Forze Armate siano chiamate a svolgere compiti che vanno al di là del loro ruolo tradizionale. Il workshop ha esaminato anche i delicati aspetti dell'occupazione e dei conflitti non internazionali.

p. Corso "Conflitti, emergenze e migrazioni", 7 – 9 luglio

Per la prima volta in collaborazione con il centro di formazione "G. Pastore" di Imperia,

L'Istituto ha organizzato un corso di formazione in diritti umani ed interventi umanitari sul tema "Conflitti, emergenze e migrazioni". Il corso, in lingua italiana, si è rivolto a giovani laureati, studenti di discipline giuridiche, operatori di associazioni di volontariato, cooperative sociali, organizzazioni non governative e professionisti impegnati a vario titolo nel settore umanitario.

II. CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DEI RIFUGIATI

Nel 2011 l'Istituto ha organizzato i seguenti cinque corsi sul diritto internazionale dei rifugiati:

59° Corso (inglese)

60° Corso (francese)

61° Corso (arabo)

62° Corso (spagnolo)

63° Corso (inglese)

Come negli anni passati i corsi sono stati organizzati in stretta collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e con il sostegno dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni, del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti e del Ministero degli Affari Esteri norvegese. Contributi per partecipanti provenienti dall'Africa e dall'Asia e dall'America Latina sono stati concessi dal Ministero degli Affari Esteri italiano.

Il corso in lingua araba si è svolto in Tunisia, ad Hammamet, dal 13 al 17 novembre ed ha beneficiato della collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Tunisi.

L'Istituto ha inoltre organizzato un corso sul diritto dei rifugiati a Baghdad dall'11 al 15 settembre. Il corso è stato reso possibile grazie ad uno specifico contributo del Ministero degli Affari Esteri italiano all'ACNUR, con la stretta collaborazione del quale l'Istituto ha realizzato il programma. Al corso hanno partecipato una trentina di funzionari civili e militari.

III. CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DELLE MIGRAZIONI

L'Istituto ha organizzato a Sanremo, in stretta collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e grazie al sostegno dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni, un corso sul diritto internazionale delle migrazioni in lingua inglese, svoltosi dal 26 al 30 settembre. Al corso hanno preso parte 54 funzionari, esperti ed operatori addetti alla trattazione delle problematiche delle migrazioni e dell'asilo in diversi Paesi del mondo.

IV. CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DEGLI SFOLLATI (IDPs)

Dal 6 all'11 giugno l'Istituto ha organizzato il 7° Corso sulle problematiche relative alla categoria degli sfollati (IDPs), in stretta collaborazione con l'ufficio del nuovo Rappresentante Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite per i Diritti delle Persone Sfollate, Dr. Chaloka Beyani, che ha partecipato al corso in qualità di relatore. Al corso, svoltosi in lingua inglese, hanno partecipato una trentina di funzionari di diversi Paesi.

✓ **Publicazioni**

Tre le principali pubblicazioni dell'Istituto nel 2011:

Il volume "La Globalizzazione della Violenza: Conseguenze e Risposte", pubblicazione dei lavori della XXXIII Tavola Rotonda che ha celebrato il 40° anniversario dell'Istituto, è stato presentato ufficialmente presso il centro di Ginevra per la Politica di Sicurezza (GCSP) l'8 luglio. Il libro è stato pubblicato con la Casa Editrice "Franco Angeli".

Il volume "*Current Issues on International Humanitarian Law*" comprende gli atti del seminario internazionale organizzato dall'Istituto presso l'Assemblea Nazionale della Repubblica di Serbia, a Belgrado il 16 dicembre 2010, con il patrocinio dei Ministeri degli Affari Esteri italiano e serbo.

La pubblicazione "Flussi Migratori dall'America Latina: Diritto, Politiche. Prospettive/Flujos Migratorios de America Latina: Derecho, Politicas" riproduce i contributi al seminario internazionale organizzato dall'Istituto a Roma il 22 e 23 novembre 2010 nel quadro delle iniziative per il bicentenario dell'indipendenza dell'America Latina. Il libro è stato ufficialmente presentato a Ginevra, l'8 luglio, alla presenza dell'Ambasciatore William Lacy Swing, Direttore Generale dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

✓ **Altre iniziative**

L'Istituto ha ospitato, dal 25 al 27 gennaio, l'11a riunione del Gruppo Strategico di Riflessione dell'*International Tracing Service* – Servizio Internazionale delle Ricerche. Venticinque rappresentanti di diversi Paesi hanno preso parte alla riunione, organizzata in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri italiano.

Al fine di accrescere la propria visibilità sul territorio, l'Istituto ha aperto in varie occasioni le porte della propria sede agli studenti degli Istituti Superiori, organizzando in particolare un ciclo di incontri con gli studenti del Liceo G.D. Cassini di Sanremo sul tema "Diritto Internazionale Umanitario e Diritti Umani nelle Operazioni di Pace".

Il 28 marzo, nella prestigiosa cornice di Villa Ormond, in occasione del 10° Concorso Internazionale sul Diritto Internazionale Umanitario per Accademie Militari, è stata presentata la mostra "75 anni del Patto di Roerich per la protezione del patrimonio culturale e dei monumenti artistici".

In collaborazione con la rassegna culturale "I Martedì Letterari" del Casinò di Sanremo, l'Istituto ha organizzato il 5 aprile una conferenza sul tema "Ideali umanitari e azione della Croce Rossa nell'Unità d'Italia". La conferenza è stata tenuta dal Dott. Massimo Barra, Presidente della Commissione Permanente della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

Il Presidente, Ambasciatore Moreno, ha partecipato alla riunione annuale del NIFOPE, la rete italiana delle istituzioni che offrono formazione in discipline di specifico interesse per le missioni di pace e le emergenze, che si è svolta a Roma il 18 maggio presso il Ministero degli Affari Esteri. La riunione ha esaminato i *curricula* dei diversi corsi ed analizzato i bisogni formativi specifici del personale impegnato in missioni dell'Unione Europea.

Il Segretario Generale, Dr.ssa Baldini, ha rappresentato l'Istituto nel quadro della riunione dei centri di formazione e di ricerca della NATO (Partenariato per la Pace)

svoltosi dal 6 al 9 giugno a Brasov in Romania. L'Istituto, recentemente ammesso nel network dei centri di formazione riconosciuti dalla NATO, ha proposto di ospitare una delle prossime riunioni a Sanremo, proposta che è stata accolta con entusiasmo.

L'Istituto è stato invitato a partecipare, in veste di osservatore ufficiale, alla Conferenza del Commonwealth svoltasi dall'11 al 14 luglio a Sydney. La Conferenza, che riunisce ogni tre anni ministri e alti funzionari di 44 Paesi membri, è stata aperta dal Segretario Generale del Commonwealth, Kamalesh Sharma.

Il Presidente, Ambasciatore Moreno, ha partecipato a Strasburgo, il 22 e 23 settembre, alla 42a riunione del CAHDI, il Comitato intergovernativo che riunisce i consiglieri giuridici dei Ministeri degli Esteri dei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa. Nel corso della riunione, l'Ambasciatore Moreno ha illustrato le attività dell'Istituto riscuotendo un lusinghiero apprezzamento.

Una delegazione dell'Istituto ha partecipato alla 21a Conferenza Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, a Ginevra dal 28 novembre al 1° dicembre. L'Istituto, oltre ad aver allestito uno stand con materiale informativo sulle proprie attività, ha anche organizzato un evento collaterale insieme alla Croce Rossa Italiana.

✓ **Servizi utenti**

Creata nel 2009, indipendente e senza fine di lucro, l'Associazione "Alumni" dell'Istituto intende contribuire alla promozione e diffusione dei principi, dei valori e delle regole del diritto internazionale umanitario, dei diritti umani, del diritto dei rifugiati e delle migrazioni, favorendo occasioni di incontro tra gli ex alunni, molti dei quali hanno raggiunto posizioni di prestigio nei rispettivi Paesi, attraverso un programma di scambi, di eventi e garantendo una rete di contatti. La prima riunione dell'Associazione, che oggi conta 369 membri, si è svolta il 10 settembre 2010. La recente costituzione di uno specifico *social network* dell'Associazione contribuirà a incrementarne la visibilità e la diffusione.

✓ **Biblioteca e sito internet**

L'Istituto mantiene un sito web, www.iihl.org sul quale è possibile trovare informazioni aggiornate sulle attività, nonché materiale didattico.

L'Istituto ha continuato a lavorare al miglioramento della propria biblioteca che contiene una raccolta di circa 4.700 volumi riguardanti il diritto internazionale umanitario, i diritti umani, nonché le problematiche dei rifugiati e delle migrazioni.

Situazione finanziaria

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	1,08%	5.000,00	0,30%	5.000,00	0,31%
Contributo straordinario MAE	22.700,00	1,22%	16.000,00	0,94%	7.000,00	0,43%
Entrate	1.863.390,00		1.718.563,00		1.661.927,00	
Uscite	1.857.743,00		1.719.042,00		1.658.271,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	5.647,00		-479,00		3.206,00	
Spese per il personale	446.456,00	24,03%	449.524,00	26,15%	409.963,00	24,72%
Consulenze esterne						
Spese Generali	302.498,00	16,28%	253.510,00	14,75%	302.187,00	18,22%
Spese Istituzionali	734.248,00	39,52%	739.583,00	43,02%	695.029,00	41,90%
Interessi passivi						
Interessi attivi	1.539,00		1.689,00		537,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato confermato nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art.1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2011 ammonta a 5.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario per la XXXIV Tavola Rotonda sui problemi attuali del Diritto Internazionale Umanitario dal titolo "Diritto Internazionale Umanitario e nuove Tecnologie d'Armamenti" per un importo di 7.000 Euro. Il bilancio chiude con un avanzo di esercizio di 3.206 Euro, che porta il Patrimonio netto dell'Ente al risultato positivo di Euro 305.545 e che evidenzia i risultati positivi conseguiti nel 2011 nonché l'oculata gestione dell'Istituto. La posizione finanziaria dell'ente risulta dunque solida, a conferma della sua capacità di *fundraising* legata al numero e alla qualità delle sue iniziative.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)**Contributi ordinari**

Quote associative	17.044 Euro
Contributo Italia	5.000 Euro
Governi	76.358 Euro
Autorità locali	63.000 Euro
Croce Rossa	74.558 Euro
Istituzioni ed Enti	5.810 Euro

Contributi per progetti specifici

Governi	481.431 Euro
Autorità locali	40.000 Euro
Istituzioni ed Enti	376.825 Euro
<i>Quote di iscrizione ai vari corsi e progetti</i>	511.295 Euro

3.20. CIME

Denominazione sociale e sede

Consiglio Italiano del Movimento Europeo

Piazza della Libertà, 13

00192 Roma

Tel. 06/36001705

Fax 06/36001705

e-mail segreteria@cime@tin.it

sito web <http://www.movimentoeuropeo.it>

Presidente: Pier Virgilio Dastoli

Segretario Generale: Stefano Milia

Caratteristiche e finalità

Il CIME, sorto nel 1956 come sezione italiana del *Mouvement européen*, promuove gli ideali europeistici e federalistici nell'opinione pubblica e presso gli enti locali. Promuove inoltre i contatti con organismi internazionali e istituzioni comunitarie. Organizza incontri e convegni e cura la pubblicazione di un bollettino periodico, mentre su temi specifici realizza pubblicazioni di tipo monografico. Obiettivo principale dell'azione dell'ente è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione europea e sul traguardo del conseguimento dell'unità europea, intesa secondo il messaggio di Ventotene. Il Consiglio si propone quindi di operare ad un tempo per l'ampliamento della costruzione europea, per il rafforzamento dell'integrazione tra gli Stati membri, per l'evoluzione democratica delle istituzioni UE e per un attivo contributo di queste ultime alla promozione di un ordine internazionale fondato sulla pace. Il CIME svolge una funzione di stimolo, di raccolta e di sintesi del dibattito che nella società italiana è legato alle varie problematiche inerenti al processo di integrazione europea. I suoi approfondimenti e le sue iniziative, in tal modo, possono costituire un importante punto di riferimento per le istituzioni. Vari progetti del CIME vedono anche la compartecipazione ed il sostegno di enti locali e delle istituzioni dell'Unione.

Contributo MAE

2004 40.000 Euro

2005 37.500 Euro

2006 37.500 Euro

2007 37.500 Euro

2008 37.500 Euro

2009 29.000 Euro

2010 5.000 Euro

2011 5.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

Durante il 2011 il CIME ha voluto reagire prontamente ad alcuni avvenimenti politici di stretta attualità che hanno rivoluzionato conseguentemente la programmazione triennale preesistente. Ci si è concentrato, in particolare, sull'organizzazione di attività che servissero ad analizzare la crisi finanziaria che ha sconvolto l'area Euro e a formulare conseguenti proposte politico-economiche di uscita dalle diverse situazioni negative.

Inoltre, il CIME ha promosso una forte iniziativa di proposta politica per un nuovo livello di relazioni tra l'Europa ed i Paesi investiti dalla cosiddetta "Primavera araba".

Da rilevare anche il contributo assicurato dal CIME al primo Festival dell'Europa di Firenze, con un'iniziativa mirata specificamente al coinvolgimento della società civile organizzata sul tema l'Europa che vogliamo e uno spazio dedicato ai *mass media* per una riflessione sullo stato dell'informazione e comunicazione europea.

Tra gli altri temi che hanno visto il CIME impegnato come promotore di iniziative di diverso tipo: il ruolo della Germania, l'anno europeo del volontariato e le commemorazioni legate ai 25 anni dalla scomparsa di Altiero Spinelli e i 70 anni del Manifesto di Ventotene.

Da notare anche durante l'anno una netta crescita degli spazi di visibilità che ai rappresentanti del CIME sono stati concessi da parte della stampa, con più di 20 articoli usciti su diversi quotidiani nazionali, nonché il fatto che in diverse risoluzioni approvate dal Parlamento italiano risultano essere state riprese analisi e proposte elaborate dal CIME.

Malgrado si sia potuto realizzare un programma di attività nel 2011 piuttosto completo e vario, attingendo però alle ultime riserve finanziarie dell'organizzazione, le prospettive future risultano estremamente incerte a causa delle insicurezze sulle prospettive di finanziamento di attività per il 2012, specie quelle di provenienza pubblica.

Conferenze, convegni, seminari

✓ **Seminario di approfondimento e dibattito: 22 Febbraio 2011**, Roma (sede della Rappresentanza in Italia della Commissione europea - "Sala Natali")

Organizzazione della prima riunione, a porte chiuse, di esperti e autorevoli rappresentanti politici costituenti il cosiddetto "Club del coccodrillo per un'Italia europea".

Tra i partecipanti al dibattito: Romano Prodi, Fabrizio Barca, Mario Bova, Walter Cerfeda, Sandro Gozi, Sergio Pistone, Raffaele Vanni, Ignazio Visco, Giuseppe Buccino Grimaldi e Alfonso Iozzo.

Introduzioni: Prof. Giuliano Amato, Gen. Vincenzo Camporini, Amb. Rocco Cangelosi, Prof. Paolo Guerrieri.

✓ **Convegno "Finanziare l'Unione tra rigore e modello sociale" 24 marzo 2011**

Roma (Sala CDE, della Facoltà di Economia dell'Università di Roma "LaSapienza").

Iniziativa mirata al coinvolgimento degli studenti universitari per una riflessione su cause e possibili sviluppi della crisi finanziaria ed economica in Europa (circa 90 partecipanti).

Realizzato in collaborazione con: Centro di Ricerca "la Sapienza" in Studi Europei ed Internazionali EUROSAPIENZA e la Gioventù Federalista Europea.

Relatori: Prof. Giuseppe Burgio - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Prof. Raimondo Cagiano De Azevedo - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dott.ssa

Giacomina Cassina – CISL, Avv. Pier Virgilio Dastoli – CIME, Prof. Enzo Russo - Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Prof. Umberto Triulzi - Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

✓ **Conferenza: “FORUM - Verso il 2014”, 9 maggio 2011**

Firenze (Palazzo Vecchio – Sala de Dugento)

Incontro, con la partecipazione di oltre 30 diverse organizzazioni e enti, in rappresentanza delle molte anime della società civile italiana e ospitato nel quadro della manifestazione “Festival dell’Europa”.

In particolare si è trattato di un’intera giornata di dibattiti - ma anche di individuazione in comune di atti politici e di iniziative di comunicazione interattiva con l’obiettivo della costruzione di un’ampia alleanza per il progresso dell’unità europea. Suddivisa in due parti: l’una dedicata all’*Europa che vogliamo* nella quale sarà protagonista la società civile ed in particolare anche i giovani e l’altra dedicata all’*Europa che vediamo, leggiamo e ascoltiamo* nella quale saranno protagonisti i comunicatori ed in particolare i *media* più impegnati sull’informazione europea.

Iniziativa promossa insieme a: Comune di Firenze, Istituto Universitario Europeo, Commissione europea.

Relatori: più di 40 rappresentanti di istituzioni europee e nazionali ed esponenti di spicco di varie organizzazioni della società civile italiana.

✓ **Tavola Rotonda: “A 25 anni dalla scomparsa di ALTIERO SPINELLI - Per un’Europa libera e unita. Per un’Italia europea” - 23 maggio 2011**

Roma (“Sala delle Bandiere” Ufficio in Italia del Parlamento Europeo - via Quattro Novembre, 149)

Partecipata occasione di commemorazione e riflessione, per un autorevole confronto a tutto campo, tra esperti e rappresentanti di organizzazioni europeiste, sostenitori del rilancio in senso federale del processo di integrazione europeo, come unica scelta valida per il futuro dell’Unione.

Iniziativa promossa insieme a: IAI, MFE, GFE, CIFE, AICCRE, Università degli Studi di Roma Tre, Università degli studi di Roma “La Sapienza”, EUROPEAN Press Club

Interventi principali: Gianni Bonvicini, Pier Virgilio Dastoli, Roberto Di Giovan Paolo, Giovanni Maria Flick, Paola Gaiotti De Biase, Sandro Gozi, Giampiero Gramaglia, Francesco Gui, Luigi Moccia, Gianni Pittella, Francesco Rutelli

✓ **Convegno “70esimo anniversario del Manifesto di Ventotene” - 3 Settembre 2011**

Ventotene (Aula Magna della Scuola comunale)

Assemblea promossa per commemorare uno dei principali documenti di ispirazione del processo di integrazione europea. Molto partecipata da giovani e rappresentanti delle organizzazioni europeiste. Messaggi pervenuti dalle più alte cariche istituzionali italiane ed europee.

Realizzato in collaborazione con: la Regione Lazio, l’Istituto di Studi federalisti “Altiero Spinelli”, il Movimento Federalista Europeo, l’AICCRE, il CIFE.

Relatori: Prof. Sergio Pistone, Prof. Lucio Levi, Giampiero Gramaglia, Prof. Raimondo Cagiano de Azevedo, On. Fernando Iglesias, Pier Virgilio Dastoli

✓ **Incontro di dibattito: “Una Germania europea o un’Europa tedesca?” - 12 ottobre 2011, Roma (sede del CIFE)**

Tavola rotonda di approfondimento sul ruolo della Germania nell'attuale difficile fase politica che attraversa l'Unione europea realizzato in collaborazione con: il CIFE, il Movimento Federalista Europeo, la GFE.

Relatori: Prof. Hartmut Marhold, Prof. Francesco Gui, Tommaso Visone

Tavola Rotonda: "A cosa serve e a cosa non serve il Trattato di Lisbona" - 10 novembre 2011, Roma ("Spazio Europa" - via Quattro Novembre, 149)

Manifestazione che ha permesso di fare un'analisi particolarmente significativa di quali siano i punti di forza e di debolezza dell'attuale Trattato di Lisbona, anche al cospetto dell'attuale crisi economico-finanziaria.

Relatori principali: Prof. Paolo Ponzano, Prof. Enzo Cannizzaro, Amb. Rocco Cangelosi, Pier Virgilio Dastoli.

Formazione

Firma ed avvio di un memorandum di intesa con l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (UTIU) per l'organizzazione e gestione condivisa di un **"Master in DIRITTO E POLITICHE dell'UNIONE EUROPEA"**.

Tale iniziativa, aperta a studenti provenienti da tutta Europa, si svilupperà anche ancora per l'anno 2012.

Pubblicazioni

- **Atti integrali dell'incontro dibattito "Ruolo della diplomazia italiana nell'integrazione europea"** (17 giugno 2010). Pubblicazione diffusa anche come allegato del n.10 di UNIEUROPA

- **Rivista UNIEUROPA – Agenzia di informazione del CIME**

Pubblicazione di 1 numero del tradizionale bollettino del CIME. Con articoli di approfondimento sull'attualità europea e sulle attività del CIME e delle organizzazioni associate. Stampato in circa 1.000 copie viene distribuito gratuitamente ed inviato ad un indirizzario specializzato di stakeholders attivi in Italia ed in Europa nel quadro delle politiche in ambito dell'UE.

Altre iniziative

✓ Visita del Consiglio di Presidenza del CIME presso il Quirinale – 4 febbraio 2011

Nella mattinata, e per più di due ore, la Presidenza del CIME, composta da 16 rappresentanti è stata ricevuta dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, per uno scambio di opinioni sul futuro dell'UE e la presentazione della piattaforma politica del CIME "Verso il 2014".

✓ Promozione dell'annuale concorso per le scuole aprile –maggio 2011

In collaborazione con , l'Associazione del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) e l'Associazione europea degli insegnanti (AEDE) .

Iniziativa a dimensione nazionale che si inserisce nelle varie attività promosse dal Movimento Europeo di celebrazione della "FESTA dell'EUROPA - 9 maggio 2011".

Titolo dell'iniziativa del 2012 "Dall'Italia unita all'Unità europea".

Tra gli obiettivi principali dell'iniziativa vi è la sensibilizzazioni degli studenti delle scuole secondarie verso alcuni degli obiettivi prioritari che hanno originato il processo di

unificazione europea (mantenimento della pace, sviluppo della democrazia, crescita del benessere, mobilità, interculturalità, ecc.). Premiazione solenne ha avuto luogo il 9 maggio a Firenze.

✓ Lancio dell'iniziativa MEDEU aprile-dicembre 2011

Reagendo ai vari avvenimenti in corso nei Paesi della sponda Sud del Mediterraneo, il CIME ha promosso la formazione di un gruppo di lavoro internazionale per la preparazione di una piattaforma politica innovativa in grado di rilanciare su basi e prospettive nuove i rapporti tra l'UE e i Paesi mediterranei. Risultato principale un ampio documento di proposta, che è stato fatto circolare e presentato da rappresentanti del CIME in numerose occasioni di dibattito a livello nazionale ed Europeo.

✓ Campagna di comunicazione per l'“Anno Europeo del Volontariato – 2011”

Firenze – Roma – Cuneo – Reggio di Calabria, maggio-dicembre 2011

Il CIME su incarico del “Comitato di gestione” per la comunicazione europea (Governo italiano, Commissione europea, Parlamento europeo), ha promosso una serie di attività di sostegno al progetto “Anche io volontario in Europa”. Tra l'altro il supporto alle manifestazioni dedicate, del 10 maggio a Firenze e del 14 luglio a Roma. Nonché l'organizzazione di due eventi dedicati al volontariato e l'Europa (Cuneo, 28 ottobre 2012 e Reggio di Calabria, 23 novembre 2012). Sito internet ufficiale della campagna: www.volontarioineuropa.eu

✓ Incontro della forza federalista europea in Italia - 7 giugno 2011

Riunione, presso la sede del CIME a Roma, dei rappresentanti italiani della forza federalista allargata ai principali sindacati, al fine di individuare azioni politiche comuni che propongano soluzioni politiche di risposta alla difficile situazione dell'Unione.

✓ Accordo di *MEDIA PARTNERSHIP* con l'AGI

Durante un'incontro avvenuto il 4 novembre 2011 tra Pier Virgilio Dastoli, Presidente CIME, e Daniela Viglione, presidente di AGI (Agenzia Giornalistica Italia) è stato siglato un memorandum di intesa che riguarda la copertura giornalistica delle attività del CIME e la *media partnership* di AGI nell'organizzazione di eventi.

✓ **Riunioni organizzate o partecipate nell'ambito dell'attività istituzionale del CIME / MEI - Gennaio 2011-dicembre 2011**

✓ **Riunioni a livello nazionale:**

❖ Consiglio di Presidenza - 13 gennaio 2011 - Roma

❖ Consiglio di Presidenza - 7 aprile 2011 - Roma

❖ Consiglio Nazionale - 28 aprile 2011 - Roma

❖ Consiglio di Presidenza - 19 maggio 2011 - Torino

❖ Consiglio Nazionale - 21 giugno 2011 - Roma

❖ Consiglio di Presidenza - 13 ottobre 2011 - Roma

❖ Consiglio Nazionale - 10 novembre 2011 - Roma

❖ Consiglio di Presidenza - 15 dicembre 2011 - Roma

✓ **Riunioni a livello internazionale:**

❖ EMI Istanbul Congress - 11/12 Febbraio 2011 - Istanbul

❖ EMI Members Council - 27 Maggio 2011 - Belgrado

❖ Anna Lindh Echange - 23/26 Giugno 2011 - Tunisi

❖ EMI Heads of Office Meeting - 4 ottobre 2011 - Bruxelles

❖ **Federal Assembly** - 25/26 Novembre 2011 - Varsavia

Servizi utenti

✓ **Biblioteca specializzata sulla storia dell'unificazione e del federalismo europeo "Altiero Spinelli"**

Aperta al pubblico durante le ore di ufficio del CIME, essa raccoglie monografie e periodici ed è dotata di catalogo elettronico con la possibilità del prestito individuale. Contiene una raccolta di più di 4.000 testi andatasi componendo attraverso la riunione di vari fondi librari e documentali precedentemente distribuiti in diverse sedi. Nel 2008 ha anche assorbito il fondo "Giampiero Orsello" precedentemente collocato presso il CISE.

Sito internet istituzionale www.movimentoeuropeo.it. Nuova evoluzione del sito istituzionale del CIME con le informazioni fondamentali sulle attività e iniziative. Ampliamento della sezione NOTIZIE con tutte le segnalazioni e i documenti del CIME o delle organizzazioni associate.

Situazione finanziaria

CIME	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
Contributo ordinario del MAE	29.000,00	18,64%	5.000,00	4,38%	5.000,00	6,93%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	155.656,00		114.356,54		72.195,06	
Uscite	155.364,00		79.626,68		87.175,17	
Avanzo/disavanzo di gestione	292,00		34.729,86		-14.980,11	
Spese per il personale	67.116,00	43,20%	49.769,88	62,50%	46.034,64	52,81%
Consulenze /collaborazioni	0,00					
Spese Generali	15.718,00	10,12%	15.516,47	19,49%	10.206,27	11,71%
Spese Istituzionali	70.988,00	45,69%	12.781,43	16,05	30.376,40	34,85%
Interessi passivi	4,00		1,50		10,50	
Interessi attivi	692,00		262,52		178,34	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per il 2011 ammonta a 5.000 Euro pari al 6,93% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo 2011 chiude con un disavanzo economico di 14.980,11 Euro, che porta il Patrimonio netto a 28.234,75 Euro. Il Collegio dei revisori, nella loro relazione, raccomanda vivamente la necessità di riportare in pareggio le entrate con le uscite per mantenere in vita l'associazione.

